Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 6 settembre 1964
Anno LXXXIII Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5504 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55956 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

Generosità che si paga

A Ginevra vi sono degli esperti italiani e austriaci che discutono per preparare l'incontro imminente dei due Ministri degli Esteri di Roma e di Vienna. Ma mentre a Ginevra si discute, alla frontiera alpina terroristi austriaci sparano e uccidono. Come si fa allora a discutere? L'on. Saragat ha dichiarato che gli attentati criminali non lo arresteranno nella civile e democratica determinazione di assicurare la pacifica convivenza nella regione. E' senza dubbio una nobile intenzione, ma contraria alla tradizione diplomatica di non negoziare mai sotto la minaccia dell'altra parte. Oltre tutto l'attuale stato di allarme alla frontiera non consente di discutere serenamente ed efficacemente.

Sembra che si voglia negoziare sulla base del documento dei «diciannove» pubblicato il 10 aprile scorso dopo 31 mesi di riunioni, di discussioni e di ponzamenti. Ma che cosa vale ora quel documento? Come il Governo italiano può acconsentire ad altre concessioni? Quando la Commissione dei diciannove si riunì per la prima volta al Viminale nel settembre 1961, il Ministro degli Interni, on. Scelba, definì con estrema chiarezza i compiti e la natura di essa. La Commissione doveva preparare un documento che sarebbe servito per decisioni interne e unilaterali del Governo italiano. Tale rapporto non sarebbe dovuto valere per un negoziato internazionale. E, infatti, quando il 23 ottobre 1963 Kreisky e Piccioni si incontrarono a Ginevra, i due Ministri convennero che essi si sarebbero nuovamente incontrati solo dopo che il Governo italiano avesse preso posizione sul documento della Commissione di studio. Perchè dall'aprile a oggi non vi è stata una decisione del nostro Governo?

Vi sono dunque degli esperti delle due parti che preparano l'incontro imminente fra i due Ministri. Si sa che da anni gli austriaci tentano di modificare in loro favore il famoso accordo De Gasperi-Gruber allo scopo di ottenere la totale autonomia della provincia di Bolzano. Il Governo italiano, di concessione in concessione, è arrivato, dopo le risoluzioni delle Nazioni Unite del 1960-61, alla conclusione di attribuire alla provincia di Bolzano alcuni dei poteri attribuiti alla Regione Trentino-Alto Adige. Ma quando fu noto, nell'aprile scorso, il documento dei «diciannove», noi trovammo che le concessioni fatte dai nostri rappresentanti, nella speranza di mettere la parola fine alla controversia, apparivano eccessive e pericolose. Pericolosa sopra ogni altra, dal punto di vista storico e morale, era l'accettazione della denominazione «Sud Tirolo», in luogo di Alto Adige. Il Sud Tirolo, noi dicemmo, appartiene nello spirito e nella volontà degli avversari, al Tirolo austriaco; l'Alto Adige, secondo la felice espressione strenuamente sostenuta dal patriota trentino Ettore Tolomei, che fin dal 1906 aveva fondato l'«Archivio per l'Alto Adige», era terra italiana.

Gli attentati di questi giorni richiamano alla memoria quelli dell'estate del 1961, poco prima del dibattito all'ONU. Essi si ripeterono poi sempre nell'imminenza di una trattativa o di un convegno. Ma a che vale discutere? Noi stiamo pagando con la vita dei nostri soldati gli errori della classe politica che ritenne, nel 1945-46, di dare inizio a una nuova diplomazia unilaterale di pace e di conciliazione, fondata sulla svalutazione delle frontiere e sul ritorno entro i nostri confini dei cittadini del gruppo etnico tedesco che nel 1939 avevano optato per la Germania. La frontiere che noi volevamo svalutare o disegnare con il lapis, sono state tracciate con il ferro spinato in tanta parte d'Europa e hanno diviso, con il muro di Berlino, gli abitanti di una stessa città e a volte di una stessa famiglia. E quanto agli optanti, basterà ricordare che nessuna delle nazioni confinanti con la Germania è stata generosa come l'Italia con le minoranze tedesche nel proprio territorio. Jugoslavia, Cecoslovacchia, Polonia hanno costretto i tedeschi a un esodo doloroso e imponente.

Ma non sono questi i soli nostri errori. Diremo anzi che fin qui abbiamo peccato di generosità e di buona fede. Vi è invece un errore più grave ed è quello della dissociazione e disarticolazione dello Stato unitario che è nel fondo del programma e dell'ispirazione dei marxisti e dei loro soci. Essi dissociano la città dal contado con la riforma agraria che deforma e impoverisce la nostra agricoltura respingendo l'apporto della borghesia cittadina. Essi stanno disarticolando la società italiana, umiliando e impoverendo la proprietà senza peraltro arrestare la fuga dei contadini dalle campagne. Soprattutto, marxisti e loro alleati operano per dissociare e disarticolare lo Stato attraverso la riforma regionale che farà stranieri e ostili in patria i cittadini di una stessa terra. Da tempo assistiamo a un processo contrario a quello unitario. Siamo tornati a Oriente, a causa della guerra perduta, quasi alla frontiera del 1866, fatta eccezione per il territorio di Trieste ridotto al minimo, senza retroterra, e senza la zona pescosa e quella turistica. Ed ecco, da diciotto anni, l'Austria tenta di rivedere il trattato di pace non pure del 1947, ma addirittura del 1919. L'Austria non ha come la Jugoslavia vinto la guerra, nè ha subito un'invasione dell'Italia nel suo territorio. Essa non ha titolo alcuno per avanzare una qualsiasi richiesta tendente a modificare il trattato di San Germano e quello di Parigi. Purtroppo, l'accordo De Gasperi-Gruber del settembre 1946 ha fornito ai governanti austriaci la chiave per cercare di ottenere, dalla debolezza del Governo di Roma, quello che non fu concesso dai Quattro Grandi e neppure dalla conferenza delle ventuno nazioni.

Appena l'Austria ha ottenuto, nel 1955, il suo Trattato di Stato e ha riacquistato con esso la sua sovranità, essa ha cominciato la sua azione di disturbo, al fine di ottenere, in modo diretto o indiretto, il controllo totale della provincia di Bolzano con la conseguenza di respingere l'Italia alla stretta di Salorno. Senza dubbio, l'accordo De Gasperi-Gruber ha offerto al Governo di Vienna lo strumento idoneo a rovesciare la situazione. Con il ritorno, da noi consentito, dei tedeschi che avevano optato per la Germania, la minoranza di lingua tedesca diveniva maggioranza nella provincia di Bolzano. Siamo stati così puniti per la nostra generosità e ora ci troviamo a fronteggiare una ennesima serie di attentati che somigliano molto, quando colpiscono le persone, a un'azione di guerriglia.

Bisogna impedire che la situazione continui a deteriorarsi a nostro danno. Abbiamo dalla nostra parte il diritto: quello dei trattati di pace e quello dell'ordine internazionale. Stanno pure a rincalzo del nostro buon diritto le due risoluzioni delle Nazioni Unite del 1960 e del 1961. Non ci siamo stancati di negoziare un accordo e siamo andati anche troppo in là, in sede di Commissione dei diciannove, nell'attribuire alla provincia di Bolzano i poteri del capoluogo della Regione. De Gasperi prevedeva che l'accordo da lui negoziato non sarebbe stato vitale se non si fosse abbandonato lo statuto della Regione. Gli attentati di questi giorni dimostrano che alle nostre concessioni corrispondono sempre nuove minacce e nuove esigenze. Per tale motivo ogni altro ripiegamento, ogni ulteriore concessione non ci darebbero la tranquillità e la pace e potrebbero ferire gli interessi permanenti della Patria.

Ugo d'Andrea

SARAGAT E KREISKY domani a Ginevra

Roma, 5

La situazione dell'Alto Adige sarà discussa alla Camera nei primi giorni della settimana entrante. Da parte di vari gruppi (DC, MSI, PLI, PSDI ecc.) sono state presentate interrogazioni e interpellanze sugli attentati terroristici e sui colloqui in programma tra Saragat e Kreisky a Ginevra. Oggi il Ministro degli Interni ha riferito sia al Presidente della Repubblica supplente sia al Presidente del Consiglio sugli sviluppi delle misure in corso nella regione tridentina per fronteggiare i terroristi. Dal canto suo Saragat ha, dopo un colloquio con Moro, presieduto una riunione di alti funzionari degli esteri per preparare i colloqui con il Ministro austriaco degli Esteri.

Saragat sarà a Ginevra lunedì mattina e poche ore dopo si incontrerà con Kreisky. Un altro colloquio tra i due Ministri si svolgerà martedì. Il problema altoatesino sarà quindi al centro della settimana politica entrante che sarà molto intensa.

LA CONTROVERSIA PER CIPRO PRECIPITA VERSO LA GUERRA?

ALLARME AI CONFINI FRA GRECIA E TURCHIA

Truppe ammassate da Atene alle frontiere - A sua volta Ankara ha inviato nelle zone nevralgiche un forte contingente di soldati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 5

Truppe greche sono state ammassate in queste ultime ore nella parte settentrionale del Paese, presso il confine con la Turchia, dopo l'inasprirsi dei rapporti fra Atene e Ankara. Anche reparti dell'aviazione prendono parte agli spostamenti «difensivi» decisi dal Governo greco. Tutto è pronto per un'eventuale violazione di confine da parte della Turchia, che, a sua volta, ha inviato nella zona un forte contingente di soldati. Si ritiene che tali misure siano state suggerite dal discorso pronunciato ieri sera da Inonu in cui il premier, ricalcando le accuse già scagliate giovedì, ha affermato che ogni deterioramento causato dalla crisi cipriota può portare a una guerra tra Grecia e Turchia.

La secca risposta del premier greco Papandreu, nota la stampa inglese, è stato l'ultimo capitolo di un lungo romanzo d'avventure. Dopo aver quasi raggiunto un accordo su Cipro che avrebbe addirittura escluso lo stesso Makarios, i due Paesi si sono sempre più irrigiditi nelle posizioni di partenza, e si trovano ora dove Makarios li voleva: in netta opposizione. Negli ambienti militari greci si tende però a sdrammatizzare la situazione. La zona della Maritsa pullula di soldati, è vero, ma si tratta esclusivamente di un'azione intimidatoria e per il momento non è stato registrato alcun incidente di frontiera. Il gen. Grivas, che nelle ultime settimane aveva organizzato la difesa di Cipro da un'eventuale attacco turco, è stato ricevuto oggi ad Atene da Re Costantino. Ieri sera aveva avuto un lungo colloquio con il Primo Ministro Papandreu, cui avevano partecipato anche il Ministro degli Esteri greco Costopulos e il Ministro della Difesa Garufalias. Oggi Grivas è stato presente, al quartier generale delle forze armate greche, a una riunione in cui sono state decise le misure da prendere per controbattere un possibile attacco di sorpresa turco contro le isole greche del Mediterraneo o contro la penisola greca. Grivas, si dice, avrebbe insistito anche sulla necessità di una protezione aerea per Cipro. Una tale richiesta fa pensare che nei recenti colloqui egiziani, Makarios non sia riuscito ad ottenere da Nasser una squadriglia di «Mig 17» come si era allora comunemente ritenuto.

I cattivi rapporti tra Grecia e Cipro, conseguenza diretta della lettera inviata nei giorni scorsi da Papandreu a Makarios, non sono stati migliorati da Grivas. In un primo tempo si era pensato che il generale fosse stato inviato ad Atene per raddrizzare la situazione. Ma una tale ipotesi è caduta con la partecipazione di Grivas all'importante riunione di questa mattina, che ha messo in rilievo il vero motivo del suo viaggio ad Atene: l'organizzazione della difesa militare a Cipro. Che ci siano attriti tra Atene e Nicosia è ammesso per la prima volta questa mattina dalla stampa cipriota. L'estremista «Makhi» afferma che Papandreu vuole avere la prima e l'ultima parola nel trattare il problema di Cipro, cercando di relegare Makarios a un ruolo di secondaria importanza. Gli altri quotidiani, invece, chiedono un'azione immediata per raggiungere un accordo difensivo con l'Unione Sovietica per la protezione della «integrità territoriale e indipendenza politica» dei greco-ciprioti. Ma la delegazione che andrà a Mosca nei prossimi giorni non è stata ancora scelta, nonostante le dichiarazioni in tal senso rilasciate ieri sera dal Ministro degli Esteri cipriota Kyprianu di ritorno da Atene.

Vice



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Bolzano — I funerali del carabiniere Tiralongo. La bara, portata a spalla da commilitoni, fa il suo ingresso in chiesa. Al centro, un carabiniere in alta uniforme e un ufficiale dei carabinieri



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Santiago — Eduardo Frei del partito cristiano-democratico che ha vinto le elezioni presidenziali risponde al saluto della folla

MIGLIAIA DI PERSONE HANNO FATTO ALA PER LE VIE AL CORTEO FUNEBRE

COMMOSSE ONORANZE A BOLZANO ALLA SALMA DEL GIOVANE CARABINIERE

Dietro la bara i genitori e due fratelli militi della «Benemerita» Operati altri fermi - Nutrita sparatoria notturna in Val Passiria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bolzano, 5

Migliaia di persone hanno fatto ala questa mattina ai funerali del carabiniere Vittorio Tiralongo, di 25 anni, di Noto (Siracusa), ucciso la notte del 3 settembre da un terrorista in agguato davanti alla caserma di Selva dei Molini. Il corteo, preceduto dalla fanfara della Legione carabinieri di Bolzano, che suonava marce funebri, e da decine di corone, è partito dall'Ospedale militare, dove era stata allestita la camera ardente, ed ha percorso le vie e le piazze principali di Bolzano.

La bara, avvolta da una bandiera tricolore e coperta da un cuscino di fiori rossi, è stata posta su di un carro militare scortato dai commilitoni di stanza nella vallata dei Molini. La seguono la madre, piccola, magra, che si aggrappa al braccio del figlio più anziano, che fa la guardia carceraria. Il padre smarrito, sta fra i due figli più giovani, i quali hanno scelto anch'essi la professione del fratello ucciso. E' una tipica famiglia siciliana di povera gente, abituata da generazioni ad offrire i propri figli alla Benemerita.

Dietro le autorità con alla testa, in rappresentanza del Governo, il Sottosegretario agli Interni Ceccherini, il Sottosegretario ai Trasporti Lucchi, il Commissario per il Trentino-Alto Adige, Bianchi Di Lavagna; il presidente della Regione, Dalvit; il comandante generale dell'arma dei carabinieri, Di Lorenzo; parlamentari di lingua italiana e tedesca, autorità e rappresentanze di associazioni con decine di labari e vessilli.

Sul sagrato del Duomo, ad attendere il corteo sono il presidente della S.V.P., Silvius Magnago, l'on. Dietl, il vicesindaco di Bolzano Knoll, ossia gli uomini che più degli altri si sono battuti per ottenere l'autonomia dell'Alto Adige, spesso favorendo con il loro comportamento duro, intransigente, l'insorgere di movimenti estremisti. Ma oggi anche questi uomini sono per la conciliazione e contro il terrorismo.

Terminato l'ufficio funebre officiato dal Vescovo ausiliare mons. Forer, il corteo si avvia alla stazione. La triste cerimonia sta per concludersi: la bara viene caricata su di un carro merci contrassegnato da una croce bianca, fra le corone di fiori che testimoniano la pietà e il cordoglio della Nazione. Adesso per la mamma di Vittorio ha inizio il viaggio di ritorno verso la sua Sicilia.

Proseguono intanto le indagini sull'assassinio di Vittorio Tiralongo. Nella giornata sono stati operati altri fermi in Val Passiria e in Valle Aurina, mentre sono state rilasciate, dopo gli interrogatori, 150 delle 300 persone fermate subito dopo il mortale agguato. Questa notte, in Val Passiria, gli abitanti di alcuni villaggi sono stati svegliati da una nutrita sparatoria, che si è prolungata per oltre mezz'ora. Le forze dell'ordine impegnate nella zona si sono mostrate assai reticenti nel fornire una versione credibile dell'episodio, ma hanno promesso di rivelare a giorni alcuni fatti sensazionali. Si pensa che questi fatti riguardino George Klotz, che forse si troverebbe ancora in Italia, probabilmente nascosto in casa di amici fidati. Ma anche l'omertà degli altoatesini, sulla quale si sono scritte tonnellate di articoli, sta diventando sempre meno diffusa e più fragile. Ormai anche gli elementi più accesi si sono accorti che la violenza finisce per ritorcersi contro di essi, per danneggiarli per primi, fra l'altro facendo fuggire i turisti dalle valli prese di mira dai terroristi.

Angelo Del Boca

GROSSA SCONFITTA DELLE SINISTRE NELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI

Il popolo cileno ha scelto la strada della democrazia

Eduardo Frei, un sicuro amico dell'Occidente, si propone di sviluppare un vasto piano per la rapida espansione dell'agricoltura e dell'industria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Santiago del Cile, 5

Le sinistre sono uscite sonoramente battute dalle elezioni presidenziali cilene, rese necessarie dalla scadenza prossima del mandato di Jorge Alessandri che a norma di Costituzione, non poteva essere rieletto. Il candidato democratico cristiano Eduardo Frei ha avuto la maggioranza assoluta dei voti, il che non renderà necessario il deferimento dei risultati elettorali al Parlamento, come molti costituzionalisti temevano. L'affluenza alle urne, con un'altissima percentuale dei due milioni e mezzo di elettori, è stata la maggiore della storia recente del Cile.

Il sen. Frei, elemento riformista moderato, è un sicuro amico dell'Occidente. Il suo rivale, Salvador Allende, marxista e ammiratore di Fidel Castro, avrebbe fatto correre al Paese pericolose avventure sia in politica estera sia in economia. Fra l'altro aveva minacciato la nazionalizzazione dell'industria del rame. La sua sconfitta è stata salutata con sollievo negli Stati Uniti. Washington, oltre a veder minacciate le due grandi società Anscondа e Kennecott, che maneggiano il 90 per cento del rame cileno, temeva che la elezione di Allende compromettesse il prestigio degli Stati Uniti in tutta l'America latina e determinasse il fallimento dei programmi dell'Alleanza per il progresso. Gli aiuti degli S. U. al Cile ammontano attualmente a 150 milioni di dollari all'anno. Il sen. Frei, benchè voglia estendere il controllo dello Stato sulle società straniere, intende anche incoraggiare ulteriori investimenti americani nel Cile e quindi manterrà sicuramente le attuali buone relazioni con gli Stati Uniti. Il nuovo Presidente, che assumerà le redini del potere il 4 novembre, ha promesso all'elettorato di accelerare la riforma agraria, procurare case popolari ai lavoratori, espandere l'agricoltura e l'industria, ridurre la spesa pubblica.

Frei che aveva seguito lo spoglio dei risultati da casa sua, si è recato mentre il conteggio era ancora in corso e dopo che il suo rivale si era pubblicamente dichiarato sconfitto, negli uffici della propria campagna elettorale applaudito per strada da centinaia di manifestanti. Affacciatosi ad un balcone ha rivolto alla folla un discorso di circostanza assicurando fra l'altro che promuoverà attivamente la giustizia sociale e la piena occupazione. «Abbiamo riportato, ha detto ancora il Presidente eletto, una immensa vittoria. Ricevo questo mandato con umiltà».

L'elezione del sen. Frei rappresenta il primo caso, nella America latina, dell'accessione al potere mediante libere elezioni di un democristiano che promuove un programma simile a quello di vari partiti socialisti europei. La sua vittoria è nettissima. Con lo spoglio dei voti pressochè completato risultano a suo favore 1.463.535 voti, contro i 975.690 imbussolati in favore di Allende.

Fino a questo momento la polizia è riuscita ad evitare le dimostrazioni contro Frei che le sinistre avevano preannunciato. Un piccolo gruppo di estremisti si era riunito sotto gli uffici di Allende e quando questo si è affacciato a un balcone dichiarandosi battuto hanno cominciato a gridare «Rivoluzione! Rivoluzione!». Ma successivamente si sono convinti a disperdersi pacificamente. Le sinistre hanno accusato apertamente gli Stati Uniti e la Chiesa di aver mandato fondi nel Cile, per provocare la sconfitta di Allende. Nell'altro campo si afferma d'altronde che la campagna elettorale di Allende è stata pagata da Mosca.

Allende che prima delle elezioni aveva sostenuto la possibilità che le sinistre conquistassero il potere con il metodo democratico, nel dichiararsi sconfitto ha detto: «Non mi sento battuto. Ho la forza per continuare a combattere fianco a fianco con i miei sostenitori».

A. P.

PER LA PRIMA VOLTA DOPO TRENTA GIORNI

SEGNI HA POTUTO LASCIARE IL LETTO

È rimasto per circa un'ora seduto in poltrona Il collegio medico si riunirà soltanto martedì

Roma, 5

Il Presidente della Repubblica, per la prima volta, dopo trenta giorni, ha potuto lasciare il letto ed è rimasto per circa un'ora in poltrona, consumando il pasto di mezzogiorno. Egli ha mangiato brodo di carne con pastina all'uovo, un po' di carne, patate lessate con zucchine, una mela ed ha bevuto mezzo bicchiere di vino. Queste notizie sono state fornite stasera dall'addetto stampa della Presidenza della Repubblica, il quale ha anche dichiarato che i risultati degli ultimi esami ematochimici rientrano tutti nella normalità. In particolare, l'azotemia è ulteriormente diminuita a 053 per mille.

Come è stato comunicato ieri, il collegio medico si riunirà solo martedì prossimo. A conclusione della visita, i tre clinici, compileranno il bollettino medico. Ad un mese esatto dall'insorgere del male che ha colpito il Presidente della Repubblica (30 giorni scadono lunedì sera), il fatto che la compilazione del bollettino sia avvenuta ieri sera dopo due giorni dal precedente e avvenga nuovamente martedì dopo ben tre giorni, significa che le condizioni del Capo dello Stato continuano ad essere in graduale fase di miglioramento.

Le nuove tariffe ferroviarie

Esclusi dagli aumenti i generi alimentari?

Roma, 5

In merito alle proposte di aumento delle tariffe ferroviarie sottoposte dall'Amministrazione ferroviaria all'esame del CIP, si apprende che le rappresentanze confederali della produzione e del commercio, faranno presente che data la situazione economica venutasi a determinare vengano escluse dall'aumento i generi alimentari che sono stati, dal Ministro delle Finanze esentati dalle nuove aliquote dell'IGE e ciò per evitare un immediato aumento dei generi alimentari specie di quelli vegetali.

Le proposte di aumento delle tariffe merci si basano sul 15 per cento delle basi di prezzo per i trasporti a carro completo. Inoltre passerebbe da lire 2750 a lire 5000 il diritto fisso per spedizione a carro delle merci in genere.

La situazione

La questione cipriota è precipitata in modo allarmante. Il Premier turco ha tenuto un discorso assai duro nei riguardi del Governo greco. A sua volta il Premier greco ha replicato facendo appello alla NATO perchè intervenga a favore della Grecia. Papandreu ha affermato che l'unica soluzione pacifica per Cipro è l'unione dell'isola alla madrepatria. Al confine tra i due Paesi sono state schierate truppe e reparti corazzati pronti ad entrare in azione. Sul piede di guerra sono anche le rispettive aviazioni e flotte.

Nel Cile le elezioni hanno dato la vittoria al leader democristiano Frei, fautore di una politica di riforme sociali. E' rimasto battuto il leader delle forze di sinistra, Allende, che propugnava una politica «castrista».

Domani Saragat si incontrerà con Kreisky a Ginevra per la questione altoatesina. Il Ministro austriaco ha condannato gli attentati terroristici in Alto Adige e ha affermato che le autorità viennesi hanno preso provvedimenti per impedire la preparazione, nel loro territorio, di azioni terroristiche. Dopo aver precisato che l'obiettivo è quello di pervenire all'autonomia completa per la provincia di Bolzano ha esortato il Governo italiano a fare concessioni sostanziali agli altoatesini. Intanto nelle zone dove hanno agito i terroristi, le forze dell'ordine hanno effettuato grandi rastrellamenti operando centinaia di fermi specialmente nella zona di Ture e di Selva.

Con una imponente partecipazione di popolo e di autorità si sono svolti a Bolzano i funerali del carabiniere ucciso dai terroristi.

Rapinatore a Genova uccide e si spara



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Genova — Un gioielliere è stato ucciso mentre si opponeva con la forza a un tentativo di rapina nel suo negozio. Il bandito, un giovane oriundo fiumano, è fuggito dopo il delitto per uccidersi a sua volta poco dopo quando ha avuto l'impressione di essere stato intrappolato dalla polizia. Il fatto ha destato viva impressione e molta gente ha sostato a lungo sul luogo del delitto

ALLUCINANTE EPISODIO DI BANDITISMO IN PIENO CENTRO A GENOVA

Giovane fiumano rapina e uccide Inseguito dalla polizia si toglie la vita

Di fronte alla decisa resistenza del gioielliere che voleva depredare ha usato pugnale e pistola Era pregiudicato per uno scippo - Da ragazzo era fuggito dal Collegio degli orfani di guerra di Trieste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 5

Allucinante episodio di banditismo questa mattina a Genova: un orefice è stato ucciso a colpi di pistola nel suo negozio durante una colluttazione con un giovane rapinatore il quale, benchè ferito, è fuggito con circa un chilogrammo di oggetti di oro e poi, braccato dalla polizia e dai carabinieri, s'è tolta la vita sparandosi un colpo alla testa. Tutto è accaduto nello spazio di un'ora nel centro cittadino.

Erano le 8.30. Da almeno dieci minuti il signor Achille Agostinelli, 38 anni, nativo di San Pietro Vertico in provincia di Bari, sposato e padre di una bimba in tenera età, era nel suo negozio «Longines Gioiello» in via Balbi 156 rosso, in pieno centro, intento ad esporre nella vetrina i plateaux di preziosi che la sera prima aveva rinchiuso nella cassaforte. Da cinque anni, da quando cioè aveva rilevato il piccolo ma avviato esercizio, ogni mattina egli eseguiva quel lavoro, in attesa dei primi clienti. E il primo cliente di questa mattina era un rapinatore: Arnaldo Lasini, di 24 anni, nativo di Fiume, residente a Rho, in provincia di Milano, in via Monte Rosa 17, un giovanotto che era già stato in prigione perchè protagonista di un clamoroso «scippo» avvenuto due anni fa a Santa Margherita Ligure.

Quello che è accaduto nel negozio è stato ricostruito dagli inquirenti. Lasini è entrato spavaldo, senza nemmeno giustificare la sua presenza con l'acquisto di qualcosa. Era armato di pistola, ma nell'entrare impugnava soltanto un pugnale da paracadutista, e con quell'arma ha minacciato l'orefice, certamente convinto di riuscire nel suo intento che era quello di portar via qualche manciata di oggetti d'oro. Ma Achille Agostinelli — nel passato l'aveva dichiarato a più d'un conoscente — non temeva i rapinatori. E poi, vistosi davanti quel giovane biondiccio che non aveva certamente l'aria spavalda d'un malfattore di professione, forse ha immaginato che, con un paio di pugni, avrebbe potuto anche farlo fuggire a gambe levate. Quel pugnale da «parà», insomma, non gli aveva fatto soverchia paura. Così ha reagito, s'è gettato contro il bandito. E' stata una colluttazione violenta senza esclusione di colpi. Ad un certo punto Agostinelli ha creduto d'aver la meglio, quando cioè il rapinatore, nel corso della lotta, s'è infilzato da solo il pugnale nel petto all'altezza del cuore.

L'orefice a questo punto, ha lasciato l'avversario e ha aperto un cassetto del banco di vendita dove teneva la rivoltella, una «Beretta» calibro 6,35. Sua intenzione probabilmente era quella di bloccare il bandito tenendolo sotto la minaccia della pistola. Ma l'altro, posato il pugnale insanguinato sul banco, ha estratto una «Beretta» calibro 9 e ha fatto fuoco. Ha sparato tre volte, da distanza ravvicinata: i colpi hanno raggiunto l'orefice al braccio destro, alla regione mammaria e a quella ascellare destra. Nonostante le mortali ferite, Agostinelli non è crollato subito, ma ha ancora cercato di bloccare il rapinatore che in un attimo, ha afferrato un po' di oggetti d'oro e li ha messi in un sacco a borsa di plastica di colore azzurro. Lo orefice, a questo punto ha gridato, ha invocato aiuto.

I protagonisti del fatto sono morti entrambi e questa versione, come si è detto, altro non è che una ricostruzione elaborata dopo dagli inquirenti. Quanto è accaduto dopo, invece, lo testimoniano varie persone. Nonostante l'intenso traffico, almeno cinque persone hanno udito i tre colpi di rivoltella e le grida di aiuto lanciate dall'orefice.

Questi testimoni sono i signori Josè Cervan di 29 anni di nazionalità spagnola, ospite dell'albergo «Milano»; Emidio Catalano e Mario Torchio, lavorante e titolare d'un negozio di parrucchiere che è di fronte all'oreficeria; la signora Angela Giolfo, titolare d'un vicino banco lotto e un anziano cittadino che si trovava nel botteghino. Tutti sono accorsi e hanno visto Agostinelli sull'uscio del negozio dibattersi con il bandito che in un attimo è riuscito a sfuggire a piedi verso piazza dell'Annunziata.

Subito è intervenuto il sig. Carlo Jannoni, proprietario di un vicino negozio di fiori. «Avevo sentito i colpi e m'ero portato sulla soglia del negozio per vedere che cosa era successo. Ho udito gridare e sono accorso. Ho anche intravvisto il bandito fuggire. Ma ho pensato che prima occorreva soccorrere il ferito. Aiutato da altri, l'ho caricato sulla mia auto e l'ho trasportato all'ospedale di Sampierdarena, il più vicino. Durante il tragitto il povero orefice non ha mormorato parola alcuna. Quando l'ho scaricato al pronto soccorso credo fosse ancora in vita, e penso sia morto subito dopo».

Intanto dall'albergo «Milano» il direttore Giovanni Cavallini aveva telefonato direttamente alla Squadra Mobile: «Accorrete in via Balbi, hanno sparato e poi rapinato un gioielliere». La comunicazione è stata ricevuta dallo stesso dirigente dott. Costa il quale ha inviato sul posto una «Giulia» con il vice dirigente dott. Tiraterra.

In via Balbi davanti all'oreficeria il commissario Tiraterra ha interrogato brevemente i testimoni: «Il bandito è un giovane sui vent'anni, non troppo alto, biondiccio, indossa un completo marrone, forse è ferito, porta con sè una borsa da viaggio di plastica, simili a quelle delle compagnie aeree, di color rosso». Questa descrizione, che poi è risultata esatta, è stata trasmessa via radio dalla stessa via Balbi a tutte le pattuglie che nel frattempo avevano bloccato la città, mentre altre appiedate battevano i vicoli della zona. «Il bandito s'è nascosto nei vicoli — aveva detto una donna — e l'ho visto io ancora con la pistola in pugno mentre scendeva le scale dei truogoli di Santa Brigida».

Alle 9 in via Balbi s'è sparsa la voce, che ha trovato immediata conferma che l'orefice era morto e la notizia ha lasciato sbigottiti i presenti. Cinque minuti dopo è giunta la moglie dello sventurato, Laura Pellerano: la polizia le aveva telefonato che il marito era rimasto ferito, senza specificare la gravità. La donna, però, quando ha visto quella confusione s'è resa conto che era accaduto l'irreparabile. Persone amiche l'hanno ospitata in un bar vicino dove ha sfogato il suo dolore. Alle 9.35 dalla radio della camionetta in sosta in via Balbi s'è udita una breve comunicazione «dalla centrale a tutti: il bandito è stato catturato, s'è sparato, forse morirà. S'è sparato sulla scalinata che porta in via Innocenzo Frugoni. Nei pressi della galleria Colombo. E' morto durante il trasporto all'ospedale. Si chiama Arnaldo Lasini. Sospendete tutte le ricerche».

Arnaldo Lasini, come s'è detto, nella colluttazione con l'orefice era rimasto ferito dal pugnale che egli stesso impugnava. Una ferita piuttosto profonda, vicinissima al cuore. Dopo il colpo è fuggito senza una meta precisa; forse sperava di trovare rifugio in qualche casa d'uno dei tanti vicoli della zona. La sua presenza era stata segnalata in vari punti della città durante la sua fuga. Attraverso telefonate alla Questura e grazie a questa encomiabile collaborazione dei cittadini, polizia e carabinieri hanno potuto operare nel migliore dei modi.

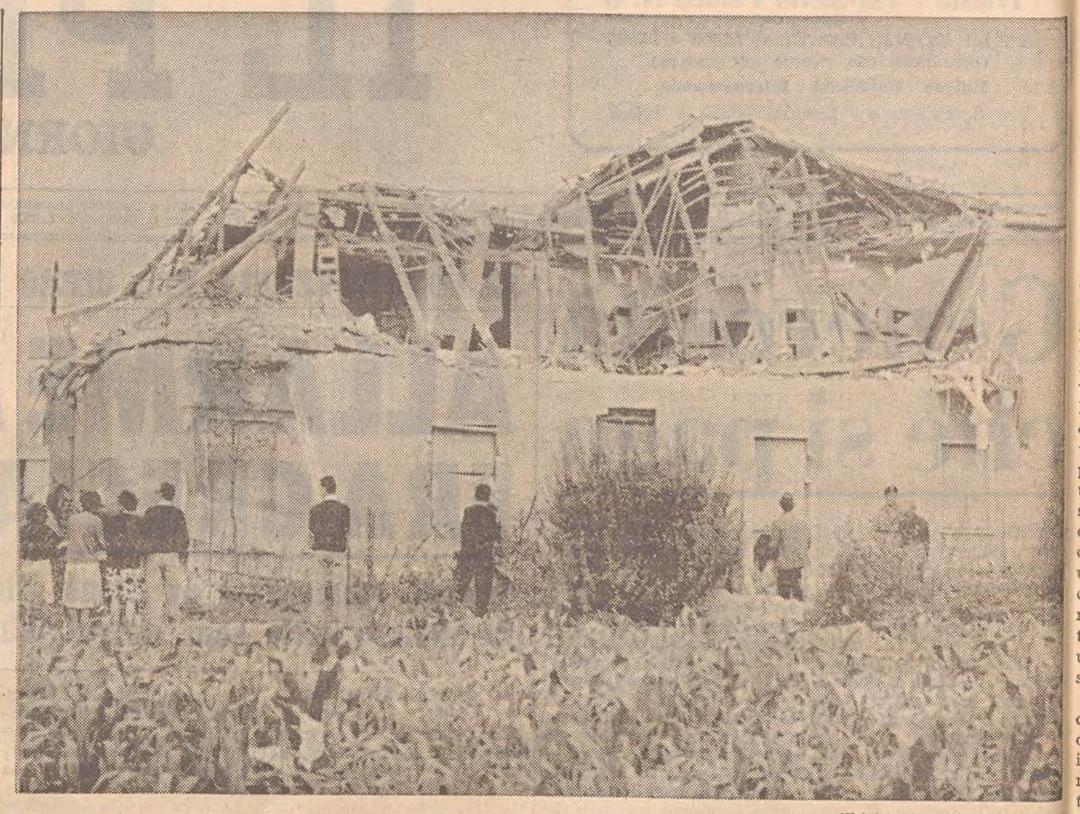
Il rapinatore omicida, sempre attraverso i vicoli, ha raggiunto piazza Dante e ha percorso la galleria Colombo. All'uscita ha visto dinanzi a sè, a nemmeno cento metri di distanza una decina di carabinieri in divisa che in quel momento uscivano dalla sede del nucleo in via Ippolito D'Aste, anch'essi avviati sulle tracce del bandito. Lasini ha pensato d'essere stato scoperto e di corsa, ha salito l'attigua scalinata che conduce in via Innocenzo Frugoni. Raggiunta la terza rampa ha deciso di farla finita. Ha tratto di tasca la «Beretta» calibro 9, la stessa con la quale aveva ucciso l'orefice, e s'è sparato un colpo alla tempia destra. E' crollato morente.

Anche Arnaldo Lasini, come la sua vittima, è morto appena giunto all'ospedale di San Martino. Intestato a Lasini nell'archivio della Questura c'è un fascicolo con poche carte; un fonogramma di sei anni fa dove la polizia di Trieste informa della scomparsa dell'allora giovanetto dal collegio per gli orfani di guerra e chiede di cercarlo presso una sorella residente a Busalla; un altro fonogramma, due mesi dopo, riguardante il suo rintraccio a Trieste e poi una copia d'un rapporto dei carabinieri di Santa Margherita Ligure compilato due anni fa. La notte dell'11 giugno 1962 egli aveva strappato la borsa a una turista tedesca che passeggiava sul lungomare della cittadina rivierasca. Inseguito da una ventina di volonterosi egli li minacciò con una rivoltella, risultata poi di plastica. Infine si ribellò ai carabinieri che lo arrestarono. Trascorse qualche mese in prigione e poi ottenne la libertà provvisoria.

Bruno L. Cressotti



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Genova — La vittima e l'omicida: a sinistra, Achille Agostinelli, a destra, Armando Lasini



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)
Milano — Una esplosione di gas ha semidistrutto una casetta alla periferia uccidendo due persone. Servizio in VII pagina

ORDINATA L'AUTOPSIA DI DUE CIVILI DECEDUTI GIORNI FA

PISA SEMPRE SOTTO L'INCUBO DELLA MISTERIOSA «MORTE STUPIDA»

Così l'hanno spavaldamente battezzata i parà della scuola d'addestramento E' stato confermato il decesso del soldato di Cesano ma le cause sarebbero diverse

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Pisa, 5

I giornali della sera hanno portato in città la notizia che il Ministero della Sanità aveva ordinato anche l'autopsia di due civili morti nei giorni scorsi allo stesso modo, repentino e misterioso, dei paracadutisti della scuola di addestramento. E' stata una corsa alle edicole, una affannosa ricerca delle copie, tutti volevano sapere cosa c'era sotto i titoli vistosi della stampa, sapere se c'è qualcosa di nascosto nei cibi, nell'aria, nell'acqua di questa quieta città piena di turisti in estatica contemplazione della torre sul «Prato dei Miracoli».

A Pisa anche se non c'è il panico, che sarebbe del resto irragionevole, l'impressione per la morte improvvisa dei paracadutisti è stata fortissima; e il comunicato ministeriale anzichè attenuare le preoccupazioni, con le notizie sull'autopsia ordinata sul corpo dei due civili misteriosamente e improvvisamente deceduti non ha certo gettato molta acqua sul fuoco della preoccupazione. Ma ecco quello che dice la comunicazione dell'ufficio stampa del Ministero della Sanità: «Proseguono le indagini dei funzionari inviati dal Ministro della Sanità, senatore Luigi Mariotti, a Pisa e a Livorno, dove si sono verificati casi di morte tra i paracadutisti. Le indagini sono state estese anche al di fuori dell'ambiente militare senza trascurare alcun particolare nei rapporti intercorsi con la popolazione.

«I due soli casi di morte fra i civili che erano stati messi in rapporto con quelli verificatisi fra i paracadutisti, sono stati presi in esame per i controlli necroscopici e di laboratorio, pur essendo stata formulata, per entrambi, diagnosi di malattia cardiaca di origine non sospetta. L'elemento di tranquillità per la popolazione civile può considerarsi il fatto che nel mese di agosto il numero dei decessi nella zona non è superiore a quello verificatosi nello stesso mese dello scorso anno. Tutti i decessi registrati sono dovuti a cause di morte non sospetta. Nella mattinata di domani il prof. Cesare Frugoni sarà nuovamente a Pisa e si incontrerà con l'ispettore generale medico del Ministero della Sanità, che si trova permanentemente sul posto».

Intanto da ieri Firenze fornisce i viveri ai paracadutisti (ed anche ad altri corpi militari) di stanza a Pisa. Diversi camion hanno lasciato le caserme di Pisa e vi sono tornati carichi di merce. E', questo, uno dei provvedimenti che le autorità militari hanno adottato dopo i tragici avvenimenti dei giorni scorsi, anche se sembra certo che i cibi acquistati fino a due giorni fa a Pisa non fossero avariati. Le notizie trapelate sull'esito della necroscopia del Libralato effettuate dal professor Folco Dominici, direttore dell'Istituto di medicina legale di Pisa, alla presenza del collegio peritale nominato dalla Magistratura — al completo con i suoi primi componenti e con quelli aggiunti ieri — hanno un po' rischiarato l'ambiente in quanto sembrano parlare di pura coincidenza con la morte delle tre reclute del centro addestramento di Pisa.

SEMPRE PIÙ INTENSO L'AFFLUSSO DEI PARENTI

Le condizioni fisiche del Libralato erano infatti del tutto diverse da quelle dei tre commilitoni di Pisa. Il povero Libralato era un «sano apparente». A vederlo, appariva in condizioni più che perfette, faceva sport, era un ragazzo robusto e anche un ottimo paracadutista: tale risultava anche dalle visite mediche. Ma si è saputo dal sostituto Procuratore della Repubblica di Pisa, dott. Di Stefano, che dall'esame necroscopico del giovane padovano sono risultate microscopiche e congenite anomalie. Insufficienza cardiocircolatoria, arteriosclerosi incipiente, fegato mancante di un lobo, timo poco sviluppato, irregolarità varie, insomma, in diversi organi interni; questa — come è noto — era «dentro» la situazione del giovane deceduto. E il «fuori» non tradiva questo «dentro», tanto che anche una visita medica accurata non avrebbe potuto accertare, o indovinare, un gran che. Si sa che il timo è un organo importante, che dal timo dipendono molte cose. Se non erriamo — per la scarsa pratica di cose mediche — potremmo dire che, in questo caso, il timo, pur avendo fatto sviluppare la parte somatica, avrebbe ostacolato, invece, lo sviluppo degli organi interni.

Il magistrato ha quasi lasciato intendere che, se non ci fossero stati gli altri tre drammatici casi della caserma «Gamerra» di Pisa, la morte del Libralato, restando intatto il suo carico di dolore, restando immutata la costernazione di superiori e compagni, sarebbe entrato in quell'ideale e doloroso archivio nel quale si registrano le più dolorose fatalità. Ma, purtroppo, i tre decessi di Pisa ci sono stati e la morte del militare di Padova, dal punto di vista dell'indagine non può fare «storia a sè». Scrupolo, prudenza (e un pratico «non si sa mai») vogliono che anche per il paracadutista di Livorno si facciano tutti i possibili e ulteriori, accertamenti. Non diversi, nemmeno di una virgola, da quelli intrapresi per i militari della Scuola di addestramento pisana.

Tra la ridda di ipotesi che vengono avanzate si fa strada quella che accenna a un «virus» ancora sconosciuto, di inaudita potenza malefica che abbia colpito e fulminato. E' chiaro che non si tratta di una comoda scorciatoia degli studiosi, di fronte ad un caso che — come ha avvertito lo stesso professor Dominici — è di una complessità senza precedenti; perciò si sta indagando se questo virus può esserci. Alle ore 17, a Livorno, nella caserma Vannucci, alla presenza dei familiari del defunto, delle maggiori autorità militari e dei compagni d'arma, hanno avuto luogo le solenni esequie di Giuseppe Libralato. L'arrivo dei familiari dei paracadutisti sia a Pisa che a Livorno ha assunto un ritmo più accentuato: una vera processione di mamme, di papà, di fratelli e sorelle, di parenti venuti da ogni parte d'Italia. Più di duecento sono le giovani reclute e gli anziani che hanno ricevuto la visita dei congiunti. Essi hanno potuto intrattenersi con loro in caserma; molti hanno avuto il permesso di uscire, coi familiari, ma l'incubo finirà soltanto quando si avrà la certezza che la morte misteriosa avrà finito di colpire.

E' evidente che si sta creando una psicosi della «morte misteriosa» o «morte cretina» come la chiamano i paracadutisti delle caserme di Pisa e di Livorno. Ed è forse in questo quadro che va inserita la notizia della improvvisa drammatica morte di una recluta ventunenne, Fernado Checconi, della Scuola di fanteria di Cesano, avvenuta — come è noto — per collasso cardiocircolatorio alle 21 di ieri sera. Era inevitabile e comprensibile del resto, che la notizia sollevasse clamore, ma una opportuna precisazione delle autorità militari ha posto il caso nella sua giusta luce.

Il Comando della regione militare centrale, dalla quale la Scuola di fanteria di Cesano, ha chiarito che il Checconi (nato a Tuoro del Trasimeno in Umbria, ma residente a Montevarchi) era arrivato a Cesano da soli due giorni. Non apparteneva ai «corsi di addestramento» — che richiedono un eccezionale impegno —, non aveva ancora svolto alcun addestramento fisico e non era stato sottoposto ad alcun trattamento sanitario, sul tipo di vaccinazione o altro.

La morte, almeno per ora, è imputabile a collasso cardiaco circolatorio. Il Cecchoni, al momento del decesso, si trovava nella camerata e stava conversando con il proprio comandante di squadra. Improvvisamente è stato visto portarsi le mani alla gola come se soffocasse. Trasportato in infermeria è morto, nonostante il massaggio cardiaco e le altre terapie di emergenza. Nondimeno le autorità militari hanno disposto per gli accertamenti del caso. La salma del povero giovane è stata trasportata, alle 3 della notte scorsa, all'Istituto di medicina legale di Roma, dove lunedì prossimo sarà eseguita l'autopsia alla presenza di qualificati esponenti della Sanità militare.

Fulvio Apollonio

Deposito di armi scoperto presso Savona

Savona, 5

In una grotta nel Comune di Mallare, in Val Bormida, alcuni carabinieri di Altare hanno trovato un deposito di armi in ottimo stato di conservazione: numerosi moschetti, bombe a mano, pezzi di ricambio per mitragliatrice, e una rilevante quantità di munizioni.

INDICATI DAL MINISTRO MATTARELLA I DATI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Lo sviluppo delle esportazioni supera il limite fissato dalla C.E.E.

La contrazione del saldo passivo è del 15 per cento - Nei primi otto mesi dell'anno è stato raggiunto il pareggio nella bilancia dei pagamenti

Firenze, 5

Il Ministro del Commercio estero on. Mattarella, inaugurando oggi a Firenze la mostra delle calzature allestita nel parterre di San Gallo, ha affermato che si è avuto un sensibile miglioramento nella bilancia commerciale e che si può ritenere raggiunto il pareggio della bilancia dei pagamenti.

L'on Mattarella, dopo aver espresso il suo compiacimento per l'impegno produttivo ed esportativo che caratterizza il settore, ha proseguito: «Vengo ad esprimervi la più viva gratitudine del Governo per quel che la categoria tutta ha saputo realizzare nella esportazione della produzione qui rappresentata, con un crescendo confortante. Basti citare, per le calzature, qualche cifra, per avere una idea concreta della imponenza del vostro sforzo e del vostro lavoro: dalle poche migliaia di scarpe esportate nel dopoguerra siamo passati ai 33 milioni esportati nel 1961, ai quasi 46 milioni del 1963 ed ai 33 milioni del primo semestre del 1964.

«Una prima elaborazione di dati della bilancia commerciale di luglio — ha detto ancora l'on. Mattarella — porta a poter stabilire che nel periodo gennaio-luglio 1964 le importazioni sono aumentate, nei confronti dello stesso periodo del 1963, del 6,7 per cento, mentre le esportazioni si sono incrementate del 17,3 per cento. Ciò ha determinato una contrazione del saldo passivo del 15 per cento, saldo passivo che nei primi tre mesi dell'anno aveva subito invece un incremento del 46 per cento.

«Allargando lo sguardo alla bilancia dei pagamenti, possiamo rilevare che essa — ha detto il Ministro — al 31 luglio, in base ai dati ancora provvisori di quest'ultimo mese, registra un disavanzo di circa 70 milioni di dollari, in confronto a quello di 725 milioni di dollari del medesimo periodo dello scorso anno. Poichè il mese di agosto promette risultanze favorevoli quanto quelle dei mesi precedenti, pur non essendoci stati afflussi notevoli di capitali esteri rilevati nei mesi scorsi, si può ritenere già raggiunto per i primi otto mesi dell'anno il pareggio della bilancia dei pagamenti, se non forse un suo saldo attivo.

«Il ritorno della fiducia — ha soggiunto il Ministro Mattarella — è certamente uno degli elementi essenziali per una tale ripresa. Essa è evidentemente condizionata all'impegno di tutti per il superamento della difficile situazione del mercato finanziario e degli investimenti che sono, a loro volta, condizionati alla formazione del risparmio e all'arresto degli aumenti dei costi e dei prezzi. Al raggiungimento di tali obiettivi tendono le recenti misure adottate dal Governo che sono la logica proiezione delle altre precedentemente adottate e che hanno avuto già effetti positivi attraverso il ristabilimento di un maggiore equilibrio tra domanda ed offerta, ed il conseguente sensibile miglioramento della bilancia commerciale e di quella dei pagamenti.

«Quel che in quasi tutti i settori è stato fatto in questi ultimi mesi, che hanno segnato un'evidente inversione di tendenza, è notevole, e ne va data lode e merito ai nostri operatori che, malgrado le maggiori difficoltà competitive, conseguenti al forte aumento dei costi, hanno saputo, non solo mantenere, ma sviluppare la loro presenza nei mercati del mondo. Non è infatti esatto quel che talvolta si afferma, che cioè il miglioramento della bilancia commerciale sia dovuto alla contrazione delle importazioni. Questa vi ha avuto una sua incidenza, ma vi ha anche contribuito, e notevolmente, — ha concluso il Ministro Mattarella — lo sviluppo delle esportazioni, che ha toccato con il 17,3 per cento livelli superiori a quelli sperati, ed a quello stesso del 12 per cento indicatoci dalla CEE come uno dei traguardi necessari per il superamento della congiuntura».

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso con brevi piogge e temporali. Sulle rimanenti regioni centrali nuvolosità irregolare. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia da sereno a poco nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni al Nord; in leggero aumento al Centro ed al Sud. Venti: sulle regioni del versante tirrenico moderati meridionali con rinforzi su Liguria, Toscana e Sardegna; sulle altre regioni deboli variabili. Mari: Mar Ligure, Alto Tirreno, Mar Ovest di Sardegna da mossi a molto mossi; poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12, 27; Verona 15, 26; Trieste 17, 24; Venezia 14, 23; Milano 15, 23; Torino 16, 19; Genova 17, 24; Bologna 17, 27; Firenze 15, 29; Pisa 16, 28; Ancona 18, 25; Perugia 15, 27; Pescara 14, 28; L'Aquila 11, 25; Roma Ciampino 12, 30; Roma Città 14, 30; Campobasso 14, 25; Bari 15, 23; Napoli 15, 28; Potenza 13, 24; Catanzaro 17, 26; Reggio Calabria 16, 27; Messina 20, 27; Palermo 19, 27; Catania 16, 27; Alghero 20, 32; Cagliari 22, 26.

LA SETTIMANA IN BORSA

Il mercato un po' meno pessimista ricupera il 2 per cento delle perdite

Staccandosi dall'orientamento depressivo seguito nell'ottava precedente, la Borsa ha infilato in quella testè decorsa un binario relativamente più equilibrato e, specie nelle ultime due sedute, è riuscita a ricuperare buona parte del terreno perduto in precedenza. In pratica, la rimonta può essere valutata mediamente sulla base del 2 per cento circa. Il volume delle contrattazioni non è aumentato di molto; a Milano gli scambi si sono aggirati tra un minimo di scarsi 450.000 e un massimo di 587.000 titoli; solo venerdì si è avuto uno «strappo» con 841.000 titoli. In compenso, peraltro, è migliorata l'inclinazione del denaro a intervenire nel mercato, specie sotto lo stimolo di qualche acquisto di sostegno e di qualche nuovo ordine dall'estero.

La migliorata intonazione viene imputata in gran parte a motivi di ordine tecnico sui quali, peraltro, hanno inciso pure sensibili fattori di ordine psicologico, connessi con i recenti provvedimenti antirecessivi annunciati dal Governo. Distillare una valutazione più che approssimata degli elementi che hanno agito sul gioco operativo nei giorni decorsi è cosa aleatoria, specie di fronte a un volume di lavoro che continua a mantenersi scarso. Pare però ragionevole estrarre dai contraddittori commenti che si vanno facendo sulla congiuntura, da quando il Governo ha ripreso in mano il fardello delle misure per il rilancio economico, un certo orientamento a ridimensionare l'entità dello scadimento subito e che ancora dovrà sopportare l'economia del nostro Paese. Non siamo di fronte a improvvisi ottimismi ma solo a un pessimismo lievemente più ridotto. Il che, nelle attuali condizioni, non è cosa trascurabile. Sull'attuale base dei prezzi, una visione così configurata potrebbe riflettere, quanto meno, la premessa perchè siano evitate nel prossimo futuro altre rotture. Non vi sono dubbi, purtroppo, che i bilanci delle nostre aziende rispecchieranno alla fine dell'anno evidenti segni negativi delle odierne difficoltà sull'entità dei profitti; resta da vedere però l'entità del deperimento che la Borsa ha inteso scontare fino a oggi e il ripensamento che potrebbe aversi se, negli ultimi mesi, l'apparato produttivo potesse contare su infrastrutture creditizie e sociali sensibilmente migliorate. Il quadro del lavoro borsistico potrebbe venirne modificato rispetto all'attuale proiezione, sempre estremamente pesante.

Stabilito che dall'attuale avvallamento persistente non è cosa nè facile nè, soprattutto, rapida l'uscirne con una certa autorità, si deve tuttavia registrare qualche elemento che potrà essere di aiuto nei tentativi di ripresa cui a un certo momento si dovrà pur assistere. Tra questi elementi si può collocare in primo luogo la leggerezza di fondo del mercato che non soffre di certo per eccesso di posizioni all'aumento, mentre se una carica esiste questa è data in pratica dallo scoperto. Secondariamente, il comparto obbligazionario va migliorando; in parte perchè non vi sono state nuove emissioni, in parte perchè si riscontra in giro qualche soldo di più. E' una circostanza, questa, che potrebbe estendersi a un dato momento anche al mercato azionario. Dal principio dell'anno a oggi, la quota ha perduto mediamente circa il 26 per cento; è molto, e una rettifica anche modesta non può escludersi. Ci sono poi le accennate misure governative, dalla fiscalizzazione degli oneri sociali, ai finanziamenti e agli aiuti alle piccole e medie imprese, ai programmi per l'edilizia, alle facilitazioni per il reinvestimento dei redditi industriali; piccole cose ma non tanto da non influire in data misura sul faticoso rilancio dell'industria. C'è anche qualche prospettiva di miglioramento nel settore creditizio, nel senso che il rapporto depositi-impieghi va lentamente migliorando. E più potrebbe migliorare se, dopo la decisione di aumentare i fondi di dotazione dell'IRI, l'Istituto procedesse al rimborso almeno di una parte dei debiti che le sue aziende hanno con il settore bancario.

Accanto a questi elementi, operanti o di prossima attuazione come si promette, dovrebbero inserirsi, secondo le anticipazioni fatte, altri anche più direttamente connessi con la vita della Borsa, come a esempio la creazione degli «investment trusts». Si assicura, poi, che alla Camera è ripreso l'iter per il varo delle disposizioni per la riduzione dell'imposta sui fissati bollati. Si può contare, quindi, su vari elementi, marginali alcuni e altri determinanti, il cui effetto non dovrebbe mancare, influendo sia materialmente e sia psicologicamente sulla complessa azione di rilancio dell'economia nazionale, con ovvie ripercussioni sulla Borsa.

Si ritorna così alla constatazione che presentemente la Borsa non ha prospettive assolute di un rilancio ravvicinato e pare più verosimilmente destinata al piccolo cabotaggio in acque basse per diverso tempo ancora. Sembra, però, meno esposta a falle di quanto non lo fosse ancora due settimane addietro, mentre ulteriori misure di sostegno governative, discorsi della domenica permettendo, potrebbero anche aprire modesti spiragli verso acque più chiare.

A. N.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° ottobre 1964 saranno rimborsabili:

L. 2.445.050.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI - STET 6% 1958 - 1970
sorteggiate nella prima estrazione;

L. 2.865.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1958 - 1974
Serie B e C, sorteggiate nella sesta estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e sono elencati in due distinti bollettini (uno per ciascun prestito) che possono essere consultati dagli interessati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito.

Il bollettino di ciascun prestito sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale, Ufficio Obbligazioni, Via Versilia, 2 - Roma.

IL GUERRIERO DI PAPASIDERO

LA NOTIZIA per se stessa, anche se è molto interessante, non ha nulla di straordinario: in Calabria, nella grotta del Romito, il professor Graziosi, direttore dell'Istituto di Preistoria dell'Università di Firenze, in una campagna di scavi, ha rintracciato alcuni scheletri; uno di questi portava ancora infissa nel petto una punta di freccia di pietra; un'altra punta di freccia gli si era piantata nell'articolazione del polso; un guerriero valoroso, dunque, che aveva continuato a combattere dopo aver ricevuto una prima dolorosa ferita. E come si conviene a un guerriero, è stato seppellito nella grotta con le sue armi al fianco: una lancia di cui rimane la cuspide di selce.

Ritrovamenti di questo genere che si fanno risalire a circa ottomila anni prima di Cristo, in Italia sono rari, se ne numerano solamente due: nelle Grotte di Grimani in Liguria, al confine francese, e nella stessa grotta del Romito. Erano prodi guerrieri, questi antichi abitanti dell'Italia ed avevano già un vivo senso per le arti, come lo dimostrano alcuni vivaci disegni rupestri — fra cui un toro che permetterà alla nostra fantasia di spaziare alla ricerca di remote origini del culto del toro che ancora vive nelle corride spagnole.

Ma l'interesse, il grande interesse della scoperta — interesse che forse gli scienziati non vorranno registrare, poichè confina anch'esso con i regni della fantasia — è il luogo del ritrovamento: la grotta del Romito si trova infatti vicino a Papasidero, questo villaggio della montagna calabrese che domina la strada da Sibari, sul Mar Jonio al porto di Laos sul Tirreno — la grande carovaniera dunque di cui i Sibariti si servivano per inviare le loro merci verso Pesto e verso l'Etruria, evitando il lunghissimo periplo della penisola calabrese. Non era una facile strada, poichè doveva varcare a mille metri di altezza la catena di Monte Pollino, e la discesa al mare, per le gole del fiume Laos, strettissime, doveva essere un'impresa ardua. Papasidero si trova all'imbocco di queste gole, ne rappresenta la chiave strategica, domina insomma una delle grandi strade sulle quali si è svolta la vita nell'Italia Meridionale, prima che i romani costruissero le strade che tendendo verso la Lucania e la Pulia, tagliarono fuori la Calabria dalle grandi vie di comunicazione. Il corso del Laos continuò però anche nell'alto Medio Evo ad essere quella strada importante per cui Strabone la noverava fra i grandi itinerari della Magna Grecia; questo lo dice il nome bizantino di Papasidero.

Una domanda si impone sempre più urgente agli studiosi della protostoria e della preistoria italiana: quando incominciò questa storia ancora muta, che ci parla solo con le sue pietre, con le sue ceramiche e, molto più tardi, con le sue armi ed i suoi monili di bronzo e di ferro? Tutto dimostra che le popolazioni della Grecia hanno avuto rapporti assidui e ininterrotti con l'Italia ancora all'epoca micenea; e tutto sta a dimostrare anche che le popolazioni che essi trovarono in Italia, qualunque fossero, avevano già una organizzazione politica importante che fu sì respinta verso i monti, ma in gran parte continuò a convivere con quella dei greci e fu pronta a prenderne la successione appena le guerre intestine ebbero distrutto, assai prima della conquista romana, la potenza delle maggiori città di Magna Grecia. La ricerca scientifica (le datazioni con il radiocarbonio) dà un inizio imprevedibilmente precoce, secondo il Pallottino, alla cultura subappenninica, facendola risalire al XIV secolo, mentre normalmente veniva data come posteriore all'anno Mille avanti Cristo. Si può dire che non esista insomma una data di qualche valore storico prima della quale la presenza dell'organizzazione umana nell'Italia Meridionale si possa escludere.

Ecco il caso di Serra di Vaglio, in Lucania, questo acrocoro a millecento metri di altezza, che chiude la valle del Basento ed è anch'esso dunque da immaginarsi come il passo obbligato delle strade dalle rive del Mare Jonio verso Nord. Il Maiuri lo considera «la più lunga continuità dell'insediamento umano»: già nel settimo secolo erano arrivati lassù i primi prodotti dell'industria della terracotta greca; nel quarto secolo fu fortificata con opere di alta ingegneria; oggi esiste ancora là un villaggio; ma sotto le tracce delle costruzioni italiche e greche vi sono residui che rientrano nella preistoria.

Si può forse parlare di una Italia (almeno in queste regioni) «eternamente abitata»? Il valoroso guerriero seppellito presso Papasidero con la sua freccia di pietra ancora infissa dritta nel cuore, come e perchè è caduto? Era solamente un cacciatore sorpreso fuori del suo territorio da una tribù nemica? Non sembra probabile, poichè la tomba si trova in luogo, forse sacro, certamente presidiato dalla sua gente. O non si difendeva forse da una invasione che risaliva dalle rive del mare meridionale e cercava quello stesso passaggio che ottanta secoli più tardi doveva essere il nerbo della ricchezza di Sibari?

Gli studiosi non risponderanno a questa domanda, poichè nasce solo dalla fantasia, e la scienza moderna fortunatamente rifiuta tutto quello che non può dimostrare. Ma è logico che noi ce la formuliamo: se esistono ancora nel mondo (o almeno esistevano fino a pochi decenni fa) tribù che vivevano perfettamente nell'età della pietra — perchè non potevano esservi cento secoli fa tribù che già erano entrate in un giro di avvenimenti che non si differenzia per nulla da quelli della storia conosciuta? Oggi questa è una domanda avventata; ma una sistematica ricerca, scavi programmati nei principali centri di diffusione della cultura e della storia, in Magna Grecia, potrebbero dare a questi problemi una seria base di discussione.

Alberto Spaini



«King and Country» («Per il re e per la patria») del regista Joseph Losey è in concorso alla Mostra cinematografica di Venezia per la Granbretagna. E' stato presentato nella serata di ieri

«Don Pasquale» a Spoleto per la lirica sperimentale

Spoleto, 5

Al «Nuovo» di Spoleto, con il «Don Pasquale» di Donizetti è stata inaugurata la diciottesima stagione operistica del Teatro lirico sperimentale «Adriano Benni», che si svolge in collaborazione con l'Ente autonomo del Teatro dell'Opera di Roma. Interpreti sono stati i giovani vincitori del concorso nazionale sperimentale: Marcello Monzi tenore e Rosanna Bastiani soprano. Le altre parti sono state sostenute dal basso Alfredo Mariotti e dal baritono Alberto Rinaldo.

XXV MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

Una severa requisitoria contro la logica della guerra

«Per il re e per la patria» dell'inglese Losey denuncia il tradimento di valori di civiltà ormai storicamente acquisiti da lungo tempo

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, 5

In un filmetto parodistico di fantascienza, che si sta girando in questi giorni, il protagonista, comandante di una pattuglia di marziani, così apostrofa un terrestre: «E ricordati che in tutto l'Universo i militari non seguono mai la logica». Ecco una combinazione edificante, perchè oggi il film inglese in concorso alla XXV Mostra di Venezia («Per il re e per la patria» di Joseph Losey), vuole essere appunto una severa requisitoria contro la logica della guerra, che piega gli uomini alla dimissione della coscienza e al tradimento di valori di civiltà storicamente acquisiti. Così dal cinema evasivo a quello impegnato le strade corrono parallele, e forse non del tutto a caso. Oggi che si assaporano in pieno i frutti della pace, è il fantasma della guerra che si sente la necessità di tener lontano, e indifferenti le armi; tutte sono buone, dalla battuta comica al dramma lacerante, purchè ci sia il «memento» del peggio a far riflettere non una ma cento volte sui possibili passi falsi, sulle tentazioni della violenza in agguato. Saranno anche richiami ossessionanti, questi di evocare le miserie e i disastri della guerra quando si sta naufragando nel benessere, ma proprio in queste occasioni di Nirvana essi appaiono necessari, perchè nessuno dimentichi, giusto il titolo di un aureo libretto di un triestino passato attraverso Auschwitz. E non importa se la prossima volta ci sarà soltanto un botto e un lampo e poi la fine per tutti. Oggi anche la memoria dei pidocchi, del fango, delle dissenterie e della morte nelle trincee della guerra '14-'18 può servire ad agitare paurosamente il fantasma, o l'allucinante inverno di Stalingrado nel '42, o le montagne di morti accumulatesi sul Vallo atlantico nel giorno più lungo. Allora le scelte diventano perentorie, e un uomo, se è veramente un uomo, non ha dubbi.

Il soggetto di «Per il re e per la patria» («King and country») è stato ricavato da un lavoro teatrale a sua volta ispirato da un originale televisivo basato su un racconto di guerra. Attraverso i vari filtri, non ultimo quello del regista Losey, la storia è rimasta la seguente. Dopo tre anni di orribile trincea nella prima guerra mondiale, e dopo essere rimasto lo unico sopravvissuto del suo plotone, il soldato semplice Hamp non ce la fa più. Oltre che dall'incubo della morte la sua mente è turbata dalla moglie e dal bambino che ha lasciati in Inghilterra. Forse la moglie lo tradisce davvero, come gli ha detto la lettera di un amico, ma non è certo questo che determina la sua soluzione. Hamp è un ragazzo semplice, nella vita civile fa il calzolaio dall'età di dodici anni, come suo padre e suo nonno. Tuttavia con il passare del tempo il rito truculento e ingiusto della guerra lo ha sconvolto. Immagini di morte sono ormai fissate per sempre sulla retina dei suoi occhi e sulla sua coscienza, perciò un giorno che il battaglione cui appartiene è stato tolto per un po' dalla prima linea e mandato nelle immediate retrovie, egli abbandona il reparto e come in una sorta di ipnosi prende la strada di casa. Percorre indisturbato molti chilometri, ma a Calais è fermato dalla polizia militare e ricondotto al reparto con la pesante accusa di diserzione. Indi, Corte marziale, processo e condanna a morte. Non serve l'abile e appassionata difesa del capitano Hargreave. Il battaglione sta per ritornare sulla linea del fuoco, e per evitare sbandamenti occorre dare un esempio, senza altre considerazioni. La notte prima dell'esecuzione i compagni di Hamp — che dovranno fucilarlo — s'ubriacano di rum assieme a lui; tra loro non c'è molta differenza: l'uno è certo di morire tra poche ore, e gli altri non sono certi di sopravvivergli a lungo quando risaranno in trincea. Non serve un ultimo tentativo del capitano Hargreave presso il colonnello per tentare di evitare l'illogico sacrificio e salvare una vita umana. Ma Hamp non morirà subito, i fucili dei suoi amici che costituiscono il plotone di esecuzione lo feriranno soltanto, e sarà Hargreave a dargli il colpo di grazia.

La collocazione nel tempo e la requisitoria che sostiene contro le leggi assurde della guerra, con il sovvertimento di ogni valore di umana pietà, pone «Per il re e per la patria», in una trilogia ideale formata da «All'Ovest niente di nuovo» di Milestone e da «Orizzonti di gloria» di Kubrik. Il film di Losey ha alcuni grandi pregi: nell'essenzialità quasi laconica del suo sviluppo, nella interpretazione sorvegliatissima di tutti ma di Tom Courtenay (Hamp) e Dirk Bogarde (Hargreave) in particolare, nello stendersi dell'azione dalla staticità di un dialogo iniziale (il primo incontro fra l'imputato e il suo difensore) alla rigorosa crudezza delle conclusioni (la comunione, l'iniezione di morfina), secondo linee di una precisa accelerazione dinamica. Per contro risulta evidente lo impianto teatrale da cui il film è nato, e che indubbiamente — pur contro suo volere — è pesato su Losey (e qui ci sembra giusto ricordare la provenienza di Losey dal teatro, se non altro per il «Galileo» di Brecht prodotto assieme allo stesso Brecht e interpretato da Charles Laughton). Del resto il film di Losey presentato lo scorso anno a Venezia «The servant» pur essendo un ottimo e dignitoso film denunciava lo stesso condizionamento. Comunque «Per il re e per la patria» sta diverse misure più in alto. E' un film austero, semplice, di elevato impegno civile, e civilmente invoca attenzione e meditazione. E' degno di un Festival anche se non ha l'impeto del trascinatore, e uno dei migliori finora visti.

Le previsioni dunque si stanno puntualmente avverando. Ieri Pasolini, oggi Losey, testimoniano che la XXV Mostra si gioca tutta nelle ultime battute. Ad accrescere questa sensazione c'è poi la giornata di riposo di domani, che sembra innestata apposta per prolungare l'attesa e le ipotesi prima del «Deserto rosso» di Antonioni, in calendario lunedì, e «La donna sposata» di Godard, il giorno successivo. Ci sarà infine mercoledì ancora l'«Amleto» sovietico, ma anche questa collocazione pare fatta per lasciare un giorno di distensione e di tranquillità alla giuria, e briglia sciolta ai pronostici degli altri e alle immancabili fughe di notizie. Altrimenti, mancando divi, dive e scandaletti, con cosa mai si può smuovere l'atmosfera quasi accademica di questo Festival?

Libero Mazzi

Lunga convalescenza del torero Benitez

Madrid, 5

L'agenzia spagnola «Cifra» annuncia che il noto torero Manuel Benitez, detto «El Cordobes» ha deciso di interrompere la sua stagione di attività nelle arene perchè ha bisogno di riposo e ha dolori alla spalla dopo la ferita ricevuta ad Almeria il mese scorso.

RADICALE CAMBIAMENTO NELLA VITA DEI «FIGLI DEL VENTO»

MOLTE TRIBÙ DI ZINGARI ABBANDONANO IL NOMADISMO

Dopo la conversione al cattolicesimo i pellegrinaggi a Lourdes Tremila gitanos nelle grotte di Granada: ma con il frigorifero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lourdes, settembre

Intere tribù di zingari si vanno convertendo al cattolicesimo, e con la conversione mutano il loro modo di vivere. Finiscono prima o poi per abbandonare il nomadismo. Lasciano i carrozzoni e la strada per una fissa dimora e per un impiego sicuro nella nostra società. Quanti sono? Non abbiamo ancora cifre precise. Sappiamo però che la loro conversione non è soltanto di carattere religioso: essa è un duro colpo all'ancestrale complesso tribale. La tribù che si converte spesso si disintegra. Il capo perde i suoi adepti e la famiglia diventa il nucleo principale in questa razza abituata a vivere da secoli in un cerchio chiuso e vagabondo.

I «gitanos», gli zingari della Spagna, sono ormai quasi tutti cattolici. A Madrid e a Cordova alcuni vivono in quartieri separati; altri sono sparpagliati per le città e ormai si vestono e si comportano come spagnoli. A Granada, nelle famose grotte gitane, sono ancora aggruppati più di tremila zingari, ma non sono nomadi e non fanno più i cestai, nè gli straccivendoli, nè gli indovini. I più continuano a vivere nelle grotte semplicemente perchè le trovano comode. Le grotte sono fresche d'estate e calde d'inverno, e tante ora sono state dipinte e hanno la acqua corrente, la luce elettrica, la radio e persino il frigorifero.

Un fenomeno analogo si sta verificando in altri Paesi: abituati alla severa legge morale della tribù, gli zingari adottano la religione del luogo ed escono dall'isolamento. Comparsi da circa cinque secoli in Europa, provenienti probabilmente dall'India (come rivelano certe loro affinità di lingua e di danze con gli indiani), essi stanno perdendo quello amore per l'indipendenza che ne aveva fatto una razza a sè.

Recenti sono anche in Italia i casi di varie colonie di zingari che si sono convertite al cattolicesimo, e contemporaneamente hanno chiesto la iscrizione all'anagrafe, agli uffici di collocamento e agli istituti di previdenza e assistenza. Gli zingari, che prima consideravano disonorevole lavorare alle dipendenze degli altri, ora badano a raggiungere un certo livello sociale e, com'è nel loro costume, si aiutano a vicenda per vincere la diffidenza del datore di lavoro. Noti e temuti come abili trafficanti, prima di cavalli e ora di automobili, gli zingari rimangono legati tra loro anche quando lasciano la tribù d'origine. Gli abiti nuovi non riescono a mimetizzarli tra la folla. Si riconoscono dagli occhi scuri e passionali, dalla carnagione bruna, dal portamento piuttosto fiero e dal loro spiccato amore per la danza, caratteristica e drammatica rappresentazione di ogni loro sentimento. Danze e musica, per gli zingari, sono essenziali espressioni della vita.

La conversione, ovviamente, non comporta il brusco e obbligato addio al nomadismo. Però costringe i capifamiglia a scrivere i propri nomi sui registri di stato civile di una determinata città, a battezzare e a cresimare i propri figli, e costringe i giovani a sposarsi con il rito cattolico davanti al sacerdote. E', insomma, un radicale cambiamento di vita e ci conferma che un ciclo umano, quello dei senza patria ostili alle frontiere, sta per concludersi.

A Lourdes vi sono decine di carovane di zingari. In un centro come Lourdes, anche se invaso da migliaia di pellegrini, gli zingari non passano inosservati. La gente guarda curiosa. Vuol sapere, chiede e fa ala al corteo in processione verso la grotta di Bernardette.

Anch'io mi sono avvicinato a un gruppo di giovani, che pregavano ad alta voce. Le ragazze avevano ancora apparenze di zingare. Erano ragazze con occhi aperti e fieri, capelli lunghi spesso intrecciati, orecchini vistosi e gonne larghe fino alle caviglie. Avevano nel colorito acceso e un po' olivastro delle guance l'impronta di una ragazza abituata all'aria aperta e al sole, alla strada e al nomadismo. Tante avevano volti affascinanti e inquieti: nei loro occhi c'era una fierezza rara, il lampo di un'altezzosa superbia.

Ma quelle ragazze, che erano andate in pellegrinaggio a Lourdes accompagnate dalle famiglie, non appartenevano più ai «Figli del Vento». Avevano finito di correre e migrare. Avevano deciso di lasciare le tende, i carrozzoni e le strade per iniziare una vita diversa.

Chiesi a Rosita, una gitana di Siviglia, il motivo del pellegrinaggio a Lourdes. La giovane parlava l'italiano. Era stata alcuni anni in Liguria, sulla costa, durante il periodo estivo, con la carovana di un Luna Park. Rosita era un po' diffidente. Mi fissò negli occhi e volle riflettere prima di rispondere. Infine disse: «Ci siamo convertite. Ora siamo cattoliche». Si aggiustò con le mani il velo sui capelli lunghi e sciolti e tornò a fissarmi. «Ora siamo come le altre» aggiunse. «Prima eravamo isolate. Eravamo zingare e i nostri uomini erano da certuni considerati come fuorilegge».

Carovane di ogni parte d'Europa ora vanno a Lourdes. Alcune delle tribù, che si convertono al cattolicesimo, vanno in pellegrinaggio nella famosa «città dei miracoli» per unirsi ai credenti nelle lunghe file che giorno e notte invadono le strade che conducono alla sorgente sacra. Al cospetto di un numero così imponente di pellegrini si ha la sensazione di essere sulle rive di un fiume, che va ingrossandosi lungo il suo cammino fino a diventare un lago così vasto da non potersi abbracciare con lo sguardo.

Al tramonto, quando la luce del giorno divenne esitante e già si accendevano le insegne degli alberghi, i «Roms» cominciarono a tornare negli accampamenti sulla collina a Sud della città. Pochi avevano i mezzi per andare in albergo, e quasi tutti avrebbero trascorso la notte in tende o in carrozzoni. Un odore di pesce abbrustolito, di frittelle di carne e di sidro emanava dalle dimore improvvisate, ove le più anziane, dette «affumicate» per il colore molto scuro della pelle, stavano preparando la cena. Ma prima di toccare il cibo, gli zingari pregarono. Un coro uniforme e possente invase la collina. Era la preghiera alla protettrice, a Santa Sara la Nera, la preghiera che gli zingari di Saintes Maries de la Mer avevano insegnato agli altri

Poi, improvvisamente, il coro si placò e un sommesso vocìo si aggirò fra i carrozzoni di ogni foggia e colore legati alle vetture o ai cavalli, nelle tende e attorno ai fuochi. Alcuni mangiavano e parlavano sottovoce. Altri, dopo il breve pasto, danzarono il «flamenco» al ritmo passionale delle chitarre e potei notare negli occhi delle ragazze brune, vivaci, scapigliate, e nei giovani con i capelli neri sulla fronte precocemente segnata, il magico effetto della musica: felicità, allegria e qualche ombra di malinconia.

Con il grido «Sauvez, sauvez la France, ne l'abandonnez pas» i più spezzarono le rapsodie gitane e ripartirono dal campo verso la città. Procedevano alla luce delle fiaccole e delle fiaccole mani giunte e occhi di zingari, e capiva che per i suoi «Bohémiens» il viaggio a Lourdes non poteva risolversi in un semplice atto di fede. Esso rivelava aspirazioni diverse. Era un inizio. Ora i «mulos» gitani, i venerati e temuti spiriti della morte, erano vinti da una nuova forza.

Anche se la conversione al cattolicesimo non corrisponde ad un brusco addio al nomadismo, essa è indubbiamente un freno alla corsa: è il primo segno di una sosta che spesso diventa definitiva e ci conferma che un ciclo umano, quello dei senza patria e dei senza frontiere, sta per concludersi.

Franco La Guidara



«La morte di Archimede» di Antonio Carneo è uno dei quadri esposti alla mostra del Carneo e del Bombelli nella chiesa di San Francesco a Udine. La biennale d'arte antica udinese riscuote il vivo interesse di un pubblico numeroso e della critica

LE SUE VOCI PIU ALTE SONO STATE ALFIERI E MASSAIA

Asti conserva ordinato sviluppo dalla fierezza dell'età feudale

Inquadrata come una castellana nell'incantevole paesaggio

Asti, settembre

Qui un tempo, un tempo remotissimo anche all'uomo della più incerta prima historia, giungevano i flutti dell'Adriatico, qui, quel mare — vero autentico progenitore delle genti padane — nell'allucinante sua vicenda preistorica e nei millenni a noi vicini baciava la nostra terra. A questa sua particolarissima genesi, forse ignorata dai più, Asti deve la bellezza del suo paesaggio, che lentissime mutazioni, intuibili solo ad eccelsi geologi, ridussero a calme e distese ondulazioni collinari, tratte da fattori naturali a ricca ed ubertosa vegetazione. Poi sorsero i primi insediamenti e su orizzonti storici ancor nella foschia dei tempi eccoci all'era cristiana.

Tutto ciò potrebbe dire con sicurezza il «tuttospiega» a chi visita Asti ed il suo territorio, porlo anzi in risalto, perchè una simile origine ha un fascino quasi irresistibile ed eccita la fantasia del più pallido sognatore.

La morfologia stessa del territorio astigiano è guida sicura che una concezione feudale qui ebbe feconde radici e maturò di conseguenza quella rivalità di fazioni e di famiglie, che il costume dei tempi dichiarò spesso quasi valida. S'affermarono i potenti, s'arroccarono sulle sommità i novelli feudatari e qualche pagina buona seppero vergare, le loro castella ebbero per lo più il senso di una paternalistica difesa. Castella, torri e case fortificate parvero poi espressioni anacronistiche ma della tradizione loro s'intrise l'humus del cittadino, che ad esse volea arrivar se i mezzi gli permettevano una dignitosa abitazione. Di torri la città ne contò sin cento e venti e non poco faticarono i preposti alla cosa pubblica per contenere la loro altezza. Erano preposti sempliciotti, però fermi nelle decisioni e non conosceano certe costumizzate sfumature dei nostri dì, ov'era da demolire demolivano e la tollieranza non era per nulla contemplata nei loro regolamenti, sia pur informi e privi di ricchezza dottrinaria. Ed Asti sviluppò il suo tessuto urbanistico con savio ordine e fine buon gusto, isolando quanto più potè la maggiore dalla minore architettura, quasi stilizzando questa sua criteriazione. Nel «recinto dei nobili» il cuore dell'antica città, in quello dei «borghigiani» l'espressione più costruttiva di un ceto medio operoso ed intraprendente, non fratture prepotenti però, piuttosto un'armoniosa continuità, perpetuantesi nei secoli, senza umiliazioni a quanto preesisteva, senza illogicità da parte del nuovo. E sarebbe un bell'augurio se tanto s'avvertisse ai nostri giorni.

Asti, culla del grande Alfieri, il cantore dell'unità italica, vista da uno dei colli che la circondano offre una felice edileuritmia, i suoi elementi originari facilmente si classificano nella visione generale e l'armonia in tutti i lati è nota predominante. Il paesaggio ed il sole l'inquadrano poi col tocco di un sommo pittore cinquecentesco.

Asti è gran bella città, forse un po' restia per il suo spirito castellano, che serba gelosamente come una sua cara, amorosa e peculiare caratteristica, a quei lanci turistici, spesso più sorretti da un'improvvisazione incosciente che da qualche barlume di matura esperienza. Un elevato e concreto senso del pudore non l'incoraggia certo sulla via delle soluzioni avveniristiche e d'altra parte chi al castello s'è votato nei tempi lontani per virile difesa e non per subito servilismo non può essere elemento facile nelle sue proposizioni; raccoglie in sè, quasi per strana eredità biologica una costruttiva volontà, che inavvertitamente poi palesa in ogni suo atto, tale è il suo habitus mentale. Innanzitutto le cure più assidue ai prodotti della terra e l'agricoltura dello astigiano davvero entusiasma anche il profano e le sue viti originano una gamma ammirevole di generosi spumanti, che si esportano in tutto il mondo con gioiosa soddisfazione dei pregustatori. Il prodotto tipico o la persistente fisonomia di una data località son oggi incentivi di lusso per un'etichetta turistica. Le strade del vino, le passeggiate romantiche in zone di felice riposo agreste, gli itinerari a ville, castelli e ruderi che portino seco le testimonianze di una qualche continuità monumentale, storica e vuoi spirituale, sono le ricette più ricercate dell'accorto operatore turistico e la buona clientela preferisce che i suoi ozii turistici non s'immiseriscano in un'arida stasi al sole o in una stereotipata vita notturna, s'arricchiscano piuttosto di fermenti culturali, di pacifici contatti col paesaggio, nella sua minore o maggiore suggestione, nel ristoro di un'intelligente cucina e di un confortevole vino. Asti avrebbe tutte le premesse per una sua originale strada dello spumante.

Ma in Asti vedo pur sempre la figura del suo Cardinale Massaia, di colui che in mistica veste, religiosamente, svelò agli italiani l'amor dell'Africa e lo vedo purtroppo per nulla celebrato e ricordato. Ma noi non fummo degli avventurieri o dei negrieri, nè approfittammo di tribali rivalità o di etiche ingenuità, il nostro fu subito un dialogo d'intesa e nel comune lavoro nacque un fruttuoso linguaggio. Non fummo dei colonizzatori bensì dei tenaci creatori di nuove, umane forme di vita, là ove il tempo e l'abbandono dell'uomo avevano seminato il deserto. Questo noi fummo e fummo, per l'inarrestabile corso del destino, dei leali, disinteressati e valorosi combattenti. Non ignoriamo i sacrifici di coloro che alla costa mediterraneo-africana diedero una fisonomia, seppero trarre germoglio dalle aride sabbie desertiche, non ignoriamo i nostri Caduti, non ignoriamo pagine nostre di autentica civiltà e di candore eroico. Sono pagine di una verità inoppugnabile e la verità chiede rispetto e non ambigua o comoda interpretazione. Gli stessi governi attuali di quella costa mediterraneo-africana non potranno mai negarle, se un vero senso di giustizia ed una pura fiamma di libertà li animerà, oggi e domani, nella guida e nell'evoluzione dei loro popoli.

Raccogli od Asti, intorno al tuo Massaia, di anno in anno questi superstiti uomini d'Africa e in un clima di rinnovati e ben più dilatati rapporti, forse potrai sciogliere un'intesa fra l'ieri e l'oggi, a edificazione del Paese e della civiltà.

Asti tu sei cara e deliziosa città, sei una pudica, bella castellana nella graziosa cerchia merlata delle tue torri, ti deliziano un paesaggio ed orizzonti così pittorici che un sommo del Cinquecento t'avrebbe invidiato di potere ritrarre nelle sue tele, ti inorgogliscono le tue glorie che squisitamente sono glorie italiche, nulla t'insuperbisce tant'è naturalmente superiore il tuo fascino. Un Alfieri ed un Massaia sono le tue voci più nobili, fa' che la loro eco giunga agli italiani tutti, non mai come oggi ansiosi di veri valori spirituali.

Emilio Padoan

CRONACA DELLA CITTA'

DECISO IERI DALLA GIUNTA COMUNALE

TORNA SUI TRAM IL BIGLIETTO VERDE

Potrà essere acquistato con le vecchie modalità e orari, al prezzo di 50 lire - Altre agevolazioni

Ad avvenuta ratifica da parte del Consiglio comunale, a strettissima maggioranza e dopo accese discussioni, delle delibere già adottate dalla Giunta e subito applicate sull'aumento delle tariffe autofilotranviarie, la Giunta si è nuovamente riunita ieri a mezzogiorno per adottare le decisioni in ordine al ripristino del biglietto «verde» e alle particolari, nuove agevolazioni in materia di rilascio e di validità dei tesserini.

In tale modo viene sensibilmente mitigato l'onere finanziario a carico delle categorie meno abbienti, che sarebbe loro derivato ove — senza le modifiche proposte dai sindacati e dai socialisti ed ora accolte dalla Giunta comunale — il provvedimento tariffario, peraltro già applicato a partire dal 1.o settembre, fosse stato approvato così come stava.

Già con domani mattina verrà pertanto ripristinata, dalle ore 6, la vendita in vettura dei biglietti «verdi» al prezzo di 50 lire, con le modalità già in atto prima della recente modifica tariffaria, modifica che comportava finora l'obbligo di acquistare non già il singolo biglietto «verde» ma un carnet valido per tre o sei doppie corse giornaliere, che gli interessati potevano comperare in vettura solamente il lunedì ed entro le 8.30. Tali limitazioni, sia chiaro, non hanno più vigore, con la decisione del semplice ritorno al tradizionale biglietto «verde». Anzi, a partire da domattina cesserà la vendita dei documenti cumulativi da 3 o 6 doppie corse. In via transitoria però — avverte l'Acegat — i documenti ancora in circolazione e di cui non sia stata ancora iniziata l'utilizzazione, potranno essere usati ancora per questa settimana, da domani fino a sabato. In alternativa, il passeggero avrà facoltà di chiederne il rimborso direttamente al bigliettaio in vettura.

L'Acegat informa inoltre che nei prossimi giorni saranno comunicate le modalità per usufruire delle particolari facilitazioni previste per i lavoratori «turnisti» (con la delibera presa ieri dalla Giunta viene infatti esteso a tutte le linee il beneficio finora limitato alla sola linea «20»).

Contemporaneamente verranno precisate le norme che faciliteranno il rilascio e l'uso della speciale tessera mensile per lavoratori al prezzo di lire mille (è stata, da ultimo, decisa ieri dalla Giunta la massima «sburocratizzazione» per il rilascio e l'uso dei tesserini in parola).

Ed ora è attesa da parte della Giunta una concretizzazione degli impegni che il Sindaco e l'Assessore alla Municipalizzata si sono assunti davanti al Consiglio, nella animatissima seduta dell'altra notte, in relazione all'introduzione — d'accordo con i sindacati — di agevolazioni anche in favore dei pensionati.

Si registra infine che per quanto riguarda le dimissioni rese dalla maggioranza della commissione amministratrice dell'Acegat, esse verranno proposte dalla Giunta, per la presa d'atto, in occasione della prossima seduta consiliare, la cui convocazione è prevista comunque prima delle elezioni provinciali del novembre in quanto è intendimento della Giunta di affrontare quanto prima la presentazione del bilancio di previsione 1964. Fino ad allora gli attuali amministratori dell'Azienda, resteranno in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione. Contemporaneamente alla presa d'atto delle loro dimissioni, il Consiglio comunale procederà alla nomina della nuova commissione.

I NUOVI SACRIFICI IMPOSTI AI CONTRIBUENTI

Due miliardi e mezzo di Trieste nell'operazione anticongiunturale

Un altro miliardo e mezzo costeranno i recenti aggravi decisi dal Comune

Per tutta Italia, è stata fatta la cifra di 400 miliardi che, grosso modo, i provvedimenti fiscali presi in questi giorni dal Consiglio dei Ministri dovrebbero procurare all'erario. Quale sarà in particolare il nuovo peso che i contribuenti triestini dovranno accollarsi per sostenere la politica economica dello Stato?

L'impegno supplementare che il fisco addossa a Trieste con le nuove tasse può valutarsi intorno ai due miliardi e mezzo tra IGE, ricchezza mobile, imposta sui fabbricati e ville di lusso, sovrimposta sulla complementare e relative addizionali normali alle imposte dirette, aggi e via dicendo. Secondo i calcoli — elaborati in questi giorni dalla locale Intendenza di Finanza, seppure a titolo solamente indicativo e con una certa approssimazione — soltanto d'imposta generale sull'entrata è probabile che Trieste sia chiamata a versare un supplemento di due miliardi, oltre un sesto in più rispetto quanto i contribuenti triestini hanno versato nel '63 (l'anno scorso l'IGE aveva infatti comportato un gettito di 13 miliardi 449 milioni).

L'aumento delle aliquote di ricchezza mobile, d'altra parte, è destinato a procurare un altro ingente introito per lo erario: 350-400 milioni in più della cifra globale che, allo stesso titolo, assommava nel 1963 a 4 miliardi 870 milioni. Secondo il Comune, che fa il calcolo sul reddito imponibile per l'imposta di famiglia (inferiore all'imponibile ai fini della ricchezza mobile) le famiglie triestine che guadagnano più di 4 milioni «netti» all'anno sono assai numerose, parecchie centinaia (sono in sostanza quelle che formano i lunghi elenchi da noi pubblicati, in quanto ci si limita appunto a indicare gli imponibili superiori ai 4 milioni?).

Relativamente insignificante, invece, nel calcolo delle maggiori tassazioni, la voce relativa all'imposta sui fabbricati e ville di lusso, perchè a Trieste abitazioni rientranti nel novero di tale categoria non ve ne sarebbero che relativamente poche; qualcosa di più, invece, nel Friuli.

Dunque, secondo un calcolo pur approssimato, le nuove misure anticongiunturali incideranno a Trieste nella misura di 2 miliardi e mezzo. Ma è da ricordare che sui contribuenti triestini graveranno inoltre, per quasi un miliardo e mezzo anche i recenti provvedimenti tributari adottati dal Comune: i maggiori introiti previsti a seguito dell'aumento delle supercontribuzioni sulle imposte comunali assommano infatti a circa 270 milioni; a circa 200 milioni gli introiti previsti con l'aumento (o meglio, il raddoppio) della tassa asporto immondizie; si aggiungano diverse centinaia di milioni, che il Comune si ripromette di introitare attraverso una più rigorosa individuazione dei contribuenti e ad una più massiccia lotta contro gli evasori. E sono da ricordare infine gli aumenti delle tariffe autofiliotranviarie, che porteranno all'Acegat un maggior introito annuo di mezzo miliardo, e l'«adeguamento» dei noli per i contatori acqua e gas, che a sua volta comporterà un incasso di 100 milioni in più.

In totale sono quindi poco meno di quattro miliardi di nuovi gravami che nel volgere di poche settimane, sia per iniziativa governativa quanto per decisione del Comune, piombano così addosso ai contribuenti triestini.

Riunione dirigenti d. c.

E' fissata per giovedì 10 settembre, alle ore 19, a palazzo Diana un'assemblea di dirigenti della DC triestina, in preparazione delle prossime elezioni provinciali. Nell'occasione, il segretario provinciale, Botteri, terrà una relazione sulla situazione politica locale e nazionale.

IN VISTA DELLE ELEZIONI

Dimissionario a Monrupino il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Monrupino, riunito ieri sera in seduta straordinaria, ha deciso di rassegnare le dimissioni, onde anticipare la conclusione dell'attuale «legislatura». Tale gesto è stato determinato dalla considerazione sull'opportunità di unificare a Monrupino le elezioni provinciali, fissate per l'8 novembre, con quelle per il rinnovo del Consiglio comunale; queste ultime, altrimenti, si sarebbero dovute tenere in gennaio con il disagio degli elettori e le spese raddoppiate che avrebbe comportato una doppia consultazione in così breve spazio di tempo. A causa di un errore materiale che aveva provocato, quattro anni fa, il rifacimento delle elezioni a Monrupino, a soli due mesi di distanza da quelle annullate, in quel Comune — senza l'atto consiliare di ieri — si sarebbe sistematicamente votato due mesi dopo gli altri Comuni minori. Stavolta, in tutti i Comuni minori della nostra Provincia, si svolgeranno lo stesso giorno sia le elezioni comunali che quelle provinciali.

Oggi la sagra a S. Giovanni di Duino

Avrà luogo questo pomeriggio al Villaggio del Pescatore di S. Giovanni di Duino la tradizionale «Sagra di fine estate», già in programma per la scorsa domenica e dovuta rimandare a causa del maltempo. Anche quest'anno l'Azienda autonoma di soggiorno di Sistiana ha organizzato una serie di trattenimenti, per allietare le migliaia di persone che — sulla scia del successo delle precedenti edizioni — si prevede converranno al Villaggio da Trieste, da Monfalcone, da Gorizia e dal Friuli. I chioschi di pesce fritto, servito caldo, e quelli dei vini tipici, saranno una delle attrazioni. Inoltre vi sarà una gara di «tombola» con premi per un totale di 100 mila lire; e il ballo popolare all'aperto, ad ingresso libero. Per l'occasione saranno rinforzati i servizi d'autocorriere in partenza da Trieste e da Monfalcone.

DOPO OTTO GIORNI DI LOTTA CON IL MALE

Anziano contadino ucciso dal tetano

Si era ferito cadendo sulle scale di casa

Dopo otto giorni d'agonia è deceduto nella terza divisione medica dell'Ospedale Maggiore l'agricoltore Giuseppe Sardo, di 68 anni, di Sales, il quale era stato accolto d'urgenza al nosocomio per una sospetta infezione tetanica. A nulla, purtroppo, sono valse le premurose cure dei sanitari.

Come si ricorderà, il Sardo era stato accolto nella mattinata del 29 agosto scorso con prognosi strettamente riservata per sospetto tetano. Egli era accidentalmente caduto alcuni giorni prima lungo le scale della sua casa a Sales, riportando una ferita lacero-contusa alla regione parieto-occipitale sinistra oltre a varie ecchimosi al volto. Dapprima egli non aveva dato importanza alle lesioni e solo alcuni giorni dopo, quando s'era accorto che l'infezione avanzava, aveva chiesto l'intervento dei sanitari della CRI ed era stato quindi — ma ormai tardivamente — ricoverato all'Ospedale Maggiore.

Con prognosi riservata, per una sospetta infezione tetanica è stato ricoverato ieri pomeriggio, nella seconda divisione chirurgica dell'Ospedale maggiore lo studente Antonio Riosa, di 11 anni, abitante in via Martiri della Libertà 5. Il ragazzo presentava una ferita infetta al pollice della mano sinistra.

Il ragazzo s'era accidentalmente ferito ancora il 29 agosto scorso mentre stava affettando un filone di pane.

CIT Viaggi - Cambio Valute - Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 11, 18
AURONZO via Ampezzo Forni Laggio, giov., sab., dom., ore 7.
GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
POLA, PARENZO, ROVIGNO giornaliera ore 7.25.
VENEZIA 7.15 8.15 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

EDIFICIO IN COSTRUZIONE

VIALE D'ANNUNZIO 1



APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI IN CONDOMINIO
DA 2-5 STANZE, CUCINA, DOPPI SERVIZI

ASCENSORI - CENTRALNAFTA - TERRAZZE
POGGIUOLI - ISOLAZIONI TERMOACUSTICHE
ACCURATE FINITURE

VENDITE: GERMANI, via Carducci 10, tel. 35606

POSITIVO INTERVENTO DELLA REGIONE

Sospesi al Felszegi tutti i licenziamenti

Presso l'Ente Regione l'assessore al lavoro, Bruno Giust ha convocato ieri mattina i sindacati di Trieste e i rappresentanti del «Felszegi» per trovare una soluzione al problema dei licenziamenti nel cantiere muggesano. La riunione era stata richiesta dal Sindacato metalmeccanici della Camera del lavoro e subito accolta dall'assessore regionale.

E' stato raggiunto in linea di massima un accordo che sarà perfezionato nella mattinata di martedì prossimo. Il «Felszegi» ha rinunciato a licenziare l'ultimo scaglione di 70 unità, delle quali 35 continueranno il regolare lavoro e 35 saranno sospese e messe in Cassa integrazione.

OGGI A SAN GIUSTO

Rito propiziatorio per la ripresa del Concilio

Stasera alle 18 nella basilica di San Giusto l'Arcivescovo mons. Santin terrà una sacra funzione come rito propiziatorio per l'apertura della terza sessione del Concilio ecumenico Vaticano II, fissata come è noto per il 14 settembre. Nel corso della cerimonia l'Arcivescovo officerà una Messa e pronuncerà una omelia.

Mons. Santin raggiungerà domenica 13 settembre a Roma i padri conciliari. Nella sua ultima domenica di permanenza a Trieste prima della partenza l'Arcivescovo ha voluto accomunare clero e fedeli formulando la speranza che la ripresa dei lavori conciliari conduca alla soluzione dei numerosi e gravi problemi nell'ultima sessione.

COMPIUTO DALL'ON. BOLOGNA

Intervento a Roma per l'oleodotto

L'on. Bologna ha effettuato dei passi presso il Ministero dell'Industria e presso l'ENI per avere elementi informativi attendibili sulla situazione del problema dell'oleodotto, anche in relazione a talune voci che erano corse qualche tempo fa, trovando la conferma delle prospettive positive già note per la nostra zona.

Gita in Spagna e Francia 4-19 ottobre

Dal 4 al 19 ottobre verrà effettuata, con partenza da Trieste, un'interessante gita in autopullman in Spagna e Francia, al prezzo eccezionale di lire 89.000. Verranno visitate Barcellona, Valencia, Madrid, S. Sebastiano, Lourdes, Cannes e Nizza. Iscrizioni presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT di Piazza Unità.

RESTEREMO TRE GIORNI SENZA CARNE?

È PUNITA DAL CODICE LA SERRATA DEI MACELLAI

Severo richiamo della Prefettura agli esercenti Mercoledì si riunirà il Comitato per i prezzi

La città resterà senza carne per 72 ore a partire da domani mattina? Secondo la decisione degli oltre 300 macellai triestini, i quali sostengono che la carne costa loro di più all'ingrosso rispetto il prezzo di rivendita come stabilito dal calmiere fissato dalle autorità, pare proprio di sì. Essi, esautorando quelle che sono le prerogative del direttivo dell'Associazione commercianti prodotti zootecnici, accusato di immobilismo, hanno deciso la serrata, da effettuarsi martedì e mercoledì. A ciò va aggiunta la giornata di domani, lunedì, contemplata dal riposo settimanale.

Ci si trova di fronte ad un problema molto grosso, unico nella storia di Trieste, che mai ha registrato un'azione di questo tipo. I macellai lamentano l'aumento del costo delle spese di gestione, a tal punto che sono costretti a lavorare in perdita, e nel contempo propongono la istituzione di un calmiere dei prezzi all'ingrosso. Sostengono che i prezzi al minuto delle carni, sia di manzo che di vitello, sui mercati delle altre città italiane, sono di molto superiori a quelli praticati a Trieste.

A loro dire gli organi tutori sono in grado di controllare, sino all'ultimo centesimo, i prezzi delle carni dai luoghi di origine al momento della vendita sui banchi delle macellerie. E ciò perchè è proprio la Banca d'Italia che provvede al pagamento — in conto clearing — del bestiame importato dall'estero. Altrettanto controllabili, dicono, sono gli importi che vanno versati alle Dogane e ai dazi comunali, oltre alle spese di trasporto e di macellazione.

La Prefettura, da parte sua ha richiamato l'attenzione dell'Associazione dei macellai per la gravità del provvedimento preannunciato, facendo presenti le responsabilità cui la categoria va incontro con una eventuale serrata, che il Codice penale punisce, quale delitto contro la pubblica economia e il commercio, con la reclusione sino a due anni. A questo proposito ci si è richiamati, da parte ufficiale, a una sentenza di condanna, che risale al 1958, inflitta da un Pretore siciliano a otto macellai, i quali avevano effettuato una serrata, a sostegno di una richiesta di aumento dei prezzi.

La situazione è seria e di fronte ad una eventuale serrata le autorità non potrebbero rimanere inerti, come del resto non hanno intenzione alcuna di revocare l'attuale calmiere dei prezzi, ciò che equivarrebbe ad una azione negativa nei confronti della massa dei consumatori. L'assenza di un mercato delle carni a Trieste ha cristallizzato una situazione anomala, mentre viceversa le autorità tutorie si preoccupano che i consumatori paghino la carne ad un giusto prezzo, senza deleterie speculazioni.

Sullo scottante problema della carne la Prefettura ha emesso ieri sera il seguente comunicato: «Il presidente del Comitato prezzi, immediatamente dopo la convocazione dei lavori della Commissione consultiva il 3 settembre, ha disposto — come già preannunciato — la convocazione del Comitato stesso per mercoledì 9 corrente, alle ore 11. Nel corso di tale riunione verranno prese in esame le conclusioni tratte dalla Commissione consultiva nelle due successive riunioni del 29 agosto e del 3 settembre in materia di aumento dei costi di gestione aziendale verificatisi dopo l'ottobre 1963. La riunione del Comitato provinciale prezzi sarà preceduta martedì 8 corrente da una convocazione della Commissione tecnica di controllo per l'aggiornamento dei prezzi dei bovini, sui mercati all'ingrosso, nazionali ed esteri, già rilevati nelle sedute del 13 e 27 agosto».

GALLERIA
TAPPETI ORIENTALI
CIRO CIUOFFO

Si avverte la gentile Clientela che nelle giornate di oggi e di domenica 13, 20 e 27 corrente mese avrà luogo nelle vaste sale della Galleria di viale XX Settembre 39 una ricca esposizione di tappeti orientali importati direttamente dai centri di produzione della Persia, Cina, Afghanistan, Pakistan e Asia Minore. Ingresso libero per il pubblico dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 20.

INGROSSO - DETTAGLIO
FRANKFURT A. M. - TEHERAN
TRIESTE
Viale XX Settembre 39, tel. 95.423



- INGLESE - FRANCESE
- TEDESCO - RUSSO

con insegnanti stranieri qualificati

Corsi per principianti ed avanzati
APERTURA SEGRETERIA 10 SETTEMBRE

Per concessionarie auto in Sud Africa cerchiamo

- MECCANICI AGGIUSTATORI AUTO
- MOTORISTI (motori a scoppio)
- CARROZZIERI

CON ESPERIENZA PLURIENNALE.

Si prega inviare offerte corredate da curriculum vitae a
CASELLA 13634 Z - UPI - TRIESTE

1914-1964 50 CAVALLAR

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA

Per nozze battesimi onomastici giubilei

OROLOGERIA OREFICERIA
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO
angolo via delle Torri

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

I MOTORIZZATI COLLABORINO ALLA RIUSCITA DELL'INNOVAZIONE

Difficile rodaggio del traffico attorno al monumento a Rossetti

La disciplina del traffico nella città è divenuta ormai una scienza esatta, alla quale dedicano i loro studi tecnici con provata esperienza, arricchita dalla partecipazione a conferenze e a congressi dove le nozioni pratiche vengono arricchite con l'apporto di altre esperienze. Ogni innovazione adottata nel sistema circolatorio cittadino è frutto quindi di studi preventivi, di osservazioni e di statistiche che vagliate e commisurate dovrebbero dare un prodotto teoricamente perfetto. Il condizionale non è fuori luogo, perchè naturalmente la risultante di un flusso di traffico determinato dal comportamento di tanti conducenti risente della loro educazione stradale, della loro prontezza nell'eseguire una determinata manovra, della stessa natura psicologica di ciascun conducente.

Questa premessa era necessaria per spiegare il perchè di una certa perplessità denotata in molti conducenti sulla efficacia delle innovazioni apportate alla circolazione nella zona gravitante attorno al monumento a Rossetti. Obiettivamente si ha la sensazione che nulla sia modificato così fondamentalmente finora da giustificare le variazioni.

Spieghiamo intanto il perchè della instaurazione di un senso unico sulla via Rismondo, da via Coroneo a via Battisti. Quella via, piuttosto stretta e con molti magazzini e depositi, era quasi costantemente ostruita da veicoli in sosta; quale conseguenza ne derivava un impedimento alla circolazione nei due sensi, con sensibile disagio anche per i veicoli che scendendo per la via San Francesco o da questa indirizzandosi per la via Rismondo, non trovavano sfogo alla loro marcia. La statistica aveva accertato d'altra parte che il maggior numero di veicoli in transito per la via Rismondo seguiva il senso via Coroneo - via Battisti. Questa è stata una delle ragioni, dovendo arrivare su di essa al senso unico, che ha fatto decidere il divieto di transito nel senso opposto. Ma in più il provvedimento risponde ad un criterio equitativo, nei confronti della via Coroneo, le cui traversali consentono un senso di marcia alternato. Così dalla via Coroneo per la via Palestrina si arriva in via Battisti; per la via Zanetti dalla via Battisti si arriva in via Coroneo; per la via Rismondo ci si diparte dalla via Coroneo, e per la via Carpison più a monte ci si arriva; infine ancora dalla via Coroneo si può uscire per la via del Ronco.

Quali sono i vantaggi che il nuovo senso unico si propone? In primo luogo la maggiore scorrevolezza e quindi la maggiore sicurezza del traffico per la via Rismondo, dove è stato eliminato in pratica il congestionamento che inevitabilmente si determinava all'angolo con la via S. Francesco. Viene eliminato inoltre uno «Stop» sulla via Coroneo, in corrispondenza della via Rismondo; rimane lo stesso segnale di arresto in via Zanetti, dove si è reso necessario il divieto di sosta.

A proposito di questa via appare opportuna la eliminazione dell'aiuola centrale, che impedisce attualmente un più celere scorrimento: i veicoli che provengono dalla via Battisti e che devono girare per via S. Francesco potrebbero portarsi subito a sinistra, senza dover compiere la rotazione e affrontare sulla destra la corrente di traffico che scende dalla via S. Francesco, in continuazione della stessa o diretta in via Coroneo.

E' da ricordare intanto che le linee 25 e 26 sono state dirottate per via Ginnastica proprio per alleggerire l'aumentato traffico per la via Battisti, fra il monumento a Rossetti e via Zanetti. Quanto ai benefici non ancora completamente avvertiti dalla adozione del senso unico in via Rismondo, secondo l'ing. Bruno Passagnoli che sovraintende ai problemi della circolazione al Comune, essi sono ritardati dai seguenti motivi: molti conducenti di veicoli non sono ancora a conoscenza del senso vietato (in atto ormai dal 23 agosto) e scendendo dalla via Rossetti tentano di proseguire oltre la via Battisti; l'arresto del veicolo, o il solo rallentamento o la manovra di retromarcia creano naturalmente ritardi anche nei veicoli che seguono; in via Rismondo, benchè sia consentita, pochi veicoli procedono per file parallele, che notoriamente a parità di lunghezza della colonna permette il deflusso di un numero doppio di veicoli nello stesso tempo, dimezzando conseguentemente le unità del «verde» semaforico, che si rifletterebbe favorevolmente sulle altre vie che confluiscono al nodo del monumento a Rossetti. Con il verde in via Rismondo i veicoli ora sono liberi per qualsiasi direzione, grazie alla modifica delle fasi semaforiche. E' in progetto — è stato precisato infine — la sistemazione della freccia a destra con il rosso dalla via Battisti per la via Rossetti, e ciò naturalmente renderà ancora più snello il traffico in quella zona.

Giro di Spagna

Si accettano le prenotazioni per il giro di Spagna dal 5 al 20 ottobre; per il pellegrinaggio aereo in Terrasanta dal 4 al 10 ottobre '64. Informazioni presso l'Aurora Viaggi, Trieste, via Cicerone 4, tel. 29.243.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 24.4; minima 16.8; umidità 76 per cento; pressione mb. 1020,4; temperatura del mare 22; vento km. 3 da Nord.

Oggi: S. Umberto. Il sole sorge alle 5.31 e tramonta alle 18.35. La luna nasce alle 5.26 e tramonta alle 19.10.

Farmacie in servizio notturno: Barbo-Carmel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Miani viale Miramare 117, tel. 35728. E in servizio diurno, oltre le suddette, resteranno aperte tutta la giornata anche le seguenti farmacie. All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95814; Centauro, via Buonarroti 11, tel. 90488; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel 38937; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Lloyd Triestino»: 1 fuochista, turno 194.

GRAVE INVESTIMENTO IN VIA PINDEMONTE

TRAVOLTA DA UN'AUTO RAGAZZA IN FIN DI VITA

Una ragazza di ventuno anni la studentessa Fernanda Giacovani, abitante in via Timignano 18, è stata ieri travolta da una automobile che le è piombata alle spalle riducendola in fin di vita. La gravissima disgrazia è accaduta nel tardo pomeriggio in via Pindemonte, mentre la giovane donna stava dirigendosi verso il centro cittadino, camminando lungo il margine destro della carreggiata. All'altezza dello stabile contrassegnato con il numero 7/1 la Giacovani ha udito alle spalle il suono del clacson di un'auto. Forse per paura di venir travolta, la studentessa ha compiuto un balzo in avanti ma senza fortuna. La macchina, una Fiat 1100, targata Udine 31009, l'ha urtata e gettata a terra. Il conducente, Dario Piccinino, di 29 anni, abitante al numero 172 di Strada per Longera, ha bloccato subito l'automezzo ed ha provveduto a soccorrere la giovane, che aveva picchiato duramente il capo sull'asfalto. Con un'autolettiga della CRI la ferita è stata trasportata a tutta velocità all'Ospedale maggiore, dove ha trovato urgente accoglimento nella divisione nuerochirurgica. Il medico di turno alla astanteria le ha riscontrato una violenta contusione alla parte sinistra della fronte, una contusione escoriata con sospette lesioni ossee alla regione mascellare superiore sinistra e lo stato di coma per cui si è riservato la prognosi.

Sul posto dell'incidente sono accorsi i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, i quali hanno assunto i rilievi di legge.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	74	26	2	33	71
CAGLIARI	15	8	10	32	30
FIRENZE	32	17	40	90	57
GENOVA	12	5	84	47	43
MILANO	51	32	63	27	84
NAPOLI	85	88	55	24	89
PALERMO	53	66	30	13	27
ROMA	57	22	6	73	8
TORINO	4	74	53	57	81
VENEZIA	25	80	68	35	16

ENALOTTO:
2, 1, x, 1, x, 2, x, x, 1, 1, 2, 1

Due soli dodici — a Roma e a Fermo — nel concorso Enalotto di questa settimana. Ciascuno vince 12 milioni 916.000 lire; con punti 11: 112 vincenti con 172.900 lire; con punti 10: 1236 vincenti con 15.600 lire.

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti 3 undici e 73 dieci. Due undici sono nel Friuli, uno su scheda sestupla, anonima, giocata nella tabaccheria di via Martignacco 92 a Udine, e l'altro su scheda doppia, anonima, precompilata, giocata a San Daniele del Friuli. Per quanto riguarda le vincite con punti 10, a Trieste ve ne sono 17, a Gorizia 3 e nel Friuli 14.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 23 settembre p. v., nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Palaferri Vittorio da Trieste via Udine 41 e precisamente: 1) un alloggio in affitto nella via Madonnina 21, con camera e cucina (senza acqua); 2) tre vani uso ufficio, ripostiglio e tipografia in via Udine 41 più un sottoscala; 3) un alloggio in via Madonnina 25 II p. composto di stanza e cucina, il tutto al prezzo di L. 5.650.000 con aumenti non inferiori a L. 35.000.

Il prezzo d'asta dovrà essere depositato entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Per concorrervi, versamento in Cancelleria, stanza 241, ove potranno aversi maggiori informazioni, del 22 per cento del prezzo base a titolo di cauzione (10 per cento) e spese fiscali.

Il Cancelliere Capo:
BRUNO MANIACCO

Attenzione

20 camere da letto complete di primaria produzione saranno vendute a prezzo di costo ai primi

20 clienti che acquisteranno subito nei nuovi negozi della SERENISSIMA MOBILI di: via Castaldi 3, Trieste, telefono 78375

20 regali omaggio per apertura del nuovo negozio

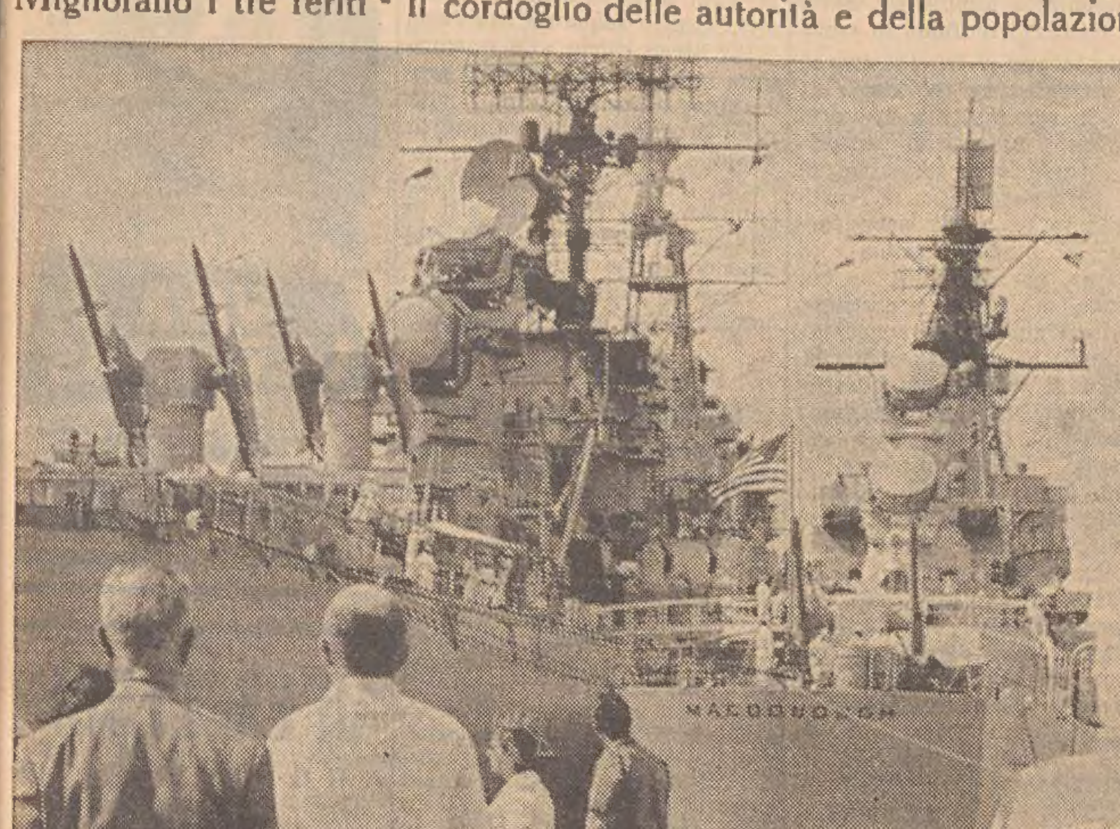
LICEO ISTITUTO TECNICO SCUOLA MEDIA
ALL'ISTITUTO ROSENBERG-SAN GALLO (Svizzera)

Internato maschile e pensionato femminile nella SEZIONE ITALIANA LEGALMENTE RICONOSCIUTA del Collegio internazionale fondato nel 1889. Piccole classi. Ricupero anni scolastici. Corsi di tedesco, inglese e francese. Sports. S'inviano programmi richiedendoli: Direzione Rosenberg, San Gallo (Svizzera) — Il Consulente dell'Istituto sarà a disposizione delle famiglie il 14 e 15 settembre a Venezia (Hôtel Metropoli)

L'INCIDENTE NOTTURNO SUL CACCIA «MACDONOUGH»

Lo scoppio di un tubo d'olio ha determinato la tragedia

Sarà traslata per via aerea negli Stati Uniti la salma del marinaio
Migliorano i tre feriti - Il cordoglio delle autorità e della popolazione





(«Giornalfoto»)

Nelle foto: Le unità militari americane e in particolare il caccia «MacDonough» sono state oggetto della curiosità dei cittadini per l'eco ancora viva del tragico incidente. Due dei marinai feriti e ricoverati al nostro ospedale: le loro condizioni segnano un netto miglioramento

I tre marinai americani accolti l'altra notte nella prima divisione medica dell'Ospedale maggiore, sono ormai fuori pericolo. Il primario del reparto, prof. Tagliaferro ha visitato ieri sera, alle 19, i tre pazienti e li ha trovati sfebbrati seppure ancora in preda ad un lieve stordimento. Il marinaio Dean Willis Eighme, di 26 anni, è completamente ristabilito. Egli si è già alzato e passeggia per i corridoi intrattenendosi con i due amici di colore che sono costretti a letto. Anche questi, però, A. Yames Taylor, di 36 anni, originario della Pennsylvania e John Pierre Scott, di 34 anni, da New Orleans, potranno essere dimessi assieme all'Eighme tra qualche giorno. Il primario prof. Tagliaferro crede di poter rilasciare i tre americani nella giornata di domani o al massimo martedì. Anche altri cinque marinai rimasti infortunati in seguito all'incendio di venerdì notte, sono ristabiliti e vengono tenuti solo per precauzione nell'infermeria di bordo.

Le autorità militari americane non hanno voluto ancora rendere noto il nome del marinaio perito nell'incidente ed attendono dal Comando in capo della Sesta Flotta la conferma dell'avvenuta comunicazione ufficiale ai familiari della vittima. La salma si trova a bordo della «MacDonough», dove è stata allestita una camera ardente, davanti alla quale prestano servizio di guardia i commilitoni della vittima.

Da fonte ufficiale si è appreso che l'incendio è scoppiato a causa di un tubo d'olio dell'apparato caldaie spezzatosi improvvisamente per cause in via di accertamento. L'olio, ad altissima temperatura ha provocato il principio d'incendio e la formazione di gas tossici.

Proprio per prevenire uno scoppio che avrebbe potuto avere conseguenze incontrollabili, il comandante del caccia aveva dato ordine di allagare i partimenti della sala macchine.

Le maggiori autorità civili e militari della città e della Regione si sono recate ieri a bordo della «Boston» per esprimere, a nome della cittadinanza, i sensi del cordoglio ai comandanti e agli equipaggi delle due navi ospiti. Il contrammiraglio Harry Hull, ha espresso la sua commozione alle autorità e alla popolazione di Trieste, rivolgendo un particolare ringraziamento ai vigili del fuoco.

La salma dello sventurato marinaio americano verrà probabilmente traslata nella giornata odierna per mezzo di una ambulanza militare all'aeroporto di Rivolto da dove verrà fatta proseguire per via aerea per Napoli e poi per gli Stati Uniti.

Quando il «McDonough» avrà lasciato il nostro porto ed avrà raggiunto l'alto mare, tutti gli ufficiali ed i marinai parteciperanno ad una cerimonia funebre nel corso della quale errà lanciata in mare una corona d'alloro inviata dall'autorità militare italiana.

CON IL SOLIDALE INTERVENTO DEI VIGILI URBANI

Da Udine a Val d'Oltra farmaci per sette feriti

Motociclisti del Corpo triestino e di quello udinese impegnati nel trasporto
Pronta iniziativa del prof. Cumbat - Il soccorso alle vittime di uno scontro

Di un nobile gesto di solidarietà umana si sono resi protagonisti i vigili urbani di Trieste e Udine, prodigatisi per il trasporto dal capoluogo friulano al posto di blocco di Lazzaretto di medicinali indispensabili per curare alcune persone che erano rimaste coinvolte nella giornata di domenica, sulla strada fra Pola e Trieste, in un grave incidente automobilistico.

Come era stato riferito lunedì scorso, il sinistro era avvenuto nei pressi di Salvore, dove una vettura di Forlì si era scontrata frontalmente con una vettura triestina. I feriti erano stati complessivamente sette: due nella vettura di Forlì, cinque in quella triestina. Fra questi ultimi erano risultati i feriti più gravi, accolti all'ospedale di Val d'Oltra; per due di essi, i fratelli Umberto e dott. Nello Marocco, la prognosi era stata riservatissima.

Durante la degenza si è reso necessario reperire d'urgenza un farmaco speciale che per l'interessamento diretto del professor Cumbat, amico di famiglia dei Marocco e con la collaborazione dei Comandi dei vigili urbani di Trieste e di Udine, è stato trovato in quest'ultima città, presso l'Unione farmacisti del Friuli - Venezia Giulia.

Il vice comandante del Corpo dei vigili urbani di Udine, cap. Giuseppe Moscatelli, su richiesta del comandante di Trieste, col. Dolce, ha immediatamente messo a disposizione ieri una pattuglia di motociclisti, formata dai vigili Mario Antonelli e Rodolfo Casarsa, la quale, con la massima velocità, si è diretta verso Trieste dov'era attesa al bivio di Miramare dal collega triestino Elio Galizzi, che ha fatto loro da guida fino al posto di blocco di Lazzaretto. E' stato così possibile, in meno di due ore, far giungere il prezioso farmaco al capezzale dei feriti, per poter essere loro somministrato.

Alle ore 16, su richiesta dei sanitari, un'altra pattuglia di vigili motociclisti triestini ha raggiunto Udine dove ha ritirato un altro farmaco ch'è stato prontamente consegnato al prof. Cumbat, al posto di blocco di Lazzaretto e da lui personalmente portato d'urgenza all'ospedale di Val d'Oltra. I farmaci sono stati di grande giovamento agli ammalati per cui i medici curanti non disperano di salvarli.

I familiari degli infortunati hanno ringraziato i due Comandi dei vigili urbani per l'umana solidarietà e la sollecitudine dimostrate, che hanno messo in luce, tra l'altro, il profondo spirito di collegialità e la reciproca collaborazione esistente tra i Corpi dei vigili urbani della regione, nel comune intento di operare per il bene altrui.

Scuola di dattilografia

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di stenodattilografia dell'ENCIP, che inizierà l'anno scolastico 1964-65 ai primi di ottobre. I corsi si terranno con orario diurno e serale, a seconda delle esigenze dei partecipanti. La scuola è a carattere professionale, pertanto l'ammissione non è subordinata al limite di età nè al titolo di studio. Al termine dei corsi verrà rilasciato un diploma alle allieve che supereranno gli esami finali.

Per informazioni ed iscrizioni le persone interessate devono rivolgersi alla segreteria dell'ENCIP, in via XXX Ottobre 6, durante le ore di ufficio.

Offerte per Tullio Zotti

Abbiamo pubblicato ieri una ultima lista di offerte pervenuteci per Tullio Zotti. Per un errore, l'importo versatoci dal personale della Soc. «Italia» di Navigazione, figurava essere di 7000 lire anzichè di 74.000, come in realtà era la somma consegnata alla nostra amministrazione. Esatta era invece la somma totale da noi raccolta per il giovane Zotti: lire 5.354.845.

Problemi dei profughi esposti a Palazzo Chigi

Il segretario del C.L.N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, è stato ricevuto ieri a Palazzo Chigi dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Salizzoni. L'esponente istriano era accompagnato dall'on. Giacomo Bologna. Oggetto del colloquio è stato un esame degli attuali problemi della comunità istriana.

In precedenza la delegazione del C.L.N. aveva sottoposto al Ministro dell'Interno on. Taviani alcune proposte in relazione alla dibattuta questione del riacquisto della cittadinanza italiana da parte dei connazionali che non hanno esercitato il diritto di opzione e si era intrattenuta con esponenti politici e con funzionari dei Ministeri interessati ai problemi dei profughi.

Rubata in centro una motoretta

Dalla via Ginnastica è sparita l'altra sera la Vespa targata TS 31251, di proprietà del macellaio Simone Grillanz, di 18 anni, domiciliato a Sales, al numero 15. Il derubato, accortosi del furto, si è rivolto alla polizia. Ha presentato regolare denuncia e gli agenti hanno diramato fonogrammi di ricerca. Il Grillanz ha subito un danno di 80 mila lire circa.

Il Comune rende noto che prossimamente verrà apprestata a nuove sepolture la cripta IV a loculi decennali a pagamento (Campo II) del cimitero comunale di S. Anna, ove giacciono i resti mortali dei deceduti ed ivi sepolti dal 9 settembre 1954 al 6 novembre 1954.

A Monaco per l'«Oktoberfest»

Sono ancora disponibili dei posti per la gita in autopullman a Salisburgo e Monaco in occasione dell'Oktoberfest, con partenza da Trieste sabato 3 ottobre e ritorno martedì 6 ottobre.

Prenotazioni presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT di Piazza Unità.

A Verona e sul Garda con l'U.P.

Seguendo quanto predisposto con il programma generale dei viaggi e delle gite di istruzione per il 1964, l'Università Popolare di Trieste è ormai in procinto di dare l'avvio alle escursioni culturali autunnali.

La prima di queste, fissata per i giorni di sabato 19 e di domenica 20 settembre p. v., prevede un piacevole viaggio a Verona e sul Lago di Garda.

Raggiunta la città scaligera nella mattinata del primo giorno, la comitiva dedicherà il pomeriggio a una accuratissima visita delle celebri bellezze artistiche e monumentali di Verona, sotto la guida di personale particolarmente competente.

Il giorno successivo sarà lietamente dedicato a una escursione sulle rive del lago di Garda con soste prolungate e visite guidate al «Vittoriale degli italiani» a Gardone e ai luoghi catulliani di Sirmione.

Per le iscrizioni a questo viaggio, autorizzato dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trieste con foglio n. 3706 del 4-7-1964, gli interessati sono invitati a rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, in via del Coroneo 17, tel. 35435, giornalmente dalle 17 alle 19.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze Durissini-Schneider

Il 2 settembre nella chiesa di S. Giorgio a Wasserburg sul lago di Costanza, sono state benedette le nozze del concittadino dott. Mario Durissini con la gentile signorina Gertrud Schneider di Baienfurt (Württenberg). Rallegramenti vivissimi.

Nozze

Ieri nella chiesa della Madonna della Salute la gentile signorina Marina Trevisini ha dato la mano di sposa al signor Galliano Bonivento. Fungevano da testimoni per la sposa il signor Marcello Trevisini e per lo sposo il dott. Menotti Tamaro. Alla giovane coppia vadano i più fervidi auguri di felicità.

Oggetti rinvenuti

Presso la Ripartizione X-Economato del Comune, palazzo municipale, III p. st. 128, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di agosto 1964 sulla pubblica via, che potranno essere ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo, dalle 9 alle 12: anello, portamonete, sedia a sdraio, macchina fotografica, impermeabile uomo, borsa contenente attrezzi per radiotecnico, orologio polso, braccialetto, borsa tela contenente stoviglie, fede oro, portasigarette, valuta, maglia donna, bicicletta, pinne, pacco contenente mutande donna e bambino, ombrelli, bambola.

Da «Alice»

Corso Italia 17 continua ancora per pochi giorni la vendita totale di tutta la merce esistente a prezzi di realizzo. Tailleurs, paltò, calzoni, abiti ecc.

Sono arrivate le gonne

di pura lana a lire 2900! Quattro modelli in tutte le taglie e tutti i colori di moda. *Faro*, via Carducci 23.

Settimana del bianco

Ancora per pochi giorni alla *Universaltecnica*, la «Settimana del bianco», tradizionale manifestazione dedicata esclusivamente agli elettrodomestici: frigoriferi, lavatrici, scaldabagni, cucine a gas, aspirapolvere, lucidatrici, rasoi elettrici, macinacaffè, frullatori, spremiagrumi e tutti gli apparecchi per la cucina e per la casa.

Settimana del bianco

Ecco alcuni esempi di prezzi praticati durante la «Settimana del bianco» *Universaltecnica*: frigoriferi da lire 43.000 in poi; lavatrici da lire 75.000 in poi; scaldabagni da lire 12.900 in poi; cucine a gas da lire 19.000 in poi; aspirapolvere da lire 5500 in poi; rasoi elettrici da lire 7500 in poi; macinacaffè da lire 2700 in poi; spremiagrumi da lire 6900 in poi; frullatori da lire 4750 in poi. I prezzi sono veramente convenienti, e le agevolazioni di pagamento sono addirittura straordinarie. Non lasciatevi scappare gli ultimi giorni di questa «Settimana del bianco» per concludere degli ottimi affari. *Universaltecnica*, reparto elettrodomestici, piazza Goldoni, 1.

Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria - orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

L'attentato in Alto Adige

Profonda eco ha avuto anche a Trieste l'uccisione del carabiniere Vittorio Tiralongo, vittima dei terroristi tirolesi. Nella sentita partecipazione al cordoglio nazionale si segnala l'atto spontaneo di due bimbi di Rozzol, i quali hanno offerto i loro risparmi per far celebrare una Messa in suffragio del Caduto, Messa che avrà luogo domani, alle ore 18.30, nella chiesa San Pio X, in via Revoltella. Da parte sua l'Unione degli istriani ha espresso alla Legione carabinieri di Bolzano sentimenti di vivo cordoglio «per efferato assassinio milite Tiralongo confermando devota sentita partecipazione opera altamente patriottica in difesa sacri valori nazionali».

Grotta Gigante illuminata

Oggi, con orario dalle 14 alle 18, la Grotta Gigante rimarrà aperta al pubblico completamente illuminata, giusta quanto previsto dal calendario delle manifestazioni turistiche per il 1964. I visitatori possono raggiungere la località usufruendo del servizio urbano Trieste-Prosecco e quindi della coincidenza da Prosecco per Borgo Grotta. La grotta si può raggiungere con una passeggiata di circa mezz'ora sia da Prosecco che da Opicina. Sul fondo della grotta funzionerà, come di consueto, il servizio per l'inoltro delle cartoline ricordo.

Corso manicure Revlon

Sono aperte le iscrizioni presso la *Ditta Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24.

Moda autunnale

nuovi arrivi giornalieri in modelli per signora da *Faro*, via Carducci 23.

Nozze - Nozze - Nozze

Potrete trovare all'*Eurostile* in corso Italia 12, tanti articoli in porcellana e cristallo delle migliori marche, in quanto giornalmente vengono posti in vendita articoli nuovi, con lo sconto del 30% in occasione dell'eccezionale vendita delle rimanenze di magazzino, che sta ottenendo veramente uno strepitoso successo. Visitateci e Vi convincerete.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, bus 21 - telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 21 — otto ore di ballo continuato — nella più bella e grande sala da ballo della regione. L'orchestra si accompagnerà con l'*organo elettrico;* ai microfoni il batterista cantante Salvino Salvi e Ivana Millo interpreti applauditi degli ultimi successi della canzone. Oggi, ricordate al dancing «*Paradiso*».

Non è più un problema!

avere la giacca di antilope scolorita o sciupata. La *Tintoria Aurora* di via Crispi 60 e Piazza Perugino 1, rimette a nuovo tutti gli indumenti in pelle. Puliture e ritinture nel colore desiderato con risultati garantiti.

«Pensarghe» prima

Bruciatori da 4000 a 160.000 calorie per cucine, stufe, termosifoni abitazione, sino centralnafta a cherosene nafta gas città liquido da *Bazzanella*, F. Venezian 5.

Pavimentazioni moderne

in plastica, gomma, piastrelle viniliche e moquette, anche in opera con personale specializzato. *A. R. P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Tappeti sintetici

e passatoie in *Meraklon*, balatum e plastica stampata in assortimento completo. Tendaggi, tovagliati, cinz lavatex, battiscope, profilati e rivestimenti murali. *A. R. P. Italplast* Piazza Ospedale 6, 95919.

Linea, via Carducci, 4

Che fascino, che linea, «IMEC»! Svelta e morbida nella biancheria IMEC la donna moderna ha quella linea armoniosa che la rende così attraente... La biancheria IMEC, eseguita in tessuto solido e leggerissimo, è adatta ad ogni donna, ad ogni moda. Ogni donna è bella in modo «differente» con la biancheria IMEC!... Da «Linea», via Carducci 4.

Parchetti Polieri

Se i pavimenti sono il vostro problema telefonate alla ditta *Polieri-Parchetti:* anni di esperienza al vostro servizio. Pavimentazioni di ogni tipo e verniciature accurate; in esclusiva a Trieste la *lacca semilucida* che dona la sua vera e naturale lucentezza al parchetto. Tel. 44832.

La Lavanderia Automatica

a gettoni, annuncia la prossima apertura di due filiali: in via Balamonti e in piazza del Perugino.

Danze alla «Ginnastica»

La Società Ginnastica Triestina comunica ai soci e simpatizzanti che prossimamente si inaugurerà la stagione 1964-65 dei trattenimenti danzanti pomeridiani che tanto successo riscossero nella passata stagione. Da domani 7 settembre rilascio inviti con il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 20 alle ore 21.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a vostra disposizione presso la Profumeria *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a sabato 12 corr., per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici.

ESSEBÌ... per gli sposi

è una vera fonte di idee per bellissimi regali: i famosi tappeti «Charmyl», valigeria in «skay» originale, portabiancheria e mille altri oggetti di gusto moderno e finissimo. *Essebi*, via San Francesco 14.

Pazzesco!!!

Un successo colossale continua a salutare la più spettacolare *vendita di televisori* organizzata in questi ultimi anni. Invitiamo vivamente il pubblico a qualsiasi confronto! Noi vendiamo soltanto televisori della più recente produzione, nel loro imballo originale, sigillati e con tutte le garanzie. Nessun confronto può essere fatto con manifestazioni passate o presenti! *Sconti fino al 50%* e rateazioni lunghissime. Questa vendita porterà la televisione in tutte le case. Un'occasione unica per seguire le prossime Olimpiadi di Tokio alla TV. Sconti pazzeschi anche sui transistor (da lire 7.000 in poi). *Telestar*, via Timeus 7.

Con l'U.T.A.T. ai laghi di Bled e Woerth

Si accettano ancora iscrizioni per i viaggi in autopullman ai laghi di **BLED, WOERTH e OSSIACH** dal 12 al 13 settembre, e per la gita alle **PREALPI e LAGO DI GARDA** dal 19 al 20 settembre.

Sono inoltre aperte le iscrizioni per il viaggio-crociera a **VENEZIA** con ritorno con la M/n «MESSAPIA».

Iscrizioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Onorificenze

Il signor Rodolfo Goldflam per le sue benemerenze acquisite nel campo commerciale quale rappresentante generale delle fabbriche siderurgiche austriache è stato insignito dal Presidente della Repubblica austriaca con la croce d'oro per meriti della Repubblica.

— Il sig. Ugo Frangini, direttore di macchina a riposo della S. A. Nav. «Italia» su proposta della stessa è stato insignito della onorificenza di cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. Congratulazioni e rallegramenti.

Condomini!

Per il Vostro nuovo appartamento acquistate una cappa moderna e funzionale. Presso la «*BREMA-Arredamenti*» di via Mazzini 16 i modelli «TIROLO» e «RETRATTILE» stanno riscuotendo, fra gli altri, i maggiori consensi e vengono installati dal personale specializzato dell'Organizzazione stessa senza alcuna spesa per il montaggio. Le più belle cappe del momento vengono fornite, a scelta, in 22 colori e in tutte le misure. Particolari agevolazioni agli acquirenti durante tutto il mese di settembre.

5 soluzioni Boy

per la casa: «BOY» - guardaroba, «BOY» - ripostiglio, «BOY» - bucato, «BOY» - scarpiera, «BOY» - sport. Nel bagno, sul balcone, nel garage, in cantina! *Ovunque c'è un posto per «BOY»*. In vendita presso la «*BREMA-Arredamenti*» di via Mazzini 16 al prezzo di lire 30.800, franco dazio, trasporto e montaggio. In vendita presso i migliori rivenditori.

Fiori Savelli

di via Dante 7, riaprirà il giorno 8 corr., il negozio completamente rinnovato e su progetto degli arch. Fratelli dott. Celli e arch. dott. Tognon.

Da Rocco

lampadari in tutti i tipi e stili. Via Roma ang. via Ghega.

Da Rocco

Stufe in tutti i tipi, elettriche, a gas e kerosene.

Da Rocco

La nuova lavatrice «*Indesit*» superautomatica da 5 kg. a lire 109.000. Via Roma ang. via Ghega, tel. 68180.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro, 17.* Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittatel

Riduzioni ferroviarie per Bari

In occasione della Fiera del Levante le biglietterie ferroviarie dell'U.T.A.T. emettono biglietti ferroviari a tariffa ridotta con validità 9/23 settembre.

Biglietti ferroviari nazionali e internazionali presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

SEGNALAZIONI

«Nella guerra 1914-'18 — scrive un lettore — avvenne uno scontro navale nello Skagerrak, tra le forze navali tedesche e quelle inglesi. I tedeschi infilssero maggiori perdite al nemico, ma infine si ritirarono. Gli inglesi, pur con maggiori perdite, restarono padroni delle acque. C'è da pensare che vincitori siano rimasti gli inglesi. Analogamente nel 1866 a Lissa il "commando" dell'ammiraglio Tegetthoff infisse gravi perdite alla Marina italiana, ma infine si ritirò. L'ammiraglio Persano potè giustamente telegrafare di essere rimasto padrone delle acque. Se poi la presunta vittoria austriaca di Lissa fu gonfiata da nemici personali del Persano, ciò non cambia lo stato delle cose».

Ci perdoni il lettore se dissentiamo dalle conclusioni che egli trae dagli esiti delle due maggiori battaglie navali delle guerre del 1866 e del '14-'18, quella di Lissa la prima, dello Jutland o dello Skagerrak, che dir si voglia, la seconda. A Lissa si "ritirò" dopo la vittoria il Tegethoff o no? Riguardo a quel fatto d'armi, riteniamo che il nocciolo della questione sia solamente codesto. La flotta nazionale più forte e moderna di quella austriaca ebbe a subire perdite ben più elevate, e più gravi moralmente, di quella avversaria. Si dovette ciò alla confusione provocata dalle disposizioni contraddittorie del Persano, ammiraglio della nostra flotta, alla sua improvvisa e intempestiva (durante il combattimento) decisione di trasbordare dalla sua ammiraglia, il "Re d'Italia" successivamente colata a picco con il conseguente eroico sacrificio del suo comandante Faà di Bruno, per trasferirsi sul più sicuro «Affondatore», e anche alla disparata provenienza sia degli ufficiali comandanti che delle navi: R. Marina Sarda, Napoletana, Pontificia, ecc. La squadra comandata dal Tegetthoff, è vero alla fine dello scontro, rientrò a Pola. E con ciò? Ebbe in tutto una nave, una sola, l'«Erzherzog Ferdinand Max» danneggiata! Si può arguire molto semplicemente e molto logicamente, che se ne sia tornata a casa placidamente, prontissima a riprendere il mare se se ne fosse presentata l'occasione. Ma la guerra finì. Discorso del tutto differente per quanto riguarda lo Jutland. In quella battaglia, la più massiccia forse di ogni tempo per la totale partecipazione sia della «Home Fleet» di Jellicoe che della «Hochseeflotte» di von Scheer, i tedeschi inflissero sì gravissime perdite alla marina inglese (solo fra le maggiori navi sei furono affondate contro due tedesche), inferse sì un rilevante colpo al prestigio (forse un po' troppo gonfiato) della marineria di Sua Maestà Britannica, però da quel giorno la flotta di Guglielmo II non uscì più dai porti. Wilhelmshaven, Kiel e Helgoland apersero i loro sbarramenti solo ai sommergibili, per quella guerra di corsa che alienò alla Germania ogni simpatia e che fu causa ufficiale dell'ingresso in guerra degli Stati Uniti. Il sogno di rompere il blocco imposto dalla «Home Fleet» svanì proprio con una vittoria, per i tedeschi vera vittoria di Pirro. Come si vede, le battaglie terrestri o navali non vanno misurate con la bilancia del farmacista; bisogna riuscire a guardare più oltre per valutarne soltanto e soprattutto le conseguenze.

❋

«Nell'apprendere dalla stampa di questi giorni la dolorosa, assurda vicenda del mutilato Giovanni Gotti di Cazzago S. Martino, mi sono risentito affiorare allo stomaco il senso di disgusto che, da vent'anni, provo per le ingiustizie e i soprusi consumati a danno di coloro i quali hanno dato fin troppo alla loro Patria. Mi sento fra questi e in condizioni indimenticabili e indiscutibili di provare le mie asserzioni. Se lo Stato ricorda la "pratica" del Gotti, dovrebbe anche ricordarsi che, durante la mia degenza all'Ospedale Militare n. 10 di Nova Belitza (Gomel-URSS) nel lontano aprile-maggio 1943, ho versato a un ufficiale amministrativo a tale scopo incaricato, la somma di RM 300 (leggi Reichsmark); soldi miei, di legale provenienza, rappresentanti gli ultimi risparmi e la «vendita» delle poche cose personali. La Russia, infatti, ne ha restituiti pochi di combattenti e solo coperti di bende macchiate di sangue e di sporcizia. A me, e ai molti feriti ricoverati, venne garantito che i nostri denari, poichè tutti avevano versato qualche somma, ci sarebbero stati commutati in lire italiane al rientro in territorio nazionale, e a comprova affermo che durante una sosta nell'Ospedale Militare di Leopoli ci venne elargito un pacco di generi di conforto a pagamento del valore di RM 1,5 da detrarre al momento della nostra liquidazione. Al transito del Brennero, avanti a noi la Patria che ci riabbracciava e alle nostre spalle i mestatori di ogni tempo che dichiararono, con una inconfondibile faccia di bronzo, a quelle larve umane giacenti nei lettini del treno militare n. 10, che la cifra da essi versata doveva essere sottoposta a inchiesta al fine di accertarne, la reale provenienza. Erano diventati soldi "sequestrati"! E l'inchiesta dura tuttora. Ne fanno prova le lettere n. 1130/03 in data 23 agosto 1943 dell'Ospedale Militare di Riserva 10 - Ufficio Stralcio - Verona, firmata dal ten. col. med. capo ufficio Palmieri dott. Alfredo e n: 8487/Am. 7-B in data 1 settembre 1943 del Comando Retrovie dell'Est - Direzione di amministrazione - Firenze, firmata dal ten. col. CC.RR. capo ufficio Augusto Errico. Lettere in mio legale possesso, che non hanno avuto alcun esito di definizione di pratica, malgrado il loro contenuto di apparente serietà amministrativa. Se il fattore "tempo" ha avuto la sua importanza per lo svolgimento della vertenza del commilitone Gotti, ho fiducia che, fra le cose "da sistemare" lo Stato ricordi che esistono altre pratiche giacenti nei cassetti dei vari uffici ministeriali relative ad altri combattenti da, eventualmente, incriminare. Per noi fa lo stesso, purchè si sappia almeno per chi o per che cosa abbiamo speso gli anni migliori della nostra giovinezza». (Lettera firmata).

❋

«Si tratta di una questione di giustizia. Noi lavoranti parrucchiere solo perchè siamo occupate in un negozio misto, cioè di parrucchiere e barbiere, non godiamo lo stesso trattamento che godono le nostre colleghe che lavorano in un negozio di solo parrucchiere. Cioè queste ultime hanno il lunedì mattina libero e noi no, pur avendo noi lo stesso trattamento economico e normativo. In altri termini noi facciamo 54 ore di lavoro e loro 50 ore. Non è tanto per la questione del lavoro ma la possibilità a noi preclusa di fare i nostri acquisti che richiedono sempre un certo tempo e quando chiediamo ai nostri datori di lavoro un permesso è sempre una tragedia e non valgono le ragioni che pure noi abbiamo diritto ad un uguale tempo di libertà. Ma quello che veramente stupisce è il fatto che nessuno intervenga a regolarizzare questa situazione assurda». (Lettera firmata).

DRAMMATICO EPISODIO A CONTOVELLO

Sfregiata una bimba dal morso del suo cane

La piccola che ha tre anni porterà permanentemente il segno su una guancia - Stava giocando con l'animale

Una bimbetta di tre anni, Katia Sedmach, è stata assalita ed azzannata ieri mattina dal suo cane. L'animale le è balzato addosso e l'ha morsicata al volto producendole una vasta ferita lacera alla guancia sinistra. La povera bambina porterà probabilmente per tutta la sua vita il segno del feroce morso.

Il drammatico episodio è accaduto verso le undici, nel cortile della casa contrassegnata con il numero 34 di Contovello, dove la piccola Katia era giunta assieme al padre ed al cane, per far visita alla famiglia Suban. Mentre il signor Aldo Sedmach si intratteneva con gli amici nell'interno della casa, la bimbetta era rimasta a giocare nel cortile con l'animale. Ad un tratto, non si sa come, forse per giocare, il cane è balzato sulle zampe posteriori e si è avventato contro il volto della padroncina, morsicandola. Alle grida di dolore della bambina, sono accorsi il padre ed i padroni di casa. Dalla guancia sinistra la piccola perdeva molto sangue e, dopo una medicazione provvisoria in casa, il Sedmach ha adagiato la figlioletta nella sua vettura e l'ha trasportata a tutta velocità all'Ospedale maggiore. Il medico di turno, visitata la bambina, l'ha fatta accogliere nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni.

Quattro feriti in un pauroso «fuori strada»

Una «Bianchina», uscita l'altra notte di strada, è finita contro un platano causando il ferimento delle quattro persone che si trovavano a bordo della vetturetta. L'incidente si è verificato poco prima delle tre di ieri notte sulla strada di Aurisina, in prossimità del sanatorio «Pineta del Carso». L'utilitaria, targata TS 57670, era guidata in direzione di Aurisina-Cave dal fabbro Bruno Pertot, di 26 anni, quando ad una cinquantina di metri dalla Casa di cura, per cause che nemmeno lo stesso conducente ha saputo precisare (forse un colpo di sonno), ha sbandato paurosamente ed è andata a cozzare con estrema violenza contro uno degli alberi che fiancheggiano la carreggiata.

Dalla macchina, ridotta ad un rottame, sono stati estratti tre dei quattro feriti: il fattorino Mario Kobau, di 24 anni, il tubista Enrico Abrami, di 22 anni, e il muratore Eugenio Vesnaver, di 24 anni. Per il quarto, il guidatore, rimasto imprigionato con le gambe tra il sedile e la parte anteriore dell'auto fracassata è stato necessario un intervento particolarmente laborioso e delicato.

Con due autolettighe della CRI, chiamate sul posto dai sanitari del vicino sanatorio, i feriti sono stati trasportati allo Ospedale maggiore dove sono stati ricoverati con prognosi di una decina di giorni ciascuno.

E' stato rinvenuto ieri mattina un portafoglio in pelle plastificata color marroncino chiaro, appartenente alla signora Gemma Gruden in Bruno. La proprietaria può rientrare in possesso dell'oggetto presso la nostra segreteria in via Silvio Pellico 8.

Addì 4 settembre è immaturamente mancato all'affetto dei suoi cari in San Paolo del Brasile

Sergio Morpurgo

Ne danno annuncio il fratello TULLIO, lo zio GINO TOLENTINO e famiglie.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Marina Bura

marito, figli, nuore, nipote e parenti tutti ringraziano il medico curante dott. Bonivento, la Direzione delle FF.SS. e colleghi, Direzione «Aquila» e colleghi, direttore della Rag.ria Regionale dello Stato e colleghi e tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.

Ricorre domani il V anniversario della scomparsa di

Pietro Dobrilla

La moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

† Munita dei conforti religiosi è mancata a Lussinpiccolo il 4 settembre l'anima eletta e buona di

Mattietta Martinolich

Ne danno addoloratissimi il triste annuncio la sorella ANGELINA OMERO con il marito e le nipoti ANGELINA e MATTEA MORIN.

Trieste, 5 settembre 1964

† Lontano dalla sua Isola d'Istria si è spento il nostro caro

Mauro Vascotto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli AUSILIA, MARIO e CARLO, il genero, le nuore, i fratelli, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 6 settembre alle ore 10.30 partendo dalla via A. Emo 51.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 3 settembre improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari lo

INGEGNERE

Teodoro Sulligoi Giancopulo

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste - Melbourne

Mercoledì 9 settembre alle ore 7.30 verrà celebrata una Santa Messa in suffragio di

Ines ved. Haas

nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

† Il 4 settembre ha cessato di soffrire

Maria Hreglia in Matozel

Ne danno il doloroso annuncio il marito e il figlio GIORGIO.

I funerali seguiranno oggi 6 sett., alle ore 10 dalla cappella di via della Pietà.

† **Domenica Zucca**

si è spenta il 5 settembre lasciando nel dolore i figli, i generi, le nuore, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Uniti nel dolore per la perdita della parente

Zora Rupel

ADELE, EDY e zia FRANCESCA si accomunano al marito e ai parenti nel triste rimpianto.

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli ringraziano quanti parteciparono al loro dolore per la scomparsa del caro marito e padre

Giovanni Tence

e che resero omaggio alla memoria dell'Estinto con la presenza alle esequie.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste. via S. Pellico 4 - Telef. 55255 - 55955

SONO ARRIVATE LE GONNE DI PURA LANA A LIRE 2900!

4 MODELLI IN TUTTE LE TAGLIE E TUTTI I COLORI DI MODA

FARO

VIA CARDUCCI N. 23

COLLEGIO «SEMENTE NOVA»

Per tutte le scuole dalle Medie all'Università

Istituzione di Solidarietà Sociale fondata e diretta da Mons. Edoardo Marzari

Iscrizioni aperte

Trieste, via Duca D'Aosta 10

Telefoni: 35805 - 29195

TV

produzione 1965

Ormai è noto a tutti che i prezzi più bassi si ottengono presso la

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI, 4

Primaria industria nazionale cosmetici per capelli per potenziamento propria organizzazione Veneto ricerca per immediata assunzione DUE AGENTI scorta introdotti parrucchieri profumieri. Richiedonsi conoscenza province Veneto, esperienza minimo settennale acquisita presso una o due massimo ditte similari, muniti auto propria, militesenti, dinamici, massimo trentacinquenni, cultura a livello medio superiore, offronsi stipendio adeguato più di lista premi produzione. Inviare dettagliato curriculum specificando precedente attività **Casella 16/L - SPI - Piazza in Lucina 26 - ROMA.**

Preghiamo coloro non in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione

Il dott. BRUNO SFARCICH

Specialista in:

NEUROLOGIA E PSICHIATRIA PSICOTERAPIA

riceve: ore 10-12 e 16-18 per appuntamenti

Studio: **Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320**

DOTT.SSA

Leda Sussi Ceretti

MEDICO DENTISTA

DOTT.

Ferdinando Ceretti

ENDOCRINOLOGO

HANNO RIPRESO L'ATTIVITA'

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì

TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11

Telefono 29581

dott. SISINIO ZUECH

OSTETRICO - GINECOLOGO

TRIESTE - Via Carducci n. 22

Telefono 95129 - Riceve ore 16-17

dott. U. CIOLI

specialista

PELLE e VENEREE

VIA TORREBIANCA 43 (angolo via Carducci)

ore 12-13.30 e 18-20

TELEFONO 61740

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE e VENEREE

Via S. Francesco 3 - 1 (Policlinico)

Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36508

Ore 12-13.15 - 17-18.30 - Tel. 37265

IN VISTA DEL NUOVO ACCORDO CON BELGRADO

Cinque precise proposte sulla pesca in Adriatico

Una fascia continua da Trieste a Budua - Porti rifugio Permessi ai natanti e più numerosi - Libri di bordo semplici

L'on. De Capua (DC) ha interrogato alla Camera i Ministri degli Esteri e della Marina mercantile «per conoscere se ritengono opportuno esaminare le proposte, avanzate dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bari, ritenute necessarie per il miglioramento del vigente accordo di pesca con la Jugoslavia, in vista della prossima ripresa delle trattative, anche soprattutto in base agli accertamenti fatti nei principali centri peschereccl.

Risulta infatti anche all'interrogante che, da un approfondito esame, l'accordo vigente non soddisfa le esigenze della categoria interessata e provoca, anzi, tuttora, continue contestazioni, le quali, prosegue l'interrogante, hanno determinato, specie nel Settentrione, un diffuso pessimismo sulla utilità del trattato.

L'interrogante chiede quindi di conoscere se si ritenga opportuno tenere presente in modo particolare, le seguenti richieste:

1) che le attuali zone di pesca consentite alle barche italiane invece di avere carattere oasistico siano sostituite da una fascia continua, che vada dal Golfo di Trieste a Budva, comprese le isole di Pomo e Pelagosa;

2) che i permessi di pesca vengano intestati ai natanti, senza vincolo al nome dei capitani; per evitare le lungaggini delle pratiche necessarie per i cambiamenti di persone — che come la pratica ha dimostrato — finiscono con il ridurre sensibilmente il periodo di utilizzazione dei permessi nell'anno;

3) che sia aumentato il numero dei permessi e che gli stessi siano rilasciati a natanti di stazza lorda fra le 20 e le 60 tonnellate, con potenza fino a 200 HP, essendo dotati molti moderni pescherecci di motori veloci;

4) che sia regolata in modo più rispondente ai bisogni la questione dell'uso dei porti-rifugio per i casi di tempesta. Tale problema è dei più importanti e non di rado è causa di incidenti; sembra logico quindi, che, da un esame più approfondito e più aderente alle reali condizioni che si verificano in caso di tempesta, si giunga ad una migliore regolamentazione;

5) che vengano adeguate le prescrizioni in materia di libri di bordo a quelle che sono le effettive possibilità, poichè trattasi pur sempre di barche da pesca e non di navi da traffico, spesso comandate da semplici marinai autorizzati.

Perchè possa risultare concreta e vantaggiosa tale attività di pesca, l'interrogante ritiene indispensabile che sia instaurato un clima di maggiore collaborazione fra i ceti peschereccl e le autorità tutorie dei due Paesi della opposta sponda. Soltanto una migliore regolamentazione dell'accordo — conclude De Capua — potrà evitare il ripetersi degli incidenti assai spiacevoli che nel passato si sono avuti a lamentare».

Corsi convittuali per personale alberghiero

L'Ente nazionale addestramento lavoratori commercio (ENALC) istituirà nella nostra Regione, con inizio nel prossimo mese di ottobre, tre corsi convittuali di specializzazione per personale d'albergo, nelle località di Grado, Lignano e Piano d'Arta.

Data la continua richiesta di personale che in questo campo viene fatta all'ENALC, sia dagli albergatori italiani che stranieri e per dare la possibilità ai giovani di poter scegliere un settore più consono alle loro attitudini, questi corsi avranno una caratteristica particolare sia nel loro insegnamento che nella specializzazione. Infatti a Lignano i giovani allievi avranno un insegnamento teorico e pratico per esercizi turistici a carattere balneare; a Grado per il personale adibito al servizio sulle navi passeggeri delle più grandi compagnie italiane di navigazione, e infine a Piano d'Arta un corso riservato esclusivamente per il personale femminile con i settori: aiuto cuoca, aiuto cameriera, cameriera ai piani, impiegata d'albergo.

Durante lo svolgimento dei corsi negli alberghi-scuola dell'ENALC, si pongono in luce le attitudini dei giovani e si plasma la loro mentalità in funzione della professione.

Gli alberghi-scuola dell'E.N.A.L.C. offrono ai propri ex allievi vantaggi economici procurando posti di lavoro di primissimo ordine in Italia ed all'estero che consentono, oltre ad una adeguata retribuzione, la possibilità di apprendere praticamente le lingue straniere, la tecnica dei vari servizi e di conoscere usi, costumi e mentalità dei vari popoli.

Per ricevere la domanda di ammissione e ogni altra informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione regionale dell'ENALC (via Rossini 4, Trieste, tel. 24076 - 24363).

Si riapre in ottobre la Scuola dell'attore

La nota Scuola dell'attore diretta da Anna Gruber, riprenderà la sua attività ai primi di ottobre. Fin da ora genitori ed aspiranti allievi possono chiedere informazioni telefonando dalle 10 alle 12 al numero 20815, mentre le iscrizioni si accetteranno a partire dal 15 settembre nelle sede di via Crispi 4. Anche per i giovani attori, curati dall'attenta regia della signora Gruber, si riaprono i battenti della scuola; ma, al contrario, di molti altri loro coetanei, questi allievi non hanno trascorso delle vacanze senza impegni. Anzi volontariamente si sono presentati alla scuola, pregando la direttrice di accoglierli e di farli recitare anche nei mesi estivi; così è nato spontaneamente un corso che, iniziato dopo il saggio finale della scorsa primavera, ha mantenuto in perfetto «allenamento» attori, costumisti, scenografi e la stessa signora Gruber, che di buon grado ha accondisceso a tanta dimostrazione di buona volontà e di passione per il teatro. Venticinque erano gli allievi nella scorsa stagione; circa dodici sono rimasti di quella equipe, ma ad essi si dovranno aggiungere ora i nuovi aspiranti attori, per il corso 1964-'65.

Biagio Biasi alla «Lonza»

Si è aperta ieri sera la mostra personale del pittore Biagio Biasi, con la partecipazione di un folto pubblico e di personalità, fra le quali il dott. Ravelli, in rappresentanza del Prefetto Mazza e di artisti. La mostra, nella galleria «Lonza» di via Imbriani 14, rimarrà aperta fino al giorno 15, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.



(«Giornalfoto»)
Ecco una goletta capace di venti passeggeri, con cinque uomini di equipaggio; è l'«Entella III». Lascia periodicamente la sua base nella Sacchetta per delle crociere lungo le coste dalmate

BARCHE E SOGNI DA SISTIANA FINO A MUGGIA

La passione del mare si diffonde in ogni ceto

Motoscafo da 275 HP - «Cigno nero» e umili passere Cruiser cinematografici - Noleggiando un bragozzo

Una domenica di fine estate a Sistiana, a Grignano, a Muggia, o lungo le rive della nostra Sacchetta: la gente passeggia sui moli, leggermente stordita dai riflessi del sole sull'acqua, e guarda le barche, parla, commenta e soprattutto sogna. Sono i sogni di chi non ha trascorso le proprie vacanze, e neppure un sol giorno, tra mare e cielo, a bordo di un motor-yacht, di un ketch di 12 metri, o su una panciuta goletta; sono le fantasie di chi non ha ancora uno scafo, o al massimo è proprietario di un fuoribordo o di un canotto. Basta poco, vedendoli così vicini, per sentirsi in coperta, liberi e felici nel grande azzurro del largo. Poi, la sottile amarezza di una realtà ben diversa, fatta di domeniche tutte eguali, di spiagge affollate e magari di acque sporche. Ma sognare non costa niente e quel che più conta le illusioni non tengono conto di dati tecnici e di problemi di allestimento.

Beninteso non si tratta solo di sogni; le vendite registrate negli ultimi saloni internazionali, a Genova, a Napoli, ne fanno fede. Trieste non ha una sua manifestazione marinara che raccolga la migliore produzione nazionale; ma forse non ce n'è neppure bisogno, tanto il mare ed il suo fascino è connaturato all'indole del triestino, che in esso trova il vanto di antiche tradizioni. La Sacchetta ed il porticciolo di Grignano possono essere scelti come indici della situazione nel nostro golfo, un termometro altamente sensibile a tutte le sollecitazioni. Dalla piccola «passera» di appena quattro metri agli scafi classe R.O.R.C. da 14 metri, è una vera mostra permanente sull'acqua che si arrossa ai raggi del sole del tramonto, o si arricchisce di fiabesche incrostazioni di ghiaccio nei mesi invernali.

Ecco entrare in campo i motoscafi; fasciami lucidi come specchi, prue affilate con cromature degne di una fuoriserie; e tali sono veramente quei gioielli dei Cantieri «Riva» che si cullano nello specchio d'acqua di Grignano, consapevoli del proprio valore; circa setta milioni. Quarantasei sono i motoscafi entrobordo iscritti fino all'agosto di quest'anno nei registri del Compartimento Marittimo di Trieste; la potenza varia tra i 35 cavalli, circa venti miglia marine all'ora, ai 70 HP, per giungere al vertice dei 275 HP di un vero «mostro» dotato di due gruppi propulsori. Sono loro, i motoscafi, il simbolo della motonautica per chi la interpreta con il nitore e la politezza delle sovrastrutture e la potenza del motore.

E' invece il «Cigno Nero» per gli appassionati della vela; il «Cigno» dal caratteristico scafo nero e filettatura dorata che con la gemella «Marinella» è forse il RORC più conosciuto a Trieste; la maestosità della sua velatura, e l'eleganza della sua linea, ne hanno fatto quasi un'imbarcazione da leggenda, fama sottolineata più volte in questi ultimi tempi da numerose vittorie in campo agonistico. Le barche dei sogni, dunque; ma sogni costosi, che includono tra l'altro, le onerose spese per il mantenimento a bordo di un vero e proprio equipaggio. Queste «barche» come vengono chiamate comunemente tra la gente-bene, sono dei veri capitali galleggianti dell'ordine di 50-60 milioni; uno sloop da regata, il famoso «A 14 Ocean Racer» dell'Alpha, si aggira intorno ai 22, 23 milioni, completo di velatura e apparato motore ausiliario.

Altre «barche», anche se di tale denominazione non hanno proprio nulla, sono i motor-cruiser. «Cinematografici» sono stati definiti i cruiser dei Cantieri Picchietti e Baglietto. Ma le loro ammiraglie, rispettivamente da 57 e da 137 milioni fanno la figura di canotti pneumatici di fronte all'imponenza dei 300 milioni dell'«Alfa» dei Cantieri Riva Trigoso. Nel nostro golfo questi colossi non sono però mai stati avvistati.

Il bordeggiare sotto costa è ancora la mira dei più, mentre gli abbienti cercano di realizzare il sogno di un naviglio da piccolo cabotaggio, il cui prezzo rientri in limiti accettabili e che permetta delle crociere di media lunghezza, circondati non dal lusso, ma dalla comodità, non dal superfluo, ma dal necessario.

E le «passere»? Sulle acque del golfo c'è posto anche per esse, per la loro tozza sagoma, animate da un motorino ausiliario da dieci cavalli e da una piccola velatura. Scorrazzano da un porticciolo all'altro, vere utilitarie del mare; ma lo spirito di chi vive a bordo è lo stesso di chi ala una scotta a bordo di un cutter bialbero da dodici metri. E' il fascino dell'onda che si spezza contro la fiancata, sia di legno grezzo che di lucido compensato marino, è lo stupore per un orizzonte senza limiti, è il gusto del sole e del sale che si depositano sulla pelle, è la sensazione di sentirsi liberi, svincolati dal mondo e dalla vita di ogni giorno con le sue preoccupazioni e meschinità.

C'è chi non ha intenzione di comprarsi una barca, sia per evitare la spesa in sè e la successiva manutenzione, sia per non «impegolarsi» nei mille piccoli drammi che affliggono stagionalmente i proprietari di uno scafo; ma la passione per il mare rimane egualmente. E allora si fa ricorso al sistema del noleggio, una cosa moderna, simpatica, «pulita» che richiede per una settimana di crociera una spesa non certo superiore a quella di un comune soggiorno in qualsiasi località montana del Trentino o del Cadore.

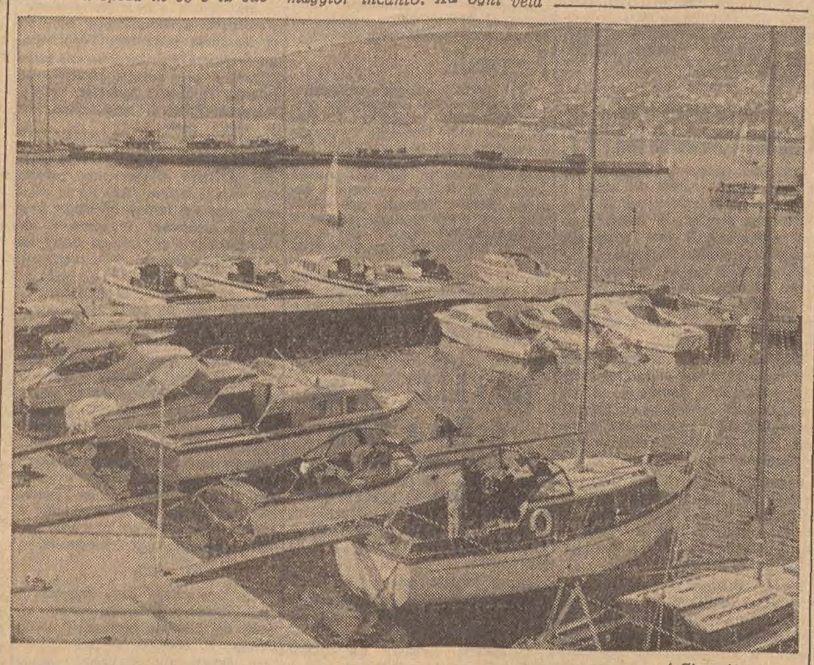
Il periodo minimo di noleggio è per l'appunto di sette giorni, circa una settimana fa, ad esempio, è partita dal nostro porto una goletta trasformata in yacht, di proprietà di Bruno Martinoli, uno dei più noti noleggiatori in Italia. A bordo una comitiva di 18 studenti milanesi; più cinque uomini di equipaggio; ai giovani si prospetta una crociera di venti giorni lungo le coste jugoslave e greche, con soste in tutti i porti di maggior interesse turistico, e battute di caccia subacquea sui fondali meravigliosi delle numerose e quasi ignorate isole adriatiche.

La quota individuale di partecipazione per l'intero periodo, compreso il vitto, la nafta, l'equipaggio e tutto il resto, raggiunge le 120 mila lire. Il pagamento avviene in due tempi; il 40 per cento alla firma del contratto e il 60 per cento al momento dell'imbarco, ma le organizzazioni di yacht-brokers sono in grado di studiare anche forme diverse, compresa una comoda e accessibile rateazione.

Un bragozzo a vela e a motore, di piccole dimensioni, adatto per costeggiare in condizioni di assoluta sicurezza e per la pesca d'alto mare ospita invece fino ad otto passeggeri per 8 mila lire al giorno. Così il mare con le sue meraviglie è messo alla portata di tutti, o di quasi tutti; è un incontro emozionante che si ripete ad ogni estate e che nel settembre trova il suo mese di maggior incanto. Ad ogni vela che si inarca sulle onde od alla scia di un saettante motoscafo è affidato un pensiero immutabile: il mare è pace.

Rassegna del film comico

Il Circolo culturale «Rodolfo Morandi» riprende la sua attività con la proiezione di alcune opere delle origini del cinema. Mercoledì 8 settembre alle ore 19 nella sala del circolo in piazza San Giovanni 1 (I p.), verranno proiettate comiche di Max Linder, Buster Keaton e Ben Turpin. Si accede soltanto con invito. Gli inviti si possono ritirare presso la sede del PSIUP, via della Zonta 5, I p., ogni giorno dalle ore 17 alle 20.



(«Giornalfoto»)
Al termine del moletto sul quale si trova la sede dello «Yacht Club Adriaco», sono ormeggiati i «cabinati», che sono dei potenti motoscafi entrobordo dotati di uno o due gruppi propulsori

GIANNA CASALINI A SALSOMAGGIORE

Trieste ha oggi due occhi azzurri



(Foto F. Ceretti)

Vent'anni (dichiarati), alta, bionda, con gli occhi azzurri dal taglio lievemente esotico e una silhouette da punto esclamativo: questo il biglietto da visita che stasera Gianna Casalini presenterà alla giuria di Miss Italia. La signorile bellezza della rappresentante del Friuli - Venezia Giulia ha degli ottimi atouts per ben figurare pur tra le sue agguerrite avversarie, capeggiate da Miss Lazio. Ma un bel paio di gambe slanciate, un sorriso d'angelo incorniciato da una cascata di capelli biondi possono ben sostenere il confronto con la capigliatura corvina e gli occhi di giada di Rita Autore, Miss Lazio, e la biondo platino Rina Crifò, rappresentante della Lombardia. La nostra «oriunda» di Cittanova d'Istria è la prima donna giuliana che si presenta con buone probabilità di riuscita a un concorso nazionale, dopo l'affermazione della triestina Fulvia Franco nel '48. La nostra deliziosa vendeuse potrebbe veramente riportare alla città, famosa per la grazia delle sue donne, il titolo che, siamo giusti, le compete per antica tradizione; se non vi riuscirà, ma di questo non vogliamo parlare, dovremo esserle ugualmente grati per avere rappresentato le nostre donne a Salsomaggiore.

Cronache della televisione

Cavalcata fra i divi

Nessuna variante iersera nel programma nazionale che aveva le torte in faccia dell'«Amico del giaguaro» in prima fila e un documentario alpinistico, «Verso il tetto del mondo» in coda.

Nel secondo si trovava invece una trasmissione dal titolo «I divi alla ribalta». Era la storia del cinema americano prospettata attraverso le immagini di quei personaggi che ne costituirono (e ne costituiscono ancora) la materia prima, gli «stampi», per così dire, su cui si modellano spesso il costume, gli atteggiamenti, le suggestioni mimetiche di tutta un'epoca. L'epoca di cui era qui questione abbracciava alcuni decenni: correva cioè dal periodo in cui tramontò irrevocabilmente il vecchio glorioso film muto sotto i colpi dell'irresistibile ascesa del sonoro, fino ai giorni nostri. Un attore mediocre, ma buon cantante, Al Jonson, nato con la faccia bianca come un fazzoletto di bucato ma per l'occasione cosparsa di nero fumo, trasse il primo dado vincente — correva l'anno 1927 — e da allora il gioco fu fatto: il cinema imparò a parlare e a cantare. Sulla scia di Al Jolson si misero gli altri, artisti celeberrimi, morti o tuttora viventi, dai nomi talmente conosciuti che non occorre nemmeno menzionarli, i «mostri sacri» della mitologia popolare. Hollywood si trasformò nell'immensa fabbrica d'evasione a pochi cents che tutti sanno: rivista, western, commedia musicale, commedia sofisticata, avventure gialle, films di gangsters, ecc. rappresentarono una voce cospicua nella rubrica delle esportazioni e del bilancio commerciale. Oggi che Hollywood non è più quella di venti o trenta anni fa, è magari facile ironizzare su almeno una parte della sua carpenteria più grossolana, ma non sarebbe giusto dimenticare l'importanza che il suo mito, e il mito dei suoi divi, hanno avuto nella storia del cinema.

Queste cose ha cercato di dimostrare il programma televisivo, che era presentato da Henry Fonda. Ma naturalmente trent'anni e anche più d'una storia, quale che sia, non possono venir illustrati e sviscerati con profitto attraverso una cavalcata frenetica, sul cavallo di Tom Mix, di semplici nomi vivi, titoli e sequenze fulminee.

Un breve cenno alle trasmissioni odierne. Nel primo programma si annunzia una novità ricca di promesse: il ritorno di Peppino De Filippo in una serie di recite che si inaugurano appunto oggi con i tre atti di Molière: «Georges Dandin». Nel secondo gli appassionati di canzonette avranno il solito spettacolo musicale della domenica.

Ber.

Notiziario scolastico

Istituto tecnico per corrispondenti commerciali in lingue estere e segretari d'azienda. Presso l'Istituto tecnico commerciale «G. R. Carli» di via Diaz 20 è stato istituito un Istituto tecnico per corrispondenti commerciali in lingue estere e segretari di azienda. Ad esso possono accedere «senza esami» i licenziati della scuola media e della scuola di avviamento. Gli alunni, al termine dei corsi della durata di 5 anni, conseguono il diploma di corrispondenti commerciali in lingue estere e segretari d'azienda. Tale diploma è parificato a tutti gli effetti al diploma di ragioniere e perito commerciale ed è valido per la ammissione alle stesse facoltà universitarie cui si accede col diploma di ragioniere e perito commerciale. Per informazioni e per iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni dalle 11 alle 12.

* * *

La presidenza dell'Istituto magistrale statale «Duca d'Aosta», comunica che le iscrizioni a tutte le classi per l'anno scolastico 1964-65, si ricevono, tanto di maschi che di femmine (come negli anni passati), giornalmente presso la segreteria dell'Istituto, dalle ore 10 alle 12, in via Corsi 1, primo piano.

SPETTACOLI

Giovedì al Verdi secondo concerto

Inizia domani, presso la Biglietteria del Teatro Verdi, la vendita dei biglietti per il secondo dei cinque concerti a prezzi popolari, che l'Orchestra del Teatro Verdi sosterrà giovedì 10 settembre p.v. alle 21.

Il concerto sarà diretto dal maestro Per Dreier, con la collaborazione della pianista Dubravka Tomsic. Programma: Moussorgsky, «Una notte sul Monte Calvo»; Ciaikowski, Concerto per pianoforte e orchestra in Si bem. min. op. 23; Sibelius, Prima Sinfonia in Mi min. op. 39.

GRATTACIELO
SUCCESSONE
METRO GOLDWYN MAYER presenta
ELVIS PRESLEY - ANN-MARGRE
in una produzione JACK CUMMINGS - GEORGE SIDNEY

VIVA LAS VEGAS
con CESARE DANOVA WILLIAM DEMAREST
scritto da SALLY BENSON diretto da GEORGE SIDNEY
METROCOLOR

All'EXCELSIOR
ECCEZIONALE SUCCESSO
del film che ha inaugurato la stagione cinematografica 1964/65

LE VOCI BIANCHE
TECHNISCOPE | TECHNICOLOR
con PAOLO FERRARI
E CON LA PARTECIPAZIONE DI UN ORDINE ALFABETICO:
ANOUK AIMEE
VITTORIO CAPRIOLI
CLAUDIO GORA
GRAZIELLA GRANATA
PHILIPPE LEROY
JACQUELINE SASSARD
BARBARA STEELE
JEAN TISSIER
LEOPOLDO TRIESTE
JEANNE VALERIE
E CON SANDRA MILO
NEL RUOLO DI "CAROLINA"
PRODUZIONE REALIZZATA DA NELLO MENICONI e LUCIANO PERUGIA ADR
PER LA CORPRODUZIONE FRANCA FILM ROMA - RANK-LONDON-FILM PARIS
CINERIZ



JEAN-PAUL BELMONDO
FRANCOISE DORLEAC
JEAN SERVAIS
L'UOMO DI RIO
Regia di PHILIPPE DE BROCA
Con la partecipazione SIMONE RENANT
LES FILMS ARIANE e LES PRODUCTIONS LES ARTISTES ASSOCIES (Parigi)
Prodotto da ALEXANDRE MNOUCHKINE e GEORGES DANCIGERS
Girato in EASTMANCOLOR
Una coproduzione italo-francese DEAR FILM, Roma - LES Films Ariene e LES Produtions Les Artistes Associet Parigi

AL FENICE
GRANDIOSO SUCCESSO

KERWIN MATHEWS - ANNA MARIA PIERANGELI
ROBERT HOSSEIN
NEL DUOLO DEL Dr SIANI
IN UN FILM DI ANDRE HUNEBELLE
O.S.S. 117 MINACCIA BANGKOK
EASTMANCOLOR-FRANSCOPE

«TICKET D'OR» al Festival di Cannes per il film di maggiore successo commerciale

GINA LOLLOBRIGIDA | SEAN CONNERY
RALPH RICHARDSON
UNITED ARTISTS
LA DONNA DI PAGLIA
con ALEXANDER KNOX JOHNNY SEKKA
EASTMANCOLOR
Diretto da BASIL DEARDEN
Prodotto da MICHAEL RELPH



VENDITA SPECIALE TV
ai prezzi che solo l'Universaltecnica è in grado di praticare!
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI, 4

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Giovedì 10 settembre alle ore 21 Concerto sinfonico diretto dal maestro Per Drejer con la collaborazione della pianista Dubravka Tomsic. In programma musiche di Moussorgsky, Ciaikowski e Sibelius. Prezzi popolari: 500, 300, 100.

CASTELLO DI MIRAMARE: «Luci e suoni». Ore 21 in tedesco: «Kaisertraum von Miramare»; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Servizio autobus da piazza Goldoni.

«LA BARACCA» (tel. 92587). Ore 17 e 21: «La flaccola sotto il moggio». Quattro atti di G. D'Annunzio.

ARCOBALENO. 14.30. La stagione cinematografica inizia con un'avventura senza respiro: «Sfida sotto il sole», in technicolor. Un allucinante vertice di emozioni con la più seducente donna di Hollywood, Ursula Andress e con John Derek, Aldo Ray, Sammy Davis jr. Vietato ai minori di 14 anni

EXCELSIOR. 14.30. Inaugurazione della stagione cinematografica 1964-65: «Le voci bianche», in cinemascope technicolor. Un film eccezionalmente piccante e divertente con Paolo Ferrari, Anouk Aimée, Philippe Leroy, Barbara Steele, Sandra Milo, Jeanne Valerie. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere

EXCELSIOR. Oggi, ore 10 e 11.30: «Vincitori e vinti». Risate a non finire con il gatto Silvestro e Gonzales topo astutissimo che si affrontano, in una serie di divertenti cartoni animati, in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

GRATTACIELO
« VIVA LAS VEGAS »
Metrocolor
E. Presley - A. Margret

FENICE. 15: «O.S.S. 117 minaccia Bangkok», in cinemascope technicolor. Un formidabile film di spionaggio con Kerwin Mathews, Anna Maria Pierangeli, Robert Hossein. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 15: «Viva Las Vegas». Inaugurazione della stagione cinematografica 1964-65. Un romantico, pepato, spettacolare Metrocolor con Elvis Presley e Ann Margret.

NAZIONALE. 15: «L'inafferrabile primula nera». Il primo film di Walt Disney della stagione 1964-65. Completa il programma il cartone animato a colori: «I desperados del Far West». Sospese le tessere.

ALABARDA. 15: «Donne calde di notte», in technicolor. Una rassegna inedita di piccantissimi spogliarelli, presentata con comicità esuberante dagli inesauribili Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Vietato ai minori di 18 anni

AURORA. 15: «I pistoleros di Casagrande». Un colossale cinemascope in technicolor Metro con A. Nicol.

CAPITOL. 15.30: «Appuntamento fra le nuvole», in technicolor. Dolores Hart, Karl Boehm, Pamela Tiffin, Karl Malden.

CRISTALLO. 15.30. Il visione: «Chi giace nella mia bara?». Il supergiallo dell'anno con Bette Davis, Karl Malden e Peter Lawford. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30: «I fratelli senza paura». Spettacolare technicolor MGM ricco di avventure straordinarie e momenti altamente drammatici, con Ann Blyth, Robert Taylor e Stewart Granger.

GARIBALDI. 15: «Venere selvaggia», con Jeanne Valerie, Carlos Larranaga. Technicolor. Ultimo giorno.

IMPERO. 15: «Il marmittone», con Jerry Lewis.

MODERNO. 15.30: «Sfida all'O.K. Corral», con Burt Lancaster, Kirk Douglas e Rhonda Fleming. Technicolor.

VIALE. 14.30: «I due gladiatori», con Richard Harrison. Una grandiosa e spettacolare prima visione in technicolor

VITTORIO VENETO. 15. Rassegna dei film premiatissimi: Leone d'oro alla XIII Mostra d'arte cinem. di Venezia. Regia di Audrei Toukovshi: «L'infanzia di Ivan». Kolia Bamliaev, Valentin Zoubkov.

ABBAZIA. 14: «Gli amanti devono imparare». Un delizioso capolavoro, in technicolor, con Troy Donahue, Angie Dickinson, Suzanne Pleshette e Rossano Brazzi.

ALCIONE. 15. Technicolor: «Sessualità». Jane Fonda, Claire Boom, Shelly Winters. Quattro donne, una moglie, una ninfomane, una vedova, un'adultera. 4 volti di Eva. Vietato ai minori di 18 anni.

ALDEBARAN. 15: «Il giustiziere dei mari». Spettacolari avventure in cinemascope-technicolor, con Richard Harrison e Michèle Mercier.

ASTORIA. 14.30: «Il dominatore». Un capolavoro in technicolor, con C. Heston.

ARISTON. 16: «Rodaggio matrimoniale». Una brillantissima commedia di Tennessee Williams che, dopo Broadway, ha trionfato in tutto il mondo. Stupendi interpreti: Tony Franciosa, Jane Fonda, Jim Hutton.

ASTRA. 15.30: «Le frontiere dell'odio». Capolavoro Paramount in technicolor con Ray Milland.

IDEALE. 14.30: «L'uomo dalla maschera di ferro». Una storia d'amore e d'avventure, continue lotte per la libertà e l'amore, per la donna amata, un avvincente cappa e spada, in technicolor con Sylva Koscina e Jean Marais.

MARCONI. 14.30 (estivo 20.15): «L'uomo senza paura». Cinemascope technicolor, con Kirk Douglas e Jeanne Crain.

NOVO CINE. 14.30: «Il traditore di Fort Alamo». Spettacolare technicolor con Glenn Ford e Julia Adams.

RADIO. 14.30: «Uno strano tipo». Brillantissimo, con A. Celentano, N. Taranto e Macario.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20: «Rodaggio matrimoniale». Una brillantissima commedia di Tennessee Williams che, dopo Broadway, ha trionfato in tutto il mondo. Stupendi interpreti: Tony Franciosa, Jane Fonda, Jim Hutton.

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). 20 e 22 (cassa 19.30). Due rappresentazioni della deliziosa commedia, in cinemascope, colore De Luxe: «Prendila, è mia», con Sandra Dee e James Stewart.

ARENA DIANA. 20.15 (si ripete il primo tempo). La più grande coppia dello schermo: Charlton Heston e Sofia Loren in «El Cid». Technicolor cinemascope

EX SOCI. 20.30: «I quattro cavalieri dell'Apocalisse» G. Ford, I. Thulin. Colossale film Metro scopecolori.

GIARDINO PUBBLICO. 20.15 (cassa 19.45). Si ripete il primo tempo: «La steppa». Totalscope technicolor, con Daniele Spallone, Marina Vlady, Charles Vane. Chiusura cassa 21.15.

GINNASTICA. Data la lunghezza dello spettacolo, inizio ore 20 (si ripete il primo tempo): «Il giorno più lungo». Un film Fox con quaranta attori di fama internazionale.

MARCONI. 20.15: «L'uomo senza paura». Cinemascope technicolor, con Kirk Douglas e Jeanne Crain.

PARADISO. 20 e 22 (cassa 19.30) Due spettacoli: «La grande fuga». Un colossale e spettacolare technicolor con Steve McQueen, J. Garner, J. Coburn.

SATELLITE (Borgo San Sergio) **20:** «Il giorno più corto». Comicissimo. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

PONZIANA. 20: «La grande attrazione». Stupendo cinemascope Metrocolor con Pat Boone e Nancy Kwan.

SECOLO. 20 (cassa 19.45, in caso di maltempo in sala): «Una fidanzata per papà». Technicolor, con Glenn Ford e Shirley Jones.

SERVOLA. 20 (16 in sala). Un idolo che non ha rivali: Elvis Presley in «L'idolo di Acapulco». Technicolor.

STADIO. 20: «Il ribelle d'Irlanda». Uno spettacolare technicolor, con Rock Hudson e Barbara Rush.

VALMAURA. 20: «I tre del Texas». Un western eccezionale, in technicolor, con Tom Tryon.

SPETTACOLI DI MUGGIA

ROMA. 15: «Il piede più lungo», con Danny Kaye e Cara Williams.

VERDI. 15: «Torna a settembre», con Rock Hudson e Gina Lollobrigida.

VOLTA. 15: «La strage del 7.o cavalleggeri», con Dale Robertson e Mary Murphy. Technicolor.

UNA CASA DISINTEGRATA DA UN' ESPLOSIONE DI GAS

Due morti e nove feriti per uno scoppio a Milano

La deflagrazione dovuta alla fiammella di un cerino nel locale saturo Il pronto intervento dei vigili del fuoco salva molti sepolti vivi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Milano, 5

Due morti e nove feriti, fortunatamente nessuno dei quali gravi, è il tragico bilancio di una terrificante esplosione che ha quasi completamente disintegrato questa mattina all'alba una casa ad un solo piano. Quattordici altre persone sono miracolosamente uscite illese dalla sciagura dovuta ad una fuga di gas. Le vittime sono due coniugi: Clermont Tani, di 50 anni, fattorino, e la moglie Angelina Ghedini di 45 anni. Tra i feriti, tutti attualmente ricoverati all'ospedale di Niguarda, vi sono anche tre bambini, tra cui una piccola di 40 mesi che i vigili del fuoco hanno trovato nella sua carrozzina, sopra una grossa trave che, per buona sorte, non è crollata interamente addosso alla neonata.

Susanna Verza, la piccina, è stata ricoverata con prognosi di una settimana. Gli altri feriti sono i genitori della piccina, Egidio Verza di 27 anni e Maria Pandolfi di 28 anni, guaribili rispettivamente in cinque e otto giorni; Maria Laudiano di 38 anni ed il figlioletto Egidio di 2 mesi, guaribili rispettivamente in 3 e sei giorni. Ricoverati sempre all'ospedale di Niguarda in condizioni più gravi, ma non allarmanti, sono anche Giovanni Tani di 17 anni figlio delle due vittime, guaribile in trenta giorni e la sua nonna Udine Bolognesi di 76 anni ricoverata con una prognosi di venti giorni.

Il tragico fatto, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più disastrose, è avvenuto questa mattina alle 5.30. Lo scoppio si è verificato proprio nello appartamento dei signori Tani che, con altri sette inquilini, abitavano nella casa sita in via Adriaco 26/9, nella zona di Niguarda, a trecento metri circa dall'ospedale maggiore di Milano.

Le otto famiglie, compresa quella del proprietario dello stabile, Pietro Pelucchi di 52 anni, abitavano quattro al primo piano, e quattro al pianterreno. Accanto all'appartamento dei Tani abitavano i coniugi Verza, originari di Este (Padova) con i loro due figlioletti e gli altri due appartamenti erano affittati uno dalla famiglia del manovale Giulio Grandi di 33 anni e composta dalla moglie Adele Corsaro (29 anni), dal figlio Giancarlo di un anno e da Margherita Grandi (30 anni, sorella del capofamiglia) e l'altro da quella del meccanico Trentin di 34 anni, da sua moglie Carmela Casella di 27 e dalla figlia Morena di sei anni. Al pianterreno abitavano il proprietario con la moglie ed i figli, e altre tre famiglie di operai.

Poco prima delle 5.30 la signora Bolognesi, originaria di Migliarino (Ferrara), come gli altri suoi congiunti, si alzava per preparare la prima colazione e il pranzo al nipote Giovanni che doveva recarsi al lavoro in un cantiere edile, dove era stato da poco assunto, sito proprio dall'altra parte della città. Alzatasi, la anziana signora, ancora in camicia da notte e dopo aver acceso la luce della cucina, si avvicinava al fornello alimentato da una bombola a gas.

La piccola villetta, di color rosso, non aveva ancora avuto l'erogazione comunale del gas e pertanto tutti gli inquilini adoperavano le bombole. Dunque, la signora Bolognesi giunta dinanzi al fornello accendeva un cerino. Per cause ancora da accertare (una perdita, forse una dimenticanza) il gas della bombola era fuoriuscito per tutta la notte invadendo le due camere che componevano l'appartamento. Al contatto con la fiammella avveniva la tremenda deflagrazione che sventrava tutta l'ala destra della piccola costruzione ed il resto dell'edificio. Fortunatamente il piano terreno della casa resisteva all'esplosione ed è stata questa una vera fortuna poichè, come dicevamo, ben quattro famiglie abitavano al livello della strada e i loro componenti erano ancora tutti addormentati.

Lo scoppio veniva udito a molte centinaia di metri di distanza. Numerose persone immediatamente telefonavano alla polizia, ai vigili del fuoco e alla Croce Rossa. Nel giro di pochi minuti sul luogo del disastro giungevano numerose autolettighe e decine di vigili del fuoco al comando dell'ing. Pierro. I primi minuti erano angosciosi. Dalle macerie della casa si levavano i lamenti dei feriti e i soccorritori si chiedevano quante persone fossero state coinvolte nel sinistro. Sotto la direzione dell'ing. Pierro i pompieri provvedevano immediatamente a puntellare le parti pericolanti, mentre altri si dedicavano alle febbrili ricerche dei superstiti. Al piano superiore i soccorritori trovavano, ancora nel loro letto, i coniugi Tani. Erano ancora in vita, ma le loro condizioni disperate. La folle corsa dell'autoambulanza verso l'ospedale era vana. Entrambi decedevano prima che potessero venire praticate loro delle cure.

Sempre con mille precauzioni i vigili del fuoco estraevano anche gli altri sepolti vivi. I feriti, di cui abbiamo già detto i nomi, venivano trasportati all'ospedale mentre i superstiti cercavano di recuperare quanto più possibile delle loro masserizie. Nello scoppio, un enorme masso di cemento inoltre è stato catapultato ad una decina di metri. Sfortuna ha voluto che andasse a cadere proprio sopra una vecchia «Topolino» di proprietà del Verza, schiacciandola completamente.

Alcuni degli scampati hanno rilasciato delle dichiarazioni. Il proprietario Pietro Pelucchi ha affermato: «Ero a letto ed ero già sveglio, all'improvviso ho sentito lo scoppio. Mi sono trovato sollevato di peso dal letto e scaraventato vicino alla finestra. Mi è parso che mi avesse sollevato una gru».

Un inquilino, Alpalice Patacchini di 47 anni, operaio, ha invece affermato: «M'ha svegliato un tremendo boato. Al principio ho creduto di essere nuovamente in guerra. Mi era sembrato di ritornare sotto i bombardamenti».

Aldo Mariani



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Mosca — Entusiastiche accoglienze ha riservato il pubblico moscovita agli artisti della Scala che hanno rappresentato al Bolscioi la «Turandot» di Puccini. Nella foto, il gruppo degli artisti risponde con saluti alle acclamazioni del pubblico al termine dello spettacolo

MEMORABILE DEBUTTO DEL COMPLESSO DELLA SCALA A MOSCA

I russi applaudono e piangono durante l'esecuzione di «Turandot»

Entusiasmo irrefrenabile al Bolscioi - Nina Krusceva assiste commossa allo spettacolo: suo marito deve rinnunciarvi per impegni al Cremlino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 5

Con una serata memorabile, trionfale, la Scala ha debuttato a Mosca dando, come primo spettacolo del suo «Settembre moscovita» la «Turandot» di Puccini, che ha fatto applaudire e piangere duemilacinquecento moscoviti, quanti avevano avuto la fortuna di entrare in possesso del biglietto per la rappresentazione teatrale più attesa dell'anno. Gli applausi finali sono stati da ovazione: al suono delle mani battute ritmicamente alla maniera comunista gli esecutori dell'opera e il sovrintendente Ghiringhelli hanno dovuto affacciarsi al proscenio un'infinità di volte, a coronamento di una «trasferta» che ha dato già fin da questa prima manifestazione risultati straordinari per efficienza organizzativa e livello artistico.

La Scala ha messo in scena, in un teatro dove non era mai stata, con un palcoscenico diversissimo da quello suo proprio, uno spettacolo lirico con appena quarantott'ore di tempo a disposizione per le prove. I protagonisti, Bruno Prevedi, Birgit Nilsso, la bella Mirella Freni sono stati bravissimi, allo stesso livello d'arte, pur avendo caratteristiche di voce e di scena molto diverse. Ad essi il pubblico del Bolshoi ha accomunato nel successo Gian Andrea Gavazzeni, trascinante direttore, Margherita Walman e Nicola Benoit, regista e scenografo, e Roberto Benaglio, maestro di un coro che per pienezza di esecuzione e carica di espressione è stato all'altezza dei protagonisti e di questa capitale russa, dove di coro ci se ne intende.

Commossa, entusiasticamente plaudente Nina Petrovna Krusceva, moglie del Primo Ministro, ha assistito allo spettacolo da uno dei palchi del teatro. Solo sei ore prima ella era tornata a Mosca da Praga, dove aveva accompagnato il marito in una visita di dieci giorni.

Nikita Krusceo, impegnato in colloqui con i suoi collaboratori è rimasto nel suo ufficio al Cremlino, ma Nina Krusceva non ha voluto mancare a questa occasione eccezionale. In sala, in un gruppo foltissimo di personalità sovietiche della cultura, dell'arte, della politica erano Caterina Furtseva, Ministro della cultura, l'Ambasciatore d'Italia, Straneo, il Sindaco di Milano prof. Bucalossi, Wally Toscanini, il Sottosegretario agli Esteri on. Zagari, Alberto Arbasino, Franca Valeri e altri appassionati che non avevano voluto rinunziare alla emozione della prima a Mosca.

La serata è stata un poco la apoteosi del clima di attesa e di festa che si era creato attorno ai quattrocentocinquanta elementi della troupe scaligera nei tre giorni precedenti questa «prima». Lo spettacolo della «Turandot» è stato memorabile: ma per gli italiani in sala altrettanto indimenticabile sarà stato l'aver visto i russi gioire, scatenarsi in un entusiasmo latino, da corrida messicana, pur nel tradizionale contegno con il quale ogni moscovita frequenta il Bolscioi.

Nella splendida sala rosso e oro, dalle sei file di palchi convergenti a bomboniera verso il palcoscenico sovrastato dall'effigie di Lenin, affiancata questa da fasci di bandiere rosse, il pubblico ha espresso al calor bianco la propria ammirazione ed il proprio grazie per gli esecutori e gli organizzatori di questa saga della lirica italiana.

La grande trasferta a Mosca del battaglione scaligero è giudicata dai russi un onore eccezionale fatto dall'Italia al loro Paese, un onore comunque che verrà ripagato con i sei spettacoli che in ottobre il Bolscioi darà alla Scala.

All'esterno del teatro, fin dalle prime ore del pomeriggio, si era radunato un folto gruppo di appassionati della buona musica, che sono rimasti imperterriti là fuori sino alla fine dello spettacolo nella vana speranza di riuscire a entrare e che si sono consolati applaudendo gli artisti e i professori d'orchestra quando sono usciti.

Se potessero, i sovietici terrebbero in Russia la Scala anche per un anno e non finiscono mai di chiedere prolungamenti del previsto soggiorno. Dalle province sono giunte richieste tendenti ad ottenere che la Scala si rechi anche in altre città oltre Mosca.

Il programma è peraltro rigidamente fissato e Ghiringhelli non può derogarvi. Nella troupe si diceva stasera che quasi certamente il sovrintendente, d'accordo con i principali membri della troupe, farà in modo che la Scala possa almeno esibirsi in qualche concerto vocale e strumentale alla Radio e alla TV.

Dopo lo spettacolo all'albergo «Moskva» a un tiro di sasso dalla Piazza Rossa, si è fatto festa fino a tardissima notte nonostante che domani sia in programma la prima di «Lucia di Lammermoor». Questo di cambiare spettacolo nel giro di ventiquattr'ore è un altro dei «miracoli» della Scala che hanno stupito i sovietici. Ieri sera la «Lucia» è stata presentata, in occasione della prova generale, ai critici sovietici i quali hanno avuto parole di vivissima ammirazione per gli interpreti nonostante che essi, come ammettono spontaneamente, siano «partiti lentamente per scaldarsi solo verso la fine della prova».

Le arie cantate da Renata Scotto, mirabile «Lucia» hanno fatto sì che i critici presenti in sala, violando la ferrea regola delle prove generali, uscissero in fragorosi applausi e in richieste di bis.

G. L. Meleghiev



Agnes Spaak è l'interprete di «Bianco, rosso, giallo, rosa»

Accoltellata una donna per motivi di interesse

Gallipoli, 5

Nel corso di un litigio — che pare sia stato provocato da questioni di interesse — Cosimo Oldebrandini, di 33 anni, ha ferito con quattro coltellate Maria Tricarico, di 57 anni. Le condizioni della Tricarico, ricoverata in ospedale e giudicata in un primo tempo guaribile in un mese, si sono successivamente aggravate. Non è stato pertanto possibile interrogarla per accertare i particolari dell'aggressione. Già al momento del ricovero in ospedale la donna era in stato di choc e quindi non in grado di dare elementi sulle circostanze dell'accaduto.

E' stato comunque, possibile stabilire che l'Oldebrandini, ora latitante, si era recato a casa della Tricarico, dove poi i due hanno cominciato violentemente a litigare. Ad un certo momento i vicini di casa della donna, sentendola gridare sono accorsi e l'hanno trovata stesa a terra e ferita, mentre un uomo — identificato poi per l'Oldebrandini — si allontanava in gran fretta.

ECCEDENZA DI FEMMINE SUI MASCHI

Il matriarcato in Francia prende decisamente piede

Ogni attività aperta alle donne oltr'Alpe eccettuata la Presidenza della Repubblica

Parigi, 5

La Francia sta marciando a grandi passi verso il matriarcato: è quanto si può dedurre dalle cifre di molte statistiche e dalle constatazioni di tutti i giorni. Nel 1960 la popolazione francese si divideva complessivamente in 23 milioni di donne e 21 milioni di uomini e più specificatamente di 16 milioni di donne e 14 milioni di uomini adulti.

Le donne nubili (ed erano a quell'epoca quasi 4 milioni) vedove o divorziate, in quanto debbono provvedere da sole al proprio sostentamento rappresentano nel quadro dell'economia nazionale una forza considerevole, da qualche anno in continuo aumento.

Senza tener conto che per quanto riguarda i posti d'ufficio, le donne sono in numero più elevato degli uomini, si constata una progressiva tendenza del cosiddetto sesso debole a conquistare le posizioni dirigenti sino ad oggi occupate esclusivamente dagli uomini.

Basti pensare che meno di 10 anni fa una donna non poteva essere magistrato e che oggi nei concorsi della Magistratura il numero dei candidati di sesso femminile è di gran lunga superiore a quello di sesso maschile. Nelle Università — in tutte le facoltà — il numero delle studentesse eguaglia quando non sorpassa spesso quello degli studenti.

Non c'è campo attualmente che non sia stato ancora preso d'assalto dalle donne che bisogna riconoscerlo, disimpegnano ovunque la loro attività con molta tecnica e molta abilità.

Oggi praticamente la donna francese ha aperte le porte di tutte le attività e gli uomini si sentono ogni giorno di più minacciati dalla sua invasione. Per il momento però, salvo una completa rivoluzione dell'attuale sistema politico, c'è solo un posto direttivo da cui le donne sono escluse: quello di Presidente della Repubblica.

Il nubifragio su Pantelleria ha causato ingenti danni

Pantelleria, 5

A Pantelleria, dopo il nubifragio degli scorsi giorni, è cominciata l'opera di ricostruzione. Vi partecipano numerose squadre di operai ed il personale specializzato dell'Aeronautica militare che era già impegnato nei lavori di ampliamento dell'aeroporto. I danni risultano ingenti: sono state particolarmente colpite le località di Sibah, di Monastero e di Iralanda. La furia degli elementi ha cancellato qualsiasi traccia di strada.

La produzione dello zibibbo, che si aggira in tempi normali sui 300 mila quintali, per un valore di un miliardo e 200 milioni di lire, ha subito danni ingenti. La produzione dello zibibbo rappresenta, come è noto, la risorsa economica quasi unica di Pantelleria.

Quindici famiglie rimaste senza tetto sono state alloggiate in locali messi a disposizione dal Sindaco, comm. Almenza, che coordina tutte le iniziative tendenti ad alleviare i danni causati dal nubifragio.

Dichiarazioni di Berzanti al Consiglio dei Ministri

Il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, ha partecipato alla seduta del Consiglio dei Ministri, nel corso della quale è stato approvato il decreto legislativo riguardante l'istituzione del Circondario di Pordenone.

E' stato, questo, un primo incontro ufficiale con i massimi esponenti della vita del Paese, in quanto il Presidente Berzanti non aveva avuto ancora occasione di rendere visita al Presidente del Consiglio, on. Moro, oppure ad altri membri del Governo, dopo la costituzione della prima Giunta regionale del Friuli - Venezia Giulia.

Il Presidente del Consiglio, on. Moro, prima di iniziare lo esame del decreto legislativo su Pordenone, ha rivolto un fervido saluto ed augurio al Presidente Berzanti, quale rappresentante del Friuli - Venzia Giulia. Rispondendo e ringraziando, il Presidente Berzanti ha riaffermato la volontà dei responsabili della quinta Regione a statuto speciale, interpreti dello orientamento prevalente delle popolazioni, di operare valorizzando l'autonomia in piena, solida e armonica collaborazione con gli altri organi dello Stato e con le autorità centrali.

«Una prova positiva e convincente — ha osservato il Presidente Berzanti — della nostra esperienza regionale, di recente avvio, può avere grande importanza per superare le ultime perplessità in ordine alla istituzione delle regioni a statuto ordinario».

CONTINUANO LE BIZZARRIE DELLA FIGLIA DELL'EX PREMIER INGLESE

Show di Sarah Churchill in pieno centro di Roma

Dopo un acuto «olè!» danza per un quarto d'ora e posa per i fotografi - Inchini agli spettatori

Roma, 5

Sarah Chuchill continua a far parlare di sè. Non si può dire disprezzi la pubblicità; anzi cerca di farsene quanta più è possibile. Da quando si trova qui a Roma, saranno un paio di mesi, più d'una volta è riuscita a far clamore intorno a sè. Questa mattina, è stata l'ultima, in ordine di tempo. In pieno centro, ancora evidentemente sotto l'azione dei beveraggi notturni, ha dato spettacolo per più d'un quarto d'ora raccogliendo una piccola folla di curiosi e naturalmente alcuni fotografi ai quali sollecitava di scattare foto: «Please, a picture ...Please». E si metteva in posa perchè i fotografi potessero riprenderla meglio.

E' cominciato poco dopo le 9.30. Sarah Churchill era uscita dall'albergo dove alloggia e, per via Sistina, si era diretta al Tritone. Ma, a mezza strada, non ha saputo resistere all'imperioso euforico desiderio di esibirsi in una frenetica danza spagnola. La gente si è girata incuriosita. Alcuni si sono fermati. La signorina Churchill aveva lanciato un acutissimo «ole!». Poi aveva preso ad accennare alcuni passi di flamenco fra le macchine che le sfrecciavano attorno. Dal flamenco alla rumba, dalla rumba al twist. E ad ogni cambiamento un educato inchino di ringraziamento per gli applausi del pubblico che andava ingrossandosi ostruendo il traffico. E' andata avanti per più di un quarto d'ora mentre un paio di fotografi si affannavano a riprendere i vari passaggi di danza, gli inchini e gli atteggiamenti della figlia dell'ex Premier inglese.

Poi, ad interrompere lo spettacolo, sono arrivati due agenti in borghese. L'hanno cortesemente invitata a porre termine al suo improvvisato show. Ma Sarah Churchill non ne aveva alcuna intenzione e sosteneva che non c'era niente di male se le andava di far quattro salti in mezzo al crocicchio. Gli agenti hanno insistito nel loro punto di vista e l'hanno presa gentilmente per mano. E lei tirava da un parte e continuava a ballare, e loro tiravano dall'altra e venivano quasi trascinati nella danza.

Alla fine è arrivato un terzo personaggio (pare un agente addetto alla sua personale tutela, a quanto si dice in giro) e con molta energia ha risolto la situazione afferrando Sarah Churchill per le braccia e spingendola verso l'hotel dove abita, in via Sistina.

Ella non ha potuto resistere ancora e, rassegnata, dopo aver distribuito sorrisi a tutti, ha seguito il personaggio leggermente barcollando verso la parte alta di via Sistina. Era piuttosto spettinata. I capelli, nel fervore della danza, le erano saliti fuori dal foulard che teneva annodato sotto la gola. La piccola folla si è allontanata ridendo divertita. Mezz'ora dopo la notizia della nuova impresa stava già facendo il giro delle redazioni dei giornali romani.

Muore un agricoltore calpestato dalle vacche

Cuneo, 5

Un agricoltore, precipitato nella stalla per il cedimento del soffitto, è stato calpestato a morte dalle mucche terrorizzate.

A Prunetto, Pasquale Merenda, di 54 anni, si trovava nel granaio soprastante la stalla, intento a sistemare alcuni sacchi di grano. Ad un tratto, forse per l'eccessivo peso, il pavimento ha ceduto ed è sprofondato nella stalla, trascinando con sè l'agricoltore. Il bestiame, imbizzarrito dal terrore, ha preso a scalciare nel tentativo di fuggire, ed il Merenda è stato più volte calpestato.

Trasportato all'ospedale di Ceva, l'agricoltore è morto.

Indagò su Liggio

Gioielli per 2 milioni rubati a un ufficiale di P.S.

Palermo, 5

Gioielli per un valore di due milioni sono stati rubati nell'abitazione del commissario capo di P.S. Eugenio Colonna, dirigente del commissariato Politeama.

I ladri sono penetrati nell'appartamento, situato al Largo Scipione nel rione Notarbartolo, forzando la porta d'ingresso; oltre ai gioielli, che erano chiusi in un cofanetto, hanno rubato anche numerosi pezzi d'argenteria.

Il commissario Eugenio Colonna aveva diretto recentemente le indagini supplementari a Corleone per accertare se, nel sottosuolo dell'abitazione delle sorelle Maria Grazia e Luchina Sorisi, che ospitarono Luciano Liggio, fossero stati sepolti alcuni capimafia della zona uccisi dalla banda del Liggio.

RADIO E TELEVISIONE



Stasera il secondo canale presenterà lo spettacolo musicale «Un giorno a Capo Boi», ossia canzoni ambientate nel pittoresco sito sardo, nel Golfo di Curbonara. Il cast dei cantanti è cospicuo ma Petula Clark (nella foto) spicca per qualità interpretative e doti melodiose. Canterà «Tutti quelli che hanno un cuore» e «Frontiera».

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: S. Piperno: Messaggio alle comunità israelitiche italiane in occasione del Capodanno ebraico; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 4.30: Domenica insieme; 15: Giornale; 15.15: Domenica insieme; 16: Il racconto del «Nazionale»; 16.20: Musiche per un giorno di festa; 17.15: Concerto dei premiati al «Concorso internazionale Regina Elisabetta del Belgio 1964»; 18.30: Dallo stadio Olimpico in Roma: Incontro Roma-Torino per la finale di Coppa Italia - Nell'intervallo: la giornata sportiva; 20.15: Giornale; 20.40: «Parapiglia», di M. Visconti; 21.20: Concerto del violancellista M. Gendron e del pianista A. Beltrami; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 22.50: Il naso di Cleopatra; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Appuntamento alle 13; 13.30: Giornale; 13.40: Canta che ti passa; 14: Abbigliamento italiano e Mercato comune. Microdocumentario; 14.15: Le orchestre della domenica; 15: Un marziano terra terra; 15.45: Vetrina di un disco per l'estate; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Intervallo; 21: Alla riscoperta delle canzoni; 21.30: Notizie; 21.40: Musica nella sera; 22.10: Un po' per celia...; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con F. H. Haydn; 13.35: Concerto sinfonico; 15.10: Canti e danze di ispirazione popolare; 16: Pagine pianistiche.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Le cantate di J. S. Bach; 17.15: «Non dir nulla», radiodramma in tre tempi di J. Hanley; 19: Musiche di R. Baton; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di L. Boccherini; 21: Dal teatro «La Fenice» di Venezia: inaugurazione del XXVII Festival internazionale di musica contemporanea: «Don Giovanni», di G. F. Malipiero - «Hyperion», di B. Maderna - Nell'intervallo: Giornale - Cronaca e interviste della serata inaugurale al Festival di Venezia.

LOCALI TRIESTE

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Gruppo mandolinistico triestino; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Musiche concertanti; 8.45 (17.45): Sonate del Settecento; 9.10 (18.10): Duetti e finali da opere liriche; 10.10 (19.10): Complessi per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con N. Paganini; 12 (21): Concerto sinfonico; 13.25: (22.25): Musiche cameristiche di C. Debussy; 14.25 (23.25): Fantasie; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Parata d'orchestre; 7.45 (13.45 e 19.45): Tre per quattro; 8.25 (14.25 e 20.25): Concertino; 9 (15 e 21): Musiche di Ray Henderson; 9.30 (15.30 e 21.30): Canzoni; 10.15 (16.15 e 22.15): Complessi caratteristici; 10.30 (16.30 e 22.30): A tempo di tango; 10.45 (16.45 e 22.45): Rendez-vous; 11 (17 e 23): Invito al ballo; 12 (18 e 24): Ritratto d'autore; 12.15 (18.15 e 0.15; 0.15): Jazz party; 12.40 (18.40 e 0.40): Giri di valzer.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 15.25: Riprese dirette e registrate di avvenimenti agonistici; 18: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale; 19.15: Souvenir di Studio uno. Spettacolo musicale; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: P. De Filippo presenta: «Giorgio Dandin», tre atti di Milière; 23.05: La domenica sportiva e Telesport.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Un giorno a Capo Boi. Spettacolo musicale; 22: Lo sport - Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 22.50: Arezzo: la giostra del Saracino.

Prossime partenze dal Porto di Trieste



LEVANTE - MAR NERO

6 settembre: «PALLADIO» per Pireo (ev.), Port Said (ev.), Izmir, Istanbul, Salonicco (ev.), Beirut, Lattakia (ev.), Mersina, Iskenderun (Adriatica).
7 settembre: «SOPHIA» per Tripoli, Pireo (Bos).
7 settembre: «GEORGIOS» per Patrasso, Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul (ev.) (Bos).
8 settembre: «PALYAM» per Caifa, Tel Aviv (Audoly).
8 settembre: «ORNELLA PRIMA» per Beirut, Lattakia (Tripcovich).
8 settembre: «OPATIJA» per porti jugoslavi, Corfù (ev.), Patrasso, Itea, Pireo, Eleusis (ev.), Aeghion (ev.) (Bortoluzzi).
9 settembre: «MESSAPIA» per Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca (Adriatica).
9 settembre: «BOREA» per Beirut, Lattakia, Alessandria, Port Said, Iraklion (Sperco).
9 settembre: «CARMELA» per Caifa, Tel Aviv (Bos).
10 settembre: «STELVIO» per Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattakia, Iskenderun, Izmir, Iraklion (Adriatica).
10 settembre: «LEON» per Pireo, Patrasso, Istanbul (ev.) (Sperco).
10 settembre: «MARMARA» per Pireo, Izmir, Istanbul, Zonguldak, Inebolu, Sinop, Samsun, Ordu, Giresun, Trabzon, Hopa, Rize (Ellerman & Wilson).
11 settembre: «IRMA» per Pireo, Izmir, Mersina (ev.), Famagosta, Limassol (Sperco).
11 settembre: «LASTOVO» per porti jugoslavi, Pireo, Iraklion, Corfù (ev.), Calamata (ev.) (Bortoluzzi).
12 settembre: «VICENZA» per Durazzo, Pireo, Patrasso, Lattakia (ev.), Beirut (ev.), Istanbul (ev.), Mersina (ev.), Derince (ev.), Salonicco (Adriatica).
12 settembre: «ILOVIK» per Pireo (ev.), Izmir (ev.), Istanbul, Salonicco (Bortoluzzi).
13 settembre: «PELOPS» per Calamata, Pireo, Salonicco, Volo (Bos).
13 settembre: «OM SABER» per Alessandria (Amat).
15 settembre: «HOPA» per Istanbul, Iskenderun, Derince (Ellerman & Wilson).
15 settembre: «NISSONS TASSOS» per Caifa, Tel Aviv (Audoly).
15 settembre: «IZMIR» per Pireo, Izmir, Istanbul, Adalia, Mersina, Iskenderun, Caifa (Ellerman & Wilson).

MEDITERRANEO OCCIDENTALE

9 settembre: «M. C. BENELLI» per Bengasi (D'Adda).
12 settembre: «MARECHIARO» per Messina, Napoli, Genova, Palermo, Livorno, Malta (Tirrenia).
12 settembre: «VITTORIA S.» per Tunisi, Sfax (D'Adda).
12 settembre: «SRAKANE» per Tripoli, Malta (Mediterrania).
15 settembre: «ORJULA» per Tripoli, Tunisi (Mediterranea).

NORD EUROPA

9 settembre: «MITHRAS» per Anversa, Rotterdam, Amsterdam, Amburgo, Brema (Sperco).

STATI UNITI - CANADA' COSTE ATLANTICHE

11 settembre: «EXPORT CHALLENGER» per New York, Boston, Baltimora, Philadelphia, Norfolk (Adriatic Shipping Co.).
15 settembre: «M. MAROLIC» per Quebec, Montreal, Toronto, Hamilton, Chicago, Milwaukee, Detroit, Toledo, Cleveland (Mediterranea).

CENTRO AMERICA - PACIFICO

15 settembre: «P. TOSCANELLI» per La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, Puntarenas (ev.), Corinto (ev.), La Union, La Libertad, San José de Guatemala (ev.), Los Angeles, San Francisco, Vancouver (Italia).

SUD AMERICA

6 settembre: «NEREIDE» per Rio de Janeiro, Santos (ev.), Montevideo (ev.), Buenos Aires (Italia).

MAR ROSSO

8 settembre: «ASTOR» per Port Sudan, Aqaba, Gedda (Gennari).
12 settembre: «SONJA» per Massaua (F.lli Cosulich).
15 settembre: «AUDAX» per Port Sudan, Aqaba, Gedda (Gennari).

AFRICA OCCIDENTALE

11 settembre: «ROSANDRA» per Dakar, Freetown, Abidjan, Tema, Takoradi, Lagos Apapa, Pointe Noire, Matadi, Douala, Port Harcourt (Lloyd Triestino).

AFRICA SUD-ORIENTALE

17 settembre: «U. VIVALDI» per Port Said, Suez (Assab), Gibuti (Aden), Mombasa, Dar es Salaam, Beira, L. Marques, Durban, Cape Town, Port Elizabeth (E. London).

GOLFO PERSICO

6 settembre: «LILY LAURO» per Bushire, Khorramshar, Damman (Adria Lines).
10 settembre: «PEGASO» per Khorramshar, Basrah, Kuwait, Bahrein, Bushire (Adria Lines).
15 settembre: «TRECI MAJ» per Kuwait, Bahrein, Damman (Agenzia Marittima Finanziaria).

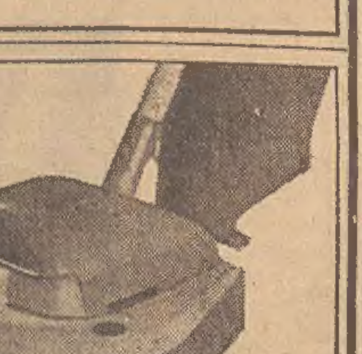
INDIA - PAKISTAN

6 settembre: «LILY LAURO» per Carachi, Calcutta, Chittagong, Bombay, Chalna (Lloyd Triestino).

(SALVO VARIAZIONI)



Hoover «fa premio»
Stile, perfezione meccanica, superiorità di prestazioni

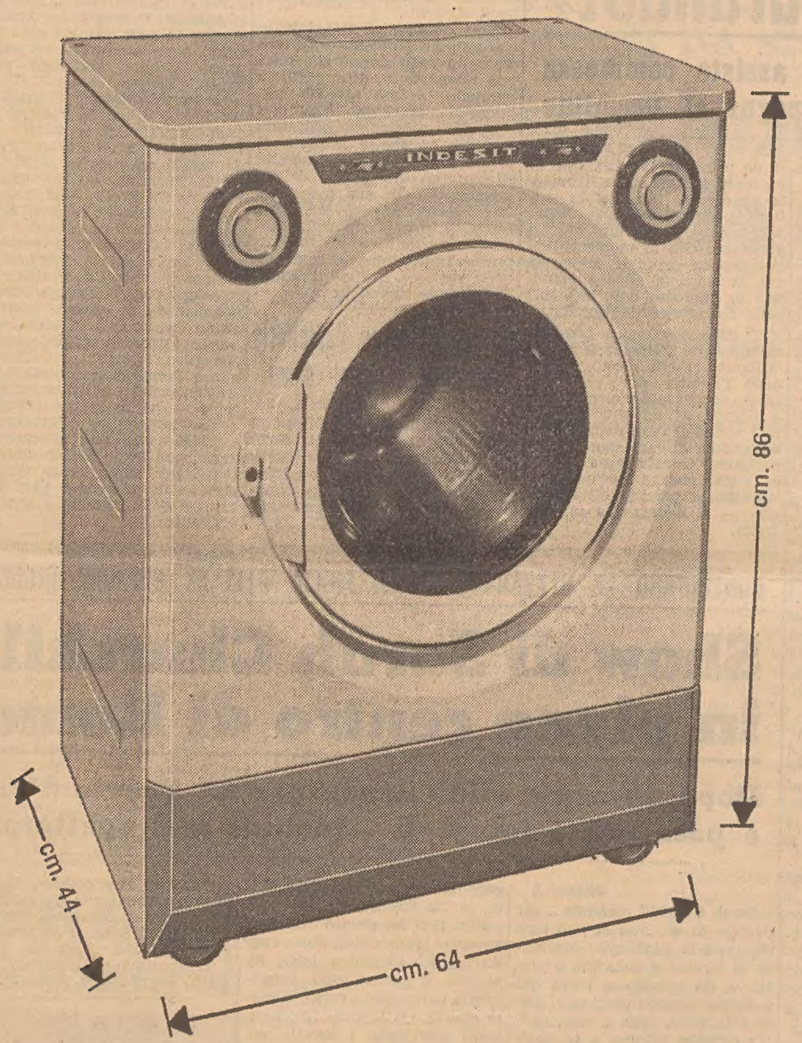
Lucidatrice aspirante Hoover
Spolvera, incera e lucida qualsiasi tipo di pavimento. Dove passa brilla il sole.


Informazioni e prove senza impegno presso
UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI 1

TV
produzione 1965
Ormai è noto a tutti che i prezzi più bassi si ottengono presso la
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI, 4

INDESIT

LE UNICHE LAVATRICI MONTATE SU ROTELLE CON STABILIZZATORE



- **L'UNICA SUPERAUTOMATICA CON LAVAGGIO A TEMPERATURA DISCENDENTE E ASCENDENTE**
- **L'UNICA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO** (con ricambio di acqua e detersivo) **A PREZZO INFERIORE A NOVANTAMILA LIRE**
- **L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA CALDA** (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)

QUATTRO MODELLI DIVERSI

da lire **89.000** in su

MODELLI SUPERAUTOMATICI

da Kg. 5 L. **109.000**

da Kg. 3,5 L. **89.000**

MODELLI AUTOMATICI

da Kg. 5 L. **99.000**
con vasca di ricupero
da Kg. 5 L. **89.000**

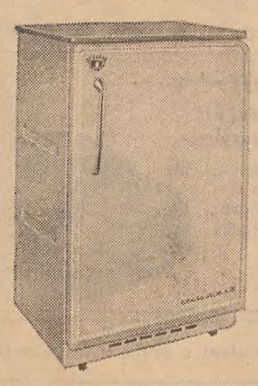
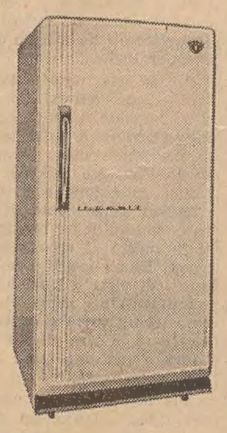
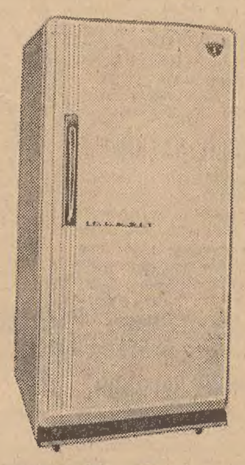
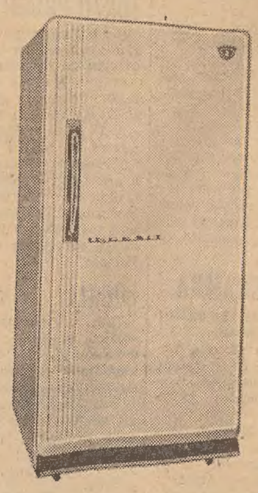
l'unico frigo montato su rotelle

mod. 125 L
Export L. **49.800**
Lusso L. **55.800**
con sbrinatore automatico

mod. 155 L
Export L. **66.500**
Lusso L. **72.500**
con sbrinatore automatico

mod. 180 L
Export L. **73.500**
con sbrinatore automatico
Lusso L. **79.500**
con sbrinatore automatico

mod. 230 L
Export L. **86.800**
con sbrinatore automatico
Lusso L. **93.800**
con sbrinatore automatico

Uff. Pubbl. INDESIT

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA

EFFERATO DELITTO DI UN SICILIANO IN PIEMONTE

UCCIDE UNA SPOSA DI 14 ANNI TRAVOLTO DA TORBIDI SENTIMENTI

La vittima è figlia della convivente del feroce assassino che invano aveva tentato in passato di impedirle di sposarsi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Alessandria, 5

Una ragazza siciliana di 14 anni, abitante a Casale Monferrato, sposata da pochi giorni, è stata uccisa con una coltellata alla gola mentre era sola in casa. L'assassino è un uomo di 40 anni, convivente con la madre della infelice giovane. Secondo le prime testimonianze, egli nutriva per la ragazza che dicono molto bella, una passione forsennata. La vittima, Rosa Ancona, nata nel marzo 1950 in Sicilia, moglie del ventiquattrenne Luigi Di Bello, era venuta a Casale lo scorso anno con la madre Anna Fasullo. Qualche tempo dopo la donna era stata raggiunta dall'amante, il quarantenne Giuseppe Randazzo, anch'egli siciliano. La vita per la giovane, si svolgeva tranquillamente ma, quando, qualche mese dopo, conosceva un altro immigrato abitante a Casale, il ventiquattrenne Luigi Di Bello, cominciavano i primi dissapori.

L'amante della madre era infatti contrario a qualsiasi progetto matrimoniale della ragazza e, pur non avendo alcuna autorità su di lei, aveva finito per imporre la propria opinione alla madre della giovane. Tuttavia la quattordicenne Rosa si fidanzava ufficialmente col Di Bello e stabiliva di sposarsi alla fine di questa estate. La decisione mandava su tutte le furie il Randazzo che non esitava a maltrattare e percuotere la ragazza al punto che ella era costretta ad abbandonare l'abitazione di Casale e a rifugiarsi, in cerca di tranquillità, presso una zia paterna: la ventinovenne Francesca Ancona, dimorante a Villanova Monferrato.

All'inizio dello scorso agosto il Randazzo, con la sua amante ed un nipote, Pietro Sparacino, si recava a Villanova Monferrato per convincere con qualsiasi mezzo Rosa a troncare ogni rapporto col fidanzato. La discussione sfociava in un alterco così vivace che ad un certo punto il manesco siciliano afferrava una forbice trovata per caso sul tavolo della cucina e colpiva la ragazza alla schiena, in più punti ma in modo superficiale.

Dopo questo primo episodio di violenza sembrava che la calma fosse ritornata e che il Randazzo e la Fasullo avessero desistito dai loro propositi. Infatti Rosa Ancona, il 24 agosto scorso, poteva sposare il Di Bello. La coppia partiva per un breve viaggio di nozze e al ritorno si stabiliva a Casale in un appartamento della centrale via Lanza. Invece il rancore — e certo qualche altro morboso proposito — covava nell'animo del Randazzo. Egli stamane ha atteso che Rosa Ancona fosse sola in casa. Il Di Bello, infatti, s'era recato al lavoro per tempo e sarebbe rientrato soltanto verso le 13. Nessuno dei vicini ha notato la presenza del Randazzo sulle scale e non si sa in quale modo egli possa aver convinto la giovanissima sposa — che di lui ormai doveva diffidare — ad aprirgli la porta dell'alloggio.

Non si sa fino a questo momento che cosa esattamente sia accaduto nell'appartamento. E' certo che alle 11.30 alcune urla hanno meso in allarme gli abitanti dell'edificio. Il Randazzo, venuto forse di nuovo a litigio con Rosa, l'ha aggredita, percossa (come dimostrano alcune ecchimosi alla fronte e al mento) e poi, impugnato un coltello con la lama a scatto, si è gettato su di lei e l'ha colpita selvaggiamente alla gola recidendole di netto la carotide. Compiuto il delitto, il Randazzo — sempre impugnando il coltello e con la camicia sporca di sangue — si è precipitato fuori dell'alloggio e a grandi balzi ha sceso le scale scomparendo fra i passanti di via Lanza. Quando i vicini di casa sono accorsi nell'appartamento Rosa Ancona era in coma. Trasportata dalla Croce Rossa all'Ospedale è spirata pochi istanti più tardi.

Nel pomeriggio Giuseppe Randazzo è stato arrestato a Limone Piemonte, nell'alta Valle Vermenagna, nel Cuneense. I carabinieri erano stati informati che una figlioletta del Randazzo, Concettina, di cinque anni, era ospite del locale Preventorio antitubercolare. Il maresciallo comandante la stazione aveva perciò provveduto a piantonare l'edificio con militi in borghese. Verso le 16, il Randazzo è arrivato, ha chiesto di vedere la figlia, ed è stato introdotto nel parlatorio. Qui si è trovato di fronte i carabinieri con le rivoltelle spianate, che lo hanno immobilizzato. Il Randazzo è stato immediatamente condotto a Casale.

Paolo Amerio

Utilitaria contro camion due morti un morente

Asti, 5

Una sciagura è avvenuta sulla statale Torino - Asti, nei pressi della frazione Pramainate, alla periferia di Asti. Una Fiat «850», causa il fondo stradale viscido per la pioggia e per l'eccessiva velocità è sbandata in curva, spostandosi sulla sinistra proprio nel momento in cui dalla direzione opposta stava sopraggiungendo un autotreno targato Macerata, carico di tondini di ferro. L'urto è stato violentissimo; la vettura si è completamente sfasciata.

Dai rottami, i due autisti del l'autocarro hanno estratto i quattro occupanti ancora in vita; ma uno di essi, Giuseppe Basso di 32 anni, è morto pochi minuti più tardi; un secondo, Mario Boeris di 50 anni, è spirato subito dopo il ricovero all'ospedale di Asti. In condizioni disperate il guidatore dell'utilitaria, Alfredo Comotto di 27 anni; mentre il quarto passeggero, Giovanni Cantalupo, di 31 anni, ha soltanto contusioni guaribili in una settimana.

Gravi danni

Nubifragi e trombe d'aria a Savona e sulla Riviera

Savona, 5

Un nubifragio, accompagnato da trombe d'aria si è scatenato oggi su Savona e sull'immediato entroterra. Particolarmente colpita la località di Stella San Bernardo (Savona), dove una tromba d'aria ha scoperchiato il tetto di quattro case, danneggiando una trentina di altre abitazioni. Sono stati interamente distrutti numerosi vigneti e sradicati alberi e pali della luce. Una quercia secolare, che si trovava sulla piazza principale del paese, è stata divelta dalla forza del vento e gettata contro le mura di una vicina chiesa. I danni sono ingenti. Sul posto lavorano alcune squadre di vigili del fuoco di Savona. Durante il temporale per la violenza della pioggia il traffico automobilistico sull'Aurelia è rimasto bloccato per una ventina di minuti. In città si sono allagati numerosi scantinati ed alcuni negozi.

Un violento temporale si è abbattuto anche su Genova, accompagnato da tuoni e lampi. La pioggia è caduta per alcune ore, obbligando i passanti a rifugiarsi sotto i portici nella zona del centro. Sul litorale i pescatori hanno tirato in secco le barche, e lievi danni sono segnalati alle attrezzature di alcuni stabilimenti balneari. I vigili del fuoco hanno ricevuto numerose chiamate da varie parti della città ma, soprattutto, dalla zona bassa, dove si sono allagati numerosi scantinati.

Un operaio licenziato

Chiede con la pistola l'aumento della liquidazione

Milano, 5

Un operaio di origine sarda ma residente a Trecate, in provincia di Novara, ha tentato questa mattina di rapinare la cassa della ditta dalla quale era stato licenziato, dopo Ferragosto. L'uomo, per circa mezz'ora ha tenuto in scacco sei persone sotto l'incubo della pistola puntata. Poi, visto che uno dei presenti era riuscito a uscire per andare ad avvertire la polizia, è fuggito senza aver preso neppure una lira. La polizia lo sta ancora ricercando.

Il tentativo di rapina è avvenuto a Cormano nella sede della ditta Sover, che produce vernici. Alle undici e trenta circa di stamane nell'ufficio si presentava Michele Sedda di 26 anni licenziato il 20 agosto. Alla impiegata Nera Caporali l'uomo chiedeva la sua liquidazione che non era stata ancora consegnata. La signorina Caporali, consultato il libro mastro e constatato che al Sedda toccavano 108 mila lire, apriva la cassaforte e cominciava a contare i biglietti di banca. Quando faceva per consegnarli al manovale, questi diceva che come liquidazione gli spettavano 160 mila lire e non 108. Ne nasceva una discussione con l'impiegata.

Ad un certo punto il Sedda, forse anche attratto dai soldi che erano depositi nella cassaforte, estraeva di tasca una rivoltella minacciando l'impiegata. Questa, senza perdersi d'animo, gettava un urlo e contemporaneamente chiudeva la cassaforte. Al grido della Caporali, nell'ufficio si precipitavano il capo del personale, Nino Legnaro di 40 anni, Vincenzo Conigliaro di 18, Gaetano Quattrocchi di 25 anni e Carlo Del Fante di 17 anni.

Alla vista delle nuove persone, il Sedda costringeva tutti a mettersi con le mani contro il muro. Gli impiegati e lo stesso capo del personale cercavano di far ragionare il manovale e di placarne l'ira, ma inutilmente. Il Sedda continuava a minacciare tutti se non avessero aperto la cassaforte. Approfittando di un momento di disattenzione dell'uomo, il signor Legnaro riusciva ad uscire dall'ufficio e si precipitava in strada dove andava in un bar a telefonare alla «Volante». Il Sedda, accortosi troppo tardi del fatto, colto dal panico si dava alla fuga. Gli impiegati lo rincorrevano, ma ad un certo punto il Sedda infilava il sottopassaggio dell'autostrada facendo perdere le sue tracce.

Terremoto nel Ternano

Terni, 5

Alle ore 15.05 di oggi una scossa sismica è stata sentita in tutta la zona ternana. La scossa, a carattere ondulatorio, non ha provocato danni.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Milwaukee — Si sono ripetute anche nella capitale del Wisconsin le scene di isterismo collettivo per una esibizione dei «Beatles» che hanno cantato di fronte a un pubblico enorme

RIPARTONO DALLA CAPITALE FIDANZATA E AMICI DELUSI

A MONTE LE NOZZE DEL RE DEGLI ZINGARI

Ha deciso di rinviare la cerimonia ufficiale a Roma in seguito alla disavventura carceraria in Olanda

Roma, 5

Sarà mesto il viaggio di ritorno per le centinaia di zingari che in carovana avevano raggiunto Roma nei giorni scorsi, per assistere alle nozze del loro «Re», Koka Petalo I, con la bella «principessa» italiana Nina Atanasio. Il matrimonio non si è fatto. Koka Petalo, arrestato l'altro giorno in Olanda, poco prima della partenza per l'Italia, è stato rimesso in libertà ma ha deciso di rimandare le nozze civili e religiose, dopo il fastoso matrimonio zingaresco celebrato presso Rotterdam.

Da ogni regione d'Italia, nei giorni scorsi, erano arrivate a Roma carovane di zingari per i festeggiamenti. Si erano accampate ai margini della città, in attesa dell'arrivo del «Re». Poi, l'amara notizia: il Sovrano era finito in gattabuia, per certi debiti non pagati.

Delusione, amarezza, ma ancora qualche speranza per tutti gli zingari. Forse, Koka Petalo avrebbe messo tutto a posto e non avrebbe rimandato il matrimonio. Le speranze crescIute quando si è sparsa la notizia che il «Re» era di nuovo in libertà. Ma invano, stamane, le «vedette» delle carovane hanno raggiunto, in avanscoperta, il Campidoglio.

Alla fine, tutti si sono convinti che conveniva andarsene. Le carovane, tristemente, hanno preso la via del ritorno, mentre, nei carri, qualcuno parlava di repubblica...

SONO FINITI GLI ANNI DELLA SOLITUDINE PER L'EX MARITO DI B.B.

CHARRIER HA SPOSATO UNA RICCHISSIMA EREDITIERA

France Dreyfus possiede uno dei più cospicui patrimoni dal mondo Il matrimonio è stato celebrato nella massima segretezza presso Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 5

Stamane in una località segreta poco distante da Parigi si è svolto il matrimonio tra il giovane attore Jacques Charrier con la discendente ventenne di una delle più ricche famiglie del mondo, France Dreyfus, figlia dell'armatore e banchiere François Louis Dreyfus deceduto sei anni fa. Jacques Charrier, che è stato come è noto per poco più di un anno il marito di Brigitte Bardot, viveva separato dalla moglie da quasi quattro anni, da sei mesi circa cioè dopo la nascita di suo figlio Nicolas.

Da allora aveva condotto una vita molto ritirata dedicandosi esclusivamente all'educazione di suo figlio e al suo lavoro di attore. Sono stati anni duri per Charrier che ha dovuto lottare contro quanti lo dipingevano come arrivista che si era fatto un nome solo sposando l'attrice numero uno del cinema francese. Lo scorso anno il regista Cayatte, riconfermandogli quella fiducia che il collega Marcel Carnè aveva posta in lui affidandogli il ruolo principale in «Peccatori in blue jeans», l'ha scritturato al fianco di Marie Josè Nat per il film «Vita coniugale» che ha segnato una nuova partenza nella sua attività cinematografica confermandolo come uno dei migliori giovani attori del cinema francese.

Che Charrier fosse vagamente fidanzato con France Dreyfus lo si sapeva da un paio di mesi, da quando cioè un fotografo intraprendente li aveva sorpresi mentre prendevano il sole insieme al piccolo Nicolas nel giardino della villa di Jacques a Monfort l'Amaury. Charrier si era comunque dimostrato molto riservato a quanti gli chiedevano notizie sulla ragazza: è stato solo da altre fonti che si saputo la sua vera identità e quel poco che si sa su di lei. Dopo la morte del padre, France Dreyfus ha vissuto quasi sempre in Argentina ed è rientrata solo lo scorso anno con la madre in Francia. Charrier l'ha conosciuta quest'inverno durante un periodo di vacanze a Megève e da allora gli è stata una compagna fedele quanto discreta.

Forse memore dei tafferugli che avevano caratterizzato il suo matrimonio con Brigitte Bardot, Jacques Charrier ha voluto questa volta fare le cose nel massimo segreto. Così benchè la data delle loro nozze fosse stata fissata da tempo, nessuno ne era stato informato e neppure Alain Dreyfus, fratello della sposina e cavalier servente di Juliette Greco, sapeva dove si sarebbero dovute svolgere le nozze benchè egli fosse uno dei testimoni.

Alle nozze pare abbiano presenziato esclusivamente i familiari dei due sposi i quali sono partiti per una sconosciuta località dove intendono trascorrere qualche giorno in luna di miele. Fra pochi giorni Charrier, che già dai primi di agosto aveva iniziato la lavorazione del nuovo film con Marie Josè Nat, dovrebbe essere di nuovo sul set.

Vice

CONFESSIONE A POCHE ORE DALL'ARRESTO AVVENUTO A SAVONA

È STATO L'EX LEGIONARIO A UCCIDERE LA MONDANA A TORINO

La morte fu causata da un violento schiaffo appioppato alla vittima dall'uomo esasperato da un cinico rifiuto a una sua proposta di matrimonio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 5

Nei pressi della stazione ferroviaria di Savona agenti della «Mobile» hanno arrestato la scorsa notte Giovanni Faga di 37 anni, di Torino, l'uomo ricercato nel quadro delle indagini per l'omicidio della mondana Vittoria Gabri, di 27 anni, trovata cadavere circa un mese fa in una armadio della sua abitazione in Torino. Al momento dell'arresto il Faga si trovava in compagnia del pregiudicato Nullo Giungi, di Torino; entrambi erano in possesso di arnesi da scasso. Il Faga era pure in possesso di una carta d'identità falsificata nella quale il nome di Faga era stato alterato in Fagaro. Inoltre il Faga aveva indosso una patente falsa.

Giovanni Faga, l'imbianchino ed ex-legionario straniero ricercato in relazione al «Caso Gabri» e arrestato a Savona la scorsa notte, è giunto davanti alla Questura centrale di Torino alle 19.30: egli è uscito dal furgone sul quale aveva viaggiato coprendosi il volto con le braccia incrociate, per proteggersi dai lampi dei fotografi. Uno di questi ha gridato: «Se sei innocente, scoprilo!» e il Faga ha immediatamente abbassato le braccia. Bersagliato dai lampi, subito dopo si è di nuovo nascosto il viso. Giovanni Faga è stato subito sottoposto ad interrogatorio, da parte del commissario dott. Sgarra.

Un sensazionale colpo di scena si è avuto a poche ore di distanza dall'arresto: Giovanni Faga ha confessato di essere l'autore del delitto. Attraverso una paziente opera di persuasione i funzionari della Mobile, dott. Sgarra e Maugeri sono riusciti a persuaderlo che troppi elementi stavano contro di lui e che perciò non potevano reggere le sue dichiarazioni di non aver mai conosciuto Vittorina Gabri e di essere completamente estraneo all'uccisione della mondana. Ha detto — «Quel pomeriggio, usciti dal bar di via Saluzzo, ci recammo a casa di lei, in corso Napoli. Io ero sempre più innamorato e durante un colloquio protrattosi per oltre due ore, alla fine le chiesi se era disposta a diventare mia moglie. Vittorina mi guardò stupita e mi chiese se ero diventato matto. Volle sapere se ero fornito di denaro. Io le dissi che avevo già consumato tutta la somma presa ai miei genitori e sottratto alla ditta per la quale lavoravo. Lei si rivelò ancora una volta per quello che era, avida di denaro, insensibile, ormai irrimediabilmente perduta. Mi rise in faccia. Allora io le diedi uno schiaffo. La percossi con estrema violenza. La donna cadde a terra battendo il capo sopra uno spigolo. Nella speranza di rianimarla le accostai alle labbra un bicchiere d'acqua. La chiamai per nome, ma non rispose. Solo allora mi accorsi che Vittorina era morta. Fui assalito dal terrore. Nascosi il cadavere nell'armadio a muro, poi lo coprii con giornali, bottiglie e stracci, tutto quello che mi capitò fra le mani». Il Faga ha dichiarato che rimase ancora qualche giorno a Torino poi si allontanò in compagnia dell'amico Nullo Giungi, si recò a Rimini e quindi a Savona, dove è caduto nelle mani della polizia.

Vice

Falsi braccianti agricoli

Denunce per truffa all'INPS e all'INAM

Napoli, 5

A conclusione di indagini svolte dai carabinieri, cento persone di Poggiomarino sono state denunciate a piede libero, per rispondere del reato di truffa ai danni dell'INPS e dell'INAM. Alla denuncia si è giunti in seguito al fatto che, da circa due anni, nelle liste dei braccianti agricoli di Poggiomarino — dove il numero dei braccianti agricoli non era mai superiore a 400 — figuravano iscritte duemila e cinquecento persone. Esaminando i vari casi è risultato che la maggioranza degli iscritti nelle liste non erano braccianti agricoli, ma commercianti, possidenti e anche studenti. I falsi braccianti si erano fatti iscrivere nelle liste — per interessamento di Antonio Sepe, un sindacalista del posto che ne curava le pratiche — allo scopo di percepire il sussidio annuale di disoccupazione dell'INPS (50 mila lire all'anno) e l'assistenza sanitaria assicurata dallo INAM.

Sciopero nel Sud dei produttori di pomodori

Nocera Inferiore, 5

Durante uno sciopero organizzato dai contadini produttori di pomodori dell'Agro Nocerino, per protestare contro il basso prezzo della merce, i carabinieri hanno arrestato nel rione San Mauro di Nocera Inferiore certo Gaetano Crescendo di 20 anni, di Sarno, il quale, dopo aver rovesciato una cesta di pomodori per la strada, si era opposto con violenza alle forze dell'ordine.

Altri due contadini sono stati fermati e denunciati a piede libero per aver tentato di bloccare il traffico.



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Firenze — Un autotreno è precipitato in un burrone cadendo dal viadotto del Pian del Voglio dell'Autostrada del Sole. Nel drammatico incidente i due autisti sono morti istantaneamente

giovani

CON INDUBBIE ATTITUDINI ALLA VENDITA

assume

GRANDE INDUSTRIA SETTORE AUTOMOBILISTICO

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 e i 30 anni con titolo di studio medio-superiori, preferibilmente a indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro e a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento nella 2.a categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e l'obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva d'interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

INUTILE RISPONDERE SE PRIVI DEI REQUISITI RICHIESTI
Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a CASELLA 110 M — S.P.I. — MILANO

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 28-9 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 22-9 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 18-9 da Trieste, Ravenna, Venezia, Napoli, Piombino, Livorno, Genova, per il Sud Africa. «Victoria» 12-9 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Esquilino» verso 20-9 da Trieste, Venezia, Catania per lo Estremo Oriente. «Isarco» verso 9-9 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Livenza» verso 22-9 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia, per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 21-9 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 14-10 da Trieste, Venezia per l'Adriatico Mar Rosso, Africa Orientale. «Piave» verso 10-9 da Genova per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 10-9 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 3-9 part. da Massaua per Aden. «Adige» 1-9 part. da Aden per Karachi. «Aquileia» 5-9 arr. a Napoli. «Asia» 4-9 arr. a Singapore. «Caboto» 31-8 part. da Gibuti per Mombasa. «Cellina» 3-9 arr. a Calcutta. «Esquilino» 3-9 arr. a Genova. «Europa» 3-9 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Galileo» 1-9 part. da Fremantle per Singapore. «Indiana» 4-9 part. da Massaua per Gibuti. «Isarco» 5-9 arr. a Trieste. «Isonzo» 5-9 arr. a Matadi. «Livenza» 4-9 part. da Cochin per Gibuti. «Marco Polo» 3-9 part. da Beira per Tanga. «Marconi» 1-9 part. da Aden per Fremantle. «Palatino» 4-9 arr. a Manila. «Piave» 6-9 in arr. a Trieste. «Quirinale» 2-9 part. da Nagoya per Yokohama. «Risano» 6-9 in arr. ad Alessandria. «Rosandra» 4-9 arr. a Venezia. «Timavo» 29-8 part. da Aden per Mogadiscio. «Usodimare» 4-9 part. da Durban per L. Marques. «Victoria» 6-9 in arr. a Napoli. «Viminale» 3-9 part. da Trieste per P. Said. «Vivaldi» 6-9 in part. da Napoli per Fiume. «Indiana» 31-8 part. da Suez per Massaua. «Ut Prosperatis» 31-8 part. da Mogadiscio per Mombasa.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 9-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 18-9. Riparte 19-9. «Saturnia» 18-9 da Trieste per Venezia, Raguse, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 3-10. Ripart. 5-10. «L. da Vinci» 22-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 1-10. Ripart. 2-10. «C. Colombo» 4-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 13-10. Ripart. 14-10. «Vulcania» 8-10 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 23-10. Ripart. 24-10. «Augustus» 14-9 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 2-10. Ripart. 3-10. «Rossini» 20-9 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagene, Cristobal, Buenaventura, Guayequil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 18-10. Ripart. 21-10. «P. Toscanelli» 15-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» 6-9 da Trieste per Porto Empedocle, Marsiglia, Dakar, Buenos Aires. «Stromboli» fine settimana da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile - Plate.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 3-9 part. da Gibilterra per New York. Arr. 9-9. Ripart. 10-9 per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 19-9. «C. Colombo» 6-9 part. da Cannes per Genova. Arr. 6-9. «Saturnia» 5-9 part da Patrasso per Venezia, Trieste. Arr. 7-9. «Vulcania» 6-9 part. da Gibilterra per Halifax, New York. Arr. 14-9. Ripart. 15-9. «Augustus» 6-9 part. da Barcellona per Cannes, Genova, Napoli. Arr. 9-9. «G. Cesare» 20-8 arr. a Genova. Ripart. 16-11 per Buenos Aires. «Donizetti» 5-9 part. da Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Paita, Guayaquil, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 4-10. Ripart. 12-10 per Valparaiso. «Verdi» 1-9 part. da Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayquil, Callao, Arica Antofagesta, Valparaiso. Arr. 23-9. Ripart. 26-9. «Rossini» 3-9 part. da Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 10-9. «G. Ferraris» 2-9 part. da Cristobal per Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 3-9 part. da Portland per Tacoma, Seattle, Vancouver. Arr. 7-9. «A. Volta» 28-8 part. da Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, San José de Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver. «P. Toscanelli» 1-9 arr. a Trieste. «Nereide» 6-9 part. da Trieste per Porto Empedocle, «Stromboli» 26-8 part. da Bahia per Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 3-9 arr. a Montevideo. Pros. Santos. Rio de Janeiro, Vitoria, Bahia, Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 21-8 part. da Dakar per Buenos Aires.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 2-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Haifa, Larnaca «Stelvio» 10-9 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattakia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Giorgio» 11-9 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Vicenza» verso 12-9 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso (ev.), Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul (ev.), Izmir, Candia, Calamata. «Esperia» 12-9 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Illiria» 16-9 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Pireo, Itea. «Enotria» 16-9 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Haifa, Larnaca. «Brennero» 16-9 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattakia, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Calamata. «Udine» 17-9 ore 22 da Genova per Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul (ev.), Izmir, Candia.

Posizione delle navi: «Ausonia» 6-9 da Brindisi per Alessandria. «Illiria» 6-9 da Catacolo per Rodi. «San Marco» 6-9 in arrivo a Pireo. «Bernina» 6-9 in navigazione da Catania per Alessandria. «Brennero» 6-9 da Lattakia per Mersina. «Stelvio» 6-9 in navigazione da Brindisi per Venezia. «Messapia» 6-9 a Trieste. «Palladio» 6-9 a Trieste. «Chioggia» 6-9 in navigazione da Taranto per Pireo. «Vicenza» 6-9 in arrivo a Brindisi. «Esperia» 6-9 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Enotria» 6-9 da Pireo per Limassol. «San Giorgio» 6-9 in navigazione da Pireo per Napoli. «Loredan» 6-9 a Mersina. «Udine» 6-9 da Salonicco per Izmir.

in ogni lieta

circostanza

nozze battesimi compleanni

non manchi un fotografo:

telefonate a «giornalfoto»

61-515 - 61-516 - 38-790

per avere a casa vostra

ur ottimo operatore

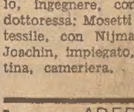
STATO CIVILE

5 settembre 1964

MORTI: Vascotto Mauro a. 82; Spizzamiglio Umberto a. 75; Marco Ilario a. 75; Hralja in Matozel Marianna a. 68; Zovich Alberto a. 75; Starini Giordano a. 56; Pizziga Alberto a. 54; Sardo Giuseppe a. 68.

NASCITE: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pecorari Valentino, guardia di P.S., con Riccardi Teresa, casalinga; Trost Arturo, bracciante, con Fonio Maria, casalinga; Favento Natale, impiegato, con Viola Luciana, operaia; Krutej Elio, elettromeccanico, con Gall Renata, commessa; Koren Natale, falegname, con Lisjak Maria Aurelia, casalinga; Pertot Giorgio, meccanico, con Colautti Silva, parrucchiera; Degrassi Almiro, cuoco maritt., con Glavina Maria, sarta; Tagliapietra Libero, marinaio, con Jugovaz Anna Maria, casalinga; Silvestri Giuseppe, commesso, con Pugliese Claudia, casalinga; Perco Franco, cuoco, con Hvala Carmela, parrucchiera; Facchini Elio, magazziniere, con Zennaro Marisa, parrucchiera; Delbello Armando, fabbro mecc., con Cociani Elia Anna, sarta; Zochil Luigi, sutista, con Boboskic Ada, domestica; Zecchin Livio, medico, con Pegan Alvina, impiegata; Offizia Aldo, bigliettaio, con Marzi Nives, operaia; Michelus Romano, artigiano, con Sossi Marina, parrucchiera; de Cesare Ignazio, meccanico, con Dragan Edda, banconiera; Pavoni Angelo, impiegato, con Coccolo Franca, infermiera profess.; Verzier Marino, famiglio, con Blason Anna Maria, parrucchiera; Benevol Elio, operaio, con Nasi Conforta, sarta; Giacomin Libero, tornitore mecc., con Crevatin Rita, casalinga; Domio Antonio, agente postale, con Fon Ornella, operaia; Ottonelli Dario, commerciante, con Iellini Ondina, commessa; Giachin Libero, cuoco, con Pitacco Lucia, casalinga; Taberni Ermanno, commerciante, con Osana Diana, parrucchiera; Pattai Giordano, famiglio, con Sandrin Maria, infermiera; Krizman Ezio, falegname, con Alfeo Michela, casalinga; Valenti Sergio, litografo, con Amato Graziella, commessa; Sattin Sergio, fotografo, con Nasi Annunziata, operaia; Delben Furio, capit. maritt., con Pascucci Beatrice, casalinga; Riccitelli Domenico, carabiniere, con Celsi Lola, magliaia; Verrecchia Claudio, operaio, con La Marra Maria, casalinga; Peressin Nevio, operaio, con Ceschia Anna, domestica; Cusin Lucio, impiegato, con Santarello Marina, impiegata; Perna Luciano, magazziniere, con Esposito Carmina, insegnante; Palazzolo Giuseppe, muratore, con Adrasna Enea, casalinga; Soggiu-Giuseppe, carabiniere, con Viezzoli Nives, casalinga; Miach Francesco, agricoltore, con Grusovin Nevia, sarta; Stagnoli Carlo, rappresentante commercio, con Zeleznik Silvana, operaia; Bassanese Bruno, muratore, con Mercadel Flavia, operaia; D'Onofrio Orlando, brigadiere fin., con Di Luca Rita, casalinga; Mereu Gian Paolo, brigadiere carabinieri, con Domenighini Maria, impiegata; Pachor Franco, petrolchimico, con Grattoni Luciana, casalinga; Chiurco Matteo, impiegato, con Coslovich Maria, ass. ambul. dentistico; Giorgi Andrea, musicista, con Torcello Gioia, studentessa; Crosilla Giuseppe, parchettista, con Quargnal Anna Maria, casalinga; Stolfa Lucio, impiegato, con Matteini Anna, impiegata; Muha Carlo, manovale, con Klun Anna Maria, casalinga; Venezia Luigi, tappezziere, con Previtali Ambrosina, casalinga; Sterpin Claudio, commesso, con Ozbolt Gioia, parrucchiera; Furlan-Radivo Roberto, geometra, con Zorzut Silvia, commessa; Bernardini Italo, autogenista, con Cosina Liliana, casalinga; Rimari Claudio, impiegato, con Alessi Adriana, domestica; Cernecca Giovanni, saldatore elettrico, con Emili Anna, sarta; Geo Carlo, ingegnere, con Kovacic Marta, dottoressa; Mosetti Armando, operaio tessile, con Nijman Aaltje; Honnef Joachin, impiegato, con Stokelj Martina, cameriera.



ADERENTE, NON SLITTA
Dentiera non più in pericolo con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

TAPPETI persiani originali finissimi, liquidazione, occasione unica, sconti speciali, prezzi bassi. San Lazzaro 17. 17116 M

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

CASALINGA capace occuperebbesi tutti pomeriggi dalle 14 in poi presso sola-coniugi, per consueto lavoro, escluso pesante. Cassetta 47223 A, UPI.

DONNA referenziata cerca servizio dalle 8-15 presso piccola famiglia. Offerte condizioni scrivere Cassetta 68288 A, UPI.

MEZZAETA' referenze offresi governo casa tre giorni settimanali persona sola, escluso lavori pesanti. Scrivere Cassetta n. 47346 A, UPI.

MEZZAETA' offresi mattina per una due persone, occorrendo anche cucinare. Cassetta 68262 A, UPI.

SIGNORA media età con referenze offresi per pulizia farmacia, ambulatorio, uffici, ore da combinarsi; telef. 49304. 68281 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 30

BAMBINAIA giovane stabile cercasi. Welponer, via Filzi 6, tel. 36236. 28056 B

CERCASI domestica tuttofare; rivolgersi Emporio motociclo, via San Lazzaro 17. 68294 B

CERCASI donna stabile oppure prestaservizi 8-16; via Belpoggio 24 IV piano destra. 47353 B

DOMESTICA stabile referenziata, piccola famiglia cerca. Ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 221058. 67980 B

DOMESTICA referenziata, piccola famiglia cerca ottimo trattamento e stipendio. Paraggi piazza Carlo Alberto. Telefonare 24700 ore 8 alle 10. 47258 B

DOMESTICA stabile veramente capace assume distinta famiglia. Scrivere, referenziando a Cassetta 47229 B, UPI.

DOMESTICA stabile referenziata ottimo stipendio cerca piccola famiglia. Telefonare 35101 ore 8-10, 13-16. 68160 B

DOMESTICA giovane tuttofare ore 8 alle 17.30 cercasi. Rivolgersi Fototecnica, p. Goldoni 7. 47301 B

DOMESTICA stabile distinta referenziata cerca signora, ottimo stipendio. Cassetta 68024 B, UPI

DONNA capace stirare e cucire cercasi per caserma militare. Tel. 41453. 68166 B

DONNA stabile tutto fare massimo 55enne cerca persona sola appartamento moderno. Rivolgersi Ufficio danni di guerra, via S. Caterina 1 III piano 8.30-11.30. 68177 B

OFFRESI a donna media età vitto, alloggio e compenso per accudire persona sola. Telefonare domenica e lunedì 732809 dalle 15 alle 20. 68182 B

PERSONA anziana servizi cercasi Opicina. Cassetta 47264 B, UPI.

PICCOLA famiglia residente Udine cerca donna 20-30 anni, slovena, servizio intero; telefonare Gorizia 4422. 413 B

PRESTASERVIZI cercasi, orario da combinarsi. Telefonare lunedì 94622. 47254 B

PRESTASERVIZI referenziata 8-19 pratica cucina, amante bambini cercasi; telef. 722444. 47347 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Presentarsi oggi ore 9-11, domani 18-20; Muratti 1, IV, porta 8. 44 B

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori referenziata, dalle 8-18, cerca piccola famiglia. Telefonare 57625. 68158 B

PRESTASERVIZI referenziata per mattinata, ore da combinarsi, cercasi. Gretta. Telefonare 39877. 28057 B

PRESTASERVIZI e saltuariamente sorveglianza bambini, a mezzo servizio o intero da convenirsi, cercano coniugi insegnanti, via dei Porta. Telefonare 97470 ore serali. 68190 B

PRESTASERVIZI giorni alterni ore da combinarsi cercasi. Telefonare 94410. 28092 B

REFERENZIATA pratica, 7.30-17.30 cerca famiglia 3 persone centro con aiuto lavori pesanti, tutti elettrodomestici, stipendio da convenire. Indirizzo UPI. 47215 B

STABILE referenziata, media età, cercano coniugi soli con abitazione centro. Retribuzione massima. Offerte sub Cassetta 27971 B, UPI.

STABILE tuttofare per villa, ottimo trattamento. Telefonare 28277 Barcola-Miramare. 47313 B

STABILE referenziata ottimo trattamento cercasi, via Romagna 38, I, ore 16-18. 68149 B

45.000 mensili offrono coniugi soli a prestaservizi ore 8-18, escluso bucato; telef. 23537, lunedì. 47340 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi subito. Tel. 722232. 27923 C

A.A.A.A. PASTICCIERE capace offresi. Telefonare 54171. 47227 C

A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi subito. Telef. 91231.

A.A.A.A. PITTORE veramente capace offresi; telef. 28233. 68267 C

A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 43296. 67859 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefono 723823. 68048 C

ASSISTENTE edile stradale lunga pratica offresi. Cassetta n. 68186 C, UPI.

AUTISTA privato con propria macchina 1100 nuova offresi anche a giornata. Cassetta 28152 C UPI.

AUTISTA patente C pensionato lunga esperienza offresi. Telefonare 31850. 68146 C

CONSULENTE praticissima paghe contributi offresi. Telefonare 30466. 46929 C

CONTABILE bilancista, esperto amministrazione società, pratico problemi fiscali, tributari, tenitura libri paga, contributi assicurativi, offresi anche a «forfait» alcune ore giornaliere. Gentili offerte Cassetta 68013 C, UPI.

CORRISPONDENTE perfetto lingua croata, anche traduttore, tutto il giorno o alcune ore giornaliere offresi. Tel. 32815. 68264 C

CORRISPONDENTE inglese 20 anni cerca impiego presso ditta o privati. Fiandra, via Belpoggio 9. 68232 C

CUOCO pasticciere pensionato marittimo offresi ristorante, mensa; disposto trasferirsi; telefonare 30052. 47349 C

CUOCO marittimo pensionato offresi per mensa o pensione. Telefono 53885. 47267 C

DATTILOGRAFA veloce e corretta offresi a studio legale o altro ufficio; telef. 723593. 68298 C

DIRIGENTE primordine 35.enne volitivo, energico, organizzatore, esperto formatore collaboratori, cultura generale corredata elevata preparazione professionale ai fini della gestione aziendale maturata in primarie società, marketing, organizzazione direzione gestione parco macchine industriali, profondo conoscitore problemi finanziari-doganali valutari trasporti import-export, capace trattative qualunque livello, disposto viaggiare, trasferirsi, esaminerebbe adeguate concrete proposte scopo miglioramento. Cassetta 28051 C, UPI.

DIPLOMATO trentenne, ottima conoscenza inglese francese, pratica uffici, patente auto propria offresi. Cassetta 27965 C, UPI.

DIPLOMATO pratica commerciale, conoscenza lingue, automezzo proprio, disposto viaggiare, ottime referenze, offresi Cassetta 68081 C, UPI.

DONNA capace tutti lavori offresi per trattoria. Cassetta n. 27997 C, UPI.

GIOVANE impiegato offresi qualsiasi lavoro ore extra ufficio; telef. 722101. 47341 C

GIOVANE onesto volonteroso militesente, licenza scuola media, pratico d'ufficio, discreta conoscenza francese, dattilografia, offresi per un impiego. Cassetta 68002 C, UPI.

GIOVANE volonteroso, patente auto offresi. Tel. 70851. 47272 C

GIOVANE in possesso patente auto B offresi prontamente. Telef. 74205. 68196 C

GIOVANE con «Ape» offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare n. 44110 ore 9-13. 28089 C

GIOVANE sedicenne volonteroso, avendo ultimato corso di qualificazione in elettromeccanica, cerca primo impiego. Telef. 731782. 68240 C

IDRAULICO fabbro capace tutti i lavori offresi. Telef. 46215. 67528 C

IMPIEGATA pratica ufficio stenodattilografia, referenziata offresi. Tel. 68241. 47380 C

IMPIEGATA diciassettenne stenodattilografa, offresi. Cassetta 47369 C, UPI.

IMPIEGATA giovane, assolte biennali pratica lavori ufficio e macchine contabili offresi anche mezza giornata. Telef. 77080. 68220 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi pomeriggio. Cassetta 68164 C, UPI.

IMPIEGATA esperta contributi previdenze dattilografia, corrispondenza ecc. offresi a impresa costruzioni o ditta commerciale. Cassetta 47248 C, UPI.

MAGAZZINIERE pratico edilizia elettricità, idraulica offresi. Cassetta 68186 C, UPI.

PASTICCIERE prima categoria offresi anche fuori zona. Cassetta 68244 C, UPI.

PENSIONATO contributi paghe occuperebbesi anche custode, economo, telefonate, studio fotografico. Cassetta 28097 C, UPI.

PENSIONATO bella presenza, sanissimo indipendente, propria auto, disposto viaggiare, cultura commerciale offresi qualsiasi impiego mansioni fiducia. Referenze ineccepibili. Cassetta n. 28032 C, UPI.

PRATICO tutti lavori ufficio magazziniere anche albergo disposto trasferirsi offresi. Cassetta 68204 C, UPI.

PROGETTISTA navale ottima conoscenza inglese offresi ore serali progetti disegni traduzioni. Cassetta 28097 C, UPI.

QUINDICENNE volonterosa offresi apprendista commessa calzature abbigliamento. Tel. 24472 ore 10-12 feriali. 68188 C

RADIOTECNICO con qualifica, 17.enne conoscenza lingua slovena e serbocroata offresi come apprendista, qualsiasi lavoro. Telefonare 78101. 28098 C

RAGIONIERA con buona conoscenza inglese e francese, offresi. Disposta trasferirsi; telefonare 4631, Gorizia. 315 C

RAGIONIERE 19enne offresi per primo impiego a seria ditta o industria locale. Cassetta 47253 C, UPI.

RAGIONIERA offresi ad ore per contabilità, libri paga e contributi assicurativi. Cassetta 28080 C, UPI.

SIGNORA offresi assistenza ammalati. Telefonare 33771. 47262 C

SIGNORA distinta pensionata offresi mansioni fiducia. Cassetta 68052 C, UPI.

SIGNORA presenza elegante conoscenza inglese francese tedesco, cerca occupazione tipo public relations. Cassetta 28001 C, UPI.

SIGNORINA cerca migliore posizione, pratica lavori Dogana, Porto; offresi. Cassetta 68293 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA esperta corrispondenza, presenza, occuperebbesi seria ditta. Tel. 42445, ore 9-12. 68179 C

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi anche commessa. Tel. 58073. 47256 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi, Tarabocchia 5 portineria, tel. 95476 dopo le 19. 68147 C

TAPPEZZIERE materassaio capace offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 27780 C

UNIVERSITARIO giurisprudenza diplomato tedesco-francese perfetto inglese, dattilografo, accetta impiego stabile. Scrivere Cassetta 55 A SPI Venezia. 6027 C

VENTENNE onesta dinamica, cognizione d'inglese, ottima presenza, 500 propria, offresi aiutante ufficio archivista commissioni esterne ecc. a seria ditta commerciale. Cassetta 68173 C, UPI.

16.ENNE bella presenza, perfetta conoscenza lingua inglese cerca occupazione quale commessa o interprete. Tel. 58560. 28058 C

25.ENNE volonterosa offresi qualsiasi impiego purchè decoroso e onesto. Cassetta 27933 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori; ripariamo radio televisori autoradio registratori transistori giradischi rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 47218 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio transistor, registratori ecc., riparazioni accurate, preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, tel. 93452. 47378 CC

A.A.A. ARTIGIANO PARCHETTISTA GHERSEVICH. SPECIALIZZATO RASCHIATURA APPLICAZIONE VERNICE SINTETICA TEDESCA POSA IN OPERA RIPARAZIONE, PREVENTIVI GRATUITI TELEFONARE 50036. 47366 CC

A.A.A. PITTORE stanze cucine pitture lavabili coloriture olio. Preventivi gratis, prezzi modici. Telefonare 730091. 68073 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26929 CC

CALLISTA pedicure diplomata offresi pure domicilio. Tel. 99496 68216 CC

CAMICIAIA confeziona anche camicette, pigiami; telef. 95483, dalle 12. 28143 CC

DITTA competente esegue bagni completi compreso lavoro piastrellista idraulico ed elettricista, preventivi consulenza gratuiti. Telefonare 94240. 28048 CC

GRAN moda! Tailleurs maglia su misura accetta maglieria. Telef. 32815. 68261 CC

IDRAULICO eseguisce lavoro accurato. Tel. 55979. 27968 CC

IMPRESA artigiana esegue restauri quartieri riparazioni tetti facciate. Piccoli, tel. 30077. 28138 CC

INFERMIERA offresi per assistenza privata. Cassetta 47224 CC, UPI.

LEGATORIA di libri Marcello Marsi, fondata 1913, piazza Sansovino 5, telefono 90683, esegue accuratamente legature semplici, lusso, artistiche: raccoglitori, registri, dorature, restauri, album. 47300 CC

MANICURE pedicure callista diplomata, Salone via delle Torri 2. Lavoro accurato. 27992 CC

MANTELLI, cappotti, tailleurs, confezioni accurate, prezzi convenienti, specialità signore robuste. Sartoria Levi, via San Nicolò 32, tel. 38079. 28055 CC

MANTELLI antilope gonne giacche pelle su misura, rimodernazioni pulitura garantita. Lavatoio 4. 68238 CC

OROLOGI riparazioni accurate, pronta consegna «Darwil» piazza S. Giovanni 1. 68203 CC

PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica. Ogni lavoro di verniciatura viene consegnato con certificato di garanzia. Frittoli, via S. Zenone 6, telef. 50895. 28704 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Ogni lavoro di verniciatura viene consegnato con certificato di garanzia. Frittoli, via S. Zenone 6, tel. 50895. 27901 CC

PAVIMENTI plastica gomma piastrelle P.V.C., applicazione artigiana con garanzia. Preventivi a domicilio. Nostra artigiana, via Vidali 10. Tel. 734334. 67274 CC

PITTORE decoratore, carte parati appartamenti moderni, imbiancature, coloriture. Telefonare 93616. 27934 CC

RESTAURI e altri lavori edili. Tel 77493. 27982 CC

RIMAGLIATRICE calze provetta assume lavoro a domicilio. Tel. 77840. 47298 CC

SARTA taglia mette in prova mantelli cappotti tailleurs. Telefonare 722179. 47167 CC

SARTORIA Rusich confeziona vestiti su misura, riparazioni. Viale D'Annunzio n. 10. Telefono 47925. 47372 CC

TRADUZIONI, corrispondenza tedesco sloveno, dattilografia assumo. Tel. 733909. 28014 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. APPRENDISTA negozio articoli regalo «Vetri di Murano», via Torri 2. Presenza, capacità, età 16-18 anni cercasi. Presentarsi lunedì mattina ore 10-11. 68183 D

A.A. APPRENDISTA commessa giovane cerca pastificio Mariabologna, Battisti 7. 68195 D

A.A. CERCANSI elementi femminili volonterosi bella presenza, età 21-35 anni, per lavoro interessante e ben retribuito. Presentarsi lunedì mattina Elettrodomestica Italiana, via Fabio Severo 65, telef. 31900. 47358 D

A.A. CERCASI apprendista commesso 15-17enne, alimentari. Via Milano 18. 28047 D

A.A. GARZONE, mezzelavoranti cerca sartoria signora. Tominez, Carducci 14. 68218 D

A. APPRENDISTA mezza lavorante sarta cercasi. San Nicolò 32, Levi, Sartoria. 28055 D

A. APPRENDISTA negozio fiori cercasi. Via Carducci n. 1. 28074 D

A. PASTICCIERE cercasi. La Cubana, via Roma 12. 47207 D

A. SARTORIA uomo cerca apprendiste, mezze, lavoranti. Crispi 42, telef. 41881. 47221 D

AD ambosessi dinamici bella presenza offresi inserimento in moderna organizzazione commerciale previo breve corso formativo, possibilità notevoli immediati guadagni; telefonare solo lunedì 7 settembre al n. 48034 ore 9-12. 28703 D

AIUTO commessa pratica, conoscenza sloveno, cerca negozio abbigliamento, biancheria. Indirizzo UPI. 47364 D

AIUTO commessa cercasi per negozio abbigliamento. Cassetta 28129 D UPI.

AIUTO banconiera-re 16-20 anni cercasi. Tel. 44008. 68206 D

AIUTO banconiera cercasi per bar. Telef. 94247. 68208 D

AGENTE introdotto negozi elettrodomestici radio TV articoli elettrici cercasi. Cassetta UPI 28110 D.

APPRENDISTA commessa primo impiego 15-16enne volonterosa cercasi. Cassetta n. 47196 D UPI.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone «Si», via S. Nicolò 23, telef. 36436. 28073 D

APPRENDISTA e manicure cerca Salone Nereo, viale XX Settembre 19. 28081 D

APPRENDISTA aiuto commesso 15enne cerca importante negozio abbigliamento. Cassetta 27797 D UPI.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Telefonare 734273.

APPRENDISTA commessa per negozio radioelettrodomestici cercasi. Offerte manoscritte cassetta 28121 D UPI.

APPRENDISTA banconiera-e 15-18enni, presenza, libera domenica, cercasi. Tel. 31551. 28136 D

APPRENDISTA 20 mila mensili cercasi. Telefonare 96452. 28027 D

APPRENDISTA 6000 settimanali cerca officina. Spadoni, via Limitanea 6. 1148 D

APPRENDISTA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Rossetti 59, porta 9. 47336 D

APPRENDISTA tubista saldatore per impianti civili et industriali, altro pensionato per officina e magazzino, assume società locale per posto stabile. Presentarsi I.R.E.S.I., via Rossetti 31, ore 11-12. 68161 D

APPRENDISTA e aiuto commessa cerco subito per panetteria pasticceria. Mahne, Oriani 9, telefono 90096. 28045 D

APPRENDISTA e macchinista per maglieria cercansi; via Settefontane 1/D. 13641 D

APPRENDISTA meccanico, riparazione cicli cercasi. Marcon, piazza Ospedale 6. 47342 D

APPRENDISTA per negozio gomme cercasi. Rivolgersi F. Severo 9, tel. 36194. 68194 D

APPRENDISTA assume legatoria libri Bortuzzo, via Mazzini 24-I. 28049 D

APPRENDISTA negozio vendita ricambi motocicli cercasi. Via Crispi 8. 47397 D

APPRENDISTA cercasi studio fotografico. Via Castaldi 4, telefono 96626. 28065 D

APPRENDISTA banconiera anni 15-18 cercasi turno diurno. Feste e domeniche libere. Telefono 734717. 68200 D

APPRENDISTA pratica parrucchiera cercasi. «Salone Iole», Caprin 10-I. 68207 D

APPRENDISTA commessa, 15-16 anni, bella presenza, conoscenza sloveno, cercasi. Scrivere: Cassetta UPI 47381 D.

APPRENDISTA commesso 15 anni cercasi per negozio plastica. Via S. Maurizio. 68219 D

APPRENDISTA parrucchiera urgentemente cerco. Salone Alice, via Giulia 39. 47280 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone 900, S. Lazzaro 13 tel. 24055. 47289 D

APPRENDISTA meccanico o giovane pratico cercasi, Officina Molino Vapore 9. 47304 D

APPRENDISTA installatore o giovane operaio cercasi. Calabria, via Rismondo 9. 47226 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Paolo, largo Ugo Mioni 6, tel. 44278. 68251 D

APPRENDISTA banconiere cercasi. Presentarsi alla Degustazione «Il Caffè», largo Barriera Vecchia 16. 27966 D

APPRENDISTE pratiche cercansi. Salone Silvana, via Ginnastica 25, tel. 732290. 68249 D

ATTRICI, attori per nuovo fotoromanzo. Inviare fotografia I.S.P., Corso Popolo 60, Monfalcone. 40 D

AUTISTA cercasi prontamente. Presentarsi alla Ditta Transit, via F. Filzi 2. 27966 D

AUTISTA pratico consegne città tentata vendita alimentari assumesi prontamente. Offerte referenziate Cassetta 28096 D, UPI

BANCONIERA o aiuto 20-26enni, presenza, cercasi. Tel. 31551. 28136 D

BANCONIERA - aiuto banconiera cercasi Bar Brasilia - piazza Goldoni. 47383 D

BANCONIERA esperta e apprendisti ambosessi cerca Bar Piazza Garibaldi 10. 46412 D

BANCONIERE cerca Bar Portorico, largo Barriera Vecchia 10 47220 D

BORLETTI, macchine per cucire cerca abili produttori-produttrici per Trieste-provincia, Offronsi ottime condizioni elementi provata capacità. Presentarsi presso concessionaria provinciale Borletti ditta G. Merluzzi: Trieste, via S. Francesco 28. Tel. 29029, ore 9-12 e 16-19. 28122 D

BOTTAIO per riparare botti di legno cerco. Telefonare 731277. 47371 D

CERCANSI ragazzo e ragazza per legatoria di libri. Lasea, via Mercadante 2. 47362 D

CERCANSI donne pulizia; presentarsi 12-13, ristorante All'Orso, riva Grumula 2. 68273 D

CERCASI ragazzo apprendista installatore, presentarsi lunedì alle ore 8 in viale XX Settembre 51. 47350 D

CERCASI pantalonaia, prezzo da stabilire; corso Italia 11, telefono 23202. 68271 D

CERCASI apprendista carrozziere, via Gatteri 35. 68279 D

CERCASI apprendista parrucchiera, anche pratica. Salone salita di Gretta 7, telef. 68361. 47338 D

CERCASI brava e pratica parrucchiera. Telefonare 72190, Salone Marcella, Monfalcone. 38 D

COLORIFICIO Veneziani assume giovane impiegata anche primo impiego. Presentarsi domenica 6, ore 16.30 via Italo Svevo 40. 13628 D

COMMESSA pratica abbigliamento cercasi prontamente. Indicare età e posti occupati. Cassetta 28131 D UPI.

COMMESSA con lunga pratica confezione cercasi. Referenze dettagliate. Cassetta 28130 D UPI.

DATTILOGRAFA praticante ufficio cercasi per le ore antimeridiane. Scrivere indicando studi età referenze a Cassetta 68117 D UPI.

DUE garzone parrucchiera e mezzalavorante cercansi per fine settembre. Salone Rina, via Venezian 6. 68297 D

ELETTRICISTI pratici impiantisti stabili ed apprendisti, buona retribuzione assumonsi; telefonare 731339. 68289 D

FATTORINO 16-17 anni, abilitato guida Ape, sana costituzione, eventuali referenze cercasi. Offerte Cassetta 68193 D UPI.

FUOCHISTA per caldaie a vapore pratico con patente cercasi. Offerte manoscritte specificando età e posti occupati Cassetta 3908 D, UPI.

GARZONA mezza lavorante cerca Salone Mario, Gatteri 22, telefono 55116. Lunedì mattina. 47266 D

GARZONA o mezza lavorante sarta uomo cercasi. Tel. 732281. 68199 D

GIOVANI con spiccate attitudini per lavoro di produzione ramo macchine ed arredamenti metallici per uffici assumonsi, da concessionaria primaria industria italiana. Esaminiamo offerte dettagliate, curriculum vitae, indirizzate a Casella 47308 D, UPI.

IMPIEGATA aiutocontabile-dattilografa pratica lavori ufficio, cercasi per pronta assunzione Offerte dettagliate Cassetta n. 28054 D UPI.

IMPIEGATA dattilografa, pratica ufficio offresi. Cassetta 68248 D. UPI.

IMPIEGATO pensionato anche per lavoro leggero cercasi. Telefonare 731277. 47371 D

IMPORTANTE Società nazionale assume, per le provincie di Trieste e Gorizia, giovani media cultura ed età per lavoro commerciale esterno. I corsi di preparazione avranno la durata di mesi 3 ed i partecipanti saranno inizialmente assunti con ottima retribuzione. Quei collaboratori che supereranno il corso in questione saranno inquadrati nei ruoli Ispettivi della Società con stipendio e provvigione. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a Casella 28068 D UPI.

IMPORTANTE Compagnia navigazione estera cerca per proprie navi passeggeri cuochi, camerieri, garzoni cucina, capi pasticciere. Scrivere dettagliando referenze a Casella 68239 D, UPI

INDUSTRIA confezioni assume ragazze 15-20 anni. Radici, via Muratti, ore 17-18. 67988 D

INTERNISTA buona retribuzione cerca buffet Bagutta, via Carducci 33. 68130 D

INTERVISTATORI e intervistatrici commerciali cerca Casa Editrice Fratelli Fabbri. Presentarsi lunedì, martedì pomeriggio a Trieste via Trento 15. Gorizia via Roma 14. Monfalcone via Ceriani 15. 47201 D

LAVORANTI sarte donna cerca Cavaliero, Largo Barriera Vecchia 1. Presentarsi da martedì in poi. 28114 D

LAVORANTE e mezzalavorante sarta donna, cercansi. Beltrame, corso Italia 25. Presentarsi lunedì pomeriggio, ufficio personale. 3936 D

LAVORANTE, mezzalavorante, apprendista cercansi. Sartoria Bandelli, piazza Vico 5, tel. 55239. 68291 D

LAVORANTE capacissima e garzona sarta donna cercansi. Telefono 31092. 47260 D

LAVORANTI, mezze lavoranti, apprendista cercansi. Via del Monte 8. 47310 D

MAGAZZINIERE.autista cercasi. Presentarsi subito: Degustazione «Il Caffè» largo Barriera Vecchia 16 dalle 12 alle 13. 27967 D

MANICURE e mezzalavorante parrucchiera cerca salone Mariapia. Presentarsi lunedì pomeriggio via Rittmeyer 5. 28052 D

MECCANICO auto assumiamo. Cassetta 68246 D, UPI.

MEZZALAVORANTE e garzona cerco, Salone profumeria «Mariuccia», Severo 62 angolo via Marconi. 68093 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cercansi. Telefono 94509. 47393 D

VENDITA SPECIALE TV

ai prezzi che solo l'Universaltecnica è in grado di praticare!

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI, 4

MEZZALAVORANTE e apprendista sarte uomo cercansi. Martorana. Oriani 3. 28027 D

MOLATORI e scalpellini per scalpellature su metallo cercansi. Indirizzare offerte specificando pretese a Cassetta 47278 D, UPI.

OPERAIO pratico riparazione motocicli cercasi. Via Crispi 9. 47397 D

OPERAIO montatore bruciatori nafta e apprendista cercansi con ottima paga. Agenzia Thermomatic, via Rossini 12-A, tel. 36543. 68252 D

PARRUCCHIERA abile lavorante, possibilmente lunga esperienza, cerchiamo urgentemente per signorile, elegante, accreditato salone. Assicuriamo massima riservatezza per le offerte e trattamento economico super tabella sindacale; telefonare 732248. 47359 D

PARRUCCHIERA capacissima cerco, offro ottime condizioni, massima indipendenza sul lavoro. Tel. 77705 domenica e lunedì mattinata o dalle 13-15. 28012 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi, stipendio adeguato. Telef. 49627. 47246 D

PARRUCCHIERA capacissima direzione salone, paga adeguata, referenze, cercasi. Telefonare mattinata 68878. 47113 D

PARRUCCHIERA finita cercasi prontamente. Telefonare 55124. 27969 D

PARRUCCHIERA-E capacissima ottimo stipendio cercasi. Telefonare 37175. 68174 D

PARRUCCHIERA o mezza lavorante capace manicure, posto stabile. Tel. 29383. 27930 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante ed apprendista cercansi. Guardia 15, Butti. 68234 D

PARRUCCHIERA lavorante cerca Salone Luciana, Settefontane 28, tel. 55322. 28091 D

PELLICCERIA Pinto, via Roma 6, cerca una macchinista esperta e giovani apprendisti e apprendiste. 28041 D

PENSIONATO per acquisizione lavori fotografici cerca ditta importante. Cassetta 47354 D, UPI.

PRATICANTE ufficio appena finite le scuole cercasi; via Cassa di Risparmio 11; Assistenza automobilistica. 47339 D

PRIMARIA società commerciale assumerebbe giovane volonteroso, serio, militesente, massimo 25enne, ottima conoscenza tedesco, sufficiente nozione inglese, preferibile anche stenodattilografo. Qualora requisiti corrispondenti carriera assicurata, solido avvenire. Mandare offerta dettagliata manoscritta: cassetta 27807 D, UPI.

PRIMISSIMA ditta legnami assume prontamente corrispondente estera perfetta tedesco nonchè inglese e-o francese. Inviare curriculum Cassetta 47106 D, UPI.

RAGAZZA 15-16enne apprendista cerca latteria-caffè, feste libere. Via Roma 30. 68181 D

RAGAZZA apprendista banconiera 15-16 anni cercasi. Bar Capitol, viale D'Annunzio 11. 68214 D

RAGAZZO 15enne apprendista pasticciere cercasi. Pasticceria Jantset, via G. Gallina 5, telefono 36979. 47259 D

RAGAZZO/A principiante per bar cercasi. Tel. 40972. 46410 D

RIPARATORE autoveicoli esperto offriamo posto assicurato, buona retribuzione. Cassetta n. 68246 D, UPI.

SIGNORINE giovani con bella calligrafia per alcune ore al mattino cercansi. Offerte Cassetta 68046 D UPI.

STENODATTILOGRAFA primo impiego cerca società commerciale. Cassetta 28112 D UPI.

STENODATTILOGRAFA conoscenza contabilità, già pratica, cerca società commerciale. Cassetta 28111 D UPI.

STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetta, referenziata con lunga pratica ufficio cerca ditta primaria. Cassetta 68236 D, UPI.

STENODATTILOGRAFA giovane conoscenza inglese cercasi. Offerte Cassetta 27999 D. UPI.

STIRATRICI e ragazze per consegne a domicilio cercansi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 4, Tel. 96535. 27996 D

VETRINISTA abile intelligente cercasi per importante abbigliamento. Cassetta 47127 D, UPI.

VETRINISTA pratico abbigliamento cercasi prontamente. Referenze dettagliate. Cassetta 28132 D UPI.

VETRINISTA con lunga pratica cerca negozio abbigliamento. Cassetta 28128 D UPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA cucina centro cerco affitto 10.000-12.000 mensili; telef. 43768 ore 9-11. 28706 E

STANZA mobiliata centro, poco uso cucina, cerca signora distinta, escluso mestierante. Cassetta 47219 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A. AFFITTANSI due stanze uso ufficio o deposito. Ingresso libero. Centralissimo. Tel. 61698 ore 8.30-9.30. 28125 F

A. CENTRALISSIMA tutti i comforts affittasi anche breve soggiorno. Telefonare 29802. 28070 F

A. STANZE una persona, appartamenti mobiliati, vuoti. Palma, Goldoni 9, I. 13642 F

AMMOBILIATA centro bagno affittasi. Telefonare 92258. 28120 F

AMMOBILIATA tutti conforts affittasi. Via Guardia 52 p.terra. 47398 F

CAMERA matrimoniale affittasi solo distinti, eventualmente uso cucina. Telefonare 75237. 68255 F

CAMERA ammobiliata affittasi a signora o signorina. Tel. 63965 68228 F

CAMERA mobiliata uso bagno, telefono, riscaldamento, affittasi distinto; telef. 39178. 68295 F

CAMERA mobiliata riscaldamento bagno giardino affittasi. Telefono 42455. 68023 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Cavana 2, Moggi. 68148 F

CAMERA, per signora occupata paraggi D'Annunzio affittasi. Tel. 93090. 28151 F

CAMERA con riscaldamento, possibilmente con cura vestiario e vitto, affittasi solo distinti. Telefonare 75237. 68255 F

CAMERE 3 mobiliate oppure vuote affittansi. Via Timeus n. 4-II, Pescatori. 68178 F

CAMERETTA affittasi signorina, distinta, occupata; telef. 23246. 68270 F

CAMERETTA per una persona occupata affittasi. Rivolgersi via Canova 13, portineria. 68157 F

CAMERETTA chiara affittasi signora-ina. Gatteri 23, porta 18. 68237 F

CAMERINO centralissimo ammobiliato primo piano affitto ottomila a signorina. Cassetta UPI 28159 F.

CAMERINO affitto a giovane serio. Telef 40810. 47197 F

CENTRALISSIMA affittasi mobiliata a impiegato o uso ufficio. Telef. 28452. 47263 F

CENTRALISSIMA bella arredata una persona uso bagno 15000 affittasi. Telefono 26937. 68184 F

MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi presso persona sola, prezzo mite. Cassetta 47299 F, UPI.

MOBILIATA tranquilla affittasi distinto. Benedetto Marcello 2, porta 2, paraggi Hortis. 47255 F

MOBILIATA indipendente centralissima soleggiata riscaldamento affittasi distinto stabile presso sola. Telefonare 68850. 68209 F

MOBILIATA affittasi a serio stabile. Brainich, Venezian 16, piano I. 28067 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Tel. 27158. 47286 F

STANZA 2 letti affittasi due uomini. Cassetta 47295 F, UPI.

STANZA affittasi a signora o signorina occupata, con comodo cucina. Telefonare 41634 lunedì mattina. 47376 F

STANZA a due letti, bagno, riscaldamento, affittasi; telef. 90307 ore 9-13. 47344 F

STANZA uso ufficio affittasi. Piazza Tommaseo 4. Telefonare 24771. 47392 F

STANZA ingresso libero affittasi uso ufficio oppure sartoria. Telefonare 96865. 47251 F

STANZINO arioso affittasi a persona occupata. Telefono n. 59254. 47309 F

UFICIO Piazza Borsa affitta alcune stanze a professionista o seria ditta. Cassetta 47086 F, UPI

G Istruzione L. 30

A. DATTILOGRAFIA, calcolatrici (due mesi: 5000). Istituto specializzato. Teatro 1, terzo. 47111 G

ABILISSIME tagliatrici modelliste-sarte diplomate, con ottimi rendimenti, diverrete facilmente frequentando la scuola Ieralla. Carducci 10. 67886 G

ACCONCIATRICI, acconciatori, ESTETISTE, massaggiatrici, manicure, pedicure. Corsi CIMEC, Battisti 8, 38139. 67971 G

BALLARE stile internazionale. Notissima Scuola Pertot. Imbriani 14, telef. 35504. 58 G

BERLITZ School. Dall'1 settembre accettansi iscrizioni per i corsi autunnali d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo ecc. P. Ponterosso 2, tel. 23121. 161 G

CHITARRA, fisarmonica apprenderete celermente facilmente, sistema moderno. Telefonare 52590, pomeriggio. 47379 G

CORSI segretariato aziendale stenodattilocontabili licenza avviamento, idoneità classi ragioneria-magistrali. Petrarca, Corso Popolo 60, Monfalcone. 60 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, 30 Ottobre 6, telefono 35798. 3934 G

INGLESE tedesco, pronuncia ottima insegna signorina. Prezzi moderati. Tel. 66375. 28154 G

INGLESE lezioni ripassi prescolastici medie. Romanutti, Rotonda Boschetto 1. 28093 G

PERSONA colta francese per conversazione cercasi. Cassetta 3081 G. UPI.

PREPARAZIONE completa primo biennio ragionieri, licenza avviamento 10.000, Giulia 26. 28028 G

TAGLIO e cucito, confezione, indossatrici, corsi regolari con attestati e diplomi. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 3916 G

TEDESCO madrelingua e francese universitaria praticissima impartisce lezioni conversazione esegue traduzioni corrispondenza. Telefonare 42503. 47244 G

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRONTINGRESSO AFFITTANSI OGNI COMFORT: COLOGNA 59, stanza, stanzetta, soggiorno, 2 poggioli, piano III; GIUSTINELLI, attico, 2 stanze, salone, vista golfo; BAIAMONTI 56, soggiorni, stanza, stanzetta, 2 poggioli; CARPISON, cucina, 2 stanze, ampia terrazza, affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA - 38102, PONTEROSSO 3. 162 I

A.A.A.A.X. BELLISSIMO affittasi 2 stanze cucina bagnogabinetto poggiolo ascensore termonafta primoingresso ripostiglio, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. NUOVO Fabioseverc, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.X. PRONTINGRESSO 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, armadio muro, ascensore, termonafta, poggioli, cantina, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A. IPPODROMO appartamenti nuovi lussuosi prontoingresso 3 stanze e 3 stanze salone doppi servizi tutti comforts. Zona ROTONDA BOSCHETTO appartamenti nuovi pronti ottobre 2 stanze soggiorno e 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 47276 I

A.A.A. LOCALI AFFARI diverse grandezze, zona Fabio Severo affittansi da 22.000 mensili in poi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68227 I

A.A. AFFITTASI appartamentino casa nuova, Baiamonti, bagno, centralnafta, 25.000 mensili, adatto sposi. Atec, 733218. 72 I

A.A. APPARTAMENTO I piano casa nuova piazza Ospedale, 3 stanze, doppi servizi, riscaldamento centrale affittasi uso ambulatorio, studio professionale, ufficio, prossima consegna. Telef. 29-159 lunedì. 68222 I

A.A. LOCALE via Gambini 31 affittasi prontamente. Telefonare lunedì 29159 ore 9-11. 68223 I

A.B. AGEP, passo Goldoni 2, affitta: CENTRALISSIMI tre stanze, tinello, bagno, centralnafta, ascensore. PRONTINGRESSO soleggiatissimo, nuovo, bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. CENTRALE panoramico, salone, 4 stanze, biservizi, centralnafta, ascensore. GHIRLANDAIO (Perugino), consegna dicembre-gennaio, 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. 47319 I

A. APPARTAMENTI nuovi tutti comforts, due, più stanze zone diverse, affitta ATEC 733218. 72 I

A. TRISTANZE signorile centralissimo, ascensore, riscaldamento, telefono, pigione 32.000, cedesi affittanza piccole spese. Tel. 68656. 47389 I

AFFITTANSI due magazzini; rivolgersi Emporio del motociclo, San Lazzaro 17. 68294 I

AFFITTANSI appartamenti casa nuova REVOLTELLA, ROTONDA BOSCHETTO 2 stanze, servizi, altro 2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore. ACIT, San Lazzaro 3, 68810. 28147/5 I

AFFITTASI appartamento ammobigliato, quadristanze, centro, massimo comfort; tel. 90355. 28109 I

AFFITTASI lussuoso stanza soggiorno cucinino poggiolo lire 32.000. Cologna 44 porta Q. 28153 I

AFFITTASI 3 camere, camerino, cucina, prelevando mobilio. Rivolgersi via Slataper 18, trattoria 68295 I

AFFITTASI appartamento centralissimo signorilmente ammobiliato, centralnafta. Inintermediari. Scrivere Cass. 47377 I, UPI.

AFFITTASI soggiorno, due stanze, stanzetta, terrazza coperta, servizi, vista panoramica, completamente rinnovato, riscaldamento, zona Rossetti, Rivolgersi SIC, via Genova n. 13. 27963 I

AFFITTIAMO nuovi, centralnafta: via Udine Solitro, 3 stanze, ripostiglio, accessori, 40.000; 2 stanze accessori 34.000; Sanzio 2 stanze accessori, 36.000. Alabarda, Spiridione 6. 47352 I

AFFITTIAMO: Tiepolo appartamento perfetto, 4 stanze, stanzino, accessori, riscaldamento. Altro Ginnastica, sala, 5 stanze, accessori. Alabarda, Spiridione 6. 47352 I

APPARTAMENTI camera soggiorno cucinino ogni comforts prima entrata affittasi. Telefonare lunedì 23828, ore 18-19. 28060 I

APPARTAMENTI centralissimi affittansi prossima consegna, due stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. Telefonare lunedì 68888. 47281 I

APPARTAMENTI in palazzina zona residenziale 3-4 stanze, servizi, comforts affitta primingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - 61712. 47273 I

APPARTAMENTINO camera cucina affittasi a persona sola 15 mila; telef. 96816, lunedì. 8507 I

APPARTAMENTINO, stanza cucina 10.000 affittasi con spese. Lunedì, piazza Benco 2, Amsterdam. 47394 I

APPPARTAMENTO 2 stanze salone, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore, affitta libero, IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 47355 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, servizi, caloriferi; Coroneo, adatto anche ufficio affitta Atec, 733218. 72 I

APPARTAMENTO due stanze bagno giardino riscaldamento centrale affittasi via Revoltella 113, Parovel. Visitare feriali 16-17. 68268 I

APPARTAMENTO tristanze soleggiato posizione centrale affittasi persona disposta restaurarlo verso congruo abbuono pigione. Telefonare 732373. 28133 I

APPARTAMENTO ammobiliato soleggiato zona S. Andrea, 3-4 stanze, bagno, cucina, tutte comodità, affittasi; telef. 63005, ore 12-16. 68269 I

APPARTAMENTO nuovo prima entrata 2 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio cantina riscaldamento centrale 43.000 affittasi lunedì. IMMOBILIARE TRIESTE LARGO BARRIERA VECCHIA 11 ANGOLO PONDARES. 28119 I

APPARTAMENTO zona Roiano 3 stanze affittasi prelevando parte mobilio. Telefonare 30805. 28115 I

APPARTAMENTO 2 stanze bagno cucina ascensore paraggi San Giacomo affittasi. Telefonare 28784 dalle 8-11, 16-19. 28126 I

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze salone biservizi centralnafta ascensore vista mare affittasi novembre. Cassetta 68156 I UPI.

APPARTAMENTO affittasi 5 stanze bagno e accessori paraggi San Giusto, Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 28019 I

APPARTAMENTO centro cinque stanze ascensore riscaldamento centrale affittasi primo novembre. Offerte Cassetta n. 47202 I UPI.

APPARTAMENTO S. GIACOMO, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, affitta primingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 47273 I

APPARTAMENTO paraggi del CORSO 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 - 61712. 47273 I

APPARTAMENTO affittasi casa nuova due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore L 30.000. Telefonare lunedì 24200. 47281 I

APPARTAMENTO Rossetti, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, anche ammobiliato, signorile affitta prontamente IMMOBILIARE «LORENZA» v. XX Settembre 12/D, telef. 734257. 47374 I

APPARTAMENTO Commerciale alta, rimesso nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento affitta «IMMOBILIARE» LORENZA, v. XX Settembre 12/D, telef. 734257. 47374 I

CAMERA, cucina per solo-a 9000 affitta Agenzia Foscolo 4, I piano. 28151 I

CAMERA focolaio affitto 6000, piccole spese. Visitare 11-12, Piccola Fornace 3. 28108 I

DUE camere cucina, V piano, scambiasi con camera, cucina, o vano unico; primo piano o mezzanino. Indirizzo UPI. 28043 I

IACP camera soggiorno cucinino bagno poggiolo scambiasi con camera in più. Telef. 44065. 47178 I

IACP 2 stanze sogg. cucinino poggiolo bella posizione piccolo orto davanti affitto minimo scambiasi con altro in piano più bagno. Ind. UPI 27994 I.

LOCALE bellissimo sette fori adatto vari usi centralissimo oltre 160 mq. affittasi subito. Via Piccolomini n. 3. Suonare Ragusin. 47333 I

LOCALE per negozio affittasi. Telefonare 732373. 28133 I

LOCALE 2 fori, 40 mq. affittasi deposito, lavoratorio, posteggio auto, ecc. Via R. Manna 26, telef. 96351. 28038 I

LOCALE 60 mq. nuova costruzione ingressi Locchi-Bellosguardo affittasi. Tel. 723191. 47214 I

LOCALETTO d'affari, porta, due finestre, vetrina, zona Baiamonti affittasi pronto ingresso. Telefonare 40453 ore 11-13. 28088 I

LOCALI affari 2, via A. Emo, mq. 68 e 70, adatti qualsiasi attività affitta proprietario; telefonare 68010. 47345 I

LOCALI prontingresso Rossetti 23, mq. 20-30, affittansi. Telefonare 35598. 28023 I

LOCALI per artigianato o deposito affittansi via Galilei 5, Terza Armata 14. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 47292 I

MAGAZZINO piccolo paraggi Revoltella affittasi. Telefonare 95725 lunedì, ore 14-16. 68150 I

MATRIMONIALE soggiorno cucina bagno telefono termosifone, mobiliato, casa nuova, vista panoramica affittasi. Cassetta 68211 I UPI.

QUARTIERE 4 stanze vuote con giardino affittasi Villa Opicina. Cass. 68163 I UPI.

SCAMBIASI case comunali 3 camerette soggiorno cucinino bagno giardino 2 cantine con camere grandi. Telefono 64326. 47302 I

TRISTANZE accessori primo ingresso centralnafta ascensore due poggioli zona panoramica al mare, affittasi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, via Mazzini 18, dalle 9-12, tel. 24816. 28020 I

VILLETTA con mobilio o senza, grande garage, bel giardino, affittasi. Tel. 734278. 28083 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A. CERCASI appartamento affitto zona centrale 3 stanze accessori riscaldamento esclusi mediatori. Tel. 51324. 28047 L

A. APPARTAMENTO, magazzino, stanza deposito merci vicinissimo via Genova 19, cerca affitto Camiceria Franchi, tel. 38895. 47230 L

APPARTAMENTINO 1-2 camere cucina bagno accessori cercasi affitto. Telef. 36720. 47395 L

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno centralnafta, sposi soli cercano affitto, preferibilmente zona Campi Elisi. Telef. n. 55962. 28009 L

APPARTAMENTO mobiliato, una o due stanze più cucina e servizi coppia sposi per subito cerca. Telefonare n. 38946. 68175 L

APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, centralnafta, accessori cerco affitto; telef. 55483. 68287 L

APPARTAMENTO 2 camere cucina, primo piano, oppure ascensore cerco paraggi D'Annunzio; telef. 40081. 68299 L

APPARTAMENTO vuoto 2 stanze cucina bagno sposi soli cercano affitto ragionevole. Telefonare lunedì dalle ore 14-17 telef. n. 24800. 68247 L

APPARTAMENTO nuovo quattro stanze centralnafta periferico anche in costruzione cerco affitto. Telefonare 93611, 10-12. 47268 L

APPARTAMENTO due stanze servizi cerca impiegato statale sulle 30.000 esclusi intermediari. Telef. 62278. 68257 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori centro massimo 30.000 cercasi. Inintermediari. Telefonare 68828. 68260 L

APPARTAMENTO due camere accessori centralnafta sposi cercano affitto inintermediari. Telefonare 221181, dalle 12 alle 14. 28004 L

APPARTAMENTO tre stanze servizi riscaldamento cerca affitto bancario. Telefonare lunedì 27364. 28042 L

APPARTAMENTO vuoto stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta cerca pensionato bancario in affitto ragionevole. Cassetta 47195 L, UPI.

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, accessori, centralnafta, ascensore cerco prontamente affitto, zona compresa tra centro e San Giovanni. Telefonare 92203 mattinata. 47216 L

CAMERA cucina o 2 camere cucina cerca affitto marittimo compensando spese 150.000. Telefonare lunedì 50335. 28119 L

CERCASI affitto appartamento 2 camere e soggiorno, comforts. Pigione moderata. Tel. 75698. 28144 L

CONIUGI soli cercano affitto due stanze soggiorno, zona Roiano. Cassetta 28034 L. UPI.

IMPORTANTE Società milanese per apertura filiale affitterebbe alloggio centrale primo piano 3 camere servizi. Scrivere Cassetta 68168 L UPI.

LOCALE per artigianato, paraggi centro - via Udine, cercasi prontamente affitto. Telefonare 37882, ore 8-10 - 16-19. 68192 L

ROIANO cercasi affitto 2 stanze 1.o piano o ammezzato uso ambulatorio. Cassetta n. 2805[illegible] L UPI.

SIGNORA sola, impiegata cerca affitto appartamentino bistanze, telef. 38635, lunedì. Inintermediari. 68276 L

STANZE 2 pianoterra anche periferia possibilmente con orto cercano affitto coniugi pensionati. Telefonare 39279 dalle ore 13-16. 28050 L

VILLA o appartamento con giardino cercasi in affitto. Tel. 93040. 67869 L

M Vendite d'occas. L. 40

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna 13.500 in poi vendita rateale. Sartoria Levi, San Nicolò 32. 28055 M

BANCO fissaggio e macchina Singer da calzolaio vendonsi. Rivolgersi Lazzaretto Vecchio 20, lunedì. 28100 M

BOTTI di legno diverse vendonsi. Telefonare 731277. 47371 M

CARROZZINA seminuova vendo. Via Montecucco 8 F tel. 55240. 47208 M

CARROZZINA con passeggino, ottime condizioni vendesi. Telefonare lunedì mattina 74750. 47288 M

CARROZZINA ottima doppio uso vendesi. Tel. 35015 solo mattina. 66363 M

CASCHI (2) a muro per parrucchiere marca Perma vendonsi. Telef. 71877. 68187 M

CINEPRESA Canon autom. 8 mm. nuova listino 170 mila accettasi offerta proiettore. Telefono 52835. 28075 M

CUCCIOLA bracco 3 mesi bellissima vendesi occasione. Racchiti, Valdirivo 11. 28095 M

CUCCIOLA Lassye due mesi pedigree bellissima vendesi. Telefonare 36387. 68191 M

CUCCIOLI bassotti vendonsi. Guardiacaccia Machnich, vicino campo sportivo Bagnoli. 12 M

CUCCIOLO cocker-spaniel femmina nero mesi quattro pedigree vendesi occasione. Telefonare 61057. 28113 M

ENCICLOPEDIE adulti, ragazzi, vendita rateale. Agenzia Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 3032 M

FISARMONICHE Scandalli 24 e 96 bassi vendonsi. Telefonare 61397. 68242 M

FRIGORIFERI lavatrici cucine economiche miste luce gas, ribassi eccezionali, lire 3000 mensili. Radio Stella, Foscolo 5. 47378 M

FRIGORIFERO capacità litri 1400 esterno legno, interno acciaio smaltato, adatto esercizio vendesi occasione. Tel. 95906. 68088 M

JUKEBOX Tonmaster 60 selezioni vendesi occasione. Rossetti 27 interno 12. 68235 M

LAVATRICI, frigoriferi, televisori grandi marche ratealmente, massima garanzia. - Radio Grezar, Settefontane 13. 47312 M

MACCHINA fotografica Polaroid J 33, vendesi; telef. 30510. 68285 M

MACCHINA Singer prezzo occasionissima, semplice, lussuosa, zig-zag automatica. Nuove, prezzi convenientissimi; mobiletti bellissimi; rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10, telef. 41051. 68265 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione, altre Necchi, Borletti. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 68082 M

MACCHINA maglieria 8-80 Dubied seminuova vendesi. Telefonare 66203. 47334 M

MACCHINA lavorazione legno vendesi occasione. Telefonare n. 24303. 47222 M

MACCHINA Singer 10.000. Altra seminuova 20.000. Nuove. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Manzoni 4. Cosulli. Tel. 96925. 68020 M

MACCHINA maglieria 12x100 con accessori vendesi. Telefonare 94175. 68162 M

MACCHINA cucire zig-zag ottima motorino elettrico nuovo vendo occasione. Tel. 77705 domenica e lunedì mattinata o dalle 13-15. 28012 M

MACCHINE cucire Necchi in prova senza impegno. Altre Singer occasione. Vendita rateale. Tullio, Battisti 12 . Monfalcone. Corso 25. 27950 M

(Continua in 12.a pagina)

CIVIDIN & ROSENWASSER



COMPLESSO EDILIZIO
VIA GHIRLANDAIO - VERGERIO

Appartamenti di varia grandezza
Rifiniture accurate - conforts moderni

ACQUA CALDA CENTRALIZZATA

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa

CIVIDIN & ROSENWASSER

Via Filzi 10 - Tel. 35107/30088

Gli uffici sono a disposizione del pubblico ogni giorno, compreso il SABATO, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. DOMENICA: dalle 9 alle 12.

Settimana del «bianco»

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1

Maggiori dettagli nelle «Ore della Città» a pag 5

CRONACHE SPORTIVE

I CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SUL CIRCUITO DEL MONTE BIANCO

Negli ultimi chilometri il belga Merckx stacca di 27" i suoi compagni di fuga e vince

Un secondo belga (Willy Planckaert) domina il plotone degli inseguitori nel quale figurano gli azzurri Zanin e Armani - Quasi 40 di media oraria - Il titolo femminile alla sovietica Sonk

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sallanches, 5

Il belga Eddy Merckx è il campione del mondo degli stradisti dilettanti per il 1964. Con un finale travolgente Merckx, che ha corso con molto raziocinio, ha avuto ragione dei più pericolosi rivali staccandoli irrimediabilmente. Il neo campione del mondo è giunto sfinito al traguardo, ma è riuscito a tenere il ritmo quel tanto che gli è bastato per vestire la maglia iridata.

Il trionfo belga è stato completato dal secondo posto di Willy Plankaert giunto a 27" dal compagno di squadra e davanti allo svedese Petterson ed al francese Bazire che ha battuto in volata. Con lo stesso tempo di Plankaert è giunto tutto il resto del gruppo: il primo degli italiani è stato Zanin decimo, seguito immediatamente da Armani. Gimondi, terzo degli italiani, non è riuscito ad andare al di là del venticinquesimo posto.

La classifica degli azzurri è stata inferiore alle aspettative, ma la loro condotta di gara è stata tutt'altro che deplorevole. Gimondi ha avuto la sfortuna di forare in un momento critico della gara e gli altri si sono trovati con meno energie da spendere nel finale rispetto agli avversari. A lungo gli italiani hanno avuto l'iniziativa ed il controllo della corsa: hanno spesso ricucito il gruppo sventando tentativi di fuga ed altre volte sono stati all'attacco con Zanin ed Albonetti. E' sfuggita loro l'iniziativa proprio al momento decisivo.

Del primo episodio di rilievo della corsa è stato protagonista l'olandese Van Der Vleuten che ha concluso il primo giro con 14" di vantaggio sul gruppo guidato da francesi e belgi. L'avventura di Van Der Vleuten è comunque ben presto terminata e per tutto il secondo giro non vi è stato nulla di particolare da segnalare. Nella tornata successiva i primi due abbandoni (i marocchini Larbi e Barkaoi) e la prima azione di una certa importanza: Goderfroot, Gimondi, Cowley, Jaisli e Lasa scattano sull'unica salita del circuito e passano con qualche centinaio di metri di vantaggio sul gruppo dinanzi alle tribune.

La presenza di Gimondi tra i fuggitivi desta però vivo allarme ed il gruppo reagisce energicamente in modo da colmare il distacco. L'episodio determina però seri distacchi in coda e a questo punto una trentina di corridori appaiono già fuori gara. Al termine del quarto giro nuovo cambiamento di scena: sono in testa Wuillemin e Zanin, seguiti a 30" da Negyerdi, a 48" da Vaschetto ed a circa un minuto dal gruppo. Nel quinto giro anche Wuillemin e Zanin vengono raggiunti e poco dopo uno scatto di Raymond, Beugels e Jaisli viene stroncato dall'intervento di Merckx che si mette in luce per la prima volta. Merckx non rimane però a lungo tranquillo e finisce con l'assumere questa volta personalmente l'iniziativa: lo seguono Cernelisse, Wuillemin, Raymond, Kegels, Jaisli e Beugels. A 93 chilometri dalla partenza questi sette uomini hanno 25" di vantaggio sul gruppo guidato da Albonetti.

Nel giro successivo lo spagnolo Rodriguez riesce a portarsi sui battistrada che aumentano il loro vantaggio sul gruppo a 47". L'episodio si esaurisce però all'undicesima scalata del colle di Poissy sul quale gli italiani trascinano tutti gli altri concorrenti in fila indiana sui fuggiti. Merckx ritenta quasi subito, ma viene nuovamente raggiunto e finisce per dover cedere l'iniziativa ad Albonetti e Van Der Vleuten che al dodicesimo passaggio dalle tribune hanno 20" di vantaggio.

La corsa entra ora nella fase decisiva: il tredicesimo giro è il più veloce della serie e viene coperto alla media di km. 41.510 orari. Sono ora Van Loo, Armani, Beugels e Marin a condurre con qualche centinaio di metri. Sul Poissy vengono raggiunti da Merckx e con il suo aiuto aumentano notevolmente il loro vantaggio. Il gruppo è ormai a 2'13", mentre tra i capofila bordeggiano Karstens e la coppia Swerts-Sambi. E' proprio in questa fase che Gimondi fora e viene così praticamente tagliato fuori dalla lotta per il successo.

Nell'ultimo giro il belga Eddy Merckx compie il suo capolavoro. Sul Poissy scatta alla disperata ed in breve conquista 20" di vantaggio sui compagni di fuga. Alle sue spalle la caccia si scatena, ma Merckx tiene duro, aumenta anzi il distacco, e giunge solo al traguardo riconquistando al Belgio dopo dieci anni il titolo mondiale degli stradisti dilettanti.

In mattinata si era disputato il campionato del mondo femminile sulla distanza di 58 chilometri che aveva visto il successo della sovietica Emilia Sonk che ha battuto in volata la connazionale Galina Yudina. Alla gara hanno preso parte 25 concorrenti in rappresentanza di sei Nazioni.

Sovietiche, francesi e belghe hanno dominato tutta la corsa. Gli episodi più importanti della corsa sono infatti tutti firmati da loro. All'ultimo giro le francesi hanno però ceduto e la maglia iridata è stata giocata in una volata tra sovietiche e belghe. Le prime hanno preso il comando con la Yudina con alla ruota la Sonk, questa è scattata nel finale vincendo nettamente, mentre la Yudina ha avuto ancora la forza di sventare il tentativo di rimonta delle belghe Sels e Gaillard classificatesi nell'ordine.

Domani sul medesimo circuito saranno di scena i professionisti per la prova più attesa dei campionati. I tecnici si aspettano una battaglia appassionante tra i belgi capitanati da Van Looy ed i francesi agli ordini di Anquetil, Stablinsky e Poulidor. Altig, Post e l'italiano Motta vengono considerati gli «outsiders» della corsa. Nel quartiere azzurro regna un'atmosfera di ottimismo: ieri è stato disputato l'ultimo allenamento e si è trovato il percorso adatto ad un'azione che renda la corsa durissima. A ciò gli italiani mirano per stroncare le velleità dei velocisti più forti, per questo progettano di lanciarsi in tutte le fughe.

Manfredo Franchi

Strada dilettanti

1) **EDDY MERCKX** (Belgio) in 4.39'10", media km. 39,890;

2) Willy Planckaert (Bel.) a 27", 3) Gosta Petterson (Sv.), 4) Zazire (Fr.), 5) Raymond (Fr.) 6) Aimor (Fr.), 7) Petrov (URS), 8) Steevens (Ol.), 9) Van Der Vleuten (Ol.), 10) Zanin (It.), 11) Armani (It.), 12) Kudra (Pol.), 13) Riemann (Germ.), 14) Peffgen (Germ.), 15) Hojlung (Dan.), 16) Cornelisse (Ol.) e altri 19 corridori tutti con il tempo di Planckaert.

Titolo femminile

1) **EMILIA SONK** (URSS) che copre i 58 km. in 1.44'37" alla media di km. 34,264;

2) Galina Yudina (URSS), 3) Rosa Sels (Bel.), 4) Gaillard (Bel.), 5) Kacombs (Luss.), 6) Kuchixskaja (URSS) tutte con il tempo della vincitrice; 7) Puronen (URSS) 1.44'51", 8) Cleiren (Bel.) s.t., 9) Trofimowa (URSS) s.t., 10) Burton (GB) s.t., 11) Reynders (Bel.) 1.45'27"; 12) Illingworth (GB) 1.45'35", 13) Pepper (GB) s.t., 14) Vissac (Fr.) s.t.; 15) Ganneau (Fr.) 1.45'48", 16) Beardeon (GB) s.t., 17) Thuin (Fr.) s.t., 18) Flageolet (Fr.) in 1.46'10", 19) Herse (Fr.) s.t., 20) Bral (Bel.) 1.47'2", 21) Smits (Bel.) 1.48'24", 22) Rushworth (GB) s.t., 23) Cary (GB) s.t., 24) Boubechiche (Fr.) s.t., 25) Turunen (Finl.) s.t.

L'Inter si prepara a incontrare l'Independiente

Buenos Aires, 5

I giocatori dell'Inter hanno svolto oggi una breve ma intensa seduta di allenamento. L'allenatore Herrera e i componenti la squadra sono usciti di buon mattino, dopo aver riposato in albergo per tutto il pomeriggio di ieri.

L'inter era giunta ieri a Buenos Aires in vista del primo incontro per il titolo mondiale di società che il 9 settembre la vedrà opposta agli argentini dell'Independiente.

Nel pomeriggio di oggi gli italiani assisteranno all'incontro di prima Divisione tra il Boca Juniors e il San Lorenzo e domani all'incontro di seconda Divisione tra il Deportivo Italiano e il Lanu.

Herrera conta di far allenare la squadra allo stadio dell'Independiente

La Lega ratifica il direttivo del Palermo

Milano, 5

Il Commissario della Lega nazionale della FIGC, preso atto che l'assemblea del Palermo, riunitasi il 13 agosto 1964, ha nominato un proprio Consiglio direttivo, presieduto dall'avv. on. Casimiro Vizzini, ha ritenuto idonee ed ha accettato dopo attento e ponderato esame, le garanzie di ordine economico che tale Consiglio direttivo ha presentato su precisa richiesta della Lega nazionale. Il Commissario ha quindi ratificato il nuovo Consiglio direttivo dell'U. S. Palermo, presieduto dall'on. Vizzini.

Al torneo di New York

Vittoria di Pietrangeli e sconfitta di Maioli

New York, 5

Il solo risultato relativamente sorprendente del primo turno dei campionati di tennis degli Stati Uniti che sono cominciati ieri a Forest Hills, è stata la contrastata vittoria in cinque set dell'australiano Fred Stolle sull'italiano Giordano Maioli per 3-6, 6-3, 6-4, 3-6, 6-1. Nicola Pietrangeli ha invece facilmente eliminato il francese Alain Bresson per 6-3, 7-5, 6-4.

Fra le donne, anche l'italiana Maria Teresa Riedl ha superato il primo turno battendo la messicana Patricia Reyes per 7-5, 6-2.

Al torneo tennistico di Graz l'italiano Merlo ha battuto l'americano Fox, dopo 50' con punteggio di 6-3, 6-3. L'altro italiano, Gaudenzi, è stato invece sconfitto dal cecoslovacco Javorski per 0-6, 4-6. Domani Merlo e Javorski si affronteranno nella finale del singolare maschile.



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

La partenza del campionato mondiale femminile di ciclismo

SI CORRE OGGI A MONZA IL GRAN PREMIO D'ITALIA

Con 212 di media Surtees parte in testa ai 20 bolidi

Tutti i maggiori guidatori del mondo presenti allo start Non partirà la Ferrari 12 cilindri perchè non collaudata

Milano, 5

Il Gran Premio d'Italia automobilistico, in programma domani sulla pista stradale dell'autodromo di Monza e valevole come ottava prova del campionato del mondo per conduttori, si presenta con tutte le premesse per una lotta serrata. I due piloti maggiormente interessati alla classifica sono l'inglese Graham Hill su «BRM» (campione del 1962) che guida la classifica attuale con 32 punti e lo scozzese Jim Clark (Lotus) che lo segue con due soli punti di distacco. Coloro che seguono in classifica, molto distanziati, sono l'inglese John Surtees (Ferrari) con 19 punti, il californiano Richie Ginther («BRM») con 17 e Lorenzo Bandini (Ferrari) salito a 15 punti con la vittoria conseguita nel Gran premio d'Austria. Seguono nelle prime posizioni l'australiano Jack Brabham con 11 punti e l'americano Dan Gurney con 10, entrambi alla guida delle «Braham».

I principali protagonisti della corsa dovrebbero essere Jim Clark e Graham Hill, i più direttamente interessati alla lotta per il titolo mondiale. Ma a prescindere da tale obiettivo, non possono essere trascurate quelle considerazioni che hanno la loro base nei motivi di prestigio personale nè quelle riguardanti l'efficienza dei mezzi meccanici. E in proposito non appare privo di interesse il tempo di 1'37"4 alla media di km. 212.526 ottenuto ieri da Surtees su «Ferrari» e che rimane il miglior tempo delle prove ufficiali di ieri e di oggi. Venuta a mancare la 12 cilindri della Ferrari, che non ha potuto collaudare a causa della pioggia, sarà interessante osservare quale sarà il comportamento della «Honda» giapponese, unica macchina di formula «uno» dotata di motore a 12 cilindri rimasta iscritta al Gran premio.

Altro motivo di interesse sarà la prestazione di Bandini dopo la sua vittoria nel Gran premio d'Austria. La competizione motoristica monzese allineerà inoltre al G. P. d'Italia tutti i migliori piloti di cui due provenienti dal motociclismo: Mike Hailwood che sarà al volante di una «Lotus» e Bob Anderson che guiderà una «Brabham».

Dopo le prove ufficiali conclusesi oggi, sono stati ammessi al G. P. d'Italia i seguenti 20 corridori: Surtees (Ferrari) in 1'37"4 alla media di km. 212,526; Gurney (Brabham) in 1'38"2, media 210,794; Graham Hill (BRM) 1'38"7, media km. 209,726; Clark (Lotus) 1'39"1; McLaren (Cooper) 1'39"4; Siffert (Brabham BRM) 1'39"7; Bandini (Ferrari) 1'39"8; Spence (Lotus) 1'40"3; Ginther (BRM) 1'40"4; Bucknum (Honda) 1'40"4; Brabham (Brabham) 1'40"8; Bonnier (Brabham) 1'41"; Hireland (BRM) 1'41"; Anderson (Brabham) 1'41"3; Baghetti (BRM) 1'41"4; Scarfiotti (Ferrari) 1'41"6; Hailwood Lotus) 1'41"6; Amon (Lotus) 1'42; Cabral (A.T.S.) 1'42"6; Rudaz (Cooper Climax) 1'42".

Sono stati esclusi e figureranno come riserve (essendo ammessi al Gran premio soltanto 20 concorrenti): Trintignant (BRM), T. Taylor (BRP-BRM), Ireland (BRP-BRM), «Geki» (Brabham), Phil Hill (Cooper), Raby (Brabham).

L'ufficio stampa della Ferrari ha reso noto questa sera che la Casa di Maranello allineerà domani alla partenza del G. P. d'Italia tre vetture: una «158» otto cilindri con John Surtees, una «158» otto cilindri con Lorenzo Bandini e una «156» sei cilindri con Ludovico Scarfiotti. La «512» dodici cilindri, che non ha potuto essere collaudata a causa delle condizioni del tempo, non parteciperà al Gran Premio.

Oggi a Trieste

CALCIO

Coppa «Italia»: Triestina-Atalanta, stadio comunale di Valmaura, ore 15.45.

Amichevole dilettanti 1.a cat.: Fortitudo-Arsenale, campo Muggia, ore 16.30.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale decathlon e eptathlon. Seconda giornata. Organizza il Comitato regionale della Fidal. Stadio comunale di Valmaura, ore 8.30

«Palio dei Rioni», settima prova, con il giro podistico di «Villa Opicina». Partenza ore 17 dalla sede della Libertas di Opicina.

CICLISMO

«Trofeo del Patrono» riservata alla categoria dilettanti. Organizza la Libertas. Partenza ore 9 da Villa Opicina per un totale di 93 chilometri.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30. Corsa di centro della riunione il «Premio degli scrittori», lire 735 mila, metri 2100.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello, con premi gastronomici. Organizza la Società Triestina Tiro a Volo, Stand di Muggia, alle ore 15.

Tennis a Trieste. Organizzato dal Tennis Club Triestino, avrà inizio martedì nella nostra città, sul campi di via Guido Reni, un torneo regionale riservato ai terza categoria limitato al secondo gruppo. Verranno disputate le seguenti quattro specialità: singolare maschile e femminile, doppio maschile e doppio misto. Contemporaneamente a questo torneo verrà organizzato uno per allievi. Le iscrizioni si chiuderanno domani sera alle ore 17. Per informazioni ed iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del T. C. Triestino, in via Guido Reni n. 5 (telefono 38722).

OGGI A VALMAURA ELIMINATORIA DELLA COPPA ITALIA

LA TRIESTINA CON I TRE NUOVI ACQUISTI AFFRONTA UNA VECCHIA RIVALE: L'ATALANTA

«Vale la pena di rischiare» dichiara Puppo - Renosto non è privo di speranze - La squadra orobica al completo dei suoi migliori giocatori

Con Triestina - Atalanta lo stadio di Valmaura riapre i battenti dopo l'interruzione estiva. Per gli alabardati quella di oggi sarà la prima partita della nuova stagione davanti ai propri sostenitori. Dopo le tre gare amichevoli della fase preparatoria, giocate tutte in trasferta, ci sarà il più impegnativo collaudo, quello contro una squadra di Serie A. Da quando la Coppa Italia — la partita di questo pomeriggio appunto sarà valevole quale qualificazione della Coppa Italia — dà il via ufficiale all'attività calcistica, la Triestina non ha avuto un pizzico di fortuna. Tutti ricordano come immeritatamente il Torino eliminò gli alabardati due anni fa; l'anno dopo la Spal superò il turno di qualificazione grazie a un tiro di punizione di Cervato. Oggi sarà di turno l'Atalanta, guidata dall'ex alabardato Valcareggi.

Quella che si vedrà tra poche ore sarà una Triestina tutta da scoprire, non fosse altro per il fatto che gli alabardati prima di oggi non si sono mai esibiti sul terreno amico. Ci sono stati i vittoriosi provini di San Daniele del Friuli e di Cervignano, poi è venuta la legnata di Vittorio Veneto che ha dato la stura a tutta una serie di commenti e recriminazioni, del resto, come sempre avviene quando una squadra si fa battere da un rivale inferiore di due categorie. Ma forse non si è tenuto conto di due fattori piuttosto importanti, anzitutto dell'immaturità della preparazione, in secondo luogo del radicale cambiamento di formazione e di direzione tecnica presentato dalla Triestina. Sono difetti che il tempo dovrebbe dissolvere.

Molta curiosità desta la presenza in campo dei tre acquisti di maggior rilievo. Ci sarà tra i pali l'ex interista Scorti, ci saranno i due attaccanti Cignani e Bernasconi. Qui però ritorniamo a... bomba. Dei tre, soltanto Cignani avrebbe offerto un provino pienamente convincente, mentre da Bernasconi e da Scorti si aspetta la prova odierna per fugare certi timori.

Per il resto la squadra conterà sugli uomini dello scorso campionato. La mediana è rimasta inalterata, Ferrara, che non è un «nuovo», farà coppia con Frigeri, Novelli e Dalio saranno i due uomini di manovra nel quintetto avanzato. Rancati è stato preferito — almeno per oggi — a Mantovani per il ruolo di estrema destra. Bernasconi al centro e Cignani quale interno sinistro completeranno l'attacco. Altri sette, per un totale quindi di diciotto convocati, sono a disposizione dei tecnici alabardati. Gli uomini destinati a farla da riserve sono il portiere Parovel, i difensori Cattonar e Palcini e gli attaccanti Mantovani, Orlando, Ispiro e Scala. Mentre il portiere potrà venir sostituito in qualsiasi momento nel corso della intera partita, prima dell'inizio del secondo tempo potrà venir cambiato solo un altro giocatore.

«Non è detto — ci ha dichiarato Puppo — che si debba effettuare il cambio di un giocatore. Si può anche non effettuarlo. Comunque si vedrà nel corso dell'intervallo e di comune accordo con Renosto si deciderà sul da farsi».

«Un pronostico» è stato chiesto al direttore tecnico alabardato.

«Vale la pena... rischiare? La Atalanta è squadra di Serie A, noi siamo un gradino più in giù. Se la Triestina ha i suoi problemi l'Atalanta ha pure le proprie grane. Dopo tutto i bergamaschi hanno fatto registrare nelle partite pre campionato un bilancio che è all'opposto del nostro. Noi si è vinto le prime due gare e persa la terza, loro hanno tenuto testa all'Inter (1-1), poi hanno dato via libera al Lecco (1-0) ed al Venezia (2-0) quest'ultima passata sul campo di Bergamo. Qualsiasi risultato è da aspettarsi in questa fase di rodaggio per tutti».

Ferruccio Valcareggi ha portato con sè quindici giocatori. Tra essi figurano i «P.O.» Pizzaballa e Petroni. Non sono disponibili invece gli attaccanti Nova e Battaglia. La formazione annunciata è quella che ha giocato in amichevole col Venezia con le sole varianti di Pizzaballa al posto di Cometti, Pesenti in sostituzione di Anquilletti mentre all'attacco rientra il centravanti titolare Petroni e Mereghetti quale interno sinistro. In qualità di riserve sono a disposizione dell'allenatore il portiere Cometti, il terzino Anquilletti, il mediano Veneri e l'attaccante Ferrario.

La partita avrà inizio alle ore 15.45.

TRIESTINA
Scorti
Frigeri Varglien Ferrara
Pez Sadar
Dalio Cignani
Rancati Bernasconi Novelli

Magistrelli Petroni Milan
Mereghetti Landoni
Colombo Bolchi
Pesenti Gardoni Nodari
Pizzaballa
ATALANTA

Partita amichevole

Arezzo e Udinese 1-1

Arezzo, 5

In un incontro disputatosi oggi, Arezzo e Udinese hanno pareggiato 1-1 (0-1). Le reti sono state segnate nel primo tempo al 23' da Morelli (Udinese), nella ripresa al 18' da Maiani (Arezzo).

Tifosi turbolenti tratti in arresto

Glasgow, 5

Più di quaranta persone sono state arrestate oggi allo stadio del Celtic Park dove si è svolta la partita del campionato scozzese tra il Celtic ed il Ranger, vinta dalla prima squadra per 3 a 1. La polizia ha effettuato gli arresti tra un gruppo di spettatori i quali sono accusati di perturbazione della quiete.

CENTO A FARFALLA NELL'OTTIMO TEMPO DI 1'10"7

ANNAMARIA CECCHI MIGLIORA UN PRIMATO ITALIANO

La nuotatrice triestina meritevole di partecipazione alle Olimpiadi - Una «performance» di valore europeo

Roma, 5

La nuotatrice Annamaria Cecchi, dell'Edera Trieste, ha migliorato oggi, alla piscina dell'Acquacetosa, il primato italiano dei 100 metri a farfalla femminile con il tempo di 1.10"7. Il precedente primato apparteneva alla stessa Cecchi con 1'11"4.

Il tempo stabilito oggi dalla farfallista triestina, che migliora di ben sette decimi il record della nuotata conseguito appena pochi giorni prima da lei stessa, è un tempo di valore europeo. Ai campionati sovietici della specialità, la gara dei 100 farfalla è stata vinta in 1'11"3. Si ritiene che la Federazione italiana nuoto, dopo la odierna «performance», riterrà Annamaria Cecchi meritevole di rappresentare il nostro Paese alle Olimpiadi di Tokio.

La campionessa dell'Edera di Trieste, benchè non più giovanissima, è in continuo progresso. In questa stagione ha segnato la seguente progressione di tempi: 1'11"9, 1'11"4, 1'10"7. sulla distanza dei 100 metri a farfalla.

Primato mondiale di una ostacolista jugoslava

Belgrado, 5

La jugoslava Draga Stamejcic ha eguagliato oggi a Celje, nella Jugoslavia settentrionale, il primato mondiale degli 80 metri ad ostacoli femminile con il tempo di 10"5. Con la Stamejcic le atlete che nel mondo hanno corso la distanza in 10"5, sono cinque. Le altre sono la tedesca Bikkemayer (1960), la australiana Moore (1962), la tedesca Balzer (maggio 1964) e la sovietica Irina Press (9 e 29 agosto '64).

Campionato italiano di pentathlon femminile

Milano, 5

Sui campi di gara della SNAM presso il complesso dell'ENI a Metanopoli (S. Donato Milanese), si sono svolte oggi le prime prove dei campionati italiani di pentathlon femminile che si concluderanno domani. Di rilievo la misura di m. 1.60 ottenuta dalla Giardi nel salto in alto, nonostante la pioggia avesse allentato piste e pedane.

I migliori tempi e misure delle gare odierne. Metri 80 ostacoli (a serie): Bertoni in 11"9, Sommavilla 12"5, Foschiatti e Bartolini 12"6. Peso: Giardi m. 10,94, Collarizza m. 9,53, Bertoni m. 9,29. Salto in alto: Giardi m. 1,60, Collarizza m. 1,50, Archenti m. 1,35; pure con metri 1,35 seguono altre sette atlete.

La classifica dopo le gare della prima giornata è la seguente: Giardi p. 2497, Bertoni p. 2223, Collarizza p. 2182, Sommavilla p. 2125, Foschiatti p. 2035, Boglione p. 1994, Archenti p. 1969, Bartolini p. 1958, Denaldè p. 1940, Ridi 1880. Seguono altre con punteggio inferiore.

Sport equestri. La Germania Occidentale ha vinto il Gran Premio delle Nazioni del concorso ippico internazionale di Rotterdam. Al secondo posto si è classificata la squadra statunitense davanti a quella britannica.

LA «A» DI HOCKEY OSTACOLATA DALLA PIOGGIA

Nella gara disputata a Trieste gli alabardati stracciano il Lodi (9-1)

La Triestina è ritornata alla vittoria. Da due settimane a questa parte gli alabardati avevano smarrita la via del successo. Contro il Lodi, una squadra dalla buona classifica, i campioni d'Italia hanno ripreso a marciare speditamente. Il successo però non è venuto tanto presto, perchè, nella prima parte della gara i lodigiani hanno opposto una tenace resistenza. Il crollo degli ospiti è venuto nella ripresa quando, consumate tutte le energie, ogni resistenza è risultata vana di fronte all'incalzante azione degli alabardati.

La partita s'iniziava con la Triestina molto aggressiva: il portiere Patrini veniva subito impegnato seriamente da più tiri. La difesa ospite controllava però le manovre poco precise degli attaccanti alabardati. Al 3' la Triestina era in vantaggio. Una palla saltellante di Cervo metteva fuori combattimento il bravo Patrini. Su gli spalti si assaporava già il grosso punteggio, ma il Lodi dava ancora del filo da torcere. Pockay non era nelle migliori condizioni di forma ed al quarto d'ora veniva rimpiazzato da Perok. La Triestina annaspava sempre creando molte azioni da gol senza però concludere, vuoi per difetto di mira, vuoi per le prodezze di Patrini. Al 21' Mari toglieva a Gelmini la palla del pareggio.

Dal mancato risultato di parità si passava al 2 a 0. Al 22' Martellani con azione da destra a sinistra, conclusa con una bella finta, realizzava di precisione; un minuto dopo Prinz folgorava Patrini da lontano. Sul 3 a 0 Prinz commetteva un fallo in area di rigore e l'arbitro giustamente concedeva il rigore agli ospiti: realizzava Peja (23'15"). Il pubblico non condivideva l'operato dell'arbitro e si lasciava andare a rumorose proteste, mentre gli alabardati protestavano timidamente. Prima del riposo Martellani andava ancora in gol: 4 a 1.

La ripresa s'apriva con un «rigore» a favore della Triestina. Realizzava Martellani: 5-1. Da questo momento la partita non aveva più nulla da dire. Segnava due volte Pockay, ripresosi dopo l'opaca prova dei primi 25', poi ancora Martellani. Entrava in pista Perok per dare il cambio a Martellani; anche Cervo veniva rimpiazzato da Fabbris. Perok colpiva un palo, poi metteva a segno la nona rete della serata. E' stata questa ultima segnatura la più bella delle dieci: Perok affrontava il portiere Patrini in posizione obliqua, lo invitava all'uscita, ma questa veniva rifiutata, per cui all'attaccante alabardato non rimaneva che giocare d'astuzia, il che gli riusciva elegantemente.

La partita nel complesso non è stata bella. Solo nel primo tempo c'è stata un po' di emozione, poi tutto è filato via senza grandi cose da raccontare. La Triestina è apparsa discontinua nel passaggio dalla manovra difensiva a quella offensiva. La preoccupazione di controllare strettamente Preda è apparsa eccessiva: Preda infatti è stato solo raramente pericoloso. Tra l'altro non ha avuto in Gelmini II ed in Italia dei validi collaboratori. A risultato acquisito anche la retroguardia alabardata è apparsa più registrata; il migliore della compagine è stato Martellani.

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo (1), Prinz (1), Pockay (2), Martellani (4), Perok (1), Fabris. LODI: Patrini (Marchesi), Peja (1), Italia, Gelmini II e Gelmini I. ARBITRO: Sassone di Novara.

B. I.

Tre partite (Bolzanetese - Ferroviario, Bassano - Novara e Monza - Modena) sono state rinviate causa la pioggia. Monza - Modena si recupererà mercoledì, le altre si giocano stamane. Il recupero di Genova tra la Bolzanetese ed il Ferroviario avrà inizio alle ore 9.30.

La partita Pirelli - Marzotto, incominciata ad ora tardissima per il maltempo, si è conclusa alla pari 5 a 5 (primo tempo 4-1 per il Pirelli).

Atletica a Valmaura

Decathlon ed eptathlon dopo la prima giornata

Si è svolta nel pomeriggio di ieri allo stadio comunale di Valmaura la prima giornata del campionato regionale di decathlon. Dopo le prime cinque gare la classifica è la seguente: 1) Zanon (ASU) punti 3329; 2) Tassini (SGT) p. 3207; 3) Gentilli (SGT) p. 3196; 4) Zampieri (Fiamma) p. 3073; 5) Buttignon (Torriana) p. 2648.

Nell'eptathlon, riservato agli juniores, la classifica parziale è la seguente: 1) Sgrazzutti (Lib. Udine) punti 1492; 2) Mocnik (Lib. Trieste) p. 1412; 3) De Franzoni (Torriana) p. 1398; 4) Di Blas (Fiamma) p. 1368; 5) Fornasaris (Fiamma) p. 1355.

Palio dei Rioni

L'azzurro Danelutti al giro di Opicina

Tra gli iscritti dell'ultima ora figura l'azzurro Danelutti con il compagno di squadra Degano che insieme a Gottardo Intemperante e Ricatti daranno vita oggi alle 17 ad un avvincente giro di Opicina.

CORSE SU PATTINI A MONFALCONE

Designati gli azzurri per i campionati mondiali

Monfalcone, 5

Con l'organizzazione della P.O.M. sotto il patrocinio della Pro Loco di Monfalcone, dalle 20.30 alle 23.40, sull'anello asfaltato di piazza della Repubblica, si sono svolte le gare del II Criterium nazionale «Città di Monfalcone». La manifestazione rotellistica ha ottenuto un ottimo successo sia sul piano tecnico che su quello spettacolare. Una folta cornice di pubblico ha assistito alle cinque prove in programma. Fra le personalità presenti, i massimi dirigenti della Federazione italiana hockey pattinaggio, con alla testa il presidente prof. Rio ed i rappresentanti provinciali del C.O.N.I. e dell'Ente provinciale per il turismo.

Hanno preso parte alla manifestazione 19 atleti e 12 atlete. Nella categoria maschile il miglior punteggio, al termine delle gare, è stato quello di Federico Guardigli e nella categoria femminile quello di Alberta Vianello; per Società il primo posto nella categoria maschile è stato ottenuto dalla Lazio di Roma e nella categoria femminile dal C. S. Pirelli di Milano.

La gare sono state tutte combattute in ogni momento e molto veloci, compresa la staffetta á coppie dei 10 mila metri maschili che, fuori concorso, è stata vinta dai forlivesi Guardigli e Zecchi. Al termine delle prove il commissario tecnico Galessi ha comunicato i nomi degli azzurri che andranno ai campionati del mondo in Spagna il 19 e 20 settembre prossimi. Essi sono: per la categoria maschile: Giuseppe Cantarella di Siracusa, Alberto Civolani di Padova, Vittorio De Cesaris di Roma, Pierluigi Faggioli di Roma, Federico Guardigli di Forlì, Sergio Rossi di Ancona. Per la categoria femminile: Marisa Danesi di Brescia, Sandra Bellini di Padova, Annalisa Masazza-Corrada di Milano, Alberta Vianello di Venezia, Lucia Murazzi di Milano.

Metri 5000 maschili: 1) Guardigli, in 10'18"2, alla media oraria di km. 29.116; 2) Trebbi; 3) Rivaroli; 4) Faggioli; 5) Civolani. Seguono altri 12.

Metri 10.000 maschili a traguardi: 1) Guardigli p. 22; 2) Faggioli p. 18; 3) Civolani p. 12; 4) Rossi p. 11; 5) De Cesaris p. 8.

Classifica individuale maschile: 1) Guardigli p. 20; 2) Faggioli p. 16; 3) Trebbi p. 14; 4) Civolani p. 13; 5) Rivaroli p. 12.

Classifica per Società - Categoria maschile: 1) S. S. Lazio Roma p. 30; 2) G. S. Ignis di Forlì p. 21; 3) Ductite Padova p. 16; 4) Pattinatori Finalesi Bologna p. 12; 4) Loewenthal Sport Milano p. 8.

Metri 3000 femminili: 1) Danesi in 6'38"5 alla media di km. 27.099; 2) Vianello; 3) Masazza-Corrada; 4) Sambi; 5) Murazzi. Seguono altre 7.

Metri 5000 femminili a traguardi: 1) Alberta Vianello p. 23; 2) Annalisa Masazza-Corrada p. 19; 3) Marisa Danesi p. 12; 4) Marisa Prestinari p. 10; 5) Sandra Bellini p. 8.

Classifica individuale femminile: 1) Vianello p. 19; 2) Danesi p. 18; 3) Masazza-Corrada p. 17; 4) Bellini p. 11; 5) Murazzi p. 11.

Classifica per Società - Categoria femminile: 1) C. S. Pirelli Milano p. 28; 2) Ductite di Padova p. 20; 3) H. P. Club Venezia p. 19; 4) G. S. Pejo Brescia p. 18; 5) G. S. Lepis Piacenza p. 9.

Staffetta maschile a coppie metri 10.000: 1) Guardigli-Zecchi; 2) Trebbi-Faggioli; 3) Rivaroli-Guidetti; 4) Frescura-Ferraris. Velocità dei vincitori 40 giri della pista in 19'59" pari a km. 30.025.

Arbitro Marchiori

Milano, 5

La Lega nazionale calcio, ha designato l'arbitro Campanati, che sarà coadiuvato dai guardalinee Turri e Bevilacqua, a dirigere la finale della Coppa Italia 1963-'64, che sarà giocata domani con inizio alle 18.30 allo Stadio Olimpico di Roma.

Sono state inoltre designate le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per il primo turno eliminatorio della Coppa Italia 1964-'65, in calendario domani, secondo il seguente programma:

Alessandria-Juventus: Bernardis (Ruggeri e Zanellini);
Brescia - Mantova: Acernese (Capitani e Sani);
Lecco-Padova: Marengo (Pescio e Zendrini);
Parma - Sampdoria: Cirone (Dascola e Micillo);
Pro Patria - Varese: Gonella (Bigarelli e Vivaldi);
Reggiana - Genoa: Ferrari (Gramellini e Zoppelli);
Monza - Milan: Orlando (Saccardi e Bianchi);
Verona H. - Venezia: Pieroni (Bassan e Begossi);
Triestina - Atalanta: Marchiori (De Vivo e Paolitti);
Modena - L. Vicenza: Politano (Bodo e Brumazzi);
Livorno - Cagliari: Righetti (Bolognini e Farnè);
Spal - Fiorentina: Barolo (Stefana e Tonelli);
Bari - Foggia Incedit: Monti (Troise e Recanati);
Trani-Lazio: Schinetti (Astolfi e Bertozzi);
Napoli - Messina: Rancher (Feri e Romagnoli);
Potenza - Catania: Sebastio (De Cejo e Di Serio);
Palermo - Catanzaro (a Reggio Calabria): Piantoni (Recandio e Mazzocca).

TROTTO IN DIURNA OGGI A MONTEBELLO

Civitella, Katalia, Anzano favoriti nelle corse principali

Si ritorna in diurna per i convegni festivi. Questo pomeriggio con inizio alle ore 15.30 si disputerà una riunione che potrà contare su una corsa Totip e su due «riserve» di buona levatura. Il Premio degli Scrittori raggiunge la dotazione più cospicua. A questa corsa concorrono i «quattro anni» e una «tre anni» di lusso, Civitella. Per quest'ultima si tratterà di una prova impegnativa dovendo affrontare fra l'altro, e alla pari, soggetti di valore quali Spriano, Abamy, Hit Ami e Agadir. Vedremo finalmente impegnata la puledra di Checco Mescalchin.

Nella corsa Totip i favori dei pronostico si orientano sul veloce Anzano, che avrà Olinto, Vispo da Enea e Bucasprint quali diretti oppositori, mentre Cactus ci sembra un po' sacrificato dalla brevità del percorso. Soggetti anziani ma qualitativi nel Premio dell'Arte dove Zig Zag, Illuso e Torvajanica fruiranno di un vantaggio di venti metri sui due giri e mezzo di pista. Santone cercherà ancora una volta di far breccia (e spesso gli è andata bene) nello schieramento della «York» forte di Katalia e Uebi. Pronostico oscillante appunto fra il fondista di Mazzuchini e i due portacolori rosaneri. Punteremo la nostra «fiche» sull'agile Katalia.

Premio dei Compositori. A m. 1600: 1) Broch (Bragaloni); 2) Calabresina (Zeugna); 3) Lolita Prà (Benfenati); 4) Fauziabella (Belladonna); 5) Venene (Ciolli).

Premio delle Opere (periziata 1.a div. amatori) A m. 1660: 1) Ronco (Susmel E.); 2) Hobby (Canini); 3) Golden (Morselli); 4) Curzio (Dus); 5) Elleno (Vecchiet); a m. 1680: 6) Ozzano (Corsi A.); 7) Granozzo (Renner); 8) Triora (Candotti).

Premio delle Opere (periziata 2.a div.). A m. 1660: 1) Pompo (Ciolli); 2) Bizza (Piratti); 3) Cleto (Zeugna); 4) Valm (Dus); 5) Grancetta (Mescalchin F.); 6) Cerere (Belladonna); 7) Gramolazzo (Petrini).

Premio dei Poeti. A m. 1680: 1) Lenses (Zeugna); 2) Batan (Quadri); 3) Mandarino (Mescalchin F.); 4) Chiarore (Ciolli); 5) Ortalio (Petrini); 6) Ustrina (Bragaloni).

Premio degli Scultori. A m. 1650: 1) Incas (Mescalchin S.); 2) Valet (Benfenati); 3) Quemeda (Mazzuchini A.); 4) Su Bella (Quadri); 5) Vignale (Morselli); 6) Caligera (Bordon); 7) Proceno (Zeugna); 8) Arioma (Bragaloni); 9) Picciotta (Candotti).

Premio degli Scrittori. A m. 2100: 1) Colosseo (Granzotto); 2) Irziabella (Renner); 3) Agadir (Ciolli); 4) Windsor (Sterle); 5) Spriano (Zeugna); 6) Hit Ami (Quadri); 7) Abamy (Candotti); 8) Valtenna (Susmel M.); 9) Civitella (Mescalchin F.).

Premio dei pittori - Totip. A m. 1680: 1) Olinto (Zeugna); 2) Mavva (Sterle); 3) Loietto (Bragaloni); 4) Anzano (Baraldi); 5) Nitore (Quadri); 6) Nairobi (Cadalbert); 7) Vispo da Enea (Granzotto); 8) Bucasprint (Mescalchin F.); 9) Cactus (Mazzuchini A.).

Premio dell'Arte. A m. 2080: 1) Zig Zag (Piratti); 2) Illuso (Sterle); 3) Torvajanica (Baraldi); a m. 2100: 4) Uebi (Quadri); 5) Rinviato (Ciolli); 6) Canton (Mescalchin F.); 7) Pappone (Zeugna); 8) Katalia (Belladonna); 9) Santone (Mazzuchini A.).

Ecco i nostri favoriti: **Premio dei Compositori:** Brech, Calabresina, Fauziabella. **Premio delle Opere 1.a div.:** Ozzano, Elleno, Triora. **Premio delle Opere 2.a div.:** Bizza, Grancetta, Cleto. **Premio d Poeti:** Batan, Mandarino, Lenses. **Premio degli Scultori:** Incas, Proceno, Quemeda. **Premio degli Scrittori:** Civitella, Spriano, Hit Ami. **Premio dei Pittori (Totip):** Anzano, Olinto, Vispo da Enea. **Premio dell'Arte:** Katalia, Uebi, Santone.

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale Specializzata officina riparazioni Delponte Timeus 12 Tel 90279
MANTELLO antilope sbaglio misura vendesi; telef. 30510. 68285 M
OCCASIONISSIMA vendesi bucatrice a catena e pressa ferro per falegnami. Tel. 50596. 47388 M
OCCASIONISSIMA vendo allevamento 28 cincillà. Monfalcone, via Romana 177, Inglese. 39 M
PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16 I piano, troverete il più completo assortimento pellicce, giacche, stole, mantelle, pelli per pellicceria. - Modelli creazioni 1964-65. Prezzi più bassi di Trieste. Approfittate, controllate. Visitateci diverrete clienti. 28024 M
PELLICCIA persiano nuovissima alto valore cedo metà prezzo urgenza realizzo. Cassetta 28158 M, UPI.
REGALASI cucciolo cocker spaniel bianco e nero pedigree leggermente claudicante. Telefonare lunedì 7 corr. ore 13-15, n. 30642. 68176 M
SPARHERD moderno stufa Warmorning, altra 3500, vendonsi Bosco 12 magazzino. 68290 M
STUFA cherosene nuova bellissima pagata 125.000 vendesi causa trasloco 75.000. Telef. 92794. 68169 M
SUSTA con testiera imbottita, du ematerassi lana vendonsi. Tel. 722721 domenica. 68201 M
TAPPETO pelliccia orso bianco Alaska, vendesi. Rivolgersi Settefontane 6, Macor. 68280 M
TELEVISORI ultimi tipi primarie marche, Siera, Philips, Telefox ecc. Ultimo tipo utravision lire 140.000 compreso telecarrello stabilizzatore antenna. Pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 47378 M
VENDO passeggino nuovo; telefon. 730822, lunedì mattina. 68284 M
VISONI scuri nuovissimi trentottomila coppia vera occasione. Tel. 31576. 28160 M

N Acquisti d'occas. L. 40

BOTTIGLIE, ferro, stracci, metalli, carta acquistansi. Pulizia soffitte, cantine. Carpison 20, telefono 38008. 57 N
CALDAIA a gas «Ideal» da 10.500 calorie compero per riscaldamento autonomo. Telefonare 733143. 68165 N
KEROSENE stufa riscaldamento appartamento acquistasi. Telefonare 37691. 28146 N
LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935. 47370 N

NN Mobili e pianof. L. 45

A.A.A.A.A. AL MOBILIFICIO Gianna, via Nordio 4, vasto assortimento: matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, salotti con letto pronto, cucine, guardaroba, attaccapanni, entrate. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. 47387 NN
A.A.A.A. BOREAN Mobilificio vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 8 NN
A.A. ACQUISTIAMO stanze letto, cucine, salotti, quadri, soprammobili. Telefonare 23485. 68263 NN
A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, attaccapanni, guardaroba, singoli, salotti, scarpiere, materassi, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi, convenientissimo. Rossetti 4. 67625 NN
A. CUCINE modelli, matrimoniali, tinelli, salotti, poltroneletto pancheletto, divaniletto, brandine, assortimento materassi Permaflex, gomma piuma, crine, attaccapanni, armadi, guardaroba, lettini, carrozzine. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6.
A. LETTINI grandioso assortimento carrozzine seggioloni recinti girelli tricicli automobilini materassini. Prezzi bassissimi, «tutto per il bambino». Tarabocchia 6. 46988 NN
AI PREZZI più convenienti, cucine in «Formica», camere matrimoniali, soggiorni svedesi, vendonsi, via Ghirlandaio 16. Esposizione: Limitanea 9. 47296 NN
ARREDAMENTO ambulatorio medico cedo causa trasferimento. Tel. 93090. 28150 NN
ATTENZIONE cucina grandiosa, altra piccola, soggiorno teak, guardaroba grandioso. Crispi 51 falegnameria. 47303 NN
CAMERA da pranzo vendesi. Telefonare 47315 dalle 13 alle 15.
ATTENZIONE prima di fare acquisti visitateci. Assortimento di mobili per l'arredamento della casa moderna. Mobili Sartori via Giulia 108 (Rotonda del Boschetto). 27995 NN
CERCO pianino o mezzacoda se occasione. Telefonare 44550. 47384 NN
CUCINA americana nuova vendesi occasione. Molinavento 47, falegname, interno. 47391 NN
CUCINA bellissima completa seminuova 25.000 vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 68290 NN
CUCINA, sala pranzo, poltrone, tutto usato, occasione. Via Cancellieri 6. 47100 NN
CUCINE bellissime formica propria produzione, prezzi di concorrenza. Tinelli tek legno, stanze da letto. Stefani via Marconi angolo Torricelli, tel. 37033. 47206 NN
CUCINE ultimi modelli americane svedesi tutto formica, anche teak uso soggiorno, componibili angolo, singoli per cucino. Prezzi non aumentati: massima convenienza, garanzia illimitata. Esposizione: Polli, via Petronio 32. 61/3 NN
CUCINE «formica», veri gioielli, pronte ordinazioni fabbrica vendita Mobilificio Bruno, Fonderia 3. 47078 NN
FALEGNAMERIA Tomizza, via Pasquale Revoltella 63, mostra mobili di propria produzione. Tel. 41952. 47252 NN
LETTO una piazza mezza, sedie, cucina cromata, occasione. Falegname, Maurizio 11, interno destra. 47337 NN
MATRIMONIALE 4-5 porte, altra usata vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 47211 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi n. 49. 28007 NN
MATRIMONIALI da 98.000 assortimento cucine, tinelli, prezzi convenientissimi. Via della Istria 27, Mobilificio Biecher. 47100 NN
MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione Bosco 36). 28006 NN
MOBILI ufficio legno e metallo, salotti di attesa, sedie, poltrone, armadi spogliatoio tre posti in metallo lire 19.000. Preventivi gratuiti. Esposizione via Marconi 4, tel. 23881. 68197 NN
PIANINO moderno piccolo piastra incrociato vendo occasione. Ginnastica 41, Svagelj.
PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Tel. 77205. 68272 NN
SALOTTO verde fiorato (pullman) vendesi. Stolfa, S. Maurizio 1. 47335 NN
SOGGIORNO, cucina, libreria bar, armadio a 2 porte, armadio 3 porte, lettone, comodini, letto stipo, occasione. Viale Raffaello Sanzio 22, Cisa. 68097 NN
TINELLO e salotto vende privato senza intermediari. Telefonare 30585 dalle ore 8 alle 10 dalle 13 alle 16. 47316 NN

O Commerciali L. 40

ARGENTO, oro, gioielli, scambio, acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria Ponterosso 5. 28010 O
MACCHINE lavorazione legno, metalli e lamiere primarie fabbriche vendonsi. Telefono 24303. 47222 O
MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 5 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A ABILI venditori biancheria a privati, offriamo merci in deposito per vendita rateale e paghiamo ogni mese grandi provvigioni. Occorre possedere automobile ed essere improtestati. Scrivere a SPI Cassetta 129-M Milano. 6023 P
AGENTE di commercio, per una parte della propria clientela, cerca industria triestina affermatissima, lavoro in loco. Richiedonsi: esperienza ramo vendite, assolti obblighi militari, massimo anni 30, possibilmente proprio automezzo o Vespa. Offerte manoscritte posti occupati. Si garantisce la massima discrezione. Cassetta 28044 P UPI.
IMPORTANTE ditta internazionale francese prodotti parrucchiere per signora cerca rappresentanti molto introdotti per assumere visite clientela già esistente su zona: Trieste. Possesso autovettura. Ottime condizioni economiche. Scrivere Casella 87 B Spi Milano. 6039 P
PRODUTTORI per vendita privati cerca società milanese. - Provvigione e rimborso spese. Scrivere Cassetta 47287 P, UPI.
SOCIETA' elettrodomestici importanza mondiale cerca viaggiatori 25-35.enni muniti auto per zona Friuli-Venezia Giulia, offresi: stipendio, diaria, provvigioni, premi produzione. Curriculum a Cassetta 67974 P, UPI.

Q Auto, moto, cicl. L. [illegible]

A.A. A.A. A.A. A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart. Pronte consegne, vendita rateale. 55 Q
A.A.A.A.A. OPEL Rekord 2-4 porte, freni disco, 4 marce, coupè, Opel Kadett 1000, versioni lusso e normale, consegne pronte. - Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 47212 Q
A.A.A. AUTOSALONE via Zanetti 3: Fiat 1500 spyder '62, 1500 berlina '63, 103 special '62, Renault R 4 '64, Giulietta SS, Taunus 12 M '60, 1400 cabriolet. Scafi e pneumatici nuovi usati, motori fuoribordo, permute rateali. Telef. 61207. 68210 Q
A.A.A. PEUGEOT, BAN, via Genova 21: Peugeot 404 nuove, pronta consegna, rateazioni senza cambiali, nel mese di settembre sensibile sconto. 68292 Q
A.A. AUTOAGENZIA G. Furlan Nordio 9. 600-D '61, 600 '58, 500-D '63, '62, 500-D giardiniera '62; Giulietta '57; 1100-103 '54; 500 C; 1100-E; 1200 coupè Farina; Furgone 500 C; Belvedere '54. Permute, rateazioni. 68124 Q
A.A. DKW Autounion prezzi ribassati 800 Deluxe lire 940.000, F 12 lire 1.090.000. Consegne prove e dimostrazioni Nascimben, Coroneo 41, telef. 68101 - 24955. 68253 Q
A.A. SALONE dell'Automobile Ban, via Genova 21. Occasioni con garanzia: Peugeot 403, 1100 lusso, 1100 '58, 1100 '55, 600, Opel, Aurelia, 1100-TV spider. Convenienti rateazioni. 68292 Q
A. FAMILIARE 1100 '58 buono stato vendesi, via Romagna 6. 28105 Q
A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39 - 41, tel. 24955 - 68101. 68253 Q
AGIP Severo 2: Lambrette 175 '60, 125 '62, Vespa GS '62 vendonsi. 68229 Q
AGIP Severo 2: Vespa 90 1964, 2 mila km. vendesi. 68230 Q
ALFA Romeo Savra Ghega 6. Giulia '63, Giulietta '61 '60, Appia II '58, Dauphine '62, R8 seminuova '64. 171 Q
ALFA Romeo Matteotti 39. Fiat 600 '62, 103-D '58, Lusso '60, Dauphine '60 '61, 1300 '62, 1500 '63, occasione, Sprint '63, Berlina 2000, 61, Giulia '63 seminuova, Giulietta TI '61 '62. Permute e rateazioni. 68277 Q
ALFA spider con har-top. Autocarrozzeria Zippo, Cologna 82 68170 Q
APPIA II guida destra, motore appena revisionato, gomme nuove, 450.000 contanti. Autorimessa Duca Aosta 2. 681198 Q
APPIA coupé Pininfarina come nuova privato vende dilazionando. Rivolgersi via S. Francesco 46. 28107 Q
APPIA I Serie 1964 con radio vendesi. Via Petronio 10, autorimessa. 68283 Q
APPIA I serie '54, buono stato vendesi; telef. 38820. 107 Q
AUTOCARRI industriali 682, 640 Tigrotti, Leoncino, 615 T 2, Romeo camion, furgoni vendonsi. Permute rateali. Telef. 61207. 68210 Q
AUTOVETTURA B.M.W. coupé '61, Lambretta 150, carenata '59 e carrozzino Vespa, vendonsi. Via Maiolica 13, garage. 415 Q
BALILLA 4 marce marciante compero. Telefonare 42611 dalle 13-16. 68045 Q
BARCA 8.50 metri cabinata vela motore quattro letti cucina completa vendesi. Telefonare lunedì 36455. 68185 Q
BATTELLO pneumatico Hutchinson tipo Aquila nuovo, cinque uscite, occasionissima. Tel. 90164 Birreria Bradaschia. 47228 Q
BELVEDERE ottimo stato vendesi. Telefonare 34120. 47291 Q
BIANCHINA revisionata, unico proprietario vendesi. Telefonare 52102. 28078 Q
BIANCHINA '59 vendo. Rossetti 12 primo campanello. Domenica ore ufficio. 47271 Q
BIANCHINA spyder acquisto, indicare pretese e condizioni. Cassetta 47204 Q, UPI.
BIANCHINA '57 vendesi; telefonare 38820. 104 Q
BIANCHINA 4 posti '63, vendesi. Telef. 38820. 101 Q
BICICLETTA donna 4000, altra uomo 5000, carrozzella lusso vendo. Bosco 12, magazzino. 68290 Q
BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli go-karts bambini ciclomotori nuovi usati motofurgoncino 48, rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 47342 Q
BMW sport, Giardiniera 1960, 600 1958, Bianchina 103 1957, Giulietta 1960. Bosco 20. 28140 Q
CAMION con licenza 682-62 vendesi. Telef. 61207 ore ufficio. 68210 Q
CAMIONCINO portata 7 q. efficiente vendesi 70.000. Telefonare 90677. 47315 Q
CONSUL Cortina maggio '64, 5000 km. perfetta, unico proprietario vendesi. Viale Sanzio 27. 68296 Q
COUPE' Fiat Pininfarina 1600 S perfetta 34.000 km. vendo cambio - facilitazioni. AGIP, Severo 2. 68230 Q
DAUPHINE vendesi anno 1960. Via Giacometti 6, tel. 55542 (Servola). 68274 Q
DAUPHINE vendesi. Tel. 58179 dalle 8-12. 68286 Q
DAUPHINE luglio '63, 15.000 km. Tel. 722717 oggi in mattinata. 27993 Q
DAUPHINE vendo scambio con Topolino C. Visibile oggi domani Riva Grumula 6 Elettrauto. 47277 Q
FIAT 500 '60, vendo; telef. 38820. 102 Q
FIAT 1100'56 cruscotto americano, bicolore, vendesi 280.000 lire trattabili. Telefonare 53370. 28021 Q
FIAT 1100 lusso 1100 familiare vendonsi. San Francesco 9 interno. 68245 Q
FIAT 600 1955 vende privato lire 160.000. Telefonare 48281. 68256 Q
FIAT 1100-103 '55 perfetta 600 '56, Giulietta '57, Renault R4 '62 vendonsi. Viale Sanzio 27. 68296 Q
FIAT 500 «59» «61», 1100 familiare «1961», 1400 A Codine. S. Nicolò, 3. 28118 Q
FIAT 1100 anno 1960 Gran lusso vendo. Telefonare 32821. 68202 Q
FIAT 500 N fine '60 vende privato. Tel. 32008. 68205 Q
FIAT 600 anno '56 perfetto stato vendo. Telefonare 26080. 68213 Q
FIAT 600, '56, '57, '58, '61; vendonsi; telef. 38820. 100 Q
GILERA 300 bicilindrica 1963 km. 9000 come nuova vendesi. Telefonare 732580. 28099 Q
GIULIETTA TI 1961, vende privato, occasione. Bar Barriera dalle 8 alle 12. 38124 Q
GIULIETTA TI Zagato 60 vendesi. Tel. 55165. 12.30-13.30. 68259 Q
GIULIETTA Sprint Speciale '61 ottime condizioni vende privato, per visita via Montfort 8a, telef. 24481 giorni feriali. 28079 Q
GIULIETTA TI '58, buono stato vendesi; telef. 38820. 103 Q
G.S. 1963 vendesi affarone. Per informazioni rivolgersi Garage Diana, via Madonnina. 28002 Q
LAMBRETTA 150 '62 vendo 90 mila. Telefonare 56774 giorni feriali dalle 16.30 alle 19.30. 28011 Q
LAMBRETTA 150 occasione, rimessa a nuovo vendo, Marchesan, Navali 33. 47261 Q
LANCIA Flavia maggio '63, perfette condizioni vendo a privato. Tel. 31844 dalle 8.30 - 13 28063 Q
«LEONCINO» cassone lungo, vendesi presso Zulia, penultima fermata 18 Rozzol, ore 17 in poi. 68151 Q
MONDIAL 48 anno '64 vendesi 55.000. Telef. 66249 ore 13-15. 28046 Q
MOTO NSU anno '60 vende privato. Via Montorsino 13, Ciai. 28127 Q
MOTOBI Imperiale sport 4 tempi 125 seminuova km. 1500 vendesi. Lavaggio Matteotti 30. 47365 Q
MOTOSCAFO plastica con motore fuoribordo 18 HP, perfetto, vende privato 350.000 trattabili. Tel. 39591 8.30-14.30. 68153 Q
MULTIPLA Fiat 600 ottima occasione vendesi. - Autorimessa via Brunner 14. 47212 Q
NUOVA 500 giardiniera, Ape furgone cabinato vendonsi presso stazione servizio Mobil, via Locchi 3. 47357 Q
OPEL Rekord panoramiche, 2 e 4 porte ottime occasioni vendonsi Autorimessa via Brunner 14. 47212 Q
PRIVATO vende 1100 Codine 420.000. Tel. 90400. 28155 Q
RUMI Junior motore revisionato seminuova vendesi occasione. Telefonare 30609 - 90962. 47361 Q
SIMCA 1000, '62, buono stato vendesi; telef. 38820. 105 Q
SIMCA, Lazzaretto Vecchio 12, occasioni speciali: Fiat 1600 S spider '63, 1100 D '63, Simca 1000, 600 D '62, '61, Dauphine, NSU coupè '62, Simca Ariane, sei posti, 600 '56, '57, '59, '60; Simca 1300, 500 N '61, 500 giardinetta, Simca Vedette. Favorevoli rateazioni. 28142 Q
SIMCA 1300 Monthlery vendesi; telef. 38820. 106 Q
TOPOLINO C buone condizioni vende privato. Tel. 39591 8.30-14. 68152 Q
VESPA 50 senza targa senza patente. Provatela presso Vespagenzia telefono 28940. 67073 Q
VESPAGENZIA S. Francesco 44 Sempre rateazioni a 30 mesi senza acconti. Vasto assortimento scooter e motocarri usati 67073 Q
VOLKSWAGEN berline 1200-1500, per giri prova opuscoli, Panauto tel. 55806. 47238 Q
VOLKSWAGEN camioncini furgoncini giardinette, prospetti, prove Panauto, tel. 55806. 47238 Q
VOLKSWAGEN 1200 dicembre 1962, 32.000 km. colore rosso, sedili ribaltabili, trombe, vende unico proprietario. Telefonare lunedì pomeriggio 93386. 68159 Q
500 C vendo buone condizioni. Piazza Foraggi, bar Esso 8-13. 28098 Q
500 C Vespa 125 61 vendonsi domenica mattina. Telefono 33426. 68258 Q
«500 C» vende privato. Chiosco benzina Agip via Scuole Nuove S. Giacomo. 47270 Q
«500» Giardiniera '61 unico proprietario vendo contanti. Via Palladio 7. 47271 Q
600 56 vendesi in buono stato. Bar F. Piccardi n. 1. 47297 Q
600 '60 ottimo stato vendesi. Telefonare lunedì 24613. 47306 Q
600 Fiat 1960 vendesi occasione, unico proprietario. Telefonare lunedì 91022. 68282 Q
«600» '56 ottimo stato vende privato 230.000 trattabili. Telefonare 64718. 28008 Q
«600» fine '59 unico proprietario ottime condizioni, affarone, vendesi. Telefonare 49476, visibile via Cancellieri 19. 47257 Q
«600» '56 vetri abbassabili, motore rifatto, riverniciata, gomme seminuove, vende privato 260.000. Telefonare 65003 martedì pomeriggio. 67812 Q
600 Multipla anno 1956 prezzo 280.000. Telefonare lunedì n. 977356. 68278 Q
«600» Multipla vendesi. Telef. 78452. 28061 Q
«600» '58 unico proprietario vendesi. Tel. 57995 dalle 14-17. 28062 Q
1100-103 del '56 vende privato causa partenza domenica mattina - Bar Russian - giorni feriali - tel. 734324. 28094 Q
1100 D aprile '64 vende privato, Foscolo 34. 68217 Q
1100 '60, '61, '63 vendonsi permutansi. Garage Edy, v. Giulia.
«1103» '56 motore revisionato, buono stato vendesi. Telefonare in settimana 20220. 68113 Q
«1300» Fiat '62 vendesi, visibile piazzale Rosmini angolo via Combi oggi dalle 10 alle 16 oppure telefonare 723811 durante settimana. 68155 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A.A. BAR ANALCOOLICO centralissimo, ricco inventario, affitto lire 20.000, cedesi prontamente ragione salute; PURE LOCALI AFFARI PRONTINGRESSO, PRIMINGRESSO, CAVANA ANGOLO VENEZIAN, ALVIANO ANGOLO SANMARCO, BROLETTO, DONATELLO, BAIAMONTI, vende condominio ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA - 38102, PONTEROSSO 3. 162 R
A.A.A.A. OCCASIONE vendesi boutique avviata, in posizione centrale, causa trasferimento, scrivere Cassetta 148 R, UPI, Trieste.
A.A.A.A. TRATTORIA avviatissima cedesi gestione. Telefono 42294. 68180 R
A.A.A. COPERATIVA edilizia cerca 4 aderenti per la costruzione di una palazzina da 12 appartamenti da 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno. Telefono 734257. 47374 R
A PENSIONATO necessitano 60 mila, restituibili non oltre dicembre. Pregasi segnalare Cassetta 47390 R, UPI.
A. PRESTITI ad impiegati in TRE giorni; modicità, assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 68075 R
ALIMENTARI acquistando l'inventario cedesi con licenza, zona pieno sviluppo, incasso garantito. Tel. 37656. 27988 R
AMPIA licenza profumi, prodotti chimici, materiale sanitario ecc., possibilmente ampliabile con eventuale inventario cedesi. Cassetta 68096 R, UPI.
AUTORIMESSA 800 mq. pressi via dell'Istria, completa di stazione di lavaggio vendesi. Offerte Cassetta 28077 R, UPI.
BUON impiego capitale acquistando negozio abbigliamento, buona posizione, completo merce invernale. Occasione, ritiro causa malattia. Cassetta 28086 R, UPI.
CARTOLERIA vendesi. Telefonare al numero 32875 ore di chiusura. 47285 R
CARTOLERIA giocattoli occasione vendo. Bernini 1. 68224 R
CERCASI lavoratore auto per gestione lavaggio. Via Madonna del Mare 12. 28134 R
CONIUGI gestione buffet Cavana cercansi. Telefonare lunedì 24694. 47282 R
DEGUSTAZIONE con torrefazione propria compreso condominio vendesi. - Cassetta UPI 47283 R.
DROGHERIA centrale Udine cedesi causa malattia. Cassetta 22 C SPI, Udine. 6035 R
GESTIONE darei ambulatorio iniezioni, infermiera diplomata. Tel. 731260. 28117 R
GROSSA ditta commerciale forte attrezzatura, grande avviamento, cedesi. Eventuali condizioni pagamento. ACIT, S. Lazzaro 3. 28149 R
LATTERIA avviata centro vendesi. Telefonare 35982. 68250 R
LATTERIA piccola vendesi causa malattia e altri impegni. Cassetta 47194 R, UPI.
LICENZA frutta verdura acquisto in contanti. Se occasione telefonare 38636. 47293 R
LICENZA alimentari, pane, vini, avviamento ventennale, e negozio adatto, senza merce, cedo. Telefonare in mattinata o lunedì 46627. 28033 R
MACELLERIA carne equina rionale vendesi cause familiari. Tel. 61532 - 61423. 28145/3 R
NEGOZIO alimentari con rivendita pane vendesi. Tel. 44358. 68221 R
NEGOZIO abbigliamento, articoli sportivi, avviato, centrale, vendesi, senza merce. Telefonare 28697. 28156 R
PARRUCCHIERE-A cercasi con clientela. Salone Augusto, piazza Silvio Benco 4. Tel. 37051. 68231 R
PICCOLO negozietto centro, abbigliamento o biancheria donna acquistasi se occasione. Cassetta 27985 R. UPI.
PRESTITO cerca officina meccanica per lavori in corso ipotecando. Telefonare 77361. 47305 R
PULITURA a secco con macchina 12 kg. vendesi 1.500.000 trattabili. Rivolgersi rag. Vatta, via Milano 1 lunedì ore ufficio. 47265 R
RIVENDITA sali e tabacchi ben avviata acquisterei. Cass. 47363 R, UPI.
SALONE buona zona cedo per ragioni famiglia. Cinquecentomila trattabili. Cassetta 28157 R, UPI.
SOCIO disposto collaborazione e apporto piccolo capitale costruzione già avanzata lavastoviglie cerco. Cassetta 27973 R, UPI
STUDIO finanziario amministrativo. Piazza Ponterosso 6 (lato fiori) II, tel. 68659. Sistemazioni varie, finanziamenti.
TABACCHERIA e licenze varie vendonsi contanti. - Cassetta UPI 68241 R.
TABACCHERIA centrale cercasi escluso intermediari. Tel. 56496. Pagamento contanti. 47199 R
TRATTORIA centrale vendiamo 2.300.000, trattabili. Agenzia Foscolo 4, I piano. 28150 R
TRATTORIA, ristorante cerca in gerenza famiglia pratica. - Cassetta 68163 R, UPI.
VENDESI o affittasi negozio abbigliamento. Scrivere Fermoposta 3.381.439 Monfalcone 42 R

S Case, ville, terreni L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ADRIATER, UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, LIBERA VISIONE PROGETTI, Battisti 4. Tel. 61655. CENTRALISSIMO, prossimo inizio lavori edificio condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, vaste terrazze soleggiate, finiture accurate. Particolari agevolazioni pagamento. FABIO SEVERO, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti, 1-2-3 stanze, servizi, ogni comfort, finiture accurate. ROIANO iniziati lavori nuovo complesso edilizio, esecutrice primaria impresa. Appartamenti varie grandezze, ogni comfort, posizione soleggiata, ampia vista. VENTISETTEMBRE, corso costruzione edificio condominio. Disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, box auto. Particolari agevolazioni pagamento. SAN GIACOMO, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino, ascensore, centralnafta, poggioli soleggiati. SCORCOLA (piazza), iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti signorili varie grandezze, finiture lusso, esposizione soleggiata, VANTAGGIO SCELTA POSIZIONE PRIMI acquirenti, libera visione progetto. CAPPELLO, corso costruzione edificio condominio. Disponibili appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista panoramica, ogni comfort, finiture accurate. SAN LUIGI, palazzine corso costruzione. Disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze, cucina, servizi, ampi poggioli, cantine, box auto. RAFFAELLO SANZIO, corso ultimazione edificio condominio. Disponibili appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, finiture accurate, ogni comfort. ROMAGNA, palazzine signorili corso costruzione. Disponibili appartamenti 4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino, finiture lusso, ogni comfort. BESENGHI, palazzine signorili, corso costruzione. Disponibili appartamenti 3-4 stanze, doppi servizi, terrazze soleggiate, finiture lusso. TIGOR, corso costruzione, palazzine signorili. Appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture lusso. TIGOR-SAN DANIELE, corso costruzione edificio condominio. Disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ampie terrazze soleggiate, finiture accurate, ogni comfort. TESA, corso ultimazione edificio condominio, disponibili appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino,, poggioli soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. BAIAMONTI, angolo RONCHETO, corso ultimazione, edifici condominio. Disponibili appartamenti varie grandezze, posizione soleggiata, centralnafta, ascensore, finiture accurate, particolari agevolazioni pagamento. 133/1 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA - 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1590. STRADA FRIULI 60, palazzina lusso prontingresso: saloncino, 4 stanze, terrazza-mare mq. 80. CASTAGNETO 99, estate 1965, attico: 2 stanze, stanzetta, salone, terrazza mq. 80. CASTAGNETO 99, estate 1965, attico: 2 stanze, stanzetta, salone, terrazza mq. 40. CONDOMINIO TRIESTE MARE-MARINA JULIA appartamenti week-ends economicissimi 1-2 stanze; negozi indispensabili molteplici servizi; pure disponibili lotti lire 2-6.000 mq. VISITE SUL POSTO. FABIO SEVERO 140, palazzina corso costruzione 1-4 stanze, doppi servizi, giardino. SANMARCO ANGOLO ALVIANO, appartamenti moderni 2-4 stanze, vista golfo, consegna primavera. SISTIANA, ville prontingresso, corso costruzione: 5-7 stanze, doppi servizi, giardino. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56, telefono 732325, visite sul posto 11-13, feriali 10-13, 16-18, primo lotto singole disponibilità prontingresso; secondo lotto prossima consegna 1-2 stanze, accettansi aldisiani. STRADA FRIULI 124, palazzine 2-4 stanze, 2-3 poggioli, vista golfo, accettansi aldisiani. VENDITE D'OCCASIONE: BARRIERA VECCHIA, PRIMINGRESSO: 5 stanze, doppi servizi, ogni comfort. GIUSTINELLI, appartamenti affittati ottimo investimento capitale. CARPINETO, cucina, stanza, stanzetta, prontingresso. VIALE D'ANNUNZIO, moderno studio professionale parzialmente arredato. INFORMAZIONI, VENDITE, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 38102, PONTEROSSO 3. 162 S
A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. CENTRALISSIMO. Stabile costruzione 2-3-4 stanze, servizi ogni comfort. SANLUIGI, inizio costruzione. Appartamenti 1-2 stanze, salone, poggioli vista mare, ogni comfort. MOLINOVENTO, inizio costruzione stabile 2-3 stanze, soggiorno, poggioli vista mare, acqua centralizzata. ROSSETTI, prontingresso palazzina signorile, 2-3 stanze, ogni comfort, terrazze vista mare, giardino. BESENGHI, inizio costruzione, 1-2 stanze, salone, ogni comfort. ALTRE costruzioni PERUGINO REVOLTELLA BAIAMONTI. ATTICI centralissimi. PALAZZINE GRETTA, BESENGHI, ROSSETTI, TERZARMATA. Appartamenti varie grandezze. VENDONSI. Esecuzione Primarie IMPRESE. Accettansi ALDISIANI. INVESTIMENTO CAPITALE. SANSOVINO. Appartamenti 2-3 stanze, servizi, ogni comfort, già affittati. Vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8506 S
A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. GRATTACIELO - centrale, viale D'Annunzio 1 (piazza Garibaldi) in avanzata costruzione appartamenti e locali d'affari in condominio, da 2-5 stanze, superfici mq. 80, 100, 120, 145 (per rapp. consolari, avvocati, medici, radiologi, professionisti) doppi servizi, ascensori, centralnafta, terrazze, attici, isolazioni termoacustiche (splendida vista mare), accurate finiture, vantaggio scelta piani alti, consegna prossimo dicembre - gennaio. Vendite: geom. Germani, Carducci 10, tel. 35606. 3933 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. BELLISSIMO sottoattico, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, balconata, ascensore, termonafta, vendesi. - Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE casa nuova, zona signorile, vista mare, prontingresso, termonafta, ascensore, ripostiglio, armadio muro, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, vendesi causa trasferimento. - Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. FABIO SEVERO prossima consegna, bellissimi appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, servizi, ascensore, termonafta, poggioli, ripostiglio, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 S
A.A.A.A.A.A. VIA DEI PORTA ALTA, vista magnifica, in costruzione appartamenti 2 stanze, soggiorno cucinino, servizi, poggioli, terrazze, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68225 S
A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI - VIA CORONEO in costruzione signorili modernissimi appartamenti da 2-3-4 stanze, stanzetta doppi servizi centralnafta ascensori. OTTIME RIFINITURE. - AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68225 S
A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO (VALMAURA) costruzione avanzata, prezzi convenienti appartamenti moderni, soleggiatissimi 1-2 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. - AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68225 S
A.A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI (ZONA ROSSETTI-FIERA), imminente consegna, prezzi convenienti, ultimi appartamenti 3-4 stanze, due servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. Accettansi ALDISIANI. - AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68225 S
A.A.A.A.A.A.A. VIA PICCARDI 30, angolo VIA GAMBINI, vendonsi in costruzione appartamenti soleggiatissimi da 2-3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Rifiniture eleganti e accuratissime. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. - Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68226 S
A.A.A.A.A.A.A. CENTRALI - VIA DELLA TESA 12 - 14 ANGOLO VIA DELL'AGRO (ZONA VIALE D'ANNUNZIO) ultimi appartamenti convenienti, modernissimi, soleggiati da 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Ottime rifiniture. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68226 S
A. A.A.A.A.A. A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, NELLA PIU' BELLA E SIGNORILE ZONA VERDE DELLA CITTA', PRENOTANSI COSTRUENDI APPARTAMENTI 2-3-4 O PIU' STANZE, SERVIZI, ASCENSORI, RISCALDAMENTO CENTRALE, TERRAZZE CON VISTA SUL PARCO E SUL MARE, GARAGE, CANTINE, OTTIME RIFINITURE. PREZZI CONVENIENTI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. - PIAZZA SAN GIOVANNI 6. - ORARIO 16-19. TELEFONO N. 55885. 68226 S
A.A.A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE VIALE XX SETTEMBRE 55 - VIA CRISPI 66, VISTA LIBERA, APPARTAMENTI DA 1 STANZA SOGGIORNO CUCININO, 2 STANZE STANZETTA CUCINA E 3 STANZE CUCINA, SERVIZI MODERNISSIMI, CENTRALNAFTA, ASCENSORI, POGGIOLI, PRENOTANSI AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. PIAZZA SAN GIOVANNI 6. ORARIO 16-19. TELEFONO 55885. 68226 S
A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «LA QUIETE» SCALA SANTA (ROIANO), IN COSTRUZIONE NELLA ZONA VERDE, SOLEGGIATI, MODERNI APPARTAMENTI CON VISTA LIBERA DA 1-2 STANZE SOGGIORNO-CUCININO, SERVIZI, AMPI POGGIOLI, CENTRALNAFTA, ASCENSORE. ACCETTANSI ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. PIAZZA SAN GIOVANNI 6. ORARIO 16-19. TELEFONO 55885. 68227 S
A.A.A.A.A. PALAZZINE signorili inizio via Eremo prossima consegna appartamenti 2-3-4 stanze tutti conforts garage giardino zona verde tranquilla. Accettansi aldisiani. PERUGINO occasione appartamento 2 stanze cucina gabinetto poggiolo. BUONOMO appartamento zona verde tranquilla 3 stanze soggiorno cucinino servizi separati ripostiglio poggiolo, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 47276 S
A.A.A.A.A.A. ALDISIANI APPROVATI o di prossima approvazione accettansi in costruende stabili, zone diverse, con appartamenti 1-2-3-4 stanze servizi centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68227 S
A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «PORFIRIO» VIA FLAVIA NUOVA, ultimi appartamenti modernissimi, soleggiati da 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68227 S
A.A.A. APPARTAMENTI, ROSSETTI inizio costruzione, 2 stanze, salone, stanzetta, cucina, bagno, terrazze, rifiniture lussuose, centralnafta, garage. VENDITE, VISIONE PROGETTI, IMMOBILIARE «LORENZA», XX Settembre 12/D. Tel. 734257. 47375 S
A.A.A. APPARTAMENTI CENTRALISSIMI, salone, 3-2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, centralnafta. VENDE IMMOBILIARE «LORENZA», XX Settembre 12/D. Tel. 734257. 48374 S
A.A.A. APPARTAMENTO XX Settembre, soleggiato 4 stanze, cucina, bagno, centralnafta. VENDE IMMOBILIARE «LORENZA», XX Settembre 12/D. Tel. 734257. 47375 S
A.A.A. APPARTAMENTO SIGNORILE ATTICO 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, terrazza grande, vende IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12/D. Tel. 734257. 47375 S
A.A.A. INVESTIMENTO capitale vendesi appartamento moderno, 2 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, VI piano via dell'Istria, vista mare, affittato con contratto libero. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68227 S
A.A.A. VIALE IPPODROMO ultimi appartamenti cinque-sei stanze, consegna immediata servizi semplici e doppi, visuale completamente libera su Ippodromo, rifiniture lusso, isolazioni, centralnafta, termoconvettori, ascensore, completi di terrazze, poggioli, cantina, vende o affitta direttamente, Impresa CHERMETZ-CRISMAN via Roma 20. 47385 S
A.A. APPARTAMENTI nuovi pronti: 1-6 stanze servizi, Barcola, Severo, Rossetti, Sangiacomo, Valmaura, vende ATE 733218. 72 S
A.B. ATTICO prontingresso splendida vista mare, ampia terrazza, salone, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, centralnafta, ascensore, vendesi FORTISSIME DILAZIONI pagamento. VISITA posto, ore 10-12. Via Industria 51. AGEP passo Goldoni 2. 47321 S
A.B. ATTICO soleggiatissimo (prossima consegna) vasta terrazza, centralnafta, ascensore, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, adatto persona sola, Settefontane 27, vendesi prezzo conveniente. Visita sul posto lunedì ore 16-17. AGEP, passo Goldoni 2. 47318 S
A.B. BORSA (paraggi piazza) vendesi appartamento mq. 40 uso ufficio (I.o p.) 12 stanze. AGEP, passo Goldoni 2. 47325 S

(Continua in 14.a pagina)

L'esperienza della nostra ditta va a tutto vantaggio degli acquirenti

I mobili che vengono acquistati da noi, hanno il corrispondente controvalore in qualità e lavorazione controllate da nostri tecnici

Voi siete certi di acquistare il meglio che può offrire il mercato del mobile ai prezzi più bassi della regione

Visitate la
MOSTRA DEL MOBILE
ZERIAL

RATEAZIONI MASSIME
COMPLETA ASSISTENZA

400 AMBIENTI ESPOSTI, SCELTI CON PERIZIA TECNICA E ARTISTICA PER VOI

MOBILI ZERIAL

Tel. 90-475, 44-620, 90-822
Via Settefontane 58, 62, 64
Filovie n. 11 - 19 - 20 - 21

Visitateci

ORARIO: giorni feriali dalle 8 alle 20 - domeniche e feste dalle 9.30 alle 13

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO LA PUBBLICAZIONE SENZA RITOCCHI AUTORIZZATA DA LONGO

Fonte di polemiche e contrasti il «documento Togliatti» in Italia

La memoria, pur non nominando il PCI, conterrebbe l'invito ad abbandonare ogni forma di dogmatismo - Implicito accenno polemico di Kruscev a Mosca

Roma, 5

Il «documento Togliatti» è stato oggi al centro di polemiche e di valutazioni contrastanti. Anzitutto, al riguardo, una precisazione. Si è saputo che la «memoria» scritta da Togliatti era un documento che la direzione del Partito comunista avrebbe dovuto esaminare al ritorno di Togliatti a Roma ed eventualmente rielaborare prima della sua pubblicazione. L'on. Longo, di ritorno dal suo viaggio a Mosca lo ha sottoposto all'esame della direzione e in tale sede è stata decisa la sua pubblicazione senza alcun ritocco. Si è notato comunque che la memoria non contiene alcun riferimento al Partito comunista italiano.

Tra i commenti segnaliamo, anzitutto, quello dell'«Osservatore Romano». L'organo della Santa Sede scrive: «Il documento riconosce dunque, anche se non implicitamente, la superata realtà religiosa, così diversa dallo schema dottrinale marxista che ne profetizza il superamento col mutare delle condizioni economico-sociali. «Nonostante quarant'anni di regime comunista e di propaganda e persecuzione ateistica, l'esigenza religiosa delle coscienze non è vinta e non appare superabile. Perciò il problema deve essere posto "in modo diverso", scriveva Togliatti. Questo spiraglio di comprensione è però dettato dal fine politico di "trovare accesso presso la masse cattoliche". A un fine di tale natura "non serve a niente la vecchia propaganda ateistica"».

Dopo questo commento rileviamo che in molti ambienti romani si è ricordato con quanta cura i comunisti evitino di sciorinare in pubblico i loro panni: perchè allora i comunisti italiani si sono risolti a compiere questo passo incauto? La risposta più fondata è che, con ogni probabilità gli attuali dirigenti del partito comunista hanno sentito il bisogno di avalare il loro punto di vista con l'autorità del capo defunto.

Il documento di Togliatti è stato accolto in genere con riserbo dai dirigenti socialisti. In ambienti a loro vicini si tiene a sottolineare l'importanza delle ammissioni contenute nel documento togliattiano come pure il significato politico della decisione dei successori di Togliatti di rendere di pubblica ragione le critiche alla direzione sovietica del movimento comunista internazionale. I dirigenti socialisti affermano che il dibattito che si aprirà nel PCI sul momento non potrà essere proficuo se i comunisti non avranno il coraggio di affrontare senza remore il problema della democrazia nella conquista e nell'esercizio del potere. Quanto a Nenni nel suo articolo domenicale dedicato (come ha fatto anche Saragat) alla commemorazione del centenario dell'Internazionale socialista, si limita a fare un rapido cenno dello scritto togliattiano.

Dopo avere ricordato che dopo un secolo l'internazionalismo è ancora il fermento più vitale dell'azione socialista, pur se è in crisi nelle sue strutture e nei metodi e nei mezzi, sia nella sua espressione comunista che in quella socialdemocratica, Nenni aggiunge che c'è una verità da disseppellire da sotto le macerie del dogmatismo staliniano. Infatti, scrive Nenni, Togliatti nel suo ultimo scritto lascia ai compagni di partito l'invito a superare ogni forma di dogmatismo.

Ieri infine lo stesso Kruscev ha avuto un implicito accenno polemico verso la «memoria» del defunto segretario del PCI.

RESO PUBBLICO IL COMUNICATO CONGIUNTO DI PRAGA

Pechino e Bonn accomunate nelle critiche di Kruscev

In particolare il Premier russo ha minacciato di rafforzare ancora più il Patto di Varsavia

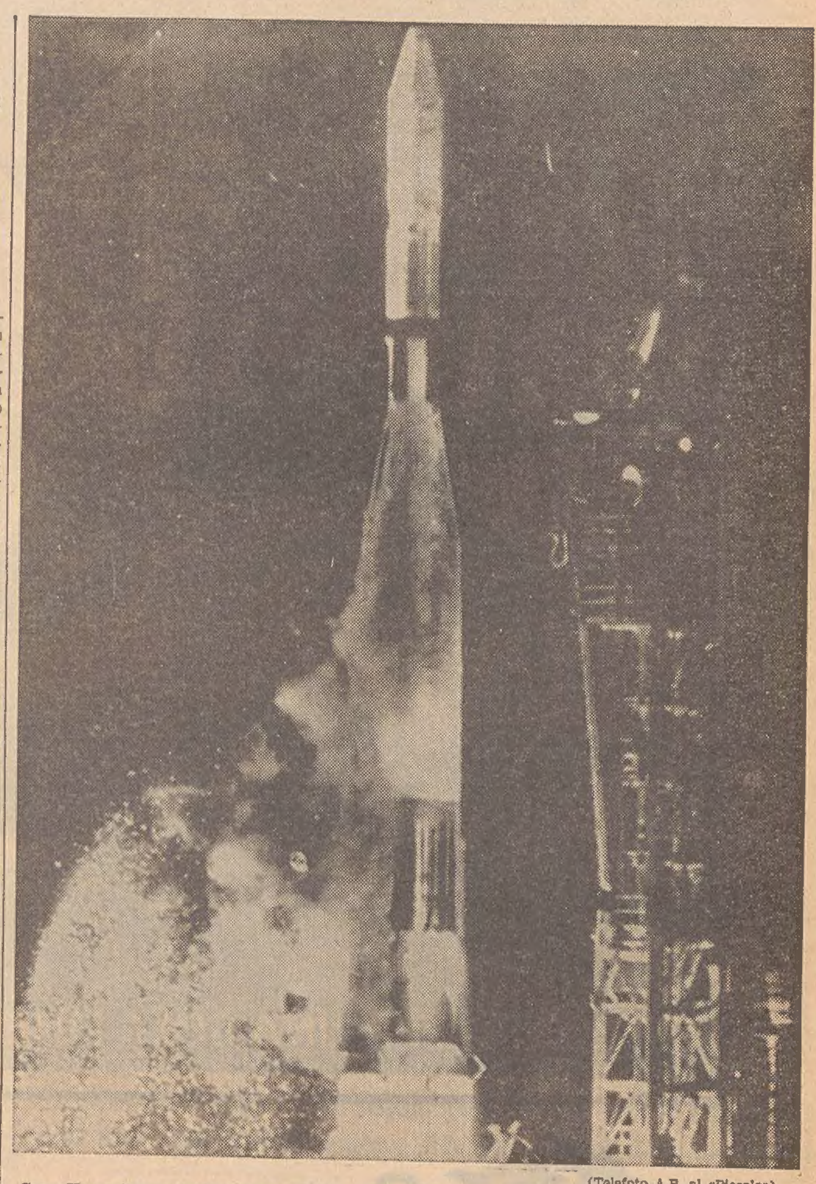
Praga, 5

Il comunicato congiunto diramato questa sera a Praga dopo la conclusione della visita di dieci giorni di Nikita Kruscev sottolinea che il partito sovietico e quello cecoslovacco «si impegnano» a lottare assieme contro «il pericolo principale» che grava sull'unità del movimento comunista internazionale, pericolo costituito dalla «attività scissionista della direzione del Partito comunista cinese che cerca di imporre la sua politica nazionalista e neo-trozkista» al movimento comunista mondiale.

Allo scopo di «valutare collettivamente» lo sviluppo della situazione mondiale e i problemi del movimento comunista internazionale, afferma il documento, i due partiti ritengono «un compito urgente» e «necessario» la convocazione «in un prossimo futuro» di una «commissione di redazione» composta dai rappresentanti dei 26 partiti comunisti che prepararono la conferenza dei partiti comunisti operai svoltasi a Mosca nel 1960.

Il comunicato denuncia aspramente «il militarismo tedesco-occidentale» sottolineando che «con le sue aperte rivendicazioni revansciste, esso pone ancora una volta una diretta minaccia alla sicurezza in Europa». URSS e Cecoslovacchia chiedono che la Germania occidentale rinunci al «criminale accordo di Monaco, come altri Paesi hanno già fatto da tempo» in quanto si tratta di un trattato «politicamente e legalmente non valido». Le due parti condannano inoltre i tentativi della Germania occidentale di assicurarsi il possesso di armi nucleari e avvertono che i Paesi del trattato di Varsavia saranno costretti ad adottare ulteriori adeguate misure per salvaguardare la loro sicurezza nel caso che i tentativi dei «militaristi» tedesco-occidentali siano coronati da successo.

Il comunicato sottolinea che i colloqui sovietico - cecoslovacchi hanno confermato «la totale identità di vedute su tutti i problemi affrontati». Annuncia in conclusione che Kruscev ha invitato il Presidente cecoslovacco a compiere una visita nella Unione Sovietica.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Cape Kennedy — Il gigantesco missile «Atlas» recante all'estremità il satellite «Ogo» al momento del distacco dalla rampa di lancio in mezzo a una enorme nube di fumo e vapori

SCIAGURA PROVOCATA PROBABILMENTE DA UN ERRORE DI ROTTA

AEREO CONTRO UNA MONTAGNA TRENTANOVE MORTI IN BRASILE

Non vi sono superstiti - Avvistati i resti del quadrimotore che si trovano sparsi in un vasto raggio - Le colonne di soccorso non hanno ancora raggiunto il relitto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Rio de Janeiro, 5

Un aereo passeggeri della «VASP», la «Viacao Aerea Sao Paolo», con 39 persone a bordo, è precipitato ieri pomeriggio in una zona montagnosa e difficilmente accessibile presso Nova Friburgo, a 210 chilometri a nord-ovest di Rio de Janeiro. Un apparecchio dell'Aviazione militare brasiliana dopo aver sorvolato a bassa quota i rottami del tragico «Viscount», ha segnalato via radio di non aver notato la presenza di superstiti.

Il quadrimotore, partito nel tardo pomeriggio da Victoria, un porto sull'Atlantico, alla volta dell'ex capitale, dove avrebbe dovuto atterrare verso le 19 ora locale, è andato a cozzare, forse a causa di un errore di rotta, contro la fiancata di una montagna che si erge nella zona della Nuova Caledonia. Secondo quanto ha comunicato un portavoce della compagnia aerea proprietaria del velivolo, sul «Viscount» avevano preso posto 34 passeggeri, fra i quali otto donne e tre bambini, cinque uomini di equipaggio: il pilota, il secondo pilota, un navigatore, un marconista ed uno steward.

A dodici minuti di volo da Rio il comandante dell'apparecchio eseguì l'ultimo contatto radio con la torre di controllo dell'aeroporto. «Il pilota non ha segnalato alcuna anormalità nel volo», ha detto un funzionario dell'aeroporto. «Qui tutto regolare... Contiamo di atterrare in orario», comunicava il comandante del «Viscount». Poi, il silenzio. E' stata la stazione radio del giornale «O Globo» a diramare per prima la notizia del mancato arrivo dell'aereo. Nello spazio di pochi minuti, il centralino della «VASP» è stato subissato di telefonate da parte di parenti ed amici dei passeggeri che chiedevano ansiosamente notizie dei loro cari.

Lanciato l'allarme si levavano in volo alcuni elicotteri civili e militari che perlustravano senza risultato la direttrice che l'aereo mancante avrebbe dovuto seguire nella fase di avvicinamento a Rio. Veniva chiesto ai comandi di polizia locali di segnalare l'eventuale caduta di un aereo ma anche questo tentativo di conoscere la sorte del «Viscount» non approdava ad alcun dato di fatto concreto. Le ricerche, riprese con le prime luci dell'alba, dovettero però essere interrotte per più di due ore a causa di una pioggia torrenziale che impedì, sia il decollo degli aerei quanto la partenza di pattuglie terrestri.

A metà mattina, un ufficiale pilota avvistava i resti del quadrimotore. «I rottami sono sparsi per vasto raggio», ha specificato, un breve comunicato dell'Aviazione militare, «e non si notano segni di vita». Due distaccamenti composti da reparti della polizia e dell'Esercito sono partiti alla volta della zona del disastro. Nonostante l'intenzione di procedere a tappe forzate, data l'impervia natura del terreno non si prevede che i soccorritori raggiungano il relitto prima di domani. E' stata ventilata l'ipotesi di paracadutare un gruppo di volontari sopra una vallata vicina al picco dove si è sfracellato il quadrimotore, ma le proibitive condizioni atmosferiche hanno sconsigliato l'effettuazione del lancio. «Ritengo che dobbiamo abbandonare ogni speranza di salvare quegli sventurati», ha dichiarato un funzionario della compagnia «VASP». «Temo che i 34 passeggeri e l'equipaggio — ha aggiunto — siano morti sul colpo».

Fra le cause che possono aver provocato il disastro, la più plausibile, almeno per il momento, appare quella di un errore di rotta, provocato forse dal cattivo tempo. Non è però escluso che il «Viscount» abbia avuto noie ai motori, ma, a questo proposito, diversi esperti hanno affermato che l'aereo avrebbe potuto proseguire il volo «anche con tre, ed in casi disperati, con solo due motori funzionanti». La sciagura è la prima che abbia colpito l'Aviazione civile brasiliana dal giugno 1963, quando un DC-3 cadde nella regione del Rio Grande do Sul, causando la morte di 13 persone. Una camera mortuaria è stata allestita a Nova Friburgo. Diversi parenti dei mancanti si trovano già sul posto. Il Governo brasiliano ha aperto un'inchiesta.

A. P.

Esposizione tecnica francese inaugurata a Pechino

Pechino, 5

Il Ministro degli Esteri della Repubblica popolare cinese, Maresciallo Chen Yi, ha inaugurato oggi l'esposizione tecnica francese, procedendo al taglio simbolico del nastro tricolore che sbarrava l'ingresso della fiera.

Il Ministro cinese si è successivamente interessato al materiale esposto, fermandosi in ciascuno dei 76 stands che presentano dagli strumenti di precisione all'equipaggiamento pesante (trasporti e lavori pubblici) alle macchine agricole.

Amnistiati in Bulgaria metà dei detenuti

Vienna, 5

La Bulgaria ha annunciato oggi un'amnistia su larga scala che ha interessato anche i detenuti politici.

Secondo l'agenzia BTA, l'amnistia ha restituito la libertà a oltre la metà dei detenuti nelle carceri bulgare. Il provvedimento è stato deciso dal Praesidium dell'Assemblea nazionale bulgara in occasione del prossimo anniversario della liberazione della Bulgaria.

Secondo la BTA, 4094 detenuti hanno goduto dell'amnistia completa o parziale. Di essi, 2306 hanno ottenuto la remissione del rimanente della pena mentre 1788 hanno ottenuto un condono parziale. La agenzia aggiunge che i detenuti amnistiati avevano commessi crimini di natura politica o economica, o reati comuni. I consigli provinciali hanno avuto istruzioni di prendere provvedimenti urgenti per trovare un'occupazione ai detenuti liberati.

Dieci morti in Svezia nel deragliamento di un treno

Aange, 6 mattino

Dieci morti e quaranta feriti costituiscono il bilancio di un incidente ferroviario avvenuto questa notte alle 01.30 presso Aange, circa 500 km. a nord di Stoccolma.

Per ragioni ancora non note, la «Freccia del Nord», il treno rapido che collega Stoccolma alla Lapponia svedese, partito ieri alle 17 da Stoccolma, è deragliato a pochi chilometri dalla stazione di Aange, mentre procedeva ad una velocità di 90 chilometri orari. I servizi di soccorso hanno estratto finora dai rottami delle vetture dieci morti e quaranta feriti.

PROPRIO ALLA VIGILIA DI NUOVI COLLOQUI CON SARAGAT A GINEVRA

Recisa condanna di Kreisky al terrorismo in Alto Adige

In un discorso tenuto alla radio il Ministro degli Esteri austriaco ha fatto capire che intende richiedere in futuro altre concessioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 5

Anche l'incontro di Ginevra per l'Alto Adige che inizierà lunedì non sarà definitivo. I due Ministri degli Esteri italiano e austriaco si incontrano per esaminare i lavori finora svolti dagli esperti e per vedere quali possano essere le possibilità di accordo su alcuni punti che i diplomatici non avevano mandato di inserire nella loro agenda di lavori o quanto meno di risolvere. Si tratta quindi di un incontro che renderà necessari nuovi raduni degli esperti e probabilmente nuovi colloqui ristretti a livello ministeriale. Al Ballhaus ciò è noto, che Kreisky non va certo a Ginevra con la convinzione di rientrare con la definitiva soluzione della controversia. Egli va a prendere tutto ciò che si può prendere. Ciò che non cessa di raccomandare ai tirolesi è di aver pazienza, che il tempo lavora a favore della loro causa. E in ciò ha ragione: l'Austria ha ottenuto molto dall'Italia e probabilmente continuerà ad ottenere anche in futuro.

Kreisky ha fatto questa sera alla radio dichiarazioni altamente distensive nel tono, nei confronti dell'Italia, preoccupato di creare un buon clima alle trattative stesse. Nella introduzione egli ha pronunciato, per la seconda volta nel giro degli ultimi giorni, una condanna alle attività terroristiche, distanziandosi nettamente dagli autori e dai mandanti di questi ultimi attentati dinamitardi in Alto Adige e all'uccisione del carabiniere hanno provocato profonda impressione in questi ambienti dove si sostiene apertamente oggi che i terroristi sfuggono alle possibilità di controllo della polizia federale e agiscono per filo e che non hanno nulla a che dividere con il patriottismo o il nazionalismo di un paese democratico. Così per lo meno la pensa Kreisky e il Governo ufficiale.

A questo punto il Ministro degli Esteri ha fatto però una precisazione che a nostro parere per lo meno dà adito a molte perplessità: «Dobbiamo fare in maniera di ottenere per il Sud Tirolo quanto più ci è possibile, ma la vita non si ferma qui, essa continua, nuovi problemi che chiedono soluzione sorgono continuamente e perciò si deve considerare anche questa questione «politica» in maniera tale che richieda un continuo pacifico trattamento. Non si deve essere impazienti in queste cose. Se a Parigi si fosse preso allora maggior tempo e si fosse entrati con maggiore energia nei dettagli, ora non avremmo tutto questo lavoro da svolgere». Se non abbiamo capito male, sembra che il Ministro non intenda considerare conclusa la questione dell'Alto Adige neppure quando l'Italia avrà eventualmente attuato tutto ciò che attualmente è disposta a dare. Qui si fa infatti rilevare che la vita continua e che il problema dell'Alto Adige «politico» abbisognerà anche in futuro di continuo esame e trattamento. Il che significa in altri termini, sempre se non abbiamo frainteso, che Kreisky intende ottenere «il massimo» della situazione attuale e lavorare anche per il futuro.

Bruno Tedeschi

MENTRE CARLI PARTECIPERA' AI LAVORI DELLA BANCA PER LO SVILUPPO

Colombo a Tokio per l'Assise del Fondo monetario internazionale

Tale organismo favorisce i piccoli e medi risparmiatori dei Paesi aderenti

Roma, 5

Il Ministro del Tesoro, on. Colombo, e il Governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, sono partiti oggi in aereo per Tokio. L'on. Colombo prenderà parte nella capitale nipponica all'Assemblea annuale dei Governatori del Fondo monetario internazionale. Carli parteciperà all'Assemblea dei Governatori della Banca internazionale per lo sviluppo.

All'aeroporto di Fiumicino, il Ministro Colombo ha dichiarato ai giornalisti: «Mi reco a Tokio per rappresentare l'Italia all'Assemblea del Fondo monetario internazionale, costituito, come è noto, dal 1944 ed al quale il nostro Paese ha dato la propria adesione nel 1947. Scopo dell'organismo è quello di fornire assistenza finanziaria ai Paesi che ne hanno necessità per la loro bilancia dei pagamenti. Le somme delle quali i singoli Paesi possono beneficiare sono proporzionate all'ammontare della quota di partecipazione dei Paesi stessi.

Anche l'Italia, quest'anno, ha attinto al Fondo monetario — ha proseguito Colombo — ma ha già incominciato la restituzione grazie al favorevole evolversi della sua situazione finanziaria. La riunione di quest'anno è particolarmente interessante in quanto sarà affrontato il problema della liquidità internazionale, cioè dell'adeguatezza dei mezzi di pagamento al fabbisogno internazionale.

Lo scorso anno fu creato un gruppo di studio della liquidità internazionale nel quale furono chiamati a far parte, per le maggiori responsabilità a loro incombenti, i dieci maggiori Paesi industriali, tra cui l'Italia; donde la denominazione di «Gruppo dei dieci». Il gruppo ha completato il suo studio lo scorso agosto, e la settimana prossima, a Tokio, l'Assemblea dei Governatori del Fondo prenderà in esame, tra l'altro, le conclusioni alle quali il gruppo è pervenuto».

Il Ministro Colombo, prima di partire per il Giappone, ha illustrato in un'intervista concessa a un quotidiano milanese, il provvedimento che regola la costituzione e la gestione dei «fondi comuni di investimento» che dovranno incoraggiare in Italia la proprietà azionaria tra i medi e piccoli risparmiatori, anche a quelli che riescono mettere da parte 10-20 mila lire al mese. L'on. Colombo ha messo in rilievo che i risparmiatori «potranno contare su redditi più o meno costanti perchè il «Fondo» investe il denaro in azioni di società di primaria importanza che garantiscono un costante rendimento medio».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S E T
Stab Tip Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione



Tutto è buono...
quel che bolle nella pentola Pyrex!

L. 1200
anzichè L. 1750
pentola + retina
frangifiamma

Solo dal 1° settembre
al 10 ottobre '64
Quantità limitata!

La nuova pentola per la pasta, per i bolliti, per le minestre! Approfittate di questa offerta eccezionale per completare la vostra cucina. "Pyrex" cuoce meglio e rende tutto più buono, perchè il calore è distribuito con uniformità e la cottura è "integrale". È la gioia della cucina moderna perchè è elegante, igienico, mantiene caldi i cibi che si possono servire direttamente dalla fiamma alla tavola. "Pyrex" si lava come un bicchiere: semplicemente con acqua e sapone torna nuovo e brillante, senza odori nè sapori.

L'elegante vetro da fuoco
PYREX



SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

AGIP F.1

L'OLIO DAI SETTE PREGI

A.B. CRISPI 14. Costruzione stabile ogni conforts. Centralnafta, ascensore. Appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli. Particolarmente adatti studi professionali e investimento. Mansarda 35 mq. Locale affari 50 mq. FORTISSIME DILAZIONI pagamento. AGEP, passo Goldoni 2. 47317 S

A.B. FLAVIA (attiguo Stadio). Iniziata costruzione 3 stabili: Appartamenti CONVENIENTISSIMI (da L. 3 milioni in poi), particolarmente adatti investimento (10 per cento). 1-2-3 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. FORTISSIME DILAZIONI PAGAMENTO. - AGEP, passo Goldoni 2. 47324 S

A.B. MATTEOTTI 21 (ex Media): avanzata costruzione stabili ogni conforts. Appartamenti 1, 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli. Prezzi CONVENIENTI. FORTISSIME FACILITAZIONI pagamento. VISITA posto: oggi 11-12, martedì 16-17. AGEP passo Goldoni 2. 47323 S

A.B. OCCASIONE vendesi libero, signorile, 4 stanze, stanzetta, servizi separati, autoriscaldamento, zona TIGOR. - AGEP, passo Goldoni 2. 47327 S

A.B. PRIMINGRESSO con GIARDINETTO-ORTO vendesi bistanze, cucina, bagno, centralnafta - FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITA posto: oggi 10-12. AGEP, passo Goldoni n. 2. 47320 S

A.B. PRONTINGRESSO (p. IV) vista mare, bistanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta vendesi. - FORTISSIME DILAZIONI pagamento. VISITA posto: oggi 10-12. Industria 51. AGEP, passo Goldoni 2. 47322 S

A.B. SANZIO (Impresa Lionetti - Sfrecola). Costruzione stabile soleggiatissimo. Appartamenti 2-3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. - Accettansi ALDISIANI. AGEP passo Goldoni 2. 47328 S

A.B. SETTEFONTANE 27 (Perugino). Avanzata costruzione stabile. Ultimi appartamenti (attici, I, II p.) 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, terrazze, centralnafta, ascensore. — PREZZI assoluta convenienza. Vendite dirette, senza percentuali. Lunedì, visita posto 16-17. AGEP, passo Goldoni 2. 47329 S

A.B. VILLA (Romagna - fermata autobus) padronale, panoramica, 8 stanze, giardino, garage vendesi occasione. AGEP passo Goldoni 2. 47326 S

A. B. ZONA OBERDAN. Appartamento 5 stanze, servizi, riscaldamento, vendesi (affittato 50.000) AGEP passo Goldoni 2. 47373 S

A. APPARTAMENTO deposito merce vicinissimo via Genova 19 acquista Camiceria Franchi, 38895. 47230 S

A. APPARTAMENTO signorile prontentrata, vista golfo, doppi servizi, ascensore, centralnafta, vende ATEC, 733218. 72 S

A. BISTANZE centrale, primingresso, ascensore, riscaldamento, massimo lusso, vendesi occasione. Tel. 68656. 47389 S

A. LOCALE affari, magazzino, vicinissimo via Genova 19 acquista Camiceria Franchi 38895. 47230 S

A. OCCASIONE INCREDIBILE, con un anticipo di due milioni potete acquistare appartamenti centralissimi, la rimanenza dilazioni lunghissime. Mazzini 30, ADRIATICA. 48382 S

A. VIA MILANO, appartamenti lussuosi 2-3-4 stanze, salone, servizi, poggioli, tutti confort; attico panoramico. Consegna fine anno. VENDE Impresa RINCI, piazza Borsa 4, tel. 36041. 28087 S

ACIT Stuparich, vendesi appartamento casa vecchia, 2 stanze, cucina, gabinetto. Prezzo ottimo. S. Lazzaro 3, 68810. 28148/5 S

ACIT Revoltella. Palazzina corso costruzione. Disponibili appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, poggioli soleggiati, vista mare. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, 68810. 28148/4 S

ACIT. Palazzina corso costruzione Gretta. Appartamenti 3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, centralnafta. Libera visione progetto. S. Lazzaro 3, 68810. 28147/3 S

ACIT. Vende appartamento casa nuova. S. Cilino 2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore. Entrata prossimo mese. S. Lazzaro 3, 68810. 28148/1 S

ACIT. Vendesi appartamento occasione, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, casa seminuova. S. Lazzaro 3, 68810. 28148/3 S

ACIT. Vende appartamento via dell'Istria, 1 stanza, soggiorno, servizi, poggiolo, ripostiglio, soleggiatissimo. S. Lazzaro 3, 68810. 28148/2 S

ACIT. Giardino pubblico. Vendesi appartamento casa nuova, salone, 2 stanze, cucina, servizi separati, ascensore, riscaldamento. S. Lazzaro 3, 68810. 28147/4 S

ACIT. Disponibili appartamenti e attici 3, 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, posizioni signorili. Rossetti, Gretta, Besenghi, Tigor. S. Lazzaro 3, 68810. 28147/1 S

ACQUISTASI grande magazzino, tettoia o fondo per deposito Giobbe e Rossi, S. Nicolò 3. 28153 S

ACQUISTASI per impiego capitale stabile da 8 a 10 alloggi, da restaurare. Telef. 99620. 47396 S

AFFARONE. 1-2 camere liberi restaurati panoramici con giardinetto vendonsi (2.750.000 - 3.450.000, facilitazioni pagamento). Visitare ore 11-13, Vicolo Castagneto 67-69. 68299 S

AFFARONE negozio nuovo (con adiamente stanza con gabinetto) in zona popolata sprovvista di locali, adatto tutto vendesi 2 450.000 facilitazioni pagamento. Visitare domenica ore 8-10 giorni feriali ore 15-18 strada di Rozzol 83 filovia 11. Chiavi tintoria vicina poi telefonare 94873. 68300 S

AFFARONE, camera cucina contratto libero, altro bloccato, adiacenti centrali con finestrelle piccole, reddito attuale 144 mila annue vendesi 1.850.000, facilitazioni pagamento. Visitare ore 19-20 giorni feriali, viale Ventisettembre 53, V. Bevilacqua poi telefonare 94873. 68300 S

AFFARONE terreno 500 mq. edificabili vendesi paraggi Maddalena. Tel. 61532 - 61423. 28145/2 S

APPARTAMENTI I entrata - pronta consegna due stanze soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, rifiniture lusso vendesi. Telefonare lunedì 24200. 47281 S

APPARTAMENTI nuovi, lussuosi in palazzina via Romagna 98, vende impresa ing. Zini - Tel. 61116. 28090-3 S

APPARTAMENTI condominio, varie grandezze, posizione centralissima, vendesi direttamente. Informazioni cantiere via Trento 2. Orario d'ufficio. 47386 S

APPARTAMENTI zona Perugino avanzata costruzione, 2-3-4 camere cucina doppi servizi poggiolo centralnafta ascensore rifiniture di lusso, vende direttamente Impresa Cime, via Z. Pisoni 12, tel. 74282; cantiere telefono 50406. 47001 S

APPARTAMENTI in costruzione centro S. Giovanni, vicino chiesa, 1, 2, 3 stanze, cucine o cucinini, servizi, ascensore, centralnafta, vende Impresa Zollia, via Buonarroti n. 16, tel. 96621. 68092 S

APPARTAMENTI signorili pronto ingresso due stanze, soggiorno, cucinino, poggioli, centralnafta ascensore vendonsi direttamente Impresa. Visita ore 9 alle 13 via Cologna 55. 47348 S

APPARTAMENTI camera cucina vendonsi. Telefonare dalle 10 alle 12 77474. 47217 S

APPARTAMENTI inizio costruzione SANLUIGI 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, centralnafta ascensore garage anche ALDISIANI VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 47355 S

APPARTAMENTI ROIANO 1-2-3-4 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 47355 S

APPARTAMENTI prontingresso zona FABIO SEVERO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 47355 S

APPARTAMENTI prontingresso BAIAMONTI 1-2 stanze soggiorno, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta ascensore facilitazioni pagamento VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 47356 S

APPARTAMENTI MUGGIA diverse grandezze ogni comfort anche ALDISIANI, visite giornalmente ore 9-12, piazzale G. Foschiatti 1-b, Muggia. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 47356 S

APPARTAMENTI in palazzina zona ROSSETTI 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, centralnafta, ascensore vende prossima consegna Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - 61712. 47273 S

APPARTAMENTI tristanze in palazzina zona verde panoramici golfo via Felluga vende direttamente Impresa. Accettansi aldisiani. Tel. 68957. 47198 S

APPARTAMENTINO lussuoso una stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi. Telefonare lunedì 68888. 47281 S

APPARTAMENTINO nuovo centralnafta zona Campanelle con proprio giardinetto vende ATEC 733218. 72 S

APPARTAMENTO condominio, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, ampio poggiolo, SEVERO - COLOGNA, edificio nuovo vendesi. Adriater, Battisti 4. 133/2 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina, bagno, poggiolo, casa nuova vende L. 3.600.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 47274 S

APPARTAMENTO via UDINE, 2 stanze, cucina, bagno, vende prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - 61712. 47273 S

APPARTAMENTO 3 camere cucina servizi centralnafta poggiolo vista mare rimesso nuovo L. 5.300.000 trattabili. Via Monfort 4 II p. Visitare 9-18. 68233 S

APPARTAMENTO sei stanze doppi servizi soleggiato finiture lusso vendesi. Informazioni 17-19. Tel. 37933. 68254 S

APPARTAMENTO acquisto 1-2 stanze bagno riscaldamento. Indicare prezzo ubicazione. Cassetta 68167 S UPI.

APPARTAMENTO centrale 4 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, vendesi. Orario 11-15 - 20-21, telef. 62601. 28059 S

APPARTAMENTO nuovo V piano prontingresso 4 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina antenna incorporata finiture lusso ascensore centralnafta soleggiatissimo scambierei con villetta o casetta 4 stanze esclusi intermediari. Cassetta 68090 S UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta accessori vista bellissima vendesi 4.200.000 investimento capitale, affitto 35.000 oppure libero da combinarsi. Indirizzo UPI. 68266 S

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, vendesi. Visitare sul posto via S. Francesco 28, III piano, feriali 10-13. 68268 S

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, ripostiglio, bagno, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, VII piano, massima vista, vendo 8.000.000. Tel. lunedì 37703. 47360 S

APPARTAMENTO occupato sbloccato via Pietà, due camere cucina gabinetto 2.600.000, altro 2.800.000 vendonsi. «Italico», corso Italia 29. 8527 S

APPARTAMENTO tre stanze servizi, poggiolo, vista mare, IV piano vendesi 5.100.000 trattabili. Possibilità facilitazioni pagamento. Tel. 54464. 47250 S

APPARTAMENTO camera cucina poggiolo e cantina vendesi. Via Risorta 10-IV, lunedì ore 16-17. 68275 S

ATTICHETTO panoramico, tristanze, terrazze, finiture signorili, centralnafta, ascensore, consegna novembre, vende Impresa, telef. 94-540. 28124 S

ATTICO panoramico ampia terrazza via Revoltella, appartamenti bistanze tristanze prossima consegna vende direttamente Impresa. Tel. 37161. 47343 S

ATTICO vista mare, tristanze, salone, doppi servizi, finiture lussuose, terrazze panoramiche, via Piccardi, consegna novembre, facilitazioni pagamento, vende Impresa. Telef. 94540. 28124 S

ATTICO nuovo in via Rossetti vende impresa Ing. Zini. Telefono 61116. 28090-2 S

BARCOLA (inizio strada Contovello): villetta panoramica adattata pensioncina stagionale buon reddito. 6 stanze, 2 stanzette, servizi, terrazze, verande, 600 mq. giardino vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 47351 S

BARCOLA vendesi appartamento vasto (195 mq.) signorile extralusso, tutti conforts, panoramico. Per informazioni prego scrivere Cassetta UPI 28102 S.

BELLISSIMO costruendo stabile, inizio Commerciale: signorili salone più 2, 3, 4 stanze, biservizi, autorimessa, vendiamo condizioni. Alabarda, Spiridione 6.

CAMERA, camerino, cucina, veranda, doccia, cantina. Vuoto vendo, via Piccardi 60, ammezzato, dalle 10-13. Tel. 93090. 28150 S

CAMERA, soggiorno, cucinino, bagno. Baiamonti. Vuoto vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I. p.

CAMERA camerino cucina servizi casa discreta acquisterei contanti. Cass. 68094 S UPI.

CARLALBERTO (pressi): signorile, nuovo, 160 mq. utili, salone, 3 stanze, stanzetta, biservizi, confort, terrazze vistamare, autobox vendiamo. Alabarda Spiridione 6. 47351 S

CASETTA camera cucina gabinetto da riparare vendesi un milione trattabile. «Italico», corso Italia 29. 8525 S

CASETTA Rozzol due appartamenti uno prontoingresso stanza stanzetta soggiorno cucinino gabinetto e corte. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia n. 3. 47276 S

CASETTA 4 vani, piccolo orto, vendesi; telef. 78023, 10-11. 28141 S

CASETTA nuova (Campanelle) 2 appartamenti, ognuno 2 stanze, cucina, bagno, vistamare, orticello vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 47351 S

CASETTA zona Valmaura due stanze cucina veranda cantina giardinetto vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 47276 S

CASETTA 3 vani vendesi pressi Università nuova. Telefonare 76887 dalle 13-15. 28069 S

CASETTA 4 vani e cantina con terreno periferia di S. Giovanni vendesi. Cassetta 28116 S, UPI.

CASETTA zona Servola composta due appartamenti di tre vani ciascuno vendesi. Offerte Cassetta 47110 S, UPI.

CONDOMINIO 2 stanze, stanzino, cucina, gabinetto, libero od occupato vendesi giornata. Visitare 9-11, Rossetti 57. 28145/1 S

DUE negozi un magazzino o garage pronta consegna vende direttamente impresa. Tel. 37161. 47343 S

DEPOSITO mq. 320, perfettamente rifinito, adatto anche autorimessa, nonchè negozi in costruendo stabile via Piccardi, consegna fine anno, con facilitazioni vende Impresa. Telefonare 94-540. 28124 S

DIRETTAMENTE vendo appartamento via Fabio Severo 3, 4 stanze, stanzetta, servizi, riscaldamento autonomo, I. piano. Telefonare 64709 dalle 14 alle 17. 28123 S

DUINO terreno pianeggiante, doppio accesso S.S. 14 ed autostrada, acqua, luce vendesi. Telefono 90477. 28000 S

EDIFICATRICE ING. RAGONE. CENTRALISSIMI APPARTAMENTI ED UFFICI PREZZI FAVOREVOLI. RATEIZZAZIONI ANCHE OLTRE IL 50%. VIA ROMA 28. Telef. 38585 - 38212. 28085 S

GORIZIA: vendesi terreno centrale costruibile anche per villa, villette. Informazioni telefono 92818 Trieste. 28101 S

GRIGNANO terreno metri quadrati 920 circa vicinanze stazione vista panoramica acqua luce telefono in strada vendesi. Telefonare 24850 giorni feriali dalle 16 alle 17. 47202 S

IMPRESA Ing. Zini e Fratelli costruisce e vende appartamenti nel «Complesso residenziale Splendido» in strada del Friuli 105 (zona Faro). Sei palazzine in posizione incantevole. Visitate la zona, vedrete un panorama meraviglioso. Tel. 61116. 28090-1 S

IMPRESA vende direttamente appartamenti pronta entrata 2, 3 stanze soggiorno ampi poggioli ascensore centralnafta - v. Negrelli; telef. 94625 e 68201, ore 10-12. 47307 S

IMPRESA vende singolo appartamento 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta. Finiture extralusso. Tel. 68810. 28147/2 S

INVESTIMENTI vantaggiosi! Potete acquistare mura negozi impegnati in fitto et funzionanti esentasse. Zone commerciali e di grande sviluppo. Concediamo ampie facilitazioni di pagamento, minimo anticipo, scontando il rimanente del prezzo dell'immobile con il ricavato stesso dei fitti. Il reddito garantito dalla Società, varia dal 9 al 13% annuo. Società Immobiliare (Sezione Finanziaria) vi.. Piemonte 32 interno 20, Roma. 5609 S

LOCALI affari e magazzini nuovo complesso condominiale via Gambini-Manzoni. Varie misure. Altri vie Rigutti, Settefontane, Colombo, Flavia, Revoltella. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 47276 S

MAGAZZINO rendita mensile 11.000 vendesi 800.000 trattabili. «Italico», Corso Italia 29. 8526 S

MAGAZZINO immediata periferia, adattissimo per grossa impresa costruzioni, mq. 2200, accessibili autotreni, capannoni coperti mq. 400 circa, uffici, vendonsi occasione. Facilitazioni pagamento ACIT, S. Lazzaro 3. 28149 S

MUGGIA v.le XXV Aprile mq. 5.000 lotti terreno fabbricabili sette piani vendonsi. Tel. 90477. 28000 S

OPICINA prossimità Villa Carsia area fabbricabile zona CE mq. 20.000 occasione; altri lotti per villini vendonsi. Tel. 90477. 28000 S

PERMUTASI 5000 mq. terreno con appartamento zona Trebiciano autostrada. Cassetta UPI 47294 S.

PRIVATO a privato vende due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo cantina paraggi via Giulia - Volontari Giuliani. Cass. 3935 S, UPI.

QUARTIERE camera cucina stanza soggiorno ed accessori vendesi paraggi via Flavia. Via B. Benussi 3, Korovin. Visitare ore 16 17. 68189 S

QUARTIERINO centro acquisterei libero occupato, Cassetta 68212 S UPI.

ROIANO: via dei Moreri 7. Alloggi da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale, ascensori, vendonsi. Per informazioni e visioni progetti rivolgersi: Geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., telefono 35606. 47239 S

S. CROCE lottizzazioni o spiaggia privata vendonsi. A. P.A., telef. 225164. 28082

STANZA cucina wc. soleggiata panoramico vendesi. Visite posto ore 14-18, via Comici (vicino trattoria Suban). 47288

TERRENI panoramici FABIO SEVERO alta, piccoli lotti, adatti costruzione villette, ven Immobiliare CIVICA, Piazza Giovanni 4 - 61712. 47275

TERRENO Strada del Friuli panoramico, acqua luce vendesi lotti. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8505

TERRENO 575 mq. progetto approvato (Coloncovez) vendesi 5.500.000. «Italico», Corso Italia 29. 8529

TERRENO a lotti vendo Villle Padriciano. Ritrovo tranvia Gregori ore 10-13. Chiedere Rudi. 68215

TRE stanze, moderno comfort vendesi privati. Telefonare 39453 12-15. 47290

TRISTANZE, cucina, soleggiato; vista mare. Vendo via Michele 11, ultimo. Visite dalle 10-13. Tel. 93090. 28150

VENDESI a Tarcento villa di vani 4 mila metri quadri paragiardino. Telefonare a Trieste 92880. 13635

VENDESI tristanze, cucina, accessori da restaurare, con cantina e corte. Visitare in settimana. Strada di Fiume n. 1 I piano. 47368

VIALE G. d'Annunzio n. 1: appartamenti da due a cinque stanze, cucina, doppi servizi. scaldamento centrale, 2 ascensori, scarico immondizie. Finiture accuratissime vendonsi. Consegna marzo 1965. Per informazioni e visione progetti rivolgersi: Geom. G. Germani via Carducci 10-I, telef. 35606. 47239

VILLA LIGNANO Pineta vendesi completamente arredata causa partenza. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 8504

VILLETTA 3 stanze cucina bagno accessori giardino pronta entrata 6.500.000 trattabili. Facilitazioni pagamento, vende «Italico», Corso Italia 29. 8528

VILLINO con terreno zona panoramica in affitto o acquisto facilitazione pagamento cercasi. Offerte Cassetta UPI 47314 S.

Z. PALAZZI Supercinema Viale, Gatteri, vendonsi magnifici appartamenti negozi. Gruppo Cologna-Sottoripa, vendonsi appartamenti moderni. Facilitazioni. Fabio Severo 92, tel. 96104. 28064

U Matrimoniali L.

PIACENTE affettuosa appartamento proprio sposerebbe con posizione sicura 45-55enne. Cassetta 68095 U UPI.

VEDOVO pensionato 50.enne, solo, aspetto giovanile, sano, ottima pensione, bisognoso affetto, sposerebbe 42-46enne serio affettuosa, vedova o nubile. Cassetta 27961 U, UPI.

V Diversi L.

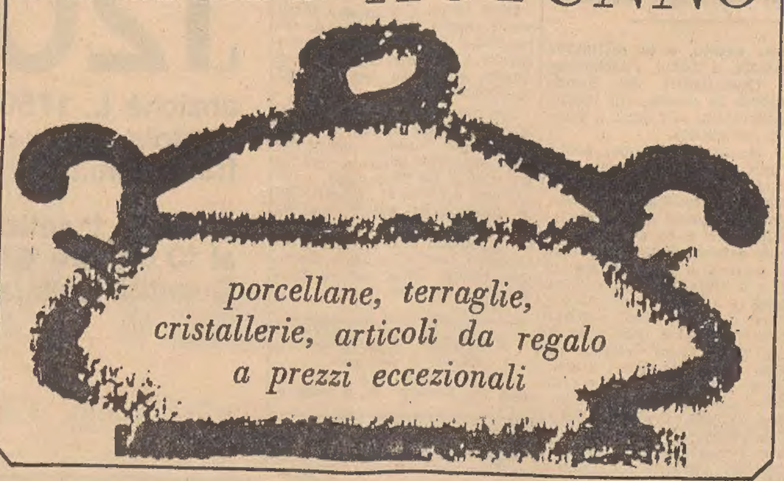
PERSONA cerca compagna per viaggio. Scrivere: Hotel Posta, piazza Oberdan 1, o telefonare 24157 stanza 21, Trieste 47279

SIGNORA pratica prenderebbe a costo bambini piccoli. Cassetta 28137 V, UPI.

Richard Ginori

A TRIESTE
C.SO ITALIA 22

inizia domani la tradizionale
FIERA D'AUTUNNO



porcellane, terraglie,
cristallerie, articoli da regalo
a prezzi eccezionali